NICOLINI assicurazioni
Via Reti, 4 (Piazza San Giovanni) - Trieste

9 771592 169000 40212

# IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro Trieste d'Autore € 4,90

LE MIGLIORI TARIFFE R.C. AUTO
Tel. 040.36.11.66 - info@nicass.it

ANNO 123 - NUMERO 36
GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO 2004
€ 0,90

Pericolo d'inquinamento delle prove, il caso approda in Friuli

# Crack Cirio: arrestati Cragnotti e Micolini

**IL PERSONAGGIO**

Da ex leader Dc della Bassa al vertice nazionale della Coldiretti

*Nel '97 la presidenza dell'agroalimentare accanto al «patron» della Lazio calcio*

Paolo Micolini

● Contessa *a pagina 3*

**ROMA** Sale il livello delle indagini sul crack Cirio, che ora si estendono fino al Friuli. Il finanziere Sergio Cragnotti è stato arrestato per ordine della magistratura romana che indaga sul dissesto della Cirio. La richiesta d'arresto è stata motivata dalla procura con «l'elevata pericolosità» dell'arrestato e per i rischi di reiterazione di reato e alterazione delle prove. Con Cragnotti sono stati arrestati anche il figlio Andrea e il genero Filippo Fucile.

Ma un ordine d'arresto ai domiciliari ha colpito anche Paolo Micolini, ex presidente del gruppo agroalimentare. Paolo Micolini, 66 anni, di Scodovacca di Cervignano: una carriera tutta interna alla Coldiretti e all'ex Dc. Titolare di una impresa vitivinicola della Bassa friulana, Micolini fu eletto consigliere regionale del Friuli Venezia Giulia nel '73, carica che mantenne per dieci anni. Nell'85 subentrò a Bressani, come primo dei non eletti, nel seggio di Montecitorio. Nell'87 venne eletto senatore; nel '92 fu riconfermato. Nel frattempo, dopo essere divenuto presidente provinciale e poi regionale della Coldiretti, Micolini arrivò alla presidenza nazionale dell'organizzazione nel '93, carica da cui si dimise nel '96 a causa delle polemiche scoppiate sulle quote latte. Un anno dopo Cragnotti gli offrì la carica di presidente del gruppo Cirio.

● *Alle pagine 2-3*

## Bombe a scoppio ritardato

*di* **Alessandra Carini**

Adesso in galera sono in due, l'ex finanziere Sergio Cragnotti e l'ex industriale Calisto Tanzi, per rispondere dei due crack che hanno messo sul lastrico tantissimi rispamiatori. Ma la lista dei coivolti potrebbe ancora essere lunga, non solo perché tutto il mondo del calcio minaccia di essere travolto dall'indagine avviata sui bilanci delle società e sui passaggi di giocatori fatti *ad hoc* per far quadrare i bilanci. Ma anche perché nei due crack rischia di rimanere impigliato più di un politico.

Per sua storia Cragnotti è un uomo che affonda radici e fortune in quel pasticcio maledetto che fu la chimica della seconda metà degli anni Ottanta e che diede vita ad uno dei filoni principali sul quale si centrarono le indagini di Mani pulite.

● *Segue a pagina 3*

Transalpina: la rimozione della rete dà il via ai lavori di ristrutturazione del sito in vista del Primo Maggio

# Gorizia abbatte l'ultimo Muro

*Oggi i sindaci Brancati e Brulc in azione col martello pneumatico*

La rete alla Transalpina di Gorizia: turiste scattano foto prima della caduta dell'«ultimo muro» (foto Bumbaca).

**GORIZIA** Martello pneumatico in pugno, stamane i due sindaci di Gorizia e Nova Gorica cominceranno l'opera di abbattimento del muro che, da oltre cinquant'anni, divide in due il capoluogo isontino.

Separati soltanto da una rete, sullo sfondo di un'Europa sempre più allargata a Est, il primo cittadino italiano, Vittorio Brancati, e il collega sloveno, Mirko Brulc, si incontreranno nella storica piazza della Transalpina, per collaborare, ancora una volta in termini «transfrontalieri», alla demolizione dell'ultimo muro della vecchia Cortina di ferro, sopravvissuto alla caduta dei regimi socialisti del Patto di Varsavia. All'intervento dei sindaci seguirà l'allestimento di un cantiere edile italo-sloveno che ristrutturerà la piazza entro il 30 aprile, quando il presidente dell'Ue Romano Prodi darà il colpo di piccone all'ultimo, simbolico, pezzetto di muro, che segnerà l'inizio delle celebrazioni per l'ingresso nell'Europa comunitaria della Slovenia.

● Turel, Barella *a pagina 5*

Esodo degli istriani

## Via libera della Camera per il «Giorno del ricordo»

**ROMA** La Camera ha votato a larga maggioranza e con un voto *bipartisan*, la proposta di legge che istituisce per il 10 febbraio il «Giorno del ricordo» dell'esodo - cui sono stati costretti istriani, fiumani e dalmati quando con il trattato di pace del 1947 le loro terre furono cedute alla Jugoslavia - e delle vittime delle foibe.

I voti a favore sono stati 502, 15 quelli contrari, e 4 gli astenuti. Contro hanno votato Rifondazione comunista e i Comunisti italiani. Favorevoli, invece, tutti gli altri gruppi parlamentari.

Il provvedimento dovrà passare ora al vaglio del Senato per il via libera definitivo. Un riconoscimento onorifico è previsto dal propvvedimento anche ai familiari delle vittime delle foibe e agli scomparsi di quel periodo.

● Sabatti *a pagina 5*

**14 FEBBRAIO**

## Messaggi d'amore

*Inviateli al «Piccolo»*
segreteria.redazione@ilpiccolo.it

*I migliori saranno pubblicati nel giorno di San Valentino*

Soccorsa dopo l'allarme dato dai genitori. Incidente o suicidio: si indaga in tutte le direzioni

# Giallo a Prosecco, cade dalle rocce

*Diciottenne trovata sotto la Napoleonica: è in fin di vita*

I soccorritori recuperano la ragazza precipitata dalle rocce (foto Lasorte).

**TRIESTE** Giallo a Prosecco: una ragazza di 18 anni ieri mattina è stata soccorsa da vigili del fuoco e sanitari del 118, che l'hanno recuperata, gravemente ferita, su un sentiero che collega la Napoleonica alla Strada del Friuli. L'allarme è stato dato dai genitori, in apprensione perché l'altra sera non era rientrata a casa. Non si sa da che altezza la ragazza sia caduta o si sia lanciata (gli inquirenti parlano di tentativo di suicidio). Gravi le sue lesioni: è in rianimazione dopo un intervento chirurgico.

● Palladini *a pagina 15*

## Indagini Nta: il Riesame fa scarcerare Razza e Pigat

● *A pagina 6*

## Grazia a Sofri: bagarre alla Camera, scontro An-Forza Italia

● *A pagina 4*

Bloccata sul tetto della sede di Trieste dell'assessorato alla Sanità

# Madre di sei figli disperata: datemi il sussidio o mi butto

La donna convinta a scendere dal tetto (foto Sterle).

**TRIESTE** «Datemi il sussidio o mi butto». Il dramma familiare di una donna udinese Maria Rosaria Bonanni, 38 anni, separata e con sei figli da mantenere, ha creato ieri momenti di forte tensione sul tetto della sede dell'assessorato alla Sanità in riva Nazario Sauro a Trieste.

● *A pagina 15*

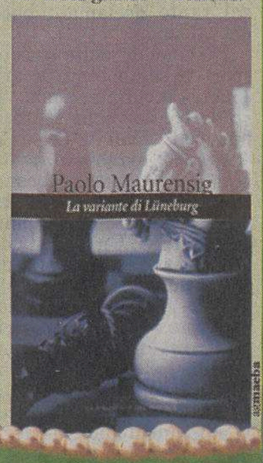
*Aggiungi una perla alla tua collana*

Oggi con IL PICCOLO

**"La variante di Lüneburg"**

di Paolo Maurensig

Ogni giovedì con IL PICCOLO potrai aggiungere alla tua libreria uno dei nuovi volumi di "Trieste d'Autore", il nostro patrimonio letterario in un'unica grande collezione.




PERSONALE QUALIFICATO PER UNA PRONTA ASSISTENZA DOMICILIARE
ASSISTENTI - INFERMIERI - FISIOTERAPISTI
TRASPORTO DISABILI
CUORE
IL NOSTRO CUORE, LA NOSTRA ESPERIENZA RIVOLTA A TUTTI, AUTOSUFFICENTI O DISABILI DI QUALSIASI ETA'
CONSULENZE GRATUITE
040 2159609 - 348 3627696
www.kataweb.it

## Dirigenti regionali: come si fa a essere felici? Ora ve lo spiega Cecchi Paone

*Un alto burocrate dell'amministrazione pubblica può essere felice? C'è compatibilità tra anni e anni di leggi, normative, scartoffie e circolari e la serenità interiore della propria vita? È sufficiente la consapevolezza di essere «potenti di Palazzo» per ottenere la stima dei sottoposti, dettaglio che rende siderale la distanza tra un «capo» e un «buon capo»?*

*Finora i 14 direttori centrali della Regione Friuli Venezia Giulia non sapevano rispondere a queste domande. Forse non se le ponevano affatto. Ma da domani per loro tutto potrebbe cambiare: a spiegare loro i segreti «del destino e della felicità dei singoli» giungerà Alessandro Cecchi Paone. Sì, proprio il popolare conduttore della «Macchina del tempo» targata Mediaset, autore di volumi fondamentali quali «Solo per amore» e «Sì global». L'uomo che ha saputo mostrare agli italiani la realtà del mondo dei dinosauri, rendendo attuale la storia di decine di milioni d'anni fa, è atteso al convitto regionale di Paluzza, tra i monti carnici, dove, su incarico del governatore Illy e del supermanager Viero, aprirà le menti ai boiardi regionali. Dopo tutto, anche loro un po' dinosauri lo sono.*

**a.b.**

Alessandro Cecchi Paone

● Comelli *a pagina 10*

Vista Più Ottica Discount
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1 TEL. 040-54374
OCCHIALI E MODA AL PREZZO GIUSTO
OCCHIALE COMPLETO ANTIRIFLESSO € 79,00
OCCHIALE COMPLETO PROGRESSIVO € 189,00

Nuovo numero unico 702.1000.702. Collegati a Internet con Kataweb a tariffa locale.

Dopo mesi di indagini e di vertici i magistrati romani hanno arrestato il finanziere che da ieri sera è a Regina Coeli con i suoi congiunti

# Cirio, Cragnotti in cella col figlio e il genero

*L'accusa è di bancarotta fraudolenta. «Poteva rovinare altre società estere e inquinare le prove»*

**ROMA** C'era il rischio concreto che potesse portare alla bancarotta le società estere ancora sotto il suo controllo.

E che inquinasse l'acquisizione delle prove ostacolando la localizzazione e il recupero di forti somme di denaro, somme per milioni di euro distratte con dolo dalle risorse del gruppo Cirio e non ancora disperse. E' per questi motivi che il finanziere Sergio Cragnotti si trova da ieri sera detenuto in una cella del carcere romano di Regina Coeli.

Dopo mesi di indagini e di vertici fra i magistrati della procura capitolina, l'ex patron della Cirio è stato arrestato con l'accusa di bancarotta fraudolenta preferenziale, a favore di sei istituti di credito, nel quadro dell'inchiesta sul crac del gruppo agrolimentare. Gli uomini della Gdf lo hanno prelevato di primo mattino dalla sua tenuta di Montepulciano, in Toscana.

Nella capitale, nelle stesse ore, le manette scattavano invece per il figlio Andrea, per il genero Filippo Fucile, ex direttore finanziario della Cirio Spa e fulcro delle operazioni di emissioni obbligazionarie, per il presidente di varie società del gruppo Paolo Micolini (ai domiciliari nella sua casa di Udine), mentre alla figlia Elisabetta Cragnotti e al consigliere Ettore Quadrani veniva notificato un provvedimento di interdizione a ricoprire cariche societarie.

Gli interrogatori degli indagati cominceranno oggi. Ma già ieri l'avvocato difensore di Cragnotti, Giulia Buongiorno, ha detto chiaro e tondo di non comprendere i motivi di un l'arresto «ampiamente annunciato e che arriva ad un anno e mezzo dall'apertura dell'inchiesta». «Mi sembra del tutto inutile e superfluo parlare adesso di esigenze cautelari», puntualizza Buongiorno parlando di

Sergio Cragnotti viene condotto in macchina al carcere.

La tenuta di Montepulciano in Toscana di Cragnotti.

«provvedimenti che forse soddisfano l'opinione pubblica, ma non le esigenze di giustizia».

Nel giustificare le esigenze cautelari, il gip Andrea Vardaro avanza però contestazioni pesantissime. Nelle 123 pagine di ordinanza che decapitano in un solo colpo l'intera dinastia Cragnotti l'ex finanziere viene descritto come un soggetto di «elevata pericolosità», come «il dominus di tutte le attività distrattive, o comunque dolose» che svuotarono le casse della Cirio per riempire quelle di un impero privato. «Un dissesto che fu non il risultato di scelte economiche errate - scrive appunto il Gip - ma di attività distrattive premeditate dirette a procurare benfici illeciti a Sergio Cragnotti o a società collegate, ma comunque ingiustificati». «Buona parte dei fondi sottratti dalla parte operativa del gruppo in favore delle parti correlate - si legge ancora - sono stati utilizzati da Cragnotti come fondi propri per acquisire con proprie società quote sociali del gruppo C&P (Cragnotti and Partners)». Circostanze che denotano «una fortissima determinazione criminosa e una spiccata propensione alla commissione di reati nella gestione di imprese», scrive il giudice aggiungendo che gli episodi di trasferimento illecito di somme rilevantissime messi in opera dagli indagati, a partire del 1999, continuarono anche dopo i moniti del collegio sindacale.

Una parte significativa delle risorse provenienti dai prestiti obbligazionari, ad esempio, «sono state utilizzate, senza idonee garanzie e senza risultare agli atti, per finanziare le perdite della Lazio» di cui Cragnotti era presidente. Ma vi furono anche somme risucchiate a titolo personale «al di fuori da ogni regola giuridica e contabile»: come quel milione 230 mila euro che per il Gip il patron intascò nel giugno 2002 sotto forma di un bonifico a terzi.

A Monza, intanto, è in dirittura d'arrivo l'inchiesta parallela volta ad accertare se le banche fossero consapevoli dello stato di dissesto del gruppo Cirio e siano state responsabili del danno inflitto ai risparmiatori. Il Pm Walter Mapelli ha consegnato ieri 25 avvisi di garanzia ad altrettanti dirigenti delle principali banche italiane. Truffa aggravata il reato contestato.

**Natalia Andreani**

## Un acrobata della finanza sfuggito per un soffio a Tangentopoli

**MILANO** E' passato indenne attraverso gli anni di Tangentopoli, e come acrobata della finanza è riuscito a saltare agilmente in sella alle società italiane più in vista per poi finire a picco con il crac della Cirio. La parabola del finanziere Sergio Cragnotti, dopo vent'anni vissuti da protagonista dell'industria e dello sport, è in netta discesa. Sessantaquattro anni appena compiuti, Cragnotti ha iniziato la sua carriera nei primi anni Sessanta come contabile alla Calce e Cementi Segni, una società della Bomprini-Parodi-Delfino.

Con la laurea in Economia e Commercio in tasca il giovane Cragnotti si sposta in Brasile, alla Cimento Santa Rita, che poi andrà alla Ferruzzi. E proprio l'incontro con Serafino Ferruzzi rappresenta il primo volo verso il successo. Nel 1980, con Raul Gardini, assume la responsabilità del Gruppo Ferruzzi in Francia e nel 1986 diventa amministratore delegato della Ferruzzi Agricola Finanziaria. Dopo appena due anni viene nominato vice presidente del Gruppo Montedison e da Foro Bonaparte pilota le operazioni più vantaggiose per il gruppo chimico. Vende la Standa a Silvio Berlusconi e le attività della Mira Lanza alla Benckiser. La sua corsa sembra inarrestabile e nel 1989 Gardini lo chiama come amministratore delegato dell'Enimont. Nel 1991 fonda la Cragnotti & Partners Capital Investment e porta a termine complesse operazioni finanziarie tanto da comprare in Brasile la Bombril (detergenti) e concentrarsi nel settore agroalimentare. Nel 1992 rileva la società che detiene la Polenghi Lombardo, nel 94, dallo Stato italiano, il gruppo Cirio-De Rica. Nel 2001 acquista l'intera partecipazione del Gruppo Del Monte ma Cragnotti non si ferma, e fagocita altri marchi di spessore. Arrivano i primi «mal di pancia»: le accuse di bancarotta fraudolenta e di insider trading. Esce per il rotto della cuffia persino nella vicenda delle tangenti Enimont. Dal '92 diventa azionista di maggioranza della Lazio, suo fiore all'occhiello tanto da decidere di portare la società calcistica, prima tra tutte, a Piazza Affari. Ma i debiti arrivano come macigni,

I giudici verificano i trasferimenti illeciti

## «È lui il vero debitore dei 500 milioni di euro che mancano alla società»

### IL PATRON

**ROMA** È stato il presidente del riscatto. Il «patron d'oro», come lo chiama ancora la tifoseria biancoceleste della curva nord. Quello che tirò fuori la Lazio dal periodo buio e la proiettò sui campi di calcio europei facendo indossare i colori biancocelesti alle stelle del calcio internazionale. Ma fu anche il presidente-manager: «quello che rivolgendosi ai tifosi li chiamava i suoi clienti, che non veniva allo stadio, che ci definì quattro cialtroni da curva».

Così il cuore degli ottomila «Irriducibili», gli ultras più duri della Lazio, disegna la figura di Sergio Cragnotti, «presidente comunque storico della nostra squadra col quale abbiamo sempre avuto un rapporto di rabbia e affetto», dice Fabrizio Toffolo, che condivide con l'ex patron il destino di recluso, anche se per altri motivi e agli arresti domiciliari.

Gli «Irriducibili» ricorderanno allo stadio a loro modo Cragnotti, presidente-padrone. Un grande striscione verrà esposto stasera in curva nord: «Cragnotti e Toffolo liberi», lo slogan scelto, per accomunare, forse ironicamente, la condizione dell'ex presidente manager con quella di uno dei tifosi più noti e radicali in Curva nord.

«Siamo dispiaciuti umanamente per quello che è successo a Cragnotti - spiega Toffolo - ma la giustizia farà il suo corso e deciderà sè è colpevole o innocente. Noi possiamo solo parlare della nostra esperienza: con lui abbiamo vissuto una stagione esaltante ma forse siamo stati i primi a capire che qualcosa nei suoi affari non andava, che le cessioni eccellenti avvenute dopo i grandi successi servivano a coprire buchi finanziari». Amore e rabbia, dunque. «Mai un rapporto a senso unico», aggiunge Toffolo. Amore perchè «dopo gli stenti della serie B, l'infamia del calcio scommesse, la Lazio con Cragnotti divenne una squadra di serie A e oltre. Cragnotti, rimane il patron d'oro, quello che ci ha portato sul tetto del mondo e poi ci ha trascinato sull'orlo del fallimento».

**MILANO** I giudici di Roma che hanno deciso di arrestare Cragnotti usano frasi di circostanza per spiegare lo stato di insolvenza del gruppo e parole del codice per definire le accuse agli arrestati. Scrivono che Sergio Cragnotti, il figlio Andrea e il genero Filippo Fucile «hanno effettuato un illecito trasferimento di risorse finanziarie dalla Cirio in favore di soggetti terzi». Come dire di altre persone, magari di società. La realtà è più semplice. I 500 milioni di euro che mancano alla Cirio sono stati prestati a Sergio Cragnotti. E' lui il debitore.

E' stato l'ex azionista di maggioranza e amministratore delegato a prendere il denaro con un'operazione di ingegneria finanziaria. In pratica Cragnotti, attraverso la C&P, la Cragnotti & Partners (costituita in Lussemburgo nel 1991) prima vende e poi ricompra la Cirio a un'altra società del Gruppo. Alla vendita incassa i soldi, quando la riacquista paga solo un acconto. E i 500 milioni che mancano alla contabilità del Gruppo, in buona sostanza finiscono alla C&P. Che fine hanno fatto quei soldi? Si dice in ambienti finanziari che sarebbero stati utilizzati per liquidare alcuni soci che volevano lasciare la C&P (i nomi dei soci li fa Cragnotti a Di Pietro in un interrogatorio del 1993: Banca di Roma, Monte dei Paschi, Banco di Napoli, Popolare di Milano, Credit Lyonnais, Swiss Bank). Altri soldi sarebbero andati in operazioni collegate alla Lazio calcio.

I 500 milioni di euro che Cragnotti deve alla Cirio sono forse all'origine del crac ma non sono tutto. Le cause del dissesto vengono spiegate dai commissari che ora hanno in mano la società. Dicono che le banche hanno finanziato l'aggressiva campagna di acquisizioni di Cragnotti noncuranti dei debiti che lo stesso Cragnotti andava accumulando. Di qui il piano messo a punto dalle banche, a partire dal 2000, per far rientrare i crediti: Cirio emette obbligazioni (i bond) che le stesse banche collocano ai risparmiatori. In questo modo il debito viene trasferito: ad essere creditori della Cirio non sono più le banche ma chi ha investito in quei titoli. Vengono emessi, in tutto, bond per 1 miliardo e 125 milioni di euro. I giudici, nella loro ordinanza, ripercorrono questi passaggi. Dicono, per esempio, che l'indebitamento del la Cirio, negli anni 2001 e 2002, «raggiungeva somme comunque superiori al fatturato». Come dire che in cassa non c'è una lira ma si continua a comprare. Se a questo si sommano gli «ingenti crediti irrecuperabili» verso le stesse società off-shore di Cragnotti, ecco che il quadro è completo. Intanto gli oltre 35 mila italiani che hanno sottoscritto i bond inondano di denunce i tribunali.

**g.f.**

Le dichiarazioni dell'ex numero uno di Collecchio rischiano di abbattersi sui partiti di Centrodestra e Centrosinistra

# Parmalat, Tanzi confessa e i politici tremano

*Nella lista pure il ministro dell'Agricoltura Alemanno che si difende: «Rapporti trasparenti»*

Nel mirino degli inquirenti i buchi occultati delle società sportive

## Bilanci «dopati» nel calcio

**ROMA** Un articolo pubblicato dall'Espresso. Ma alla procura di Roma sarebbe arrivato anche l'esposto di alcuni tifosi che hanno denunciato un trattamento ingiusto nei confronti della Fiorentina di Cecchi Gori, travolta dai debiti. Un atteggiamento molto diverso rispetto a quello riservato ad altri club calcistici italiani con i conti in disordine, finiti nel mirino delle procure per altre vicende e sempre sfiorati dalle inchieste. Sta di fatto che i magistrati romani aprono un'inchiesta sul tanto declamato buco del calcio.

I bilanci di molte società sportive sarebbero truccati: «buchi» occultati, o non visti da chi dovrebbe controllare, conti gonfiati. Le squadre, però, avrebbero avuto ugualmente accesso al campionato, con omissioni anche da parte degli organismi sportivi. Un'ipotesi che la procura di Roma prende in considerazione.

Le verifiche sono già cominciate. E adesso si rischia una nuova bufera nel mondo del pallone. Si controllano i conti delle società di serie A, B e C. Il fascicolo al momento non fa riferimento ad alcun reato e non ci sono indagati, soltanto atti relativi e ipotesi. Ma il sostituto Silverio Piro, titolare dell'inchiesta, ha delegato la Guardia di Finanza ad acquisire la documentazione presso le società sportive. Si vuole far luce anche sul cosiddetto «doping amministrativo», una formula nuova, usata dal presidente del Bologna, Giuseppe Gazzoni Frascara.

Il patron della squadra rossoblu ha lanciato il suo *j'accuse* contro quel meccanismo che consente ad alcune società di accedere al campionato col bilancio in rosso continuando a scendere in campo con *fuori classe* del pallone valutati miliardi. E se dei debiti delle squadre calcistiche si era parlato la scorsa estate, quando la procura ha messo sott'accusa le «false» fideiussioni, che avrebbero consentito l'iscrizione al campionato delle squadre, adesso i magistrati guardano alla compravendita dei giocatori e alle sponsorizzazioni. Voci attraverso le quali i bilanci potrebbero essere stati falsificati. E' stato Victor Uckmar, presidente della Covisoc fino al 2001, a denunciare gli accordi tra i presidenti delle società per la cessione dei calciatori e a fare riferimento al «gioco delle plusvalenze». E la procura guarderà anche all'attività di quelle società che si occupano di mettere sul mercato i calciatori e di valutarli, come la Gea, la società vicina a Sergio Cagnotti.

Victor Uckmar

Uckmar ha anche fatto riferimento alle pressioni della Lega, pronta a chiudere un occhio pur di fare accedere al campionato alcune squadre. Sulla scrivania del pm Silverio Piro finiranno poi tutti i documenti relativi alle sponsorizzazioni delle squadre e allo sfruttamento dell'immagine dei giocatori. E sull'inchiesta peseranno anche le ombre delle indagini in corso su Parmalat e Cirio: distrazioni di bilancio potrebbero riguardare i gruppi collegati a squadre di calcio.

Il calcio finisce anche sotto i riflettori del Parlamento. La commissione cultura della Camera a giorni varerà un'indagine conoscitiva sulle ragioni della crisi del pallone. Il presidente della Figc, Franco Carraro, si dice «molto lieto» per un'iniziativa «auspicata sin dal luglio scorso».

**Valentina Errante**

**MILANO** Una bomba sta per abbattersi sul mondo politico. Si tratta delle dichiarazioni che Calisto Tanzi ha reso nei lunghi interrogatori delle scorse settimane a San Vittore.

L'ex patron di Parmalat ha parlato di soldi dati ad esponenti politici, ma avrebbe mantenuto un profilo molto basso. Avrebbe cioè parlato di finanziamenti e non di tangenti. Di soldi che Parmalat spendeva, magari per farsi pubblicità e non per ricevere favori. Comunque la lista dei politici citati da Tanzi è lunga. Ci sono esponenti del governo attuale (vedi il ministro delle risorse agricole Alemanno), ci sono ex presidenti del consiglio, ex ministri anche del governo di centrosinistra e anche deputati che ora rivestono importanti cariche istituzionali. Naturalmente in procura a Milano gettano acqua sul fuoco. Gli inquirenti dicono che Tanzi ha fatto i nomi di tanti politici, ma ora bisogna distinguere se questi hanno ricevuto favori e se in cambio hanno dato qualcosa.

I verbali di Tanzi sono stati secretati (e dunque dovrebbero essere inaccessibili) e intanto gli inquirenti hanno iniziato le verifiche incrociate. E' vero che sull'elicottero di Tanzi hanno volato tanti politici, così come avrà offerto il suo aereo per qualche viaggio di un segretario di partito. Ma resta da vedere se, avuto il passaggio, il certo deputato ha fatto ottenere qualcosa alla galassia di società che faceva riferimento a Collecchio.

Il mondo politico, comunque, trema. Ieri sulla vicenda è intervenuto di nuovo il presidente del Consiglio. «Non è che in passato non ci fossero i controlli. Anzi, alcune aziende, come la mia, venivano controlate tantissimo. Altre, come Parmalat, mai», dice Berlusconi a «Porta a Porta». E come mai? La risposta del Cavaliere è semplice: «C'erano degli imprenditori che avevano una forte connessione con la politica e che la politica proteggeva». Insomma, per il capo del governo Tanzi era un «protetto». Intanto il primo nome a finire sui giornali è quello di un ministro del suo governo, Gianni Alemanno. Si tratta del ministro in carica che ha competenze sul settore alimentare. Alemanno ha subito telefonato ai Pm di Milano «per essere ascoltato il più presto possibile». «Il mio rapporto con il gruppo di Collecchio - dice il ministro - è sempre stato improntato alla massima correttezza e trasparenza. Sono sicuro che l'operato della magistratura farà rapidamente chiarezza». E da più parti, soprattutto da esponenti del centro-destra, sono arrivati attestati di solidarietà ad Alemanno.

### I verbali sono secretati Tonna parla di Comunione e Liberazione. «Il meeting di Rimini era a carico dell'azienda»

Ieri, sull'argomento, è intervenuto l'avvocato Dominioni, legale di Fausto Tonna. «Sono nomi - dice - che vengono da una fonte diversa da Tonna». Come dire che l'ex direttore finanziario non parla di Alemanno. Però parla di Comunione e Liberazione. Il Meeting per l'amicizia di Rimini, raduno annuale di CL, secondo Tonna sarebbe stato «per parecchi anni a carico di Parmalat per decine di milioni di lire».

Tonna non si ferma. Parla di «sponsorizzazioni strane, prive di utilità per il Gruppo», di «fatture per consulenze varie prive di interesse per l'azienda» e di «sponsorizzazione di eventi sportivi» che nessun beneficio avrebbero potato a Parmalat. Sempre Tonna sostiene che da un conto mascherato sarebbero usciti, per i partiti politici, circa 4 miliardi di lire all'anno. L'ex direttore finanziario di Parmalat, Fausto Tonna, ieri non è voluto andare a fare il solito lavoro di sistemazione dei bilanci avviato da tempo con l' ex contabile Gianfranco Bocchi. Già oggi però sarà sottoposto a un nuovo interrogatorio, che sembra aver accettato di buon grado. Il lavoro di Tonna comunque a Collecchio, riprenderà regolarmente domani.

È durato circa quattro ore l'interrogatorio in carcere invece di Luciano Del Soldato, l'ex direttore finanziario di Parmalat succeduto a Fausto Tonna nelle ultime settimane precedenti al crac. L'interrogatorio, secondo quanto riferito dal difensore di Del Soldato, è sceso nel dettaglio di alcune operazioni della gestione finanziaria. L'ex direttore finanziario di Parmalat ha nuovamente puntato il dito contro le società di revisione Grant Thornton e Deloitte.

**Gigi Furini**

**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebiciani. Attualità: Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Ciro Esposito, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. Cultura-Spettacoli: Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. Cronaca: Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. Regione: Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. Sport: Lucio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. Gorizia: Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Luigi Turel. Monfalcone: Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciari, Umberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestrella 1a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 410,00 (fest. € 492,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).
La tiratura dell'11 febbraio 2004 è stata di 50.900 copie.
*Certificato n. 5065 del 25.11.2003*
Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

L'ex senatore, 66 anni, confinato nella casa di Scodovacca. Avrebbe partecipato all'acquisto della finanziaria lussemburghese per il collocamento dei bond

# Contraccolpo in Friuli, Micolini ai domiciliari

*Per anni leader della Coldiretti, è accusato nella sua veste di presidente di società del gruppo*

**UDINE** Ieri il caso Cirio è sbarcato anche in Friuli. La procura di Roma nell'ambito dell'inchiesta sul crack del grande gruppo agroalimentare ha disposto gli arresti domiciliari anche per l'ex senatore friulano Paolo Micolini, presidente di varie società del gruppo. La caratura del personaggio e i ruoli di vertice nel mondo agricolo che ha ricoperto per molti anni hanno lasciato increduli chi lo conosce e lo ha frequentato. Micolini, 66 anni, ora si trova confinato nella sua casa di Scodovacca di Cervignano. Micolini è stato consigliere regionale fra il 1973 e il 1983. Ha quindi ricoperto la carica di presidente provinciale di Udine della Coldiretti di cui in seguito è divenuto presidente regionale per salire quindi sino alla carica di presidente nazionale del maggiore dei sindacati agricoli.

Prima deputato (1985), quindi senatore (1987) nella file della Democrazia cristiana e successivamente consigliere d'amministrazione della Banca nazionale dell'Agricoltura, Paolo Micolini tra il 1996 e il 1997, in occasione della difficile vertenza e delle conseguenti polemiche nate per la vicenda delle quote latte, rassegnò le dimissioni da ogni incarico in seno alla Coldiretti con cui troncò ogni rapporto. Qualche mese dopo assunse la carica di presidente del gruppo Cirio-Bertolli-De Rica con incarichi - come lui stesso ha tenuto sempre a precisare - attinenti a rapporti istituzionali più che a funzioni finanziarie o industriali.

Micolini, in particolare, ha partecipato consapevolmente - secondo l'accusa - all'acquisto della Bombril da parte della Cirio finanziaria e alla costituzione della Cirio Finance S.A. Luxembourg, società incaricata dell'emissione e collocamento dei bond, esprimendo voto favorevole alla creazione della «scatola lussemburghese demandata al lancio dei bonds». È stato, inoltre, presidente del Cda della Cirio alimentare S.p.A., destinataria di parte delle risorse provenienti dalla collocazione dei bond. Per Micolini il Gip ritiene che ci sia il pericolo di ostacolo dell' acquisizione delle fonti di prova.

Per il gip Vardaro la vicenda Bombril ha «un ruolo determinante» nel dissesto finanziario del gruppo Cirio. Operazioni dolose sarebbero consistite nell'acquisto il 30 novembre '99 del 100% delle azioni ordinarie della società brasiliana Bombril Sa, per il prezzo di 320 milioni di dollari, del tutto inadeguato perchè eccessivo rispetto all'effettivo valore delle quote acquistate, in considerazione delle già sopravvenuta inesigibilità dei crediti vantati dalla predetta Bombril nei confronti di Bombril Cirio International - Lux e nei confronti di C&P Overseas, nonchè nella sottoscrizione (avvenuta da parte di Sergio Cragnotti nella sua qualità di presidente di Cirio spa) di due contratti in data 8 agosto 2000 e 20 dicembre 2000 con cinque fondi di investimento di diritto brasiliano portanti l'obbligo di lanciare un'Opa sulle azioni privilegiate Bombril al prezzo di 19,50 reais, prezzo tre volte superiore a quello di mercato.

Nel provvedimento firmato dal gip Vardaro si legge anche che Sergio Cragnotti, Filippo Fucile e Paolo Micolini nel 1999 avrebbero «distratto gli importi di 227,3 miliardi di lire (operazione risalente al mese di marzo) e di 288 miliardi circa di lire (operazione risalente al mese di giugno), trasferiti da Cirio Finanziaria spa a Bombril Cirio International SA con sede in Lussemburgo (il secondo importo con provvista proveniente dalla cessione a Parmalat della società Eurolat, cui era stato conferito tutto il settore latte, e dall'anticipazione bancaria della parte di presso dilazionata), senza contropartita o giustificazione economico-finanziaria per la società erogante, senza alcuna utilità e con grave pregiudizio per quest'ultima, in assenza di piano di rientro».

Possiede 30 ettari nella Bassa riconvertiti a produzioni intensive e alla viticoltura. Stava andando a Roma in treno ma ha fatto dietrofront

## Un dignitario dc alla corte del patron della Lazio

**CERVIGNANO** «Sta tornando a casa in treno. Ha ricevuto la notizia del provvedimento a suo carico mentre stava recandosi a Roma, è sceso alla prima stazione e ha fatto dietrofront. Arriverà a Cervignano fra le 14.30 e le 15». Così ci aveva detto al telefono la moglie dell'ex senatore del collegio di Cividale, Paolo Micolini, un dignitario dc, ex doroteo, approdato dalla Bassa alla corte del patron della Lazio e del suo decadente impero industriale. Ma dal treno delle 14.49 (in ritardo) da Venezia, Micolini non è sceso. E neppure da quello successivo delle 15.37. Con un depistaggio evidentemente riuscito (dov'è sceso realmente? e quando?) l'ex presidente della Cirio è tornato a casa evitando incontri imbarazzanti con i giornalisti. E quando, poco dopo le 16.30, abbiamo suonato al videocitofono dell'abitazione di Scodovacca, con tono cortese la signora Micolini ha confermato che il marito era già a casa e aveva ricevuto la notifica degli arresti domiciliari dalla Guardia di finanza.

Paolo Micolini stava recandosi nella capitale per incontrare il suo legale, avvocato Spigarelli, proprio per concordare la strategia d'azione, dato che l'offensiva della magistratura contro i vertici del gruppo Cirio era nell'aria da qualche giorno. Voleva farsi trovare pronto. Ma non ha fatto in tempo.

L'elegante cancello nero in ferro battuto era sbarrato, ieri pomeriggio. E intorno all'ex palazzo padronale dei conti Panigai di Scodovacca, ora diviso in tre proprietà, non si vedeva anima viva. Scodovacca non era sorpresa, ma muta. L'ala ovest del complesso edilizio, quella che acquistò il padre già negli anni Trenta del secolo scorso e che ora Micolini abita con la moglie, è di un sobrio color mattone. Oltre l'ampia aia che il cancello delimita ci sono le vigne che costituiscono parte dell'azienda agricola di famiglia. Il resto dei terreni si trova dall'altro lato dell'abitato. In tutto circa 30 ettari di campagna, acquistati dal mezzadro Micolini nella prima metà del Novecento e poi lasciati in eredità ai due figli Paolo e Sergio. Una tenuta più o meno simile a tutte le altre della zona. Un'azienda che non dà nell'occhio, insomma. Dapprima i fratelli Micolini la destinarono in parte a allevamento bovino per la produzione di latte, in parte alla coltivazione di soia, mais e viti per fare vino. Quando la zootecnia, negli anni Ottanta, perse remuneratività, i due fratelli la riconvertirono interamente alla coltivazione intensiva e alla produzione vinicola, com'è ancora oggi.

«Non una grande tenuta - sostiene chi li conosce bene - qui in giro ce ne sono di più grandi. E neppure troppo remunerativa, tanto è vero che entrambi i fratelli hanno dovuto trovarsi altre fonti di reddito». L'ex senatore coltivatore a tempo pieno lo è stato molto poco: è entrato presto in Coldiretti e poi in politica. La gestione dell'azienda è così restata quasi esclusivamente sulle spalle del fratello Sergio, dipendente regionale a tempo pieno e agricoltore part-time. Ma il «know how» che Paolo Micolini acquisiva con gli incarichi sempre più importanti nel sindacato degli agricoltori (da segretario locale fino alla presidenza nazionale) è servito, eccome, per farne «una delle aziende più efficienti della zona», come sostiene Angelo Sandri, coordinatore regionale della nuova Democrazia cristiana.

«Una persona molto alla mano, ma non proprio dotata di spirito manageriale - afferma l'ex sindaco di Cervignano Mauro Travanut, oggi consigliere regionale - infatti più di qualcuno restò sorpreso quando Sergio Cragnotti gli affidò l'incarico di presidente della Cirio. Probabilmente fu chiamato soltanto per le conoscenze che aveva nel mondo agricolo e per le porte che evidentemente poteva far aprire a vantaggio del gruppo Cirio. Non per altro. E sono convinto che in tutta questa vicenda Micolini non c'entri proprio niente».

Dalla Cirio, Paolo Micolini ha iniziato ad allontanarsi un anno fa, non solo in conseguenza del dissesto del gruppo, ma anche a causa di seri problemi di salute: per un aneurisma nella zona dell'addome rischiò la morte nella primavera 2003 e fu costretto a una lunga inattività. Recentemente, le dimissioni anche dalla vice presidenza di Cirio spa, la finanziaria del gruppo, e l'uscita definitiva di scena.

**Matteo Contessa**

A sinistra l'ex presidente della Cirio. A destra il complesso edilizio di Scodovacca nel quale Paolo Micolini risiede. (Anteprima).

**RICORDI**

Due protagonisti della politica regionale

## Biasutti parla all'amico: «Caro Paolo, stai tranquillo, il coraggio non ti manca»

**UDINE** "Caro Paolo, stai tranquillo, il coraggio ce l'hai. Sono tuo amico e resto tuo amico". La notizia dell'inchiesta Cirio che ha coinvolto anche l'ex senatore friulano Paolo Micolini ha fatto il giro della regione in pochi minuti. Un altro colpo all'ex Balena Bianca, la convinzione che Micolini sia finito dentro una cosa più grande di lui, ma ingenuamente, senza malizia. E' quanto pensa un altro notabile della Democrazia cristiana, Adriano Biasutti che con l'ex presidente nazionale della Coldiretti aveva cominciato la strada del governo regionale dai banchi del consiglio, lo stesso anno.

Per Biasutti non è difficile ripercorrere quelle tappe, non cela il dispiacere di vedere un vero amico in difficoltà. Da Scodovacca di Cervignano, tra la vita agricola, il salto lo fecero assieme nel 1973 quando entrambi vennero eletti in consiglio regionale. "Poi ha sostituito Bressani a Roma - prosegue l'ex presidente della giunta regionale - che era diventato sindaco di Udine. Successivamente era passato al Senato".

"Paolo Micolini è cresciuto nel mondo dell'agricoltura - racconta - ha fatto la scalata della Coldiretti, quindi il Consiglio regionale, il deputato, il senatore, presidente della Coldiretti nazionale". Uscito dalla politica e dal mondo dell'associazionismo, "ha accettato quell'incarico professionale".

Biasutti e Micolini si sono visti molte volte, durante l'esperienza politica quasi per forza, dopo per amicizia. "Certo - aggiunge Biasutti - non è una frequentazione assidua, ma sono sempre stato suo amico e lo sono tuttora senza esitazioni, ci siamo sentiti anche recentemente, ma non abbiamo parlato mai di quell'incarico".

Micolini ha sempre vissuto "con tanta passione vicende ed esperienze del mondo dei campi e credo che Cragnotti l'abbia voluto con lui perché profondo conoscitore dell'agricoltura e dei rapporti di settore con l'Unione europea. Credo che non abbia rivestito incarichi di responsabilità diretta - aggiunge - se mai ha avuto problemi di rappresentanza".

Biasutti gli si rivolge direttamente: "Stai tranquillo" e aggiunge che "il coraggio lui ce l'ha. Non penso - ripete - sia coinvolto se non indirettamente. La sua credo fosse una presenza professionale e spero che se la cavi". D'altro canto, prosegue nella riflessione, "credo fermamente sia innocente e non aveva responsabilità, non competevano a lui le decisioni sulla Cirio".

Micolini, dopo Armani e Lucca, è stato l'uomo che ha fatto grande e fatto contare la Coldiretti regionale, "ha ereditato una forte associazione e ha continuato le battaglie del sindacato dei campi".

**Enri Lisetto**

**L'ex presidente, foto, della giunta elogia il ruolo svolto dal leader della Coldiretti nazionale**

Il giudice contesta all'ex parlamentare la bancarotta fraudolenta perché avrebbe partecipato consapevolmente ad alcune operazioni finanziarie

# «Copriva i buchi con i soldi dei risparmiatori»

*La difesa: «Manteneva solo le relazioni istituzionali. Decidevano altri, non aveva potere»*

**UDINE** La posizione del senatore Paolo Micolini è sicuramente più defilata rispetto a quella di Sergio Cragnotti, ma le ipotesi contenute nell'ordinanza di arresti domiciliari sono ugualmente pesanti. Il giudice per le indagini preliminari contesta all'ex leader della Coldiretti la bancarotta fraudolenta perché ritiene che abbia partecipato consapevolmente ad alcune operazioni finanziarie legate al crack della Cirio. E non solo: il provvedimento restrittivo è stato preso con la convinzione che Micolini possa ostacolare l'acquisizione di fonti di prova e, addirittura, reiterare il reato.

Queste due ipotesi sono state respinte con fermezza dal suo difensore, l'avvocato Valerio Spigarelli di Roma. Al di là dell'ovvia amarezza del senatore per l'arresto, della quale si è fatto portavoce, il legale ha detto di essere fortemente stupito per la decisione del gip.

Le sue ragioni possono essere riassunte in poche parole: «Il mio cliente – ha argomentato Spigarelli – è indagato da tempo; l'ottobre scorso ha pure subito una perquisizione domiciliare. Ma già quando abbiamo saputo che la Procura della Repubblica si stava occupando di lui, oltre che di Sergio Cragnotti e degli altri, abbiamo fatto presente di essere a disposizione degli inquirenti. Avrebbero potuto interrogarlo subito: avrebbe spiegato quello che c'era eventualmente da chiarire. Invece non abbiamo trovato riscontri».

Ma secondo il giudice delle indagini preliminari, l'ex parlamentare friulano sarebbe coinvolto ampiamente nel crack che ha danneggiato migliaia di piccoli risparmiatori. Nel suo ruolo di presidente della Cirio Finanziaria avrebbe addirittura ricevuto una lettera di richiamo dal collegio sindacale; il magistrato gli contesta di aver preso parte all'acquisto della Bombril da parte della Cirio finanziaria e alla costituzione della Cirio Finance s.a. Luxembourg, incaricata di emettere e collocare obbligazioni, vale a dire i famosi bond che hanno rovinato gli investitori.

Paolo Micolini, insomma, avrebbe espresso parere favorevole alla creazione di quel meccanismo finanziario che permetteva di coprire i cosiddetti "buchi" chiedendo denaro ai risparmiatori, mentre il gruppo Cirio era privo di liquidità e si espandeva anche all'estero senza fare profitti.

L'avvocato Spigarelli ha ribadito ieri che l'ex leader della Coldiretti è estraneo a queste decisioni. Lo stesso Micolini, del resto, ha già avuto occasione di affermare che il suo compito ai vertici del gruppo Cirio era soltanto quello di mantenere i rapporti con le istituzioni. «Decidevano altri – ha dichiarato ripetutamente – decideva Cragnotti, io non avevo alcun potere».

A questo proposito, è facile citare lo stesso documento che ha portato agli arresti di ieri. Il testo afferma esplicitamente che «Sergio Cragnotti è il dominus di tutte le operazioni distrattive o, comunque, dolose evidenziate nel capo di imputazione».

Ma questa considerazione, dalla quale emerge chiaramente il profilo minore dell'arrestato friulano, non esclude altre responsabilità. Il giudice delle indagini preliminari ritiene perfino, come si è visto, che Micolini possa ostacolare la raccolta delle prove e reiterare il reato. Per questo ha spiccato l'ordine di custodia cautelare, sia pure tenendo conto delle sue condizioni di salute e concedendogli gli arresti domiciliari.

Intanto, il suo avvocato attende di leggere il documento originale e le contestazioni. Non sa ancora quando sarà interrogato. Potrebbe essere sentito a Udine per rogatoria, ma i magistrati romani potrebbero anche ordinare il suo accompagnamento per procedere all'interrogatorio nella capitale.

**Sergio Stefanutti**

**Il senatore friulano Paolo Micolini, secondo da sinistra, in una foto d'archivio, durante un convegno moderato da Bruno Vespa. Nell'occasione erano presenti anche il triestino Roberto Antonione e l'attuale assessore regionale Enrico Bertossi.**

**I DATI DEL CRACK**

Trentacinquemila obbligazionisti e cinquemila azionisti Cirio, il venti per cento solo a Roma e nel Lazio. Queste, secondo le stime del Comitato Creditori Cirio, le vittime dirette e più indifese del crack del gruppo Cragnotti. Quasi tutti pensionati, ex dipendenti pubblici, appartenenti a categorie indifese che dalla sicurezza dei bot sono passati all' avventura dei bond. Accanto a loro, «a questi risparmiatori di fascia medio bassa», esiste poi - dice l'avvocato Mauro Sandri, legale del Comitato - «una galassia indistinta, quella degli azionisti Lazio, decine di migliaia di persone raggirate, che sono ancora sommerse, difficilmente individuabili: giovani, quasi tutti tifosi biancocelesti, che sull' onda dell'entusiasmo e dei successi della squadra anzichè compare gadgets comprarono le azioni». Azioni che furono piazzate con molta facilità perchè alla portata di tutti. «Quelle della Lazio al momento della collocazione in borsa valevano due euro e il lotto minimo era di dieci azioni - spiega Sandri- per la Cirio naturalmente le cifre investite dagli obbligazionisti e dagli azionisti erano più alte ma comunque contenute rispetto alle vicende Parmalat e Argentina: si va dai cinquemila ai 25 mila euro investiti».

**DALLA PRIMA PAGINA**

## Bombe a scoppio ritardato

Scampò a quella con una confessione di avere fornito tangenti per conto di Gardini ma le sue fortune, nel mondo alimentare e nel calcio, come hanno mostrato le vicende successive, sono state costruite su giri di debiti e trasbordi di liquidità tra una finanziaria estera e l'altra finiti con un crack che è stato passato abilmente dalle casse delle banche alle tasche dei risparmiatori.

L'*affaire* Tanzi ha gli stessi "ingredienti", anche se il suo crack ha dimensioni ben diverse e il malaffare che ne è venuto fuori pezzo a pezzo più che un'abile stangata, come quella di Cragnotti, somiglia ad un vero e proprio raggiro truffaldino di dimensioni internazionali. Entrambi i due "casi", che il sistema dei controlli italiani, la scarsa professionalità e lo scarso coraggio dei suoi protagonisti (quando non la loro complicità) ha lasciato alla magistratura, rischiano di trasformarsi in bombe a scoppio ritardato. Se è la magistratura a dovere stabilire che cosa è opportuno o no in un affare, qual' è la valutazione ottimale per il passaggio di una società, anziché, com'è naturale, un sistema sano di controlli, se, ancora, deve essere un giudice a distinguere tra la bontà o no di un passaggio di un calciatore perché la prassi è ormai quella truffaldina di fare i bilanci con finte plusvalenze, allora gli imputati potenziali diventano mille e per i diversi rami rischiano di entrare nelle inchieste i politici che hanno spinto questo o quell' affare.

Prima che un'altra stagione avveleni la politica italiana sarebbe bene che si decidesse di fare pulizia in fretta in quel che è rimasto in piedi stabilendo per il futuro un sistema efficace di controlli e per il passato che chi è rimasto implicato paghi in fretta e senza troppi complimenti, anche se a farne le spese, dopo i rispamiatori, potrebbe essere un mondo che vive di popolarità, come quello del calcio.

**Alessandra Carini**

Il presidente del Consiglio esterna a Porta a porta senza contraddittorio e affronta i principali temi: «Italia sempre più ricca, il resto solo menzogne»

# Berlusconi: sciopero delle toghe quasi eversivo

*«Alcuni imprenditori protetti dalla politica». «Nella Cdl contrasti superficiali». «Il film preferito? Biancaneve»*

**ROMA** L'inflazione? Solo un'impressione. C'è stato invece un «arricchimento generale» del Paese. Gli italiani pagano meno tasse, guadagnano e consumano di più. Il resto? Menzogne. Nel suo ritorno a Porta a porta, Silvio Berlusconi ha tentato l'impresa più difficile: convincere gli elettori che, grazie al suo governo, stanno molto meglio. Ci riproverà ancora, massicciamente. Ha promesso infatti di far recapitare a casa di tutti gli italiani il libretto di Forza Italia che spiega quante cose buone ha fatto il governo. Libretto che, da buon promotore, il Cavaliere ha sventolato più volte sotto le telecamere di Bruno Vespa.

Berlusconi ieri sera ha però probabilmente masticato amaro per non aver potuto annunciare, come probabilmente sperava di fare quando aveva fissato l'appuntamento, la conclusione della verifica. Il famoso documento di programma che avrebbe dovuto siglare il ritorno della pace all'interno della maggioranza ancora non c'è. E così, mentre nella Casa delle libertà esplodono nuove polemiche, il premier non ha potuto far altro che assicurare che la verifica si chiuderà «nei prossimi giorni» perché i contrasti sono superficiali.

Per il resto ha attaccato pesantemente il sindacato «cinghia di trasmissione della sinistra», l'Eurispes che diffonde «menzogne infinite», i magistrati il cui sciopero, accusa è «una cosa grave, ai limiti dell'eversione», e ovviamente l'opposizione che utilizza sempre il «metodo stalinista della calunnia e della menzogna per ribaltare la realtà».

Il premier Berlusconi con Vespa a Porta a porta: «Italia sempre più ricca, il resto menzogne».

Nonostante le grandi difficoltà degli ultimi due anni, «c'è stato un arricchimento generale del Paese», assicura Berlusconi. Fra le difficoltà, oltre all'11 settembre, le due guerre e i casi Parmalat e Cirio, inserisce però curiosamente anche «i tassi più bassi». Quelli cioè che permettono di pagare meno il denaro ad esempio a chi fa un mutuo per comprare una casa, o per le imprese che investono.

«Il risparmio finanziario prima rendeva l'8-9 per cento - sostiene infatti il Cavaliere - mentre ora solo l'1 per cento». Chi poteva dunque contare su quelle entrate ora consuma di meno. Un ragionamento che sembra l'elogio delle rendite finanziarie.

L'aumento dei prezzi è solo frutto di una «percezione» esagerata. In realtà, sostiene, è stato contenuto al 2 per cento, mentre gli stipendi e i consumi sono cresciuti in misura maggiore. Unica «concessione», riguarda bar, ristoranti e piccoli commercianti: in questi casi, concede, ci può essere stato qualche aumento di troppo. La ricetta? La solita: «Fate come mia madre che percorreva tutte le bancarelle del mercato prima di decidere dove comprare al prezzo più conveniente».

Promette di mantenere l'impegno fissato nel «contratto con gli italiani» di tagliare le tasse riducendo le aliquote a 2 sole, il 22 per cento (pre i redditi sotto i 100 mila euro annui) e il 33 per cento (per i redditi superiori). Per la prima volta è però costretto ad ammettere, anche se a mezza bocca, che potrebbe anche darsi che l'obiettivo non venga centrato, se «gli ottimi segnali di ripresa economica», che giura ci sono, non dovessero concretizzarsi. Nel frattempo insiste però che molto è già stato fatto. Le tasse per le famiglie, giura, sono scese del 7,5 per cento.

Difficile dire su quali calcoli si basi, ma l'effetto dovrebbe tradursi in molti soldi in più nelle mani degli italiani. E per far fronte al taglio delle tasse, dice di sperare nelal ripresa del «turismo americano», nel taglio degli «sprechi» nella spesa pubblica e in un aumento del Prodotto interno lordo che il governo spera vada oltre il 2 per cento quest'anno per arrivare al 3 per cento nel 2005.

A chi gli fa notare i 269 giorni di verifica, cioè di fibrillazione della maggioranza, replica minimizzando che si è trattato di esagerazioni dei soliti giornalisti. Ora, sostiene si è solo «formalizzata» la collegialità. Ma «nessuno discute la genialità di Tremonti». Il film preferito del premier? «Biancaneve e i sette nani».

**Andrea Palombi**

## Europee: tutti i partiti ulivisti potranno riferirsi al simbolo

**ROMA** Gli esponenti della Lista unitaria ispirata da Prodi hanno presentato ieri sera agli altri partiti del Centrosinistra il loro simbolo dell'Ulivo, che oggi sarà illustrato ai giornalisti da Piero Fassino, Francesco Rutelli, Enrico Boselli e Luciana Sbarbati. La riunione ha stemperato le polemiche dei giorni passati; e un codice di comportamento, che sarà preparato da Parisi e dal verde Pecoraro Scanio, regolerà l'uso del simbolo ulivista anche per i partiti che non confluiscono nella lista Prodi e scriverà norme per una campagna elettorale corretta.

Il simbolo della lista unitaria per l'Europa reca al centro lo slogan «Uniti nell'Ulivo» e sullo sfondo il classico ramoscello. Una piccola correzione grafica ha soddisfatto gli alleati che avevano fatto riserve. Come spiega un comunicato, «si è confermata la facoltà dei partiti dell'Ulivo di fare riferimento al simbolo della coalizione».

Il segretario dei Ds Piero Fassino.

Nei 3800 comuni sotto i 15 mila abitanti, dove comunque il Centrosinistra si presenterà unito, il simbolo dell'Ulivo non ci sarà, per far fronte alle diverse esigenze locali. Oliviero Diliberto ha parlato di una riunione «molto tranquilla e pacata», ma ha detto che non si recherà alla Convention della lista Prodi che ci sarà domani e sabato al Palasport di Roma. Pecoraro Scanio ha invece avvertito che sarà presente all'apertura della manifestazione.

Ieri Antonio Di Pietro e Achille Occhetto si sono rammaricati perché non sono stati invitati al vertice dell'Ulivo. Ma tra le conclusioni, c'è la notizia di un incontro nei prossimi giorni, per coinvolgere nella coalizione anche l'Italia dei valori. Anche ai due sembrano rivolte le parole di Fassino, che ha parlato di una discussione sul simbolo «tranquilla», senza problemi, e del «comune obiettivo» di conquistare quanti più voti possibile da parte delle forze che si richiamano all'Ulivo. È in cantiere per marzo - dice Fassino - una grande manifestazione «per dar voce a un largo malcontento che c'è nel Paese», determinato dall'opera di un governo «che ha depresso l'immagine internazionale dell'Italia». «Berlusconi deve dimostrare di saper governare l'Italia», dice ancora Piero Fassino.

**Renato Venditti**

Gli alleati attendono un documento conclusivo da parte del premier. Nel frattempo centristi, Alleanza nazionale e Lega stanno a guardare

# Chiarimento chiuso? Il Centrodestra ancora si interroga

**ROMA** La verifica forse si chiuderà per dissanguamento. Tutti attendono un documento politico conclusivo di Berlusconi, ma pochi hanno capito se la storia è chiusa o no. «Non mi sembra che la verifica sia chiusa», dice sicuro il vicesegretario dell'Udc, Sergio D'Antoni. Invece Rocco Buttiglione, dello stesso partito e membro del governo, assicura che «è stata un'occasione perduta: la verifica si è conclusa con una grande confusione, ma non importa, ricominceremo, con pazienza e determinazione». Ma insomma si è chiusa o no? Buttiglione, nell'incertezza, propone una metafora: «Quando in una classe si litiga, la maestra non deve prendersela con chi gli schiaffi li prende e magari reagisce, ma con chi li dà».

Altro partito, altra interpretazione della nebulosa. La verifica di governo «non si può chiudere con un nulla di fatto», butta là il numero due della Lega Nord, Roberto Calderoli, il quale sostiene che il Carroccio «non ha ancora visto il documento» che dovrebbe chiudere la verifica.

«Sono dieci mesi - ricorda Calderoli - che si parla di questa verifica; noi non eravamo d'accordo a farla, ma a questo punto la si deve fare veramente: non la si può chiudere con un nulla di fatto; serve un documento che abbia dei contenuti veri». E insiste sulle quattro richieste della Lega: federalismo, separazione delle carriere dei magistrati, abrogazione dei reati di opinione, riforma del Tribunale dei minori.

Qualcuno teme che Berlusconi presenti il documento finale in tv, da Bruno Vespa. Ma il Cavaliere non lo fa, anche perché deve davvero chiudere con verifica e testo annesso.

Ieri mattina il coordinatore di An Ignazio La Russa dice di aspettarsi il famoso scritto entro la serata, ma poi litiga in modo furibondo con il forzista Taormina ed esce di scena.

La Russa però fa sapere che un primo testo di Forza Italia è stato già modificato. «Dicono che ci sia un documento - afferma D'Antoni, infittendo il mistero - che io non ho visto; ma da quel che sento dire non è affatto esauriente. Vediamo».

E con queste certezze, inseguendo il documento che non c'è, i parlamentari della Cdl tornano a casa. In tarda serata Berlusconi, dal salotto di Bruno Vespa, li manderà a letto tranquilli: va tutto bene.

**a.g.**

Casini rinvia la seduta di Montecitorio. Maggioranza divisa sugli emendamenti alla proposta Boato in cui si chiede l'accettazione della grazia da parte del condannato

# Bagarre nel Polo su Sofri. An attacca: altro che verifica

*Insulti di La Russa nei confronti di Taormina e scontro aperto fra il partito di Fini e Forza Italia*

**IN BREVE**

### Processo Sme Slitta il deposito della sentenza

Slitta di un mese il deposito delle motivazioni della sentenza del processo Sme-Ariosto. Il giudice Luisa Ponti, presidente della prima sezione del Tribunale di Milano ha chiesto e ottenuto la proroga del deposito delle motivazioni della sentenza con la quale a fine novembre scorso vennero condannati l'ex gip romano Renato Squillante e Cesare Previti e venne assolto l'ex giudice Filippo Verde. Il deposito che era previsto per il 20 febbraio avverrà entro il prossimo 20 marzo.

**DIALOGO SULLE RIFORME**

«Forse per la prima volta il confronto sta diventando vero». La frase pronunciata dal capogruppo Ds al Senato, Gavino Angius, fotografa quanto avvenuto ieri a Palazzo Madama sulle riforme. Sul delicato nodo del Senato federale sta ripartendo il dialogo tra i Poli, ed anzi stamane la Conferenza dei capigruppo potrebbe decidere di rinviare in commissione l'articolo 3, sul Senato federale appunto, per cercare una «soluzione condivisa».

**ROMA** Verifica continua colpisce ancora. Una settimana fa sulla Gasparri, con il voto segreto, ieri sulla Boato, la legge per la concessione della grazia, con un attacco palese, rumoroso, di An a Carlo Taormina (Forza Italia). Alla fine stessa soluzione: ritorno in commissione, discussione aggiornata ad oggi.

«Parere negativo su questi emendamenti», dice Carlo Taormina. «Dimettiti, è una vergogna, Taormina dimettiti».

Urla dai banchi di An. Il più scatenato è il coordinatore di Alleanza nazionale, Ignazio La Russa. «Onorevoli colleghi, per favore fate terminare il relatore. Onorevole La Russa, basta!». Il presidente Pier Ferdinando Casini si sbraccia, fa gesti con le mani. «Questa è una gazzarra indegna, vi invito a rispettare il relatore». La Russa butta per aria il suo fascicolo degli emendamenti, i colleghi di partito lo imitano. Casini non regge più: «Seduta sospesa».

Tutti fuori, in Transatlantico. «Altro che verifica..., questo è molto peggio della verifica - dice La Russa - per ora questo è un problema di Taormina, ma è chiaro che se Forza Italia stesse con lui diventerebbe un contrasto di fondo».

«Se Forza Italia ritenesse di non modificare il nostro emendamento la rabbia che ora è solo su Taormina diventerebbe un contrasto di fondo, di fiducia con Forza Italia...». Poi, La Russa ha aggiunto quasi tra i denti «sulle cui conseguenze non so e non voglio in questo momento esprimermi, ma che possono essere totali perché su queste cose non si discute».

La Russa di An in aula a Montecitorio inveisce contro Taormina di Forza Italia sul controverso tema della grazia a Sofri.

Alla ripresa dei lavori si capisce che il «contrasto di fondo» c'è. «Nella maggioranza non si è ancora trovato un accordo sugli emendamenti», ammette Donato Bruno, presidente della commissione Affari costituzionali, e chiede la sospensione del dibattito per un nuovo passaggio in commissione. Casini accetta, aggiornamento ad oggi.

«C'era un accordo informale per l'accoglimento di due nostri emendamenti, accordo che è saltato», spiega Gianfranco Anedda, capogruppo di An alla Camera. A uno in particolare An tiene molto: «Subordina l'efficacia della grazia a una dichiarazione esplicita di accettazione da parte dell'interessato». Che è esattamente quello che Adriano Sofri, per cui la legge è nata, non vuole fare.

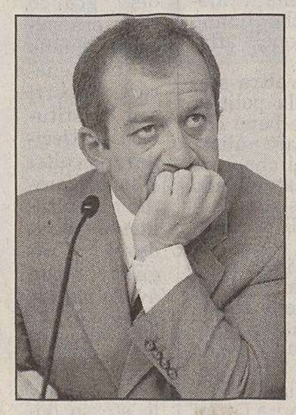
Prima della sospensione definitiva offese a Dario Franceschini, Margherita, per una battuta: «Abbiamo visto l'esito della verifica». «Scemo, scemo», gli gridano con il consueto garbo dal Centrodestra.

Nuovi ostacoli insomma sul cammino della grazia a Sofri. La maggioranza non ha ancora trovato un accordo sulla proposta di legge Boato sul potere di grazia del Presidente della Repubblica. Ma il Comitato dei 9, messosi subito al lavoro, ha dovuto prendere atto che il clima era rovente, le posizioni ancora distanti. Sicché l'esame è stato rinviato a oggi. Il presidente della Camera Casini alla fine ha commentato che «la giornata è stata caratterizzata da luci e ombre. Sono rammaricato per il fatto che questo provvedimento non sia andato avanti con l'ordine e con la celerità di esame che si poteva auspicare».

**Alessandro Cecchino**

La decisione sull'innalzamento dei contributi da 35 a 40 anni torna nelle mani del governo. Il ministro Maroni: «Non posso non essere d'accordo»

# Pensioni: sì del Cavaliere a interventi sullo «scalone» 2008



Il ministro Maroni.

**ROMA** Via libera del presidente del Consiglio a un intervento per smussare il cosiddetto «scalone» previsto nella riforma delle pensioni, vale a dire l'innalzamento da 35 a 40 anni della contribuzione minima dal primo gennaio del 2008. «Uno scalino più basso» è possibile, ha detto a Porta a porta Silvio Berlusconi. «Non posso non essere d'accordo», ha commentato il ministro del Welfare, Roberto Maroni.

Nel pomeriggio, intanto, anche il ministero guidato da Giulio Tremonti aveva aperto sulla possibilità di modificare il meccanismo di accesso alla pensione di anzianità a partire dal 2008; pur ribadendo che le eventuali ipotesi alternative devono comunque mantenere i risparmi di spesa previsti dalla delega (lo 0,7% del Pil a regime).

La decisione su come modificare la riforma torna nelle mani del governo (sembra per ora essere rinviata la riunione della maggioranza inizialmente annunciata per oggi) che verificherà, sulla base dei conti della Ragioneria, ipotesi alternative al passaggio diretto nel 2008 da 35 a 40 per gli anni di contributi necessari alla pensione di anzianità.

Ieri a palazzo Chigi si è tenuto un vertice tra il vicepremier Gianfranco Fini e i ministri del Tesoro e del Welfare, Giulio Tremonti e Roberto Maroni al quale ha partecipato anche il ragioniere generale dello Stato, Vittorio Grilli. Nella riunione - secondo quanto si è appreso - si è esaminata la possibilità di sostituire lo «scalone» con un sistema di «quote» (una somma tra l'età anagrafica e i contributi) insieme alla chiusura di due delle quattro finestre per l'uscita verso l'anzianità, ma anche quella di una «scalettatura» degli anni di contributi insieme a un'età minima per l'uscita. Secondo alcuni calcoli di fonte sindacale l'aumento della quota dal 92 attuale (57 anni di età e 35 di contributi) al 96 di cui più volte si è parlato, porterebbe un risparmio di pil dello 0,35%. Se invece si tenesse ferma la possibilità di uscita con 35 anni di contributi, l'età minima per il ritiro (per avere lo 0,7% del risparmio) dovrebbe essere di almeno 62-63 anni.

Secondo i calcoli che la Ragioneria ha fornito al servizio bilancio del Senato alla fine di gennaio, la riforma del sistema previdenziale dovrebbe portare risparmi per i conti pubblici per 36.320 milioni di euro (36.089 dei quali dallo «scalone», il resto con gli incentivi) tra il 2005 e il 2013, concentrati soprattutto negli ultimi tre anni considerati. Secondo questi calcoli i risparmi sui requisiti per l'accesso al pensionamento dovrebbero essere pari a 409 milioni nel 2008, a 3.725 nel 2009, a 6.294 nel 2010, a 8.009 nel 2011, a 8.813 nel 2012 e a 8.839 nel 2013. Maroni ha annunciato per oggi un nuovo incontro, non ancora confermato, per mettere a punto l'emendamento che dovrebbe essere presentato probabilmente all'inizio della prossima settimana ai sindacati.

Pubblicità

*Ricerca Labo. In Farmacia.*

*Capelli.*

**Diradamento che avanza? Arriva CRESCINA**

*Alo-Frenina*

Trattamento Combinato Crescina Alo-Frenina

**Che cosa chiedono ai ricercatori di Labo uomini e donne colpiti da diradamento progressivo?**

**Non tanto e non solo che li si aiuti a favorire la crescita fisiologica dei capelli nelle aree diradate - funzione specifica del preparato Crescina Ri-Crescita da essi brevettato - quanto piuttosto a contenere, a limitare il subdolo avanzare del diradamento progressivo, sì da arginare il fenomeno e conservare il patrimonio di capelli ancora vitale e presente sul cuoio capelluto.**

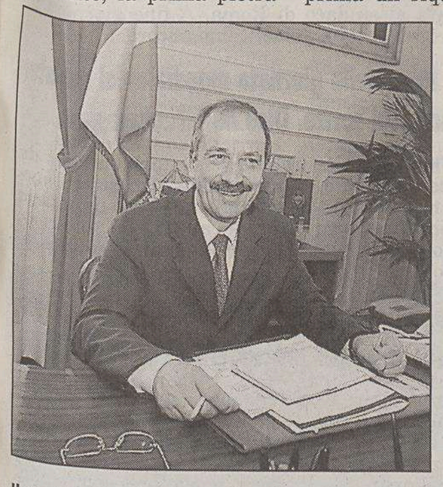
**A ciò si presta il trattamento combinato Crescina e Alo-Frenina. Crescina aiuta la crescita naturale dei capelli nelle aree colpite da diradamento. Alo-Frenina aiuta a limitare l'avanzare del diradamento progressivo. L'azione combinata del trattamento è data dall'applicazione a giorni alterni di Crescina e Alo-Frenina. Crescina e Alo-Frenina sono preparati ad uso topico di impiego cosmetico in fiale. Non agiscono sui follicoli completamente atrofizzati. Il trattamento combinato Crescina e Alo-Frenina può essere richiesto al farmacista.**

Simbolico atto davanti alla stazione ferroviaria Transalpina dove in vista del Primo Maggio verrà realizzato il «mosaico della pace». Contatti con il Quirinale

# Primo «colpo di piccone» al Muro di Gorizia

*I sindaci delle due parti di città in azione con il martello pneumatico. Poi il lavoro degli operai*

**GORIZIA** Operai edili di riguardo. Anche se per una sola mattinata. Lo saranno oggi i sindaci di Gorizia e Nova Gorica, Vittorio Brancati e Mirko Brulc. Uno di qua del confine tracciato 57 anni. L'altro con le spalle rivolte alla stazione ferroviaria della Transalpina. Insieme, per sferrare il primo colpo di piccone contro quel simbolo di divisione. Insieme per mettere, sia pure simbolicamente, la prima pietra al «mosaico della pace» che sarà realizzato sul disegno dell'artista triestino Franco Vecchiet. In quella piazza che riconquisterà quella funzione che aveva dal 1906, da quando venne costruita la ferrovia e quella stazione nord intitolata «Gorizia Monte Santo».



Il sindaco di Gorizia Vittorio Brancati.

Inizierà così, alle 10.30, il conto alla rovescia in vista del primo maggio quando anche la Slovenia entrerà nell'Unione europea. Abbattendo almeno un tratto del confine, poco meno di cinquanta metri. I due sindaci «timbreranno cartellino» nei rispettivi cantieri: la riqualificazione del piazzale, infatti, è stata oggetto di due appalti distinti indetti dalle rispettive amministrazioni comunali, uno per l'area ricompresa nel territorio italiano, l'altro per il compendio di Nova Gorica.

Inizieranno l'opera di demolizione sbullonando dapprima un riquadro di rete metallica, poi a turno impugneranno un martello pneumatico elettrico (il piccone, come quel muretto, fanno ormai parte dell'archeologia industriale). Si rimboccheranno le maniche davanti alle due Giunte comunali e ai componenti della commissione provinciale di vigilanza (Prefettura, Questura e Guardia di finanza) che ha dato l'autorizzazione all'abbattimento del confine. E sotto gli occhi critici dei veri operai che, una volta spenti i riflettori, si metteranno al lavoro. Rimuovendo gli altri riquadri della rete per poi con un escavatore abbattere davvero il muretto (un frammento sarà inviato al «Museo dei sogni e della memoria» di Facen di Falcade).

«Sarà un atto di forte impatto simbolico», dichiara il sindaco Brancati. Aggiunge: «È un primo passo per realizzare un altro simbolo al posto del confine simbolo della divisione: questo simbolo dell'Europa senza frontiere è il 'mosaico della pace' in una piazza che era nata come piazza». E rimarca: «Vogliamo così mandare un segnale della volontà delle due comunità di collaborare. Non vorremmo che il 2 maggio, finita l'euforia della festa, si ricostruisse quel confine che ci prepariamo ad abbattere. Al Governo la risposta».

Intanto ieri c'è stato anche il primo contatto con il Quirinale. Il sindaco di Gorizia non si sbilancia, temporeggia ma in cuor suo si augura di poter ospitare il Presidente Ciampi alla manifestazione del primo maggio. Anche perché è già assicurata la presenza del presidente sloveno Janez Drnovsek. E con loro, ad assistere alla caduta del confine allo scoccare della mezzanotte tra il 30 aprile e il primo maggio, ci sarà il presidente della commissione europea Romano Prodi. Cadrà il confine nella sua funzione di dogana, di barriera alla libera circolazione delle merci. Il confine per gli uomini sarà eliminato nel 2007, quando la Slovenia entrerà nel trattato di Schengen. Come a dire che quei cinquanta metri che si inizieranno ad abbattere oggi, continueranno ad essere un confine. Una barriera soft, formata magari da fioriere. La decisione comunque spetta ai Governi italiano e sloveno.

**Luigi Turel**

I lavori al cantiere aperto nel piazzale della Transalpina per l'abbattimento del «muro», che inizierà oggi presenti i sindaci di Gorizia e Nova Gorica.

L'ex sindaco italiano e consigliere regionale di Fi attacca il primo cittadino della contigua città slovena. Brancati lo difende

# Valenti: «Brulc è un brontosauro comunista»

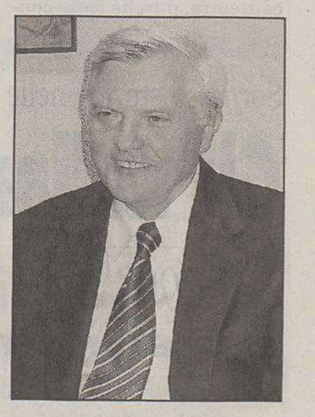
**GORIZIA** «Il sindaco di Nova Gorica? Un brontosauro, come i comunisti italiani. Mi chiedo con che spirito butterà giù oggi il muro se il muro ce l'ha nella testa». Gaetano Valenti, consigliere regionale di Forza Italia, commenta con queste parole l'intervento del sindaco di Nova Gorica Mirko Brulc, che nel corso di un convegno a Sesana aveva espresso il timore che alcuni commenti di parte italiana a margine della Giornata del ricordo dell'esodo possano compromettere il processo di integrazione avviato.

Intervenendo martedì a un incontro cui erano presenti anche il governatore del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy (che è stato invitato ufficialmente a Nova Gorica) e il ministro sloveno per lo sviluppo regionale Zdenka Kovac, Brulc infatti si era detto rammaricato che nella giornata di commemorazione dell'esodo dall'Istria si siano sentite parole relative all'«espansionismo slavo» e altri commenti estremisti che non aiutano all'avvicinamento dei popoli nell'Unione Europea. Citando Prodi, Brulc - portando come esempio di collaborazione in Europa il decennale rapporto tra Gorizia e Nova Gorica - aveva quindi detto che nell'Ue siamo tutti minoranze e abbiamo tutti gli stessi diritti.

Già nel corso dello stesso incontro, Illy, sottolineando lo spirito dell'istituzione della Giornata del ricordo, che nasce dallo sforzo delle forze politiche per una ricostruzione comune di quei tragici avvenimenti, aveva replicato che certi estremismi non appartengono alla coscienza della maggioranza degli abitanti del Friuli Venezia Giulia, mentre il ministro Kovac aveva richiamato il diritto di ogni Paese a ricordare le proprie pagine di storia, evitando però di porre un freno allo sviluppo.

Quelle considerazioni di Brulc hanno però avuto un'eco anche al municipio di Gorizia. Il sindaco Brancati, che già ieri (come i cronisti) ha cercato senza fortuna di mettersi in contatto con il collega d'oltre confine, sottolinea che nei numerosi colloqui avuti con lui anche su questi temi ha sempre raccolto posizioni di diverso tenore: «Gli chiederò di spiegarmi chiaramente quanto ha detto a Sesana, credo che certe sue dichiarazioni siano state estrapolate da un contesto più ampio».

**Guido Barella**



Mirko Brulc

Con 502 «Sì». Contrari Rifondazione e Comunisti. La memoria di esodo e foibe

# Voto a larga maggioranza alla Camera: il 10 febbraio sarà il Giorno del ricordo

**TRIESTE** Con l'applauso di gran parte dei deputati, dopo l'intervento del presidente **Casini**, che ha parlato di un «atto di riconciliazione nazionale», alle 12.15 di ieri la Camera ha varato la legge che istituisce il «Giorno del ricordo». Voti a favore 502 (di tutti i gruppi), contrari 15 (Rifondazione e Comunisti italiani), astenuti 4.

La normativa, che dovrà passare al vaglio del Senato per il via libera definitivo, istituisce appunto per il 10 febbraio il «Giorno del ricordo», per commemorare non solo le vittime delle foibe, ma anche l'esodo dei fiumani, istriani e dalmati dalle loro terre nel secondo dopoguerra, e «la più complessa vicenda del confine orientale». Prevista la medaglia ai familiari delle vittime delle foibe e agli scomparsi di quel periodo. Nel corso del «Giorno», che si celebrerà ogni anno, verrano inoltre organizzate «iniziative per diffondere la conoscenza dei tragici eventi nelle scuole» per «conservare la memoria di quelle vicende».

Le reazioni: grande soddisfazione di Alleanza Nazionale, che considera questo legge «una vittoria politica», sottolineata dalla commozione in aula del primo firmatario, Roberto **Menia**. Il deputato triestino, figlio di un esule istriano, ha terminato la dichiarazione di voto tra le lacrime, applaudito e circondato dai colleghi di partito. «L'Italia oggi compie un gesto di riconciliazione e di giustizia. - ha detto - Saldiamo un debito che abbiamo; un tributo agli infoibati. Io mi sento di aver adempiuto a un dovere di fronte alla memoria dei tanti che ho visto invecchiare senza mai avere un riconoscimento». Molti esponenti del partito a livello nazionale, come **Gasparri**, **Tremaglia**, **Storace**, e a livello triestino come Paris **Lippi**, hanno esternato la loro soddisfazione.

Per Guido **Rossi**, della Lega Nord, «la Giornata della memoria rappresenta anche la vergogna del comunismo italiano». E ha aggiunto che «il voto contrario dei partiti neo comunisti è l'epilogo di quella stessa vergogna. Una pagina vergognosa della nostra storia che per 50 anni i comunisti italiani hanno provato a nascondere dai libri di storia e dalle coscienze degli uomini». **Mongiello**, dell'Udc, ha qualificato il provvedimento «un passo in avanti verso una riconciliazione piena, per annullare quello che erano i residui di una guerra tragica e che ha visto il Paese flagellato e diviso anche in una guerra civile».

**Una medaglia sarà data ai familiari delle vittime. Approvato un ordine del giorno su indennizzo e restituzione dei beni**

Sull'altro versante, Piero **Fassino**, segretario dei Ds ha sottolineato: «Noi non compiamo nessuna abiura, non siamo in contrasto con la nostra identità che si fonda sui valori di libertà, pace e democrazia». Riferendosi evidentemente alle critiche di **Cossutta** e dei Comunisti italiani. Fassino ha voluto ribadire la piena convinzione nell'iniziativa. «La verità della storia - ha aggiunto - viene prima delle ragioni di parte, delle ragioni di Stato». Un risultato «positivo» anche per Marco **Boato**, del gruppo Misto, che ha definito questo voto «un fatto storico da parte di tutto il Parlamento italiano».

Ugo **Intini** (Sdi) ha apprezzato la posizione dei Ds, definita «coraggiosa e chiara», respingendo ogni strumentalizzazione: «L'unità che oggi si crea a sinistra - ha ribadito - significa che non ci divide più il passato, ma ci uniscono il presente e il futuro».

La deputata di Rifondazione Comunista, **Valpiana**, ha motivato il no del suo gruppo ritenendo la normativa «momento di divisione e di propaganda. Sulle Foibe - ha rilevato - si tenta una interpretazione storica distorta in chiave prevalentemente anticomunista». .

Ettore **Rosato**, deputato triestino di Intesa Democratica, uno degli artefici insieme al diessino Maran e a Menia del testo licenziato, ha definito «importante che il dolore e il rispetto di quei fatti venga tenuto presente dal Parlamento» e si è augurato che anche il Senato possa approvare rapidamente il provvedimento». Rosato (non Menia come abbiamo riportato erroneamente ieri) è autore dell'emendamento che prevede i finanziamenti al Museo della cultura istriana di Trieste e al Museo Fiumano di Roma (100 mila euro l'anno ciascuno).

Infine Alessandro **Maran** ha ammonito, viste le dichiarazioni degli esponenti di An, a «non trasformare questo Giorno solo in una ricorrenza dei morti», perchè l'attenzione va data all'esodo, che tentò di cancellare la presenza italiana in quelle terre. Inoltre va colta questa occasione «per valorizzare la presenza degli italiani in Istria che, come quella degli sloveni in Italia, è sopravvissuta ai tentativi di assimilazione compiuti dai contrapposti nazionalismi e totalitarismi e che costituisce un serbatoio per il processo di unificazione e integrazione della nuova Europa allargata».

La Camera ha votato anche un ordine del giorno, elaborato dai deputati triestini, riguardante i beni degli esuli, nel quale si chiede di «intensificare l'azione diplomatica nei confronti di Slovenia e Croazia per giungere a soluzioni eque e di spirito europeo sulla vicenda dei beni e, tra queste, la restituzione di quelli ancora disponibili. Si chiede inoltre di accelerare la liquidazione degli indennizzi e di verificare la possibilità di procedere alla rivalutazione dei coefficenti.

**Pierluigi Sabatti**

## LA REPLICA DI ZAGABRIA

«Proviamo comprensione e partecipazione ai sentimenti di coloro che sono stati perseguitati dal regime comunista nella ex Jugoslavia». Questo il commento del portavoce del governo croato, Ratko **Macek**, alle dichiarazioni del vice-premier Gianfranco Fini e del ministro Carlo Giovanardi espresse martedì a Padova alla celebrazione della Giornata della Memoria degli esuli. «Le autorità croate hanno il dovere di rispettare la minoranza italiana - aveva detto tra l'altro Fini - e garantirle il diritto di parlare la propria lingua».

«Queste terre hanno da sempre respirato "croato" - ha replicato Macek - e le minoranze etniche che le hanno abitate erano e sono benvenute», aggiungendo che Croazia e Italia oggi sono due paesi amici, legati da un rapporto di buon vicinato e un giorno insieme condivideranno il futuro nell'Europa unita». Macek ha sottolineato che le minoranze per la Croazia non sono un problema ma una ricchezza e che su questo presupposto è basata anche la politica del governo di Zagabria e ha ricordato che tra il governo, al potere da due mesi, e la comunità italiana in Croazia, rappresentata al parlamento da Furio Radin, è stato anche sottoscritto un accordo di cooperazione.

Pronta la replica di **Giovanardi** a Macek: «Istria e Dalmazia hanno sempre respirato croato e italiano, così come una persona umana respira con due polmoni e non con uno soltanto». Il ministro ha prosetuito rilevando che «bisogna superare oggi la drammatica mutilazione avvenuta dopo la Seconda guerra mondiale, ed è positivo in questo senso il riconoscimento del ruolo delle minoranze etniche come ricchezza e non come problema».

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

PIÙ CONSULENZA PER DECIDERE,
PIÙ SCELTA PER INVESTIRE.

4

LA FORZA DEI RISULTATI

FONDI ALLEANZA
SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO

Fondo Alto Bilanciato

È il Fondo comune di investimento promosso da Fondi Alleanza Sgr e gestito da Generali Asset Management Sgr dall'1/1/04 che ha ottenuto la valutazione di 4 stelle* da parte dell'agenzia di rating internazionale Morningstar® (il punteggio viene attribuito da un minimo di una a un massimo di cinque stelle). Ciò grazie al profilo rischio-rendimento del fondo, dato dai risultati eccellenti raggiunti sul mercato di riferimento.

**I Fondi Alleanza sono distribuiti da Banca Generali.** Se desiderate saperne di più i nostri promotori finanziari sono a Vostra disposizione per offrirvi una consulenza a 360° nella gestione delle vostre esigenze di investimento.
Chi cerca più consulenza per decidere, più scelta per investire, oggi sa a chi rivolgersi.

Per informazioni: numero verde 800.155.155

BANCA GENERALI

La Banca dei tuoi investimenti

*Valutazione Morningstar® al 31/12/2003. Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti per il futuro. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo disponibile presso i nostri promotori finanziari.

Il Tribunale del riesame favorevole alle tesi delle difese. Il fascicolo passa per competenza territoriale a Trieste

# Nta, scarcerati i friulani Razza e Pigat

*Nessun obbligo di firma dopo la collaborazione nel ritrovamento di documenti*

**UDINE** Liberi. Scarcerati senza alcun obbligo. Né arresti domiciliari né obbligo di firma. Liberi e basta. Dopo 20 giorni in cella a Venezia, ieri pomeriggio hanno lasciato il carcere Luca Razza e Gian Antonio Pigat, i presunti terroristi friulani dei Nuclei territoriali antimperialisti. Così ha deciso il Tribunale del riesame.

L'ordinanza è stata comunicata nel pomeriggio, al termine di una lunga camera di consiglio da parte dei giudici (presidente Roberto Izzo), anche se per capirne le ragioni si dovrà attendere almeno fino a oggi, quando il provvedimento con le motivazioni sarà depositato.

Ieri mattina i giudici del Riesame hanno ascoltato le argomentazioni della difesa, l'avvocato Lorenzo Fabbro e Maria Luisa Borgo per Razza e la collega Lucia Gasperini per Pigat, e quelle del pm Luca Marini. Quest'ultimo si era espresso favorevolmente a un'attenuazione della misura cautelare, purché fosse consentita la possibilità che i due indagati non sfuggissero alle ulteriori indagini. In poche parole: gli arresti domiciliari oppure l'obbligo di firma.

Invece niente, liberi: i giudici del Riesame, nonostante la pesante ipotesi d'accusa d'associazione sovversiva, hanno accolto in pieno le argomentazioni delle difese, che specie dopo l'interrogatorio-fiume di Razza avevano buone ragioni per chiedere la scarcerazione. All'udienza di ieri hanno preso parte sia Razza sia Pigat, che però non hanno reso alcuna dichiarazione.

La settimana scorsa Razza aveva sostenuto davanti al pubblico ministero Marini di essere «l'inventore» della sigla e l'autore di volantini e rivendicazioni. Quindi aveva portato martedì al ritrovamento di altro materiale in Friuli.

Le scarcerazioni di ieri segnano un altro punto fermo nell'inchiesta avviata dalla magistratura veneziana sugli Nta. La trasmissione degli atti, per competenza territoriale, alla Direzione antimafia di Trieste aveva già fornito un'indicazione di massima sulla «ristrettezza» del campo d'azione degli Nta.

La confessione di Razza era stata illuminante per il pm, che comunque martedì aveva spedito gli investigatori con Razza in Friuli alla ricerca delle prove, dei riscontri alle sue dichiarazioni.

L'altro ieri Razza è andato a colpo sicuro a Udine e a Billerio, mentre non è più riuscito a orientarsi a San Leonardo e a Stregna, nelle Valli del Natisone. Era dunque riuscita a metà la sua «missione» in Friuli: scortato dalla Polizia, ha comunque fatto ritrovare come promesso numerosi volantini Nta che aveva sepolto, tra i quali le copie dell'importante risoluzione strategica per l'attentato all'Informest di Gorizia. Proprio il documento che avrebbe sancito, secondo le analisi degli inquirenti e i contenuti del testo, il futuribile ingresso degli Nta nelle Brigate rosse.

**Guido Surza**

Razza in una foto d'archivio: ha collaborato alle indagini.

**TRASPORTO AEREO**

## Nuovo sciopero generale

**ROMA** Nuovo sciopero generale contro la vertenza trasporto aereo e Alitalia. Lo hanno proclamato le organizzazioni sindacali dopo una riunione di tutte le sigle coinvolte nella trattativa con il governo e con la compagnia italiana. Oltre allo sciopero di tutto il comparto sarà indetta una manifestazione nazionale del settore. Per i sindacati «è urgente e indifferibile la ripresa del confronto politico a Palazzo Chigi nel quale il governo dovrà presentare una proposta complessiva».

Sorpasso storico nelle famiglie che cambiano abitudini e diventano sempre più tecnologiche. Il ministro Stanca: siamo nella media europea

# Gli italiani comprano più pc che tv. «Falla» in Windows

*Nel 2003 acquistati ben 3.658.088 computer. Microsoft nei guai: sistema operativo vulnerabile*

**ROMA** Un sorpasso storico. Nell'anno 2003 sono stati venduti in Italia più computer che televisori. E' la novità più rilevante che è emersa nel corso del dibattito sul rapporto «L'Italia dell'e-Family». «La fotografia che emerge dal rapporto è molto positiva perchè dimostra che, tecnologicamente parlando, la famiglia italiana è nella media Europea con un ampio utilizzo di pc, internet e larga banda» ha detto il ministro dell'Innovazione tecnologica Lucio Stanca

Stanca ha anche reso noto che, secondo le prime rilevazioni, «si è ampiamente realizzato e consolidato in Italia il sorpasso nelle vendite di personal computer rispetto a quelle di televisori. Già nel 2001 si era cominciata a delineare questa tendenza che è andata via via rafforzandosi, tanto che nel 2003 sono stati venduti 3.658.088 personal computer, contro 3.529.000 televisori e per quest'anno la previsione è che vengano acquistati 3.957.000 pc, rispetto a 3.557.000 televisori, con una elevata accentuazione della forbice».

Intanto tra gli esperti di sicurezza informatica c'è agitazione. La Microsoft, con una nota sul suo sito Internet, ha avvertito che vi sono delle falle che rendono il suo sistema operativo Windows vulnerabile agli attacchi dei pirati informatici. Queste falle, scoperte dalla società eEye Digital Security, fanno sì che si renda necessario scaricare le ultime versioni degli antivirus per Windows NT, Windows 2000, XP e Window Server 2003. I «buchi» possono permette ai pirati informatici di entrare nel computer e danneggiare la memoria con dati non richiesti, ha precisato la eEye Digital Security, che ha definito queste falle del sistema più pericolose di quelle che hanno attirato i virus Nimda, Code Red e Sapphire.

«I ricercatori della eEye hanno scoperto queste debolezze del sistema nel luglio 2003 e da allora hanno lavorato con la Microsoft per trovare dei rimedi», ha aggiunto la eEye, facendo intendere che questi rimedi non sono stati trovati. «Con la scoperta di queste nuove falle dagli effetti potenzialmente catastrofici, è assolutamente necessario che le aziende si dotino di patch appropriati per garantire la sicurezza dei loro sistemi informatici», ha detto Marc Maiffret, dirigente della eEye.

### Camera, buio informatico e scatta l'allarme virus

**ROMA** La Camera dei deputati è rimasta paralizzata ieri da due ore di blackout informatico. Tutti i pc di Montecitorio si sono scollegati alle 13.08. Il collegamento con la rete è tornato intorno alle 15.15. In mezzo, due ore di buio totale: niente agenzie di stampa, niente Internet, niente banche dati. La sala stampa della Camera, che accoglie le redazioni politiche di tutte le principali agenzie, oltre a quelle di tg e giornali radio, ha sospeso il lavoro. La paura del virus ha preso piede fra i tecnici, che solo dopo tanti tentativi sono riusciti a riconnettersi alla rete, e ora parlano di generico "guasto tecnico".

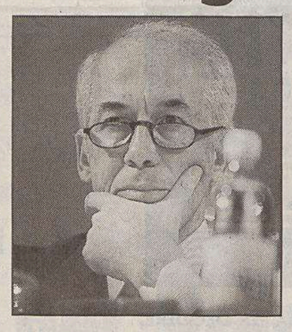
**TELEKOM SERBIA**

Il presidente della Commissione pone una decina di domande. L'ex ad dell'azienda non risponde

# Tommasi di Vignano tace

**ROMA** Tomaso Tommasi di Vignano e Giuseppe Gerarduzzi si sono avvalsi della facoltà di non rispondere davanti alla Commissione Telekom Serbia. Contrariamente alle previsioni, però, le audizioni dell'ex ad e dell'ex vicedirettore di Telecom Italia non sono state brevi. E non è mancata qualche scaramuccia polemica tra il presidente della Commissione, Enzo Trantino (An), e Carlo Federico Grosso, ex vicepresidente del Csm, arrivato a palazzo San Macuto in qualità di legale di Gerarduzzi.

Attesissima l'audizione di Tommasi di Vignano, uno dei principali artefici dell'operazione che nel 1997 portò all' acquisizione del 29% della telefonia serba. Tommasi aveva rotto il silenzio di questi anni rilasciando un'intervista a «L'Espresso» e un'altra a Bruno Vespa nel suo ultimo libro. Con i giornalisti aveva rivendicato la «correttezza aziendale» di quell'operazione della quale - aveva aggiunto - «tutti sapevano». Eppure - aveva sostenuto - «nessuno mi ha chiesto di fermarli o anche solo di dare altri chiarimenti».



Tommasi di Vignano

«Mi avvalgo della facoltà di non rispondere», ha ripetuto l'ex ad di Telecom a ciascuna delle dieci domande di Trantino. Anche a quella che - secondo il presidente - forse a Tommasi sarebbe premuto più di tutte rispondere: «Non sospetta che con lei i politici abbiano giocato al gioco del cerino?». A chi, a conclusione delle audizioni, ha chiesto a Trantino se sia deluso da questo silenzio, quest'ultimo ha risposto: «Ce l'aspettavamo. Se è vero che Tommasi e Gerarduzzi avevano il diritto di tacere, ciò non impediva a noi di porre le domande». Durante l'audizione di Tommasi di Vignano, il presidente della Commissione si è detto convinto che l'ex ad di Telecom soffrisse a non parlare. E Tommasi, annuendo, ha manifestato il proprio disagio.

**IN BREVE**

Minacce dopo le ruspe in Campidoglio

## Abusivismo edilizio, lettera con proiettile a Veltroni: Il sindaco: demoliremo avanti

**ROMA** Una lettera, contenente un proiettile di piccolo calibro, e indirizzata al sindaco di Roma Walter Veltroni, è stata recapitata ieri in Campidoglio. Ad aprirla sono stati gli addetti alla selezione della posta della segreteria del sindaco. Nella lettera, un po' sgrammaticata, si fa riferimento ad una demolizione di un palazzone abusivo fatta di recente dal Campidoglio nella zona periferica di Casal del Marmo, nel territorio del XVIII municipio. La busta aveva il francobollo ma non il timbro postale: «Con la demolizione nel XVIII municipio l'esempio l'hai dato, adesso basta». Secondo le stime dei tecnici comunali, dopo l'annuncio del condono edilizio da parte del governo Berlusconi, l'abusivismo nella capitale Roma è aumentato di circa il 30-40 per cento. Innumerevoli le espressioni di solidarietà giunte nel corso della giornata al sindaco di Roma. A fine giornata il sindaco ha commentato: demoliremo ancora.

### Monito del Papa nella giornata mondiale del malato «Sono vicino a chi soffre. Dico no all'eutanasia»

**CITTÀ DEL VATICANO** La vita umana «è sempre un dono di Dio». Il Papa è vicino dunque a quanti «sperimentano nel corpo e nello spirito la sofferenza». «Nessuno ha il diritto di sopprimere un essere a causa della sofferenza», ha detto ancora nella Giornata mondiale del malato ribadendo il no all'eutanasia.

### Il compagno della madre minaccia di morte il cucciolo Bimba subisce abusi per proteggere il suo cagnolino

**MILANO** Per proteggere il suo cagnolino che il suo persecutore minacciava di morte se avesse parlato, una ragazzina ha subito per 3 anni abusi sessuali. All'inizio delle violenze la bimba aveva 10 anni. L'uomo, un ex spacciatore tunisino di 40 anni, irregolare, compagno della madre della vittima, è stato fermato dalla polizia.

### Protesta degli insegnanti di musica a Milano «La riforma della Moratti ci ha dimenticato»

**MILANO** La riforma Moratti «dimentica» gli insegnanti di musica. E proprio per protestare contro questa «sbadataggine» oggi si terrà un sit-in di protesta davanti l'Ufficio scolastico regionale di Milano: i docenti alzeranno la voce a modo loro, con tutti gli strumenti, dando vita a un concerto en plein air.

### Incendi inspiegabili: a Caronia arrivano i vulcanologi Eventi analoghi si sono verificati a Vicenza e a Gela

**CARONIA (MESSINA)** Dopo l'arrivo di decine di tecnici, a Caronia, il paese del Messinese dove si verificano incenti misteriosi, è il turno dei Vulcanologi. Quattro esperti hanno piazzato centraline di rilevamento di fenomeni geomagnetici. Intanto si è scoperto che eventi analoghi si sono verificati in passato in provincia di Vicenza e a Gela.

### Il figlio di 14 anni di D'Alema si ferisce mentre scia Gli salva la vita il casco. Ora è ricoverato in ospedale

**TRENTO** Il figlio quattordicenne del presidente dei Ds Massimo D'Alema, è rimasto ferito ieri mentre sciava sul Monte Bondone, in Trentino. Il ragazzo è in vacanza con la madre. Grazie al casco indossato dal giovanissimo sciatore, le conseguenze dell'urto sono state limitate. Ora il ragazzo si trova ricoverato in ospedale.

### Mafia, il clan Gambino fa soldi con le bollette del telefono 200 milioni di dollari in 5 anni con servizi a luci rosse

**NEW YORK** A New York Cosa Nostra aveva trovato un altro modo per far soldi senza le armi: le bollette del telefono. Due membri del clan Gambino e molti complici sono stati incriminati dall'Fbi che ha portato alla scoperta di un meccanismo che avrebbe permesso loro di incassare 200 milioni di dollari in 5 anni con servizi a luci rosse.


Il tuo telecomando originale si è ROTTO? cambia canale con

GumBody® Personal Meliconi

L'UNICO TELECOMANDO DI RICAMBIO IN GOMMA ANTIURTO. SE CADE... RIMBALZA E NON SI ROMPE!

GRAZIE ALLE MASCHERINE INTERCAMBIABILI, HA GLI STESSI SIMBOLI E FUNZIONI DEL TUO TELECOMANDO ORIGINALE.

Conveniente: telecomando e protezione in un unico corpo.

TANTI MODELLI PER OGNI ESIGENZA

Facile Universal 2 Digital

GumBody Personal Meliconi è l'unico telecomando di ricambio con il corpo in gomma, dotato di **speciali mascherine per ritrovare subito gli stessi tasti, simboli e funzioni del tuo telecomando TV originale**. Basta scegliere il modello corrispondente alla tua marca di televisore e, all'interno del blister, troverai la mascherina corrispondente. Oltre al Personal, GumBody Meliconi è disponibile in tanti altri modelli: **Facile**, solo per TV, con i tasti grandi per un uso semplificato; **Universal 2, 3, 4** per raggruppare più apparecchi insieme; **Digital** già programmato per accedere direttamente a SKY. Tutti con il vantaggio dell'esclusivo corpo in gomma antiurto. Assicuratevi una buona visione, cambiate canale con GumBody Meliconi.

meliconi® Idee intelligenti per la casa

www.meliconi.it

In vendita nei migliori negozi di elettrodomestici.

MAX INFORMATION

Cento vittime in 48 ore: la situazione è fuori controllo. «Nostalgici» e combattenti stranieri puntano a scatenare una guerra civile

# Iraq, nuova strage kamikaze: 47 morti

*Stavolta l'autobomba ha falciato le aspiranti reclute dell'esercito: accusata Al Qaeda*

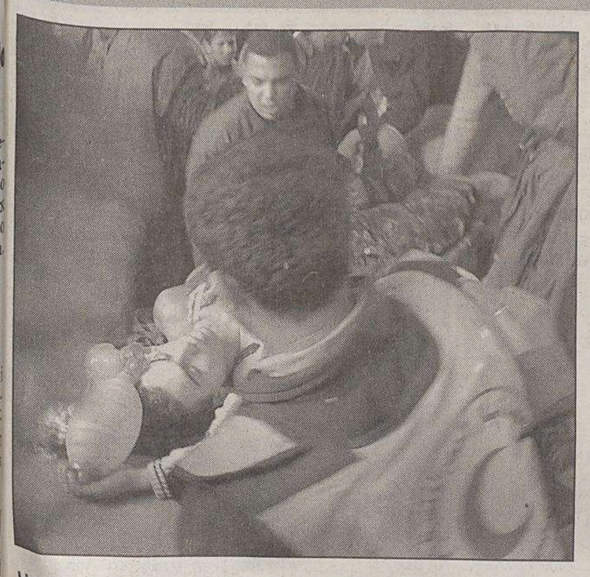
**ROMA** Un'altra strage. Stavolta a Baghdad, ma con le stesse modalità della strage di martedì a Iskandariya. Un kamikaze e un'auto imbottita con un quarto di tonnellata di tritolo. Quasi identico il numero delle vittime, una cinquantina (47), e decine di feriti. Cento morti in due giorni.

Ancora una volta, reclute in fila dinanzi a una caserma. Non della polizia, stavolta, ma dell'esercito. È accaduto dinanzi al quartiere generale del nuovo esercito iracheno che si sta formando, in un piccolo scalo periferico della capitale, l'Aeroporto Muthana. Ancora una volta, l'auto guidata dal terrorista ha potuto avvicinarsi in modo da procurare il massimo danno. Nessun controllo. Nessuna distanza di sicurezza. Ha dell'incredibile, e invece è drammatico:disegna con una chiarezza sanguinosa la situazione di sfascio totale. E anche un quadro di disperazione. Non c'è lavoro, e la disoccupazione spinge i giovani a correre verso l'unica possibilità di portare a casa uno stipendio: polizia ed esercito. Non molto diverso da quello che accadeva nell'Italia devastata dai bombardamenti alla fine degli anni '40. Dinanzi alla caserma sconvolta dall'attentato, dopo aver portato via i corpi, le file stanno continuando. L'arruolamento va avanti. È stato il guidatore dell'auto che seguiva il kamikaze che ha raccontato l'accaduto. Quando c'è stata l'esplosione, la sua auto è stata lanciata a schiantarsi contro un albero, ma lui si è miracolosamente salvato. Erano le 7.40, ora locale. L'autobomba procedeva piano, avvicinandosi al Centro di reclutamemto. Quando è riuscita ad affiancare la fila di reclute, si è fatta esplodere. Col tritolo il kamikaze aveva messo in auto alcuni proiettili d'artiglieria, per amplificarne l'effetto devastante. Il vice ministro dell'Interno iracheno Ibrahim Kadhim parla di «elementi ancora fedeli al passato regime di Saddam Hussein e infiltrati stranieri». È la stessa versione che americani e governo provvisorio danno da mesi. Sanno da dove vengono i responsabili, ma non riescono a fermarli. Ieri il Comando Usa ha raddoppiato la taglia su Musab al Zarqawi, uno dei capi della rivolta, legato ad Al Qaeda, fino a 10 milioni di dollari. Il sospetto è che ci sia lui dietro gli ultimi sanguinosi attentati. Lo scopo è ormai palese: dopo l'annuncio Usa di un progressivo disimpegno, in modo da lasciare le attività di polizia nelle mani degli iracheni, proprio polizia ed esercito iracheno sono diventati gli obiettivi primari della guerriglia, il cui progetto è di provocare una guerra civile tra sciiti, sunniti e curdi.

L'attenzione dei militari italiani che si trovano a Nassiriya è altissima, come la consapevolezza del rischio. Carabinieri e uomini dei servizi segreti Usa stanno collaborando in un'attività investigativa e informativa ad ampio raggio per individuare le fonti della guerriglia. Ieri, proprio dai carabinieri sono stati arrestati due fratelli considerati criminali di guerra. E le indagini per la strage di italiani puntano su quattro, e non tre iracheni.

**Andrea Santini**

Esperti statunitensi davanti al relitto dell'auto imbottita d'esplosivo usata dal kamikaze contro le aspiranti reclute del nuovo esercito iracheno.



Un ragazzo palestinese ferito riceve i primi soccorsi.

I palestinesi si oppongono a arresti e perquisizioni: tra le vittime tre bambini. A Roma applausi per il premier Abu Ala

# Incursione israeliana: uccisi 15 arabi

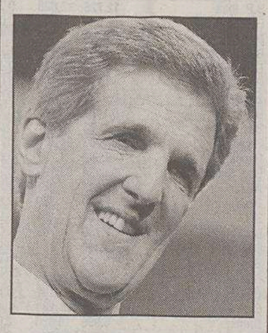
**GERUSALEMME** Nuova incursione nella Striscia di Gaza, e ben 15 palestinesi morti, di cui 3 bambini, e 50 feriti. È stata vera battaglia stavolta l'operazione scatenata dall'esercito israeliano all'alba di ieri. I palestinesi di vari gruppi armati, principalmente Hamas, hanno opposto resistenza ad arresti e perquisizioni, impegnando i soldati in continui combattimeti.

Il più violento a Shajaieh, periferia di Gaza: 12 arabi sono morti e più di 40 sono rimasti feriti. Ben 9 di questi, per l'ospedale palestinese dove sono ricoverati, sono gravissimi. Tra i caduti palestinesi il 18.enne Mohammed Helles, figlio del responsabile di Fatah nella Striscia di Gaza, e Ani Habu Skhaila, guerrigliero Hamas responsabile di diverse azioni anti Israele e già sfuggito a un precedente attacco mirato. Gli scontri sono proseguiti tutto il giorno. Per l'esercito, l'operazione è stata decisa dopo ripetuti attacchi palestinesi contro la colonia di Netzarim, la strada che vi conduce e colonie a Nord di Gaza. L'azione sembra volta a rassicurare i coloni, visto che Netzarim è tra le 17 delle quali Sharon ha annunciato l'evacuazione. Altri incidenti si sono avuti a Rafah, vicino la frontiera egiziana: un tank ha ucciso 3 palestinesi e ferito 9. L'incursione ha provocato vivissime proteste palestinesi. I dirigenti militari di Hamas, hanno chiesto ai loro attivisti di compiere «attentati di grandi dimensioni» per vendicare il raid: «La direzione delle brigate lancia l'appello a tutte le cellule (...) perchè rispondano rapidamente colpendo tutte le posizioni possibili del nemico, e su vasta scala». E dall'Italia, dove accompagna il premier Ahmed Khorei (Abu Ala), il negoziatore palestinese Saeb Erekat condanna «questa macelleria, nel momento in cui si stanno facendo sforzi per rilanciare il processo di pace».

Khorei ha detto di sperare in un incontro con Sharon entro fine mese o inizi marzo: ha messo in guardia contro le conseguenze di tali operazioni militari. «Se vogliamo che il processo di pace ricominci, queste incursioni devono terminare, sono un grave crimine» ha detto a Roma incontrando il ministro Frattini. Abu Ala è statao accolto da applausi alla Camera. Ha spiegato perchè i palestinesi sono contrari al «Muro» di sicurezza: «Lo stanno costruendo sul nostro territorio. Se lo facessero sul loro, sarebbero liberi di farlo».

Primarie Usa

## Kerry vince anche al Sud L'ex generale Clark s'arrende

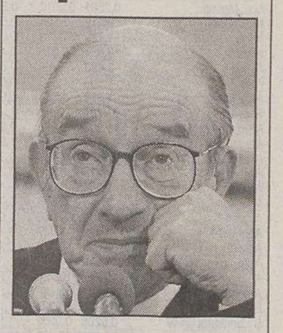


John Kerry

**NEW YORK** John Kerry ha vinto le primarie in due Stati del Sud. Il potenziale candidato democratico alla Casa Bianca si è piazzato al primo posto sia in Virginia, col 52% dei voti, che in Tennessee (41). È stato un test importante: lancia il segnale che il senatore del Massachusetts è forte anche fra gli elettori del Sud. Mentre Kerry avanza inesorabile verso la nomination, esce di scena Wesley Clark. L'ex generale che guidò le forze Nato in Kosovo martedì ha ottenuto uno scarso 9% in Virginia. Ha fatto meglio in Tennessee: 23%. Performance dignitosa, ma troppo modesta per rimanere in corsa per la Casa Bianca. Clark dunque ha annunciato ieri la rinuncia alla candidatura. Scelta inevitabile dopo gli scarsi risultati nelle prime 14 primarie. Solo in Oklahoma, suo Stato, aveva ottenuto la vittoria. Ma pure lì per un soffio, con John Edwards quasi alla pari.

Greenspan ottimista

## La «Fed» non ritocca i tassi: super euro



Alan Greenspan

**MILANO** L'economia degli Stati Uniti? Tutto va bene: parola del presidente della Federal Reserve Alan Greenspan, al Congresso Usa. Perciò per il numero uno della Fed non occorre un intervento al rialzo dei tassi d'interesse. L'euro ringrazia: ha messo le ali superando quota 1,28 dollari, nuovo massimo dal 12 gennaio. A fine seduta, ha chiuso a 1,2806 dollari e a 134,92 yen. Vigore anche per la sterlina: 1,884 dollari, nuovo massimo da 11 anni.

Greenspan ha però precisato che l'attuale politica monetaria della «Fed» è appropriata ma non può essere mantenuta a tempo indefinito. Bisognerà vedere gli sviluppi dello scenario macroeconomico quest'anno. Per ora, i banchieri federali si godono quello attuale, ora foriero di note positive: la Fed ha rivisto al rialzo le stime sulla crescita degli States quest' anno al 4,5%-5% dal 3,75%-4,75% precedenti. Tuttavia per Greenspan l'entità del deficit Usa minaccia lo sviluppo.

Fanny è stata tenuta prigioniera in un deposito di legnami. Fermate tre persone

# Francia, bambina rapita e liberata

*L'assalto sotto casa: nessuna sevizia. Un'auto indizio decisivo*

**PARIGI** La Francia ha tirato ieri sera un grosso respiro di sollievo: nel tardo pomeriggio è stata ritrovata viva e vegeta la bambina di nove anni che 24 ore prima era stata rapita da un giovane in un tranquillo paese di provincia mentre andava su e giù in monopattino a una ventina di metri da casa.

Fanny Lafond era stata legata e nascosta dal suo rapitore (20.enne, «già noto per le sue perversioni sessuali») in un deposito di legna, tra grossi tronchi, a una quindicina di chilometri da Jarnac, cittadina di cinquemila abitanti famosa per le distillerie del cognac, dove fino a martedì la piccola ha vissuto con genitori e nonni nella più assoluta serenità.

La vicenda ha avuto un lieto e rapido epilogo dopo il fermo di tre uomini del posto potenzialmente sospetti. Uno di essi, Denis Besson, ha finito per confessare e per indicare dove aveva nascosto la sua preda. Lunghi capelli castani, tratti molto fini, alta 1,30 e descritta come una bambina «molto dolce», Fanny è stata assaltata ieri verso le 17.30, in una zona di sonnolente villette middle class dove tutti si conoscono. «Un uomo giovane, di tipo europeo, con i capelli rasati» l'ha afferrata in uno spiazzo dove lei si divertiva un mondo con la sua «trottinette». Le ha tappato la bocca con una mano per impedirle di urlare. L'ha scaraventata a forza dentro il bagagliaio della sua auto ed è partito a razzo.

Alcuni vicini hanno assistito stupefatti alla scena dalla finestra, hanno dato immediatamente l'allarme e ancora nel corso di martedì notte poliziotti e gendarmi hanno battuto la zona anche con un elicottero.

Ieri mattina gli investigatori hanno fatto un primo passo avanti quando hanno rintracciato l'auto del rapimento, una Peugeot 405. Era stata abbandonata a cinque chilometri dalla casa di Fanny. È risultata rubata due settimane fa, in un paese lontano una ventina di chilometri. «Abbiamo delle piste, le stiamo seguendo tutte» aveva detto laconicamente nel primo pomeriggio il procuratore della Repubblica Christian Lagarde e poche ore dopo ecco il caso miracolosamente risolto, con enorme soddisfazione di tutti.

Fanny è ritornata ieri sera a casa dai genitori dopo 24 ore d'incubo e non sembra che abbia subito la minima sevizia fisica. «Non credevo che mi avreste mai ritrovata» ha detto con la sua esile voce ai liberatori che l'hanno estratta da un cumulo di legna.

Per la polizia è probabile che il rapitore della bambina abbia cercato di sequestrare lunedì nella vicina Angouleme una donna sui 30 anni che però è riuscita a sfuggire.

La Francia ha seguito con emozione e choc la vicenda di Fanny anche per le forti analogie con un altro drammatico caso tuttora irrisolto: quello di Estelle Mouzien, bella bambina anch'essa di nove anni che in un tardo pomeriggio del gennaio 2003 è scomparsa nel nulla mentre a Guermantes, piccolo centro della cintura parigina, tornava a casa da scuola.

**DAL MONDO**

### Considerata ormai persa la sonda Beagle

Beagle 2 è definitivamente perduto. Dopo un mese e mezzo di silenzio da parte del veicolo britannico che la mattina di Natale avrebbe dovuto raggiungere il suolo di Marte, l'Agenzia spaziale europea ha annunciato ieri che l'esperimento, uno degli otto della missione Mars Express, è fallito.

**TRE BIMBI FOLGORATI**

Tre bambini che stavano facendo il bagno insieme in una vasca sono morti folgorati a causa di un asciugacapelli caduto nell'acqua. La tragedia è avvenuta a Cannes, Costa Azzurra. Le vittime sono fratello e sorella di 2 e 3 anni e un cuginetto di 5.

**DIETE, IL GURU ERA OBESO**

Terremoto in un business da miliardi: il dottor Robert Atkins, messia delle diete per 30 milioni di americani, sarebbe morto obeso e per di più gravemente malato di cuore. Atkins lo scorso aprile scivolò sul ghiaccio dei marciapiedi di Manhattan: aveva predicato per tutta la vita che si poteva mangiare grassi e restare magri. Ora il suo vangelo anti dieta mediterranea è messo in dubbio.

**I GHIACCIAI IN PERICOLO**

L'Upsala, uno dei più bei ghiacciai della Patagona, sempre incluso nelle spedizioni turistiche che riguardano il fratello maggiore, il ghiacciaio Perito Moreno, si sta squagliando alla velocità della luce.

Il colosso delle comunicazioni via cavo offre 66 miliardi di dollari per Topolino e compagni

# Maxi offerta per la Disney

**NEW YORK** Neanche il tempo di rifare la punta alle loro matite. I disegnatori della Disney, da un paio di settimane orfani delle animazioni digitali della Pixar, avevano appena iniziato ad affilare nuovamente il fido strumento di lavoro che la società simbolo della fantasia e creatrice di eroi di carta come Paperino, Pippo e Topolino, finisce tra le mani di Comcast, l'azienda hi-tech per eccellenza.

Se tutto filerà per il verso giusto, ossia se il board della Disney si lascerà convincere dall'offerta di 66 miliardi di dollari avanzata dall'azienda guidata da Brian Roberts, le piroette dei protagonisti de «La bella e la bestia», le praterie sterminate del «Re leone» e il Topolino apprendista stregone di 'Fantasià, scenderanno dalle pellicole di celluloide per incanalarsi sulle autostrade in fibra ottica della Comcast, la regina delle comunicazioni via cavo a stelle e strisce. Il mondo di Cartoonia nato dalle intuizioni di Walt Disney, che trasformò un topo stilizzato in pantaloni corti (ha la veneranda età di 75 anni) e un papero in giacchetta da marinaio in beniamini per milioni di piccoli ai quattro angoli del Pianeta e instancabili macchine da soldi, rischia di cambiare bandiera e finire in portafoglio a una società che, più avezza ai cavi e all'Internet veloce, entrerebbe per la prima volta nel mondo dell'immaginazione e della creatività, frutto del talento di chi, per più di mezzo secolo, ha saputo trasformare in sogni, disegni e schizzi.

Il matrimonio tra le due società - sul quale, dopo una prima opposizione, il board Disney ha detto di volere riflettere attentamente, determinerebbe la nascita di un colosso da oltre 118 miliardi in capitalizzazione di mercato, i cui prodotti finirebbero nelle case di almeno 21 milioni di americani in 41 Stati: a tanto, infatti, ammonta il parco-clienti Comcast.


**Le adesioni all'appello di Romano Prodi per una lista unitaria alle elezioni europee sono, in tutta Italia, molte migliaia. Di seguito elenchiamo alcune delle adesioni raccolte a livello locale**

Giovanni Abatangelo
Francesco Altan
Ferdinando Bandini
Enzo Barazza
Alberto Barbieri
Sergio Bartole
Enrico Berti
Roberto Bertinetti
Leonildo Bettio
Gabriele Biancardi
Ermes Bigatton
Paolo Bisoi
Sara Bobbo
Vittorino Boem
Roberto Bortolotti
Livio Boscolo
Isabella Bossi Fedrigotti
Diego Bottacin
Vittorio Brancati
Brandolin Giorgio
Luigino Busatto
Giovanni Busnello
Massimo Cacciari
Mario Cagnato
Dario Calimani
Riccardo Calimani
Renato Calligaro
Doriano Calzavara
Fulvio Camerini
Luciano Caon
Guido Capovilla
Gianumberto Caravello
Giampaolo Carbonetto
Lorenza Carlassare
Giancarlo Carnevale
Diego Carpenedo
Grazia Cattani
Giovanni Cervesi
Claudio Cucut
Franco Codega
Margherita Cogo
Franco Colle
Daniela Contin
Paolo Costa
Enrico Cozzio
Bruno Dallago
Alberto Dal Negro

L'Europa è un sogno e un progetto

VENERDÌ 13 FEBBRAIO ORE 15
SABATO 14 FEBBRAIO 2004
ROMA-EUR/PALALOTTOMATICA

CON ROMANO PRODI

COMITATO PER LA CONVENZIONE SULLA LISTA UNITARIA PER L'EUROPA

Per informazioni:
Tel. 06695191 Fax 0669781764
info@listaunitaria.it

Per prenotazioni del soggiorno:
*Romanza Tour* Tel. 066794800 · Fax 066794801
*Dolby Viaggi* Tel 064062267 - Fax 064070546
Email Dolbi@libero.it

Gian Antonio Danieli
Augusto Darin
Fiorenzo Davanzo
Lorenzo Dellai
Alvaro D'Emilio
Lino De Benetti
Rossana De Beni
Daniele Del Giudice
Antonio Della Giusta
Danilo De Piero
Giuliano Di Bernardo
Roberto Donolato
Antonio Drigo
Sergio Fabbrini
Renato Fabbro
Stefano Fantoni
Gianni Fardin
Elisabetta Fava
Giuseppe Ferrandi
Alberto Ferrari
Sonia Finzi
Marino Folin
Giovanni Luigi Fontana

Marino Forlin
Luciano Galliani
Simonetta Gatti Zara
Silvia Gherardi
Massimo Giacomini
Angelo Giovanazzi
Donata Gottardi
Antonio Grioli
Fortunato Guarnieri
Mario Guglielmetti
Gustavo Guizzardi
Renzo Guolo
Giovanni Guzzetta
Giovanni Kessler
Roberto Marcato
Giampietro Marchese
Giovanni Marchesini
Luca Mezzetti
Gilberto Muraro
Giovanna Marchesoni
Giusa Marcialis
Aldo Mariconda
Alessandra Mariniello

AVVISO A PAGAMENTO

Luigi Mariucci
Anna Marson
Paolo Marzotto
Luca Mezzetti
Michele Mognato
Luigino Moro
Gilberto Muraro
Claudio Orazio
Alberto Pacher
Bruno Panegai
Franco Panizzoni
Giangiorgio Pasqualotto
Enzo Pavan
Pietro Paviotti
Maurizio Pedrazza Gorlero
Guido Petter
Ivano Poccagnella
Lorenzo Polato
Fabio Poli
Flavio Pressacco
Laura Puppato
Maria Cristina Puricelli
Angelo Ragazzo
Lorenzo Renzi
Amerigo Restucci
Fernanda Rigoni Stern
Mario Rigoni Stern
Aldo Rossi
Cristina Rostegin
Paolo Ruffilli
Mara Rumiz
Paolo Rumiz
Federico Saccardin
Ivano Sartor
Arnaldo Scarabelli
Loredana Searfini
Renzo Secco
Leonardo Sechi
Maria Teresa Sega
Paolo Segatti
Luciano Semerari
Paolo Simionato
Salvatore Spitaleri
Roberta Tescari
Giorgio Tinazzi
Lucio Tiozzo
Lucio Tollis
Norberto Tonini
Carlo Tonutti
Noemi Tornadore
Giorgio Tornelli
Gianluca Trabucco
Claudio Turcato
Cesare Valerio
Laura Vanelli
Tullio Weber
Giorgio Zanin
Alessandro Zanzotto
Andrea Zanzotto
Mario Zarli
Davide Zoggia

## MIBTEL

0,024%
**20682**

## ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

| Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 10,310 | 10,390 |
| Argento (per Kg.) | 140,060 | 145,230 |
| Sterlina (v.C) | 72,820 | 82,630 |
| Sterlina (n.C) | 73,390 | 85,160 |
| Sterlina (post.74) | 73,340 | 83,670 |
| Marengo Italiano | 60,060 | 74,110 |
| Marengo Svizzero | 57,330 | 70,750 |
| Marengo Francese | 57,330 | 70,240 |
| Marengo Belga | 57,330 | 70,240 |
| Marengo Austriaco | 57,280 | 68,690 |
| 20 Marchi | 71,890 | 80,570 |
| 20 Dollari St.Gaude | 372,370 | 428,660 |
| Krugerrand | 302,130 | 339,310 |

## BORSE ESTERE *(Indici)*

| | Indici | Var. % |
|---|---|---|
| Atene (ind. Gen) | 2456,26 | 0,970 |
| Bruxelles -bel 20 | 2418,79 | 0,316 |
| Dj Euro Stoxx | 254,91 | 0,327 |
| Dj Euro Stoxx 50 | 2890,80 | 0,342 |
| Francoforte | 4122,16 | 0,276 |
| Helsinki | 6930,06 | 0,436 |
| Johannesburg | 9392,40 | 1,527 |
| Londra | 4396,00 | -0,202 |
| Madrid Ibex 35 | 8197,20 | 0,310 |
| Nasdaq Comp (prov.) | 2087,41 | 0,997 |
| New York (prov.) | 10737,0 | 1,160 |
| Oslo-top25 | 689,99 | 0,986 |
| Seul Kospi 200 | 114,92 | 1,287 |
| Singapore Straits T | 1868,51 | -0,223 |
| Stoccolma | 205,75 | 0,185 |
| Tokio Nikkey | N.R. | 0,000 |
| Toronto (prov.) | 8773,68 | 0,253 |
| Vienna Atx | 1778,17 | 0,669 |
| Zurigo Smi | 5882,10 | 0,036 |

## CAMBI

| Monete | €uro |
|---|---|
| Dollaro USA | 1,2680 |
| Yen Giapponese | 133,8400 |
| Sterlina Inglese | 0,6779 |
| Franco Svizzero | 1,5738 |
| Corona Svedese | 9,1118 |
| Corona Norvegese | 8,8155 |
| Corona Danese | 7,4511 |
| Dollaro Canadese | 1,6890 |
| Dollaro Australiano | 1,6276 |
| Corona Estone | 15,6466 |
| Dollaro Neozeland. | 1,8235 |

| DOLLARO | STERLINA | YEN | TALLERO | KUNA |
|---|---|---|---|---|
| -0,658% | -0,616% | -0,498% | 0,017% | -0,06% |
| **1,2680** | **0,6779** | **133,840** | **237,410** | **7,6950** |

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

*rapporto Lire/Euro 1936,27*

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Acea | **5,919** | 5,809 | 1,89 |
| Acegas-aps | **5,418** | 5,395 | 0,43 |
| Acq. De Ferr. R Nc | **3,430** | 3,470 | -1,15 |
| Acq. De Ferrari | **6,840** | 6,380 | 7,21 |
| Acq. Marcia | **0,2591** | 0,2612 | -0,80 |
| Acq. Potab. | **20,12** | 20,24 | -0,59 |
| Acsm | **1,720** | 1,719 | 0,06 |
| Actelios | **6,854** | 6,826 | 0,41 |
| Aedes | **3,498** | 3,469 | 0,84 |
| Aem | **1,509** | 1,510 | -0,07 |
| Aem Torino | **1,310** | 1,317 | -0,53 |
| Aem Torino 08 W | **0,2707** | 0,2740 | -1,20 |
| Aerop. Firenze | **11,253** | 11,283 | -0,27 |
| Alerion | **0,5147** | 0,5048 | 1,96 |
| Alitalia | **0,2590** | 0,2600 | -0,38 |
| Alleanza | **9,319** | 9,346 | -0,29 |
| Amga | **1,086** | 1,088 | -0,18 |
| Amplifon | **22,15** | 21,95 | 0,91 |
| Arquati | **0,3400** | 0,3400 | 0,00 |
| Asm Brescia | **1,829** | 1,827 | 0,11 |
| Astaldi | **2,664** | 2,657 | 0,26 |
| Auto To-mi St | **11,112** | 11,078 | 0,31 |
| Autogrill | **10,768** | 10,739 | 0,27 |
| Autostrade | **13,639** | 13,692 | -0,39 |
| B Intermobiliare 04 | **0,0620** | 0,0627 | -1,12 |
| B Lombarda 04 W | **0,0206** | 0,0202 | 1,98 |
| B. Antonveneta | **15,270** | 15,302 | -0,21 |
| B. Bilbao Viz. | **10,410** | 10,836 | -3,93 |
| B. C.R. Firenze | **1,496** | 1,499 | -0,20 |
| B. Carige | **3,011** | 3,003 | 0,27 |
| B. Carige Risp | **3,500** | 3,500 | 0,00 |
| B. Desio | **3,982** | 4,027 | -1,12 |
| B. Desio R Nc | **3,112** | 3,100 | 0,39 |
| B. Fideuram | **5,184** | 5,266 | -1,56 |
| B. Finnat | **0,4823** | 0,4789 | 0,71 |
| B. Ifis | **9,300** | 9,309 | -0,10 |
| B. Intermobiliare | **5,453** | 5,414 | 0,72 |
| B. Intesa | **3,046** | 3,044 | 0,07 |
| B. Intesa R Nc | **2,323** | 2,313 | 0,43 |
| B. Lombarda | **10,758** | 10,753 | 0,05 |
| B. Profilo | **2,006** | 2,017 | -0,55 |
| B. Santander | **9,312** | 9,225 | 0,94 |
| B. Sard. R Nc | **12,713** | 12,826 | -0,88 |
| B.P. Cremona | **19,720** | 19,720 | 0,00 |
| B.P. Etruria E L. | **17,469** | 17,472 | -0,02 |
| B.P. Intra | **12,725** | 12,628 | 0,77 |
| B.P. Lodi | **7,996** | 8,000 | -0,05 |
| B.P. Milano | **5,290** | 5,439 | -2,74 |
| B.P. Spoleto | **6,861** | 6,950 | -1,28 |
| B.P. Verona No | **14,102** | 14,163 | -0,43 |
| B.P.U. Banca | **14,394** | 14,400 | -0,04 |
| Basicnet | **0,6777** | 0,6422 | 5,53 |
| Bastogi | **0,1463** | 0,1465 | -0,14 |
| Bayer | **23,83** | 23,77 | 0,25 |
| Beghelli | **0,5702** | 0,5724 | -0,38 |
| Benetton | **8,669** | 8,722 | -0,61 |
| Beni Stabili | **0,5334** | 0,5293 | 0,77 |
| Biesse | **2,047** | 2,021 | 1,29 |
| Bipielle Inv. | **1,500** | 1,560 | -3,85 |
| Bnl | **2,104** | 2,124 | -0,94 |
| Bnl R Nc | **1,780** | 1,798 | -1,00 |
| Boero | **13,300** | 12,204 | 8,98 |
| Bon. Ferraresi | **13,283** | 13,222 | 0,46 |
| Bp Unite 04 W | **0,4601** | 0,4620 | -0,41 |
| Bp Unite W | **0,0202** | 0,0195 | 3,59 |
| Bpl - Rtbn Put W | **1,167** | 1,184 | -1,44 |
| Brembo | **5,998** | 5,880 | 2,01 |
| Brioschi | **0,2749** | 0,2746 | 0,11 |
| Brioschi W | **0,0261** | 0,0267 | -2,25 |
| Bulgari | **7,063** | 7,001 | 0,89 |
| Buzzi Unicem | **9,721** | 9,862 | -1,43 |
| Buzzi Unicem R Nc | **6,229** | 6,287 | -0,92 |
| C. Artigiano | **3,159** | 3,146 | 0,41 |
| C. Artigiano 1.1 | **3,020** | 3,033 | -0,43 |
| C. Bergam. | **17,328** | 17,548 | -1,25 |
| C. Valtellinese | **9,716** | 9,782 | -0,67 |
| Caltagir. R Nc | **4,882** | 4,882 | 0,00 |
| Caltagirone | **4,894** | 4,894 | 0,00 |
| Caltagirone Ed. | **6,618** | 6,623 | -0,08 |
| Cam-fin. | **1,919** | 1,918 | 0,05 |
| Camfin 06 W | **0,1996** | 0,2003 | -0,35 |
| Campari | **37,15** | 36,72 | 1,17 |
| Capitalia | **2,406** | 2,418 | -0,50 |
| Carraro | **2,879** | 2,779 | 3,60 |
| Cattolica Ass. | **32,40** | 32,05 | 1,09 |
| Cembre | **2,438** | 2,458 | -0,81 |
| Cementir | **2,577** | 2,564 | 0,51 |
| Cent. & Zin. | **0,7185** | 0,7697 | -6,65 |
| Cent. Latte To | **4,362** | 4,430 | -1,53 |
| Cir | **1,526** | 1,519 | 0,46 |
| Cirio Fin. | **0,1740** | 0,1740 | 0,00 |
| Class | **2,205** | 2,205 | 0,00 |
| Cofide | **0,5512** | 0,5510 | 0,04 |
| Coin | **2,589** | 2,593 | -0,15 |
| Credem | **5,759** | 5,785 | -0,45 |
| Cremonini | **1,435** | 1,414 | 1,49 |
| Crespi | **0,6668** | 0,6662 | 0,09 |
| Csp | **1,122** | 1,122 | 0,00 |
| Cucirini | **0,9700** | 0,9700 | 0,00 |
| Danieli | **2,771** | 2,694 | 2,86 |
| Danieli R Nc | **1,694** | 1,706 | -0,70 |
| De Longhi | **3,350** | 3,358 | -0,24 |
| Ducati | **1,279** | 1,280 | -0,08 |
| Edison | **1,642** | 1,630 | 0,74 |
| Edison 07 W | **0,6765** | 0,6712 | 0,79 |
| Edison R | **1,366** | 1,370 | -0,29 |
| Emak | **3,298** | 3,250 | 1,48 |
| Enel | **5,910** | 5,862 | 0,82 |
| Enertad | **4,073** | 4,045 | 0,69 |
| Eni | **15,135** | 15,029 | 0,71 |
| Erg | **4,288** | 4,367 | -1,81 |
| Ergo Previdenza | **4,503** | 4,477 | 0,58 |
| Ericsson | **25,12** | 24,98 | 0,56 |
| Espresso ^st^ | **4,872** | 4,847 | 0,52 |
| Fiat | **6,098** | 5,975 | 2,06 |
| Fiat 07 W | **0,2060** | 0,2028 | 1,58 |
| Fiat Priv | **3,667** | 3,618 | 1,35 |
| Fiat R Nc | **3,897** | 3,833 | 1,67 |
| Fiera Milano | **8,750** | 8,805 | -0,62 |
| Fil. Pollone | **0,7422** | 0,7439 | -0,23 |
| Fin. Part | **0,1715** | 0,1703 | 0,70 |
| Fin.Part 2005 W | **0,0174** | 0,0165 | 5,45 |
| Finarte-sem. | **1,601** | 1,616 | -0,93 |
| Finecogroup | **0,5497** | 0,5514 | -0,31 |
| Finmecc. | **0,7260** | 0,7275 | -0,21 |
| Fondiaria-sai | **18,723** | 18,836 | -0,60 |
| Fondiaria-sai 04 Ri | **0,3876** | 0,3885 | -0,23 |
| Fondiaria-sai 08 W | **3,631** | 3,657 | -0,71 |
| Fondiaria-sai R Nc | **10,599** | 10,712 | -1,05 |
| Gabetti Hold. | **1,772** | 1,770 | 0,11 |
| Gaiana | **1,540** | 1,550 | -0,65 |
| Garboli | **0,8849** | 0,8200 | 7,91 |
| Gefran | **3,860** | 3,933 | -1,86 |
| Gemina | **0,7718** | 0,7699 | 0,25 |
| Gemina R Nc | **0,9760** | 1,0000 | -2,40 |
| Generali | **21,87** | 21,88 | -0,05 |
| Gewiss | **3,639** | 3,649 | -0,27 |
| Giacomelli | **0,1800** | 0,1800 | 0,00 |
| Gim | **0,5153** | 0,5132 | 0,41 |
| Gim R Nc | **0,8796** | 0,8661 | 1,56 |
| Grandi Navi V | **1,556** | 1,545 | 0,71 |
| Grandi Viaggi | **0,7464** | 0,7313 | 2,06 |
| Granitifiandre | **6,670** | 6,684 | -0,21 |
| Hera | **1,358** | 1,329 | 2,18 |
| I. Lombarda | **0,1358** | 0,1360 | -0,15 |
| I. Lombarda W | **0,0186** | 0,0186 | 0,00 |
| Ifi Priv | **6,694** | 6,556 | 2,10 |
| Ifil | **2,525** | 2,468 | 2,31 |
| Ifil R Nc | **2,437** | 2,381 | 2,35 |
| Ima St | **10,188** | 10,151 | 0,36 |
| Immsi | **1,230** | 1,181 | 4,15 |
| Impregilo | **0,4404** | 0,4386 | 0,41 |
| Impregilo R Nc | **0,5411** | 0,5408 | 0,06 |
| Intek | **0,5985** | 0,5994 | -0,15 |
| Intek R Nc | **0,5970** | 0,6070 | -1,65 |
| Interpump St | **3,432** | 3,410 | 0,65 |
| Ipi Spa | **3,850** | 3,863 | -0,34 |
| Irce | **2,424** | 2,416 | 0,33 |
| Isagro | **3,063** | 3,031 | 1,06 |
| It Holding | **1,951** | 1,825 | 6,90 |
| Italcementi | **9,723** | 9,657 | 0,68 |
| Italcementi R Nc | **6,132** | 6,109 | 0,38 |
| Italmobiliare | **35,55** | 35,41 | 0,40 |
| Italmobiliare R Nc | **25,02** | 25,06 | -0,16 |
| Jolly H. | **5,151** | 5,211 | -1,15 |
| Juventus Fc | **1,626** | 1,613 | 0,81 |
| La Doria | **2,478** | 2,497 | -0,76 |
| Lavorwash | **1,735** | 1,787 | -2,91 |
| Lazio | **3,271** | 3,058 | 6,97 |
| Linificio | **1,605** | 1,635 | -1,83 |
| Locat | **1,024** | 1,024 | 0,00 |
| Lottomatica | **18,636** | 18,622 | 0,08 |
| Luxottica | **13,609** | 13,530 | 0,58 |
| Maffei | **1,522** | 1,534 | -0,78 |
| Marcolin | **1,034** | 1,038 | -0,39 |
| Mariella Burani | **7,495** | 7,502 | -0,09 |
| Marzotto | **9,219** | 9,202 | 0,18 |
| Marzotto R | **8,880** | 8,520 | 4,23 |
| Marzotto R Nc | **6,694** | 6,700 | -0,09 |
| Mediaset | **9,527** | 9,412 | 1,22 |
| Mediobanca | **9,523** | 9,614 | -0,95 |
| Mediolanum | **5,879** | 5,857 | 0,38 |
| Meliorbanca | **3,949** | 4,051 | -2,52 |
| Merloni | **13,742** | 13,859 | -0,84 |
| Merloni Risp Nc | **10,852** | 11,200 | -3,11 |
| Meta | **1,946** | 1,939 | 0,36 |
| Milano Ass | **3,322** | 3,322 | 0,00 |
| Milano Ass R Nc | **2,955** | 2,937 | 0,61 |
| Milano Ass. 05 W | **0,0978** | 0,0971 | 0,72 |
| Mirato | **6,192** | 6,213 | -0,34 |
| Mittel | **3,800** | 3,793 | 0,18 |
| Mondadori | **7,993** | 7,975 | 0,23 |
| Monrif | **0,7600** | 0,7555 | 0,60 |
| Monte Paschi Si | **2,655** | 2,644 | 0,42 |
| Montefibre | **0,2629** | 0,2680 | -1,90 |
| Montefibre R Nc | **0,4080** | 0,4030 | 1,24 |
| Nav. Montanari | **1,729** | 1,722 | 0,41 |
| Necchi | **0,0710** | 0,0710 | 0,00 |
| Necchi 05 W | **0,0370** | 0,0370 | 0,00 |
| Negri Bossi | **2,375** | 2,382 | -0,29 |
| Nicolay | **2,387** | 2,580 | -7,48 |
| Olcese | **0,1640** | 0,1624 | 0,99 |
| Olidata | **1,248** | 1,235 | 1,05 |
| Pagnossin | **1,288** | 1,271 | 1,34 |
| Parmalat | **0,1100** | 0,1100 | 0,00 |
| Perlier | **0,2081** | 0,2069 | 0,58 |
| Permasteelisa | **12,467** | 12,633 | -1,31 |
| Pininfarina | **23,90** | 23,24 | 2,84 |
| Pininfarina R Nc | **21,58** | 21,50 | 0,37 |
| Pirelli & C R Nc | **0,7815** | 0,7807 | 0,10 |
| Pirelli & C Real E. | **26,76** | 26,27 | 1,87 |
| Pirelli & C. | **0,8315** | 0,8407 | -1,09 |
| Pirelli & C. 06 W | **0,1082** | 0,1092 | -0,92 |
| Poligr. Ed. | **1,537** | 1,532 | 0,33 |
| Premafin | **1,065** | 1,075 | -0,93 |
| Premafin W | **0,2624** | 0,2548 | 2,98 |
| Premuda | **1,707** | 1,665 | 2,52 |
| R. De Medici | **0,6815** | 0,6828 | -0,19 |
| R. Ginori 1735 | **0,6191** | 0,6270 | -1,26 |
| Ras | **14,873** | 14,870 | 0,02 |
| Ras R Nc | **14,915** | 14,706 | 1,42 |
| Ratti | **0,4916** | 0,4901 | 0,31 |
| Rcs Mediag. R Nc | **2,067** | 2,071 | -0,19 |
| Rcs Mediagroup | **2,841** | 2,816 | 0,89 |
| Recordati | **14,662** | 14,548 | 0,78 |
| Reno De Med. R | **0,7050** | 0,7050 | 0,00 |
| Reti Bancarie | **39,52** | 39,84 | -0,80 |
| Ricchetti | **0,3117** | 0,3100 | 0,55 |
| Risanamento | **1,418** | 1,406 | 0,85 |
| Risanamento-ipi Put | **0,3080** | 0,3080 | 0,00 |
| Roland Europe | **1,410** | 1,410 | 0,00 |
| Roma A.S. | **1,410** | 1,416 | -0,42 |
| Roncadin | **0,4442** | 0,4411 | 0,70 |
| Roncadin 07 W | **0,2351** | 0,2371 | -0,84 |
| S.Paolo-imi | **10,617** | 10,713 | -0,90 |
| Sabaf | **14,144** | 14,066 | 0,55 |
| Sadi | **1,508** | 1,508 | 0,00 |
| Saeco | **3,621** | 3,610 | 0,30 |
| Saes G. | **9,431** | 9,456 | -0,26 |
| Saes G. R Nc | **5,469** | 5,515 | -0,83 |
| Saipem | **6,831** | 6,869 | -0,55 |
| Saipem R | **6,720** | 6,970 | -3,59 |
| Schiapp. | **0,1691** | 0,1705 | -0,82 |
| Seat P. G. | **0,8310** | 0,8287 | 0,28 |
| Seat P. G. R | **0,8149** | 0,8128 | 0,26 |
| Sias ^st^ | **6,838** | 6,834 | 0,06 |
| Sirti | **1,781** | 1,746 | 2,00 |
| Smi | **0,2891** | 0,2847 | 1,55 |
| Smi R Nc St | **0,3531** | 0,3475 | 1,61 |
| Smurfit Sisa | **1,959** | 1,970 | -0,56 |
| Snai | **3,898** | 3,812 | 2,26 |
| Snam Rete Gas | **3,517** | 3,501 | 0,46 |
| Snia | **0,3451** | 0,3438 | 0,38 |
| Socotherm | **4,602** | 4,603 | -0,02 |
| Sogefi | **2,631** | 2,638 | -0,27 |
| Sol | **3,630** | 3,633 | -0,08 |
| Sopaf | **0,1980** | 0,2010 | -1,49 |
| Sopaf R Nc | **0,2063** | 0,2048 | 0,73 |
| Sorin | **2,462** | 2,498 | -1,44 |
| Stayer | **0,0240** | 0,0230 | 4,35 |
| Stefanel | **1,736** | 1,733 | 0,17 |
| Stefanel R | **1,615** | 1,615 | 0,00 |
| Stmicroelectr. | **21,48** | 21,48 | 0,00 |
| T.I.M. | **4,653** | 4,670 | -0,36 |
| T.I.M. R Nc | **4,501** | 4,500 | 0,02 |
| Targetti S. | **3,107** | 3,108 | -0,03 |
| Tel. I. Media R Nc | **0,3050** | 0,3070 | -0,65 |
| Telecom (ex Oliv) W | **0,0382** | 0,0394 | -3,05 |
| Telecom Ita Media | **0,3986** | 0,3988 | -0,05 |
| Telecom Italia | **2,565** | 2,558 | 0,27 |
| Telecom Italia R | **1,784** | 1,790 | -0,34 |
| Tenaris | **2,563** | 2,643 | -3,03 |
| Tod's | **29,99** | 29,48 | 1,73 |
| Trevi | **1,003** | 1,002 | 0,10 |
| Trevisan | **2,967** | 2,985 | -0,60 |
| Unicredito | **4,245** | 4,243 | 0,05 |
| Unicredito R | **4,202** | 4,204 | -0,05 |
| Unipol | **3,607** | 3,613 | -0,17 |
| Unipol Priv | **1,961** | 1,959 | 0,10 |
| Unipol Priv. W | **0,1520** | 0,1517 | 0,20 |
| Unipol W | **0,1504** | 0,1515 | -0,73 |
| V.D. Ventaglio | **1,425** | 1,415 | 0,71 |
| Vemer Sib. | **0,8285** | 0,8100 | 2,28 |
| Vianini I. | **2,268** | 2,243 | 1,11 |
| Vianini L. | **4,901** | 4,889 | 0,25 |
| Vittoria | **5,272** | 5,256 | 0,30 |
| Volkswagen | **38,98** | 38,43 | 1,43 |
| Zignago | **13,029** | 13,031 | -0,02 |
| Zucchi | **3,858** | 3,900 | -1,08 |
| Zucchi R Nc | **4,140** | 4,140 | 0,00 |
| **DIRITTI** | | | |
| Borgoses S A | **0,0700** | 0,0700 | 0,00 |

### NUOVO MERCATO

| Titolo | € | Prec. |
|---|---|---|
| Acotel | 16,490 | 16,439 |
| Aisoftware | 1,684 | 1,698 |
| Algol | 3,907 | 3,920 |
| Art'e' | 24,82 | 24,84 |
| Bb Biotech | 44,23 | 44,21 |
| Buongiorno Vitam. | 1,813 | 1,800 |
| Cad It | 10,124 | 10,099 |
| Cairo Comm. | 28,95 | 28,33 |
| Cardnet Group | 1,726 | 1,818 |
| Cdb Web Tech | 2,824 | 2,866 |
| Cdc | 9,216 | 9,087 |
| Cell Therapeutics | 7,329 | 7,259 |
| Chl | 0,6642 | 0,6661 |
| Cto | 0,7000 | 0,7000 |
| Dada | 4,288 | 4,367 |
| Data Service | 17,465 | 17,467 |
| Datalogic | 14,563 | 14,591 |
| Datamat | 5,556 | 5,495 |
| Digital Bros | 3,363 | 3,299 |
| Dmail Gr. | 3,130 | 3,098 |
| E.Biscom | 50,75 | 50,11 |
| El.En | 15,256 | 15,260 |
| Engineering I.I. | 23,68 | 22,88 |
| Eplanet | 0,4114 | 0,4116 |
| Eplanet 04 W | 0,0842 | 0,0824 |
| Esprinet | 23,58 | 23,79 |
| Euphon | 8,439 | 8,115 |
| Fidia | 4,895 | 4,893 |
| Finmatica | 7,537 | 7,537 |
| Gandalf | 0,8500 | 0,8500 |
| Gandalf W | 0,0900 | 0,0900 |
| I.Net | 46,31 | 46,01 |
| Inferentia Dnm | 5,489 | 5,403 |
| It Way | 3,913 | 3,936 |
| Mondo Tv | 33,55 | 32,58 |
| Nts | 8,088 | 8,045 |
| Poligrafica S.F. | 53,11 | 50,09 |
| Prima Ind. | 6,109 | 6,205 |
| Reply | 9,317 | 9,511 |
| Tas | 21,20 | 20,78 |
| Tc Sistema | 6,485 | 6,506 |
| Tecnodiffusione | 2,000 | 2,000 |
| Tecnodiffusione W | 0,0795 | 0,0795 |
| Tiscali | 5,335 | 5,216 |
| Txt E-solutions | 23,21 | 22,95 |
| Vicuron Pharma | 18,215 | 18,261 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| **AZ. ITALIANI** | | |
| Aaa Master Az It. | 13,576 | 0,02 |
| Alberto Primo Re | 7,617 | 0,11 |
| Alboino Re | 6,722 | 0,45 |
| Apulia Az.It. | 10,764 | 0,07 |
| Arca Az.It. | 19,239 | 0,05 |
| Artigiancassa Az.It. | 5,290 | 0,15 |
| Aureo Az.It. | 17,908 | 0,05 |
| Azimut Crescita It. | 22,412 | 0,06 |
| Bim Az.It. | 7,077 | 0,18 |
| Bim Az.Small Cap It. | 6,443 | 0,19 |
| Bipielle F.It. | 21,843 | -0,08 |
| Bipielle F.Small Cap | 10,823 | 0,14 |
| Bipiemme It. | 14,622 | 0,08 |
| Bpb-tiziano | 15,508 | 0,05 |
| Bpu Pru. Az.It. | 4,801 | 0,04 |
| Bpvi Az.It. | 4,239 | 0,05 |
| Ca-am Mida Az.It. | 18,853 | 0,01 |
| Ca-am Mida Mid Cap It. | 4,499 | 0,18 |
| Capitalgest It. | 16,438 | 0,14 |
| Cariparma Nextra Ind It | 11,095 | 0,1 |
| Credit Suisse Az.It. | 11,549 | 0,03 |
| Ducato Geo It. | 12,729 | 0,1 |
| Dws Az.It. | 11,475 | 0,08 |
| Dws It.N Equity Risk | 16,835 | 0,1 |
| Effe Az.It. | 6,120 | 0,07 |
| Epta Az.It. | 11,198 | 0,01 |
| Epta Mid Cap It. | 3,979 | 0,05 |
| Euroconsult Az.Ita | 10,668 | 0,16 |
| Euromob. Az.It. | 21,505 | 0,06 |
| F&f Gestione It. | 20,372 | 0,07 |
| F&f Lagest It. | 3,795 | 0,08 |
| F&f Select It. | 11,970 | 0,08 |
| Fineco Am Az.It. | 12,853 | 0,07 |
| Fineco Am Small Cap It. | 3,946 | 0,15 |
| Fineco It. Opportunità | 12,526 | 0,07 |
| Fondersel It. | 18,479 | 0,1 |
| Fondersel P.M.I. | 13,284 | 0,22 |
| Fondit. Eq. It. | 10,385 | 0,05 |
| G.P. Capital | 47,597 | 0,11 |
| G.P. It. | 17,445 | 0,1 |
| Gestielle It. | 12,826 | -0,03 |
| Gestnord Az.It. | 10,192 | 0,06 |
| Grifoglobal | 11,655 | 0,21 |
| Imi It. | 19,551 | 0,05 |
| Ing Az. | 21,463 | -0,09 |
| Interf.Equity It. | 7,995 | 0,04 |
| Investire Az. | 18,585 | 0,05 |
| Italfor. It.N Equities | 85,470 | 0,05 |
| Leonardo Az.It. | 8,307 | 0,17 |
| Leonardo Small Caps | 8,043 | 0,17 |
| Nextam Part. Az.It. | 4,839 | -0,06 |
| Nextra Az.It. | 11,741 | 0,1 |
| Nextra Az.It. Din | 17,050 | 0,17 |
| Nextra Az.Pmi It. | 4,386 | 0,07 |
| Optima Az. | 5,410 | 0,06 |
| Optima Small Caps It. | 5,049 | 0,16 |
| Primavera Tr. Az.It. | 4,866 | 0,14 |
| Ras Capital L | 20,867 | 0,06 |
| Ras Capital T | 20,793 | 0,05 |
| Risparmio It. Crescita | 15,625 | 0,25 |
| Rom. It.N Eq. Index | 12,077 | 0,05 |
| Sai It. | 18,172 | 0,09 |
| Spaolo Az.It. | 26,148 | 0,01 |
| Spaolo It.N Equity Risk | 11,836 | 0,06 |
| Spaolo Opportunità It. | 4,261 | 0,02 |
| Symph.S Az.It. | 10,849 | 0,17 |
| Unicredit Az.Crescita A | 13,346 | 0,05 |
| Unicredit Az.Crescita B | 13,208 | 0,05 |
| Unicredit Az.It. A | 16,267 | 0,02 |
| Unicredit Az.It. B | 16,102 | 0,01 |
| Vegagest Az.It. | 6,072 | 0,05 |
| Zenit Az. | 10,147 | 0,37 |
| Zeta Az. | 18,524 | 0,08 |
| **AZ. AREA EURO** | | |
| Alpi Az.Area Euro | 8,189 | 0,38 |
| Alto Az. | 16,112 | 0,34 |
| Aureo Emu Ecu | 9,785 | 0,29 |
| Bipielle F.Euro | 9,403 | 0,1 |
| Bipielle F.Medit. | 12,639 | -0,17 |
| Bpu Pru. Az.Euro | 4,477 | 0,29 |
| Bsi Az.Euro | 4,195 | 0,31 |
| Ca-am Mida Az.Euro | 4,770 | 0,4 |
| Capitalgest Ff Eurosect. | 4,252 | 0,16 |
| Dws Az.Euro | 3,940 | 0,25 |
| Epsilon Qequity | 3,922 | - |
| Euromob. Euro Equity F. | 3,319 | 0,27 |
| Fineco Euro Growth | 11,288 | 0,29 |
| Fineco Euro Value | 4,787 | 0,15 |
| G.P. Euro Innovation | 2,490 | 0,28 |
| Kairos Partn. Small Cap | 6,789 | -0,03 |
| Leonardo Euro | 4,701 | 0,23 |
| Primavera Euro Blue Chip | 4,586 | 0,33 |
| Rom. German Index | 448,007 | 0,15 |
| Rominv. French Index | 560,713 | 0,17 |
| Spaolo Euro | 13,796 | 0,24 |
| Symph.S C.Az.Eurnm | 3,833 | 0,74 |
| Symph.S C.Az.Euro | 4,922 | 0,31 |
| Unicredit Az.Merc. Euro | 7,592 | 0,11 |
| Unicredit Az.Merc.Euro A | 7,682 | 0,09 |
| Vegagest Az.Area Euro | 6,710 | 0,21 |
| Zenit Eurostoxx 50 Ind. | 4,408 | 0,3 |
| **AZ. EUROPA** | | |
| Aaa Master Az Eu | 5,065 | 0,2 |
| Amerigo Vespucci | 5,298 | 0,19 |
| Anima Europa | 3,843 | 0,26 |
| Arca Az.Europa | 8,544 | 0,04 |
| Artigiancassa Euroaz. | 3,092 | -0,1 |
| Astese Euroaz. | 4,724 | 0,06 |
| Azimut Europa | 12,662 | -0,07 |
| Bim Az.Europa | 8,461 | 0,25 |
| Bipielle H.Conv. Europa | 4,720 | -0,78 |
| Bipielle H.Europa | 6,068 | 0,12 |
| Bipiemme Europa | 11,485 | - |
| Bipiemme Iniziativa Euro | 4,960 | 0,04 |
| Bpvi Az.Europa | 3,588 | 0,03 |
| Capitalgest Europa | 6,110 | -0,02 |
| Consultinvest Az. | 8,338 | 0,1 |
| Ducato Geo Eur. Small Ca | 13,480 | -0,08 |
| Ducato Geo Eur.Alto Pote | 1,546 | 0,65 |
| Ducato Geo Eur.Crescita | 5,204 | 0,13 |
| Ducato Geo Europa | 8,248 | -0,01 |
| Ducato Geo Europa Blue C | 5,608 | 0,07 |
| Ducato Geo Europa Valore | 5,627 | -0,09 |
| Effe Az.Europa | 2,607 | 0,12 |
| Epsilon Qvalue | 4,473 | -0,16 |
| Epta Selez. Europa | 4,466 | 0,04 |
| Euroconsult Az.Europa | 4,647 | 0,02 |
| Euromob. Europe E. F. | 13,650 | 0,06 |
| Europa 2000 | 14,372 | 0,25 |
| F&f Lagest Az.Europa | 19,799 | 0,07 |
| F&f Potenziale Europa | 5,671 | 0,07 |
| F&f Select Europa | 16,490 | 0,07 |
| F&f Top 50 Europa | 3,118 | 0,23 |
| Fin.Put. Europe Equity | 7,442 | 0,01 |
| Fineco Am Az.Europa | 10,512 | -0,05 |
| Fineco Am Europe Researc | 5,230 | 0,13 |
| Fineco Am Small Cap Euro | 5,536 | 0,49 |
| Fondersel Europa | 11,165 | 0,11 |
| Fondit. Eq. Europe | 8,952 | 0,04 |
| Fs Best Of Europe | 4,361 | 0,32 |
| G.P. Europa | 3,667 | -0,11 |
| G.P. Europa Value | 21,584 | -0,09 |
| Geo European Equity | 3,609 | - |
| Geo European Ethical | 3,653 | - |
| Gestielle Europa | 10,617 | 0,04 |
| Gestnord Az.Europa | 7,690 | 0,05 |
| Gestnord Az.N.M. Euro | 4,502 | -0,02 |
| Grifoeurope Stock | 5,558 | 0,38 |
| Imi Europe | 16,034 | 0,05 |
| Ing Europa | 15,654 | -0,01 |
| Ing Selez. Europa | 11,094 | 0,19 |
| Interf.Equity Europe | 5,869 | 0,05 |
| Investire Europa | 10,299 | -0,11 |
| Investitori Europa | 4,368 | 0,02 |
| Laurin Eurostock | 3,168 | 0,03 |
| Mc G. Fdf Europa | 5,356 | 0,92 |
| Nextam Part. Az.Europa | 4,574 | 0,13 |
| Nextra Az.Europa | 3,422 | 0,06 |
| Nextra Az.Europa Din | 15,950 | 0,01 |
| Nextra Az.Pmi Europa | 5,860 | 0,17 |
| Open Fund Az.Europa | 3,325 | 0,18 |
| Optima Europa | 2,737 | - |
| Primavera Tr. Az.Europa | 4,150 | 0,19 |
| Ras Europe Fund L | 13,576 | 0,02 |
| Ras Europe Fund T | 13,527 | 0,02 |
| Ras Lux Equity Europe | 36,056 | 0,08 |
| Ras Multipart. Multieuro | 6,228 | 0,35 |
| Rom. British Index Gbp | 6,056 | -0,61 |
| Rominv. Swiss Index Chf | 18,268 | 0,18 |
| Sai Europa | 9,469 | 0,19 |
| Spaolo Europe | 7,222 | 0,04 |
| Symphonia Ms Europa | 4,539 | 0,78 |
| Unibanca Az.Europa | 5,177 | - |
| Unicredit Az.Europa A | 14,101 | -0,11 |
| Unicredit Az.Europa B | 13,927 | -0,11 |
| Vegagest Az.Europa | 4,262 | 0,02 |
| Zeta Eurostock | 4,093 | 0,07 |
| Zeta Medium Cap | 5,003 | 0,24 |
| **AZ. AMERICA** | | |
| Aaa Master Az Am | 5,053 | 0,12 |
| Alto Amer. Az. | 4,596 | 0,26 |
| Amer. 2000 | 10,384 | 0,36 |
| Anima Amer. | 5,284 | 0,32 |
| Arca Az.Amer. | 17,075 | 0,28 |
| Artigiancassa Az.Amer. | 3,321 | 0,27 |
| Aureo Americhe | 3,147 | 0,1 |
| Azimut Amer. | 10,097 | 0,32 |
| Bim Az.Usa | 6,055 | 0,3 |
| Bipielle H.Amer. | 7,007 | 0,17 |
| Bipiemme Americhe | 9,073 | 0,35 |
| Bpu Pru. Az.Usa | 3,637 | 0,53 |
| Capitalgest Amer. | 8,135 | 0,06 |
| Cristoforo Colombo | 13,822 | 0,38 |
| Ducato Geo Am. Blue Chip | 4,944 | 0,28 |
| Ducato Geo Am. Crescita | 4,752 | 0,47 |
| Ducato Geo Am. Small Cap | 14,235 | 0,65 |
| Ducato Geo Am. Valore | 5,618 | 0,39 |
| Ducato Geo Amer. | 4,633 | 0,35 |
| Effe Az.Amer. | 2,545 | 0,12 |
| Epta Selez. Amer. | 4,096 | 0,37 |
| Euroconsult Az.Amer. | 4,617 | 0,02 |
| Euromob. Amer. E. F. | 14,748 | 0,03 |
| F&f Lagest Az.Amer. | 3,807 | 0,08 |
| F&f Select Amer. | 10,561 | 0,09 |
| Fin.Put. Us Sm/M Cap Val | 5,584 | 0,83 |
| Fin.Put. Usa Growth | 6,070 | 0,25 |
| Fin.Put. Usa S/M Cap Gro | 5,700 | 0,33 |
| Fin.Put. Usa Value | 4,170 | 0,26 |
| Fineco Am Az.Nord A. | 10,634 | 0,19 |
| Fondersel Amer. | 10,756 | 0,04 |
| Fondit. Eq. Usa Blue Ch. | 9,633 | 0,33 |
| Fondit. Eq. Usa S. Cap | 8,103 | 0,72 |
| Fs Best Of Amer. | 3,606 | 0,17 |
| G.P. Amer. Value | 16,735 | 0,32 |
| G.P. Usa Growth | 2,499 | 0,36 |
| Geo Us Equity | 2,754 | - |
| Gestielle Amer. | 11,950 | 0,26 |
| Gestnord Az.Amer. | 12,756 | 0,26 |
| Imi West | 17,097 | 0,31 |
| Ing Amer. | 14,047 | 0,09 |
| Interf.Eq.Usa | 5,584 | 0,34 |
| Investire Amer. | 16,267 | 0,35 |
| Investitori Amer. | 3,684 | 0,3 |
| Kairos Us Fund | 5,695 | 0,33 |
| Mc G. Fdf Amer. | 5,691 | 0,46 |
| Nextam Part. Az.Amer. | 3,662 | -0,16 |
| Nextra Az.N.Am. | 5,819 | 0,36 |
| Nextra Az.N.Am.Dinam. | 18,144 | 0,3 |
| Nextra Az.Pmi N.Am. | 17,370 | 0,47 |
| Open Fund Az.Amer. | 2,917 | - |
| Optima Americhe | 4,328 | 0,07 |
| Primavera Tr. Az.Nordame | 3,665 | 0,41 |
| Ras Amer. Fund L | 13,516 | 0,31 |
| Ras Amer. Fund T | 13,464 | 0,31 |
| Ras Multipart. Multiamer | 5,318 | -0,11 |
| Rom. N. Am. Index Usd | 20,232 | 0,41 |
| Sai Amer. | 13,185 | 0,34 |
| Spaolo Amer. | 8,771 | 0,33 |
| Symphonia Ms Amer. | 4,158 | -0,53 |
| Unicredit Az.Am. A | 7,960 | 0,24 |
| Unicredit Az.Am. B | 7,890 | 0,24 |
| Vegagest Az.Amer. | 3,763 | -0,11 |
| Zenit S&p 100 Ind. F. | 3,895 | 0,08 |
| **AZ. PACIFICO** | | |
| Alto Pacif. Az. | 4,401 | -0,41 |
| Anima Asia | 5,202 | -0,08 |
| Arca Az.Far East | 5,061 | -0,16 |
| Artigiancassa Az.Oriente | 3,067 | -0,26 |
| Aureo Pacif. | 3,091 | 0,03 |
| Azimut Pacif. | 5,866 | 0,26 |
| Bipielle H.Giap. | 4,550 | 0,02 |
| Bipielle H.Oriente | 3,482 | -0,51 |
| Bipiemme Pacif. | 3,938 | -0,08 |
| Bpu Pru. Az.Pacif. | 4,772 | -0,02 |
| Capitalgest Pacif. | 2,962 | -0,13 |
| Ducato Geo Asia | 4,244 | -0,02 |
| Ducato Geo Giap. | 3,034 | 0,03 |
| Effe Az.Pacif. | 2,904 | -0,38 |
| Epta Selez. Pacif. | 6,001 | 0,02 |
| Euromob. Tiger Far East | 9,106 | -0,49 |
| F&f Select Pacif. | 6,712 | -0,25 |
| F&f Top 50 Oriente | 3,342 | -0,42 |
| Ferdinando Magellano | 5,151 | -0,16 |
| Fin.Put. Pacific Equity | 4,243 | 0,09 |
| Fineco Am Az.Pacif. | 4,137 | -0,1 |
| Fondersel Oriente | 3,907 | 0,05 |
| Fondit. Eq. Jap. | 2,592 | - |
| Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap | 2,210 | -0,05 |
| Fs Best Of Jap. | 4,356 | -0,23 |
| G.P. Pacif. | 11,903 | -0,08 |
| Geo Jap.Ese Equity | 2,382 | - |
| Gestielle Giap. | 4,209 | -0,07 |
| Gestielle Pacif. | 8,390 | -0,08 |
| Gestnord Az.Pacif. | 5,743 | -0,14 |
| Imi East | 5,404 | - |
| Ing Asia | 3,948 | -0,05 |
| Interf.Eq. Pacif. Ex Jap | 3,198 | -0,03 |
| Interf.Equity Jap. | 2,839 | - |
| Investire Pacif. | 5,245 | -0,02 |
| Investitori Far East | 4,129 | -0,05 |
| Mc G. Fdf Asia | 5,965 | 0,17 |
| Nextra Az.Asia | 6,049 | -0,07 |
| Nextra Az.Giap. | 3,545 | 0,14 |
| Nextra Az.Pacif. Din. | 3,292 | - |
| Open Fund Az.Pacif. | 2,889 | -0,14 |
| Optima Far East | 2,852 | -0,18 |
| Oriente 2000 | 7,231 | -0,12 |
| Primavera Tr. Az.Giap. | 4,783 | 0,21 |
| Ras Far East Fund L | 4,588 | -0,07 |
| Ras Far East Fund T | 4,577 | -0,04 |
| Ras Multipart. Multipaci | 5,926 | 0,1 |
| Rom. Jap.Ese Index Jpy | 60,962 | 0,02 |
| Sai Pacif. | 3,319 | -0,39 |
| Spaolo Pacific | 4,513 | -0,02 |
| Symphonia Ms Asia | 5,010 | 0,08 |
| Unicredit Az.Giap. A | 4,059 | -0,32 |
| Unicredit Az.Giap. B | 4,010 | -0,32 |
| Unicredit Az.Pacif.A | 4,275 | -0,19 |
| Unicredit Az.Pacif.B | 8,980 | -0,21 |
| Vegagest Az.Asia | 4,633 | -0,04 |
| **AZ. PAESI EMERGENTI** | | |
| Anima Emerging Markets | 5,799 | -0,19 |
| Arca Az.Paesi Emerg. | 5,004 | 0,1 |
| Aureo Mercati Emerg. | 4,144 | -0,22 |
| Azimut Emerging | 4,183 | -0,12 |
| Bipielle H.Amer. Lat. | 5,111 | -0,21 |
| Bipielle H.Paesi Emerg. | 8,672 | -0,12 |
| Bpu Pru. Az.Merc. Emerg. | 4,980 | -0,02 |
| Capitalgest Eq. Em. Mkts | 13,419 | -0,08 |
| Ducato Geo Am. Latina | 6,349 | 0,19 |
| Ducato Geo Europa Est | 5,151 | -0,12 |
| Ducato Geo Paesi Em. | 3,384 | -0,03 |
| Dws Az.Emerg. | 4,177 | -0,55 |
| Epta Mercati Emerg. | 7,127 | 0,08 |
| Euromob. Em. Mkt E. F. | 4,991 | -0,04 |
| F&f Select Nuovi Merc. | 5,403 | 0,15 |
| Fin.Put. Emerg. Markets | 4,458 | 0,09 |
| Fondit. Eq. Glb Em Mkt | 5,444 | 0,15 |
| G.P. Emerging Mkt | 5,990 | -0,15 |
| Gestielle Em. Markets | 7,384 | -0,03 |
| Gestnord Az.Paesi Em. | 5,248 | 0,11 |
| Ing Emerg. Mkts Eq. | 5,360 | -0,33 |
| Interf.Eq. Glb Em Mkt | 4,785 | 0,17 |
| Investire P. Emerg. | 5,139 | -0,17 |
| Mc G. Fdf Paesi Emerg. | 6,502 | 0,17 |
| Nextra Az.Emer.Amer. | 7,551 | -0,15 |
| Nextra Az.Emer.Europ | 7,491 | -0,35 |
| Nextra Az.Paesi Emer | 4,605 | -0,09 |
| Primavera Tr. Az.Emerg. | 5,962 | -0,08 |
| Ras Em. Mkts Eq. F.L | 5,527 | 0,05 |
| Ras Em. Mkts Eq. F.T | 5,507 | 0,05 |
| Sai Paesi Emerg. | 3,802 | -0,45 |
| Spaolo Econ. Em. | 5,484 | 0,13 |
| Symphonia Ms P. Emer. | 6,973 | 0,97 |
| Unicredit Am. Lat. A | 6,585 | -0,33 |
| Unicredit Am. Lat. B | 6,712 | -0,33 |
| Unicredit Az.Merc. Em. A | 5,725 | -0,26 |
| Unicredit Az.Merc. Em. B | 5,710 | -0,26 |
| Unicredit Sv. Europa A | 7,505 | -0,36 |
| Unicredit Sv. Europa B | 7,473 | -0,41 |
| **AZ. INTERNAZIONALI** | | |
| Aaa Master Az Int. | 9,305 | 0,16 |
| Alpi Az.Int. | 5,451 | 0,07 |
| Alto Int. Az. | 4,070 | -0,02 |
| Anima Fondo Trading | 12,538 | 0,17 |
| Apulia Az.Int. | 6,187 | 0,15 |
| Arca 27 Az.Est. | 11,331 | 0,15 |
| Arca Cinquest.-comp.E | 3,312 | 0,39 |
| Arca Mul.Comp.F | 3,998 | 0,35 |
| Aureo Blue Chips | 3,682 | -0,11 |
| Aureo Global | 8,734 | 0,08 |
| Aureo Wwf Pianeta Terra | 5,211 | 0,12 |
| Azimut Borse Int. | 11,058 | 0,15 |
| Azimut Mul.Comp.Acc. | 5,126 | 0,47 |
| Bancoposta Az.Int. | 3,208 | 0,16 |
| Bds Arcobaleno Crescita | 5,571 | 0,13 |
| Bim Az.Glob. | 3,646 | 0,25 |
| Bipielle F.Profilo 5 | 3,736 | 0,16 |
| Bipielle H.Glob. | 15,796 | 0,14 |
| Bipiemme Glob. | 19,030 | 0,17 |
| Bipiemme&co. Comp.90 | 3,753 | 0,05 |
| Bpb-rubens | 7,150 | 0,18 |
| Bpu Pru. Az.Gl. Opport. | 3,807 | 0,26 |
| Bpu Pru. Az.Globali | 4,068 | 0,15 |
| Bpvi Az.Int. | 3,437 | 0,15 |
| Bsi Az.Int. | 4,473 | 0,02 |
| Bussola Fdf Glb Growth | 2,678 | -0,07 |
| Bussola Fdf Glb Value | 3,589 | 0,08 |
| Ca-am Mida Az.Int. | 2,846 | 0,14 |
| Capital It. | 69,090 | - |
| Capitalgest Ff Gl.Sect. | 4,033 | -0,12 |
| Carige Az. | 5,645 | 0,2 |
| Cariparma Nextra Eq Int | 3,694 | 0,19 |
| Consultinvest Global | 3,741 | -0,03 |
| Credit Suisse Az.Int. | 6,699 | 0,19 |
| Ducato Geo Gl. Crescita | 5,058 | 0,32 |
| Ducato Geo Gl. Selez. | 2,792 | 0,18 |
| Ducato Geo Gl. Small Cap | 3,151 | 0,35 |
| Ducato Geo Gl. Valore | 2,958 | 0,24 |
| Ducato Geo Glob. | 18,924 | 0,24 |
| Ducato Geo Tendenza | 2,663 | 0,3 |
| Ducato Portf.Global Eq. | 3,378 | 0,33 |
| Ducato Portf.Megatrends | 3,427 | 0,23 |
| Ducato Portf.Small Caps | 4,011 | 0,35 |
| Dws Paniere Borse | 5,190 | 0,06 |
| Effe Az.Glob. | 2,766 | 0,04 |
| Effe Az.Top 100 | 2,692 | 0,04 |
| Effe Linea Aggressiva | 3,714 | 0,22 |
| Epta Carige Equity | 2,508 | 0,16 |
| Epta Executive Red | 3,693 | 0,52 |
| Eptaint. | 9,628 | 0,12 |
| Euroconsult Az.Int. | 4,800 | -0,04 |
| Euromob. Blue Chips | 10,807 | 0,05 |
| Euromob. Growth E. F. | 6,364 | 0,06 |
| F&f Gestione Int. | 12,313 | 0,04 |
| F&f Lagest Az.Int. | 10,605 | 0,04 |
| F&f Top 50 | 4,893 | -0,06 |
| Fideuram Az. | 11,727 | 0,18 |
| Fin.Put. Gl. Sm/M C. Cor | 5,048 | 0,1 |
| Fin.Put. Gl. Sm/M C. Gr. | 5,856 | 0,15 |
| Fin.Put. Global Growth | 6,474 | 0,08 |
| Fin.Put. Global Value | 3,925 | 0,1 |
| Fineco Am Az.Int. | 11,243 | 0,12 |
| Fondit. Global | 100,777 | 0,13 |
| G.P. All. Serv.Co. A | 3,517 | 0,43 |
| G.P. Global | 12,027 | 0,21 |
| G.P. Special | 8,297 | 0,07 |
| G.P. World Top 50 | 2,898 | 0,1 |
| Gam It. Eq. Sel. Funds | 5,598 | 0,25 |
| Generali All. Serv.Co. A | 3,475 | 0,4 |
| Gestielle Int. | 9,730 | 0,14 |
| Gestnord Az.Int. | 2,649 | 0,15 |
| Grifoglobal Int. | 7,812 | 0,24 |
| Ing Az.Glob. | 10,773 | 0,04 |
| Ing World Sel. Glob. | 3,298 | -0,06 |
| Ing World Sel. Tematico | 3,516 | -0,26 |
| Interf.Global | 51,322 | 0,13 |
| Investire Int. | 8,789 | 0,1 |
| Italfor. Global Equities | 21,790 | 0,55 |
| Leonardo Equity | 2,877 | 0,17 |
| Magna Graecia Az. | 5,099 | 0,22 |
| Mc G. Fdf Megatr. High | 5,648 | 0,18 |
| Mc G. Fdf Megatr. Wide | 5,913 | 0,54 |
| Med. Elite 95 L | 5,113 | 0,1 |
| Med. Elite 95 S | 10,094 | 0,1 |
| Ml Master Series Eq. | 3,840 | 0,5 |
| Multif.Comp.D 10/90 | 4,006 | 0,6 |
| Nextam Part. Az.Int. | 4,058 | -0,05 |
| Nextra Port.Mul.Eq. | 3,289 | 0,03 |
| Nextra Az.Inter. | 13,709 | 0,2 |
| Nextra Az.Pmi Int. | 11,898 | 0,35 |
| Nextra Blue Chips I | 17,773 | 0,17 |
| Open F.Az.Alto Rischio | 3,989 | - |
| Open Fund Az.Int. | 2,907 | 0,07 |
| Optima Int. | 4,539 | 0,02 |
| Primavera Az.Pmi | 5,370 | 0,22 |
| Primavera Blue Chips Int | 4,198 | 0,14 |
| Ras Blue Chips L | 3,354 | 0,24 |
| Ras Blue Chips T | 3,349 | 0,27 |
| Ras Global Fund L | 11,626 | 0,23 |
| Ras Global Fund T | 11,591 | 0,23 |
| Ras Multipartner90 | 3,480 | 0,17 |
| Ras Research L | 3,058 | 0,16 |
| Ras Research T | 3,055 | 0,13 |
| Risparmio Az.Top 100 | 11,302 | 0,17 |
| Risparmio It. Borse Int. | 14,240 | 0,23 |
| Rominv. Universal Index | 33,202 | 0,13 |
| Sai Glob. | 9,774 | 0,05 |
| Sofidsim Blue Chips | 5,259 | 0,13 |
| Spaolo Global Eq. Risk | 11,102 | 0,1 |
| Spaolo Soluzione 7 | 6,978 | 0,14 |
| Spaolo Strategie 90 | 6,099 | 0,15 |
| Special M.-comp.4 | 3,611 | 0,5 |
| Special M.-comp.8 | 3,615 | 0,47 |
| Symph.S Az.Inter | 6,513 | -0,17 |
| Symphonia Ms Vivace | 4,635 | 0,17 |
| Unicredit Az.Glob. A | 12,299 | - |
| Unicredit Az.Glob. B | 12,172 | - |
| Ventaglio Str. Aggr. | 4,405 | 0,2 |
| Zenit Etico & Ricerca | 4,889 | 0,06 |
| Zeta Stock | 11,894 | 0,06 |
| **AZ. PAESE** | | |
| Dws Francoforte | 9,379 | 0,13 |
| Dws Londra | 4,888 | -0,65 |
| Dws New York | 9,121 | 0,37 |
| Dws Parigi | 11,948 | 0,13 |
| Dws Tokyo | 4,856 | -0,08 |
| Euromob. Jap. Equity F. | 2,770 | -0,04 |
| F&f Select Germ. | 9,570 | -0,03 |
| G.P. Jap. | 2,447 | -0,16 |
| Gestielle East Europe | 7,249 | 0,1 |
| Zeta Swiss | 22,286 | -0,09 |
| **AZ. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Arca Az.Alta Crescita | 3,714 | 0,24 |
| Aureo Ff Aggressivo | 3,318 | -0,06 |
| Aureo Multiaz. | 7,018 | 0,04 |
| Bipielle H.Crescita | 3,490 | 0,2 |
| Bipielle H.Valore | 3,968 | 0,13 |
| Bussola Fdf Eur. New F. | 3,121 | 0,03 |
| Capitalgest Small Cap | 5,700 | 0,05 |
| Ducato Etico Glob. | 3,333 | 0,3 |
| Euromob. Risk F. | 29,315 | 0,04 |
| Gestielle Etico Az. | 4,882 | 0,12 |
| Ing Iniziativa | 17,640 | 0,16 |
| Ml Master Series Sp.Eq. | 3,856 | 0,23 |
| Spaolo Az.Int. Etico | 5,981 | 0,15 |
| **AZ. ENERG. E MAT.PRIME** | | |
| Aureo Materie Prime | 4,077 | 0,2 |
| Azimut Energy | 4,840 | 0,29 |
| Bipiemme Risorse Base | 4,452 | 0,2 |
| Ducato Portf.Commodity | 4,200 | 0,82 |
| Ducato Set Energia | 5,164 | 0,39 |
| Ducato Set Materie Prime | 9,231 | 0,04 |
| Gestnord Az.Energia | 4,250 | 0,43 |
| Interf.Eq.Eu Materials | 7,799 | -0,19 |
| Interf.Eq.Usa Energy | 9,153 | 0,39 |
| Italfor. Raw Mat.&en. | 4,350 | 0,69 |
| Nextra Az.Enmatprime | 5,911 | 0,17 |
| Ras Energy L | 5,369 | 0,24 |
| Ras Energy T | 5,352 | 0,22 |
| Rominv. Global Energy | 4,182 | 0,31 |
| Spaolo Energia Mat. Prim | 9,904 | 0,16 |
| Unicredit Risorse Nat. A | 5,116 | 0,39 |
| Unicredit Risorse Nat. B | 5,038 | 0,4 |
| **AZ. INDUSTRIA** | | |
| Ducato Set Industria | 2,941 | 0,1 |
| Interf.Eq U.S. Ind. | 9,801 | 0,1 |
| Interf.Euro Industrials | 10,063 | 0,3 |
| Nextra Az.Indust. | 5,173 | 0,02 |
| Rom. Global Industrial | 3,195 | -0,09 |
| Spaolo Industrial | 9,452 | 0,02 |
| **AZ. BENI DI CONSUMO** | | |
| Aureo Beni Di Consumo | 3,854 | 0,21 |
| Azimut Consumers | 4,538 | 0,04 |
| Ducato Set Consumi Alfa | 5,348 | 0,3 |
| Ducato Set Consumi Beta | 0,846 | 0,24 |
| F&f Select Fashion | 4,394 | 0,32 |
| Gest. World Consumer | 4,174 | 0,14 |
| Gestnord Az.Tempo Libero | 3,509 | 0,46 |
| Interf.Eq Cons. Staples | 10,050 | -0,16 |
| Interf.Eq Euro Cons Disc | 9,904 | 0,37 |
| Interf.Eq U.S. Cons Disc | 9,920 | 0,4 |
| Interf.Eq.Usa Consumer | 6,925 | 0,26 |
| Nextra Az.Beni Cons. | 6,325 | 0,35 |
| Ras Consumer Goods L | 5,649 | 0,16 |
| Ras Consumer Goods T | 5,644 | 0,16 |
| Ras Luxury L | 3,267 | 0,31 |
| Ras Luxury T | 3,264 | 0,31 |
| Rominv. Global Consumer | 3,373 | 0,24 |
| Spaolo Beni Largo Cons. | 9,499 | 0,13 |
| Spaolo Media E T. Liber | 9,662 | 0,42 |
| **AZ. SALUTE** | | |
| Aureo Pharma | 3,736 | 0,16 |
| Capitalgest Cons. Goods | 11,117 | 0,17 |
| Ducato Set Farmaceutico | 4,802 | 0,48 |
| Epta Health Care Fund | 3,594 | 0,36 |
| Eurom. Green E. F. | 8,891 | 0,16 |
| G.P. Health Europa | 3,870 | 0,1 |
| Gestielle Pharmatech | 2,922 | 0,52 |
| Gestnord Az.Biotec. | 3,604 | 0,9 |
| Gestnord Az.Farmac. | 3,637 | 0,36 |
| Ing Qualità Della Vita | 4,395 | 0,09 |
| Interf.Eq.Eu Healthc. | 8,603 | 0,28 |
| Interf.Eq.Usa Health C. | 7,535 | 0,33 |
| Italfor. Healthcare | 4,190 | 0,96 |
| Nextra Az.Ph-biotech | 6,315 | 0,33 |
| Ras Individual Care L | 6,295 | 0,45 |
| Ras Individual Care T | 6,281 | 0,45 |
| Rom. Global Health Care | 3,183 | 0,16 |
| Spaolo Salute E Amb. | 14,609 | 0,3 |
| Unicredit Pharmachem A | 10,955 | 0,16 |
| Unicredit Pharmachem B | 10,803 | 0,16 |
| **AZ. FINANZA** | | |
| Aureo Finanza | 4,046 | -0,17 |
| Azimut Real Estate | 5,820 | -0,09 |
| Bipiemme Finanza | 4,003 | 0,13 |
| Ducato Set Finanza | 3,585 | -0,03 |
| Epta Finance Fund | 4,238 | 0,07 |
| F&f Select Nuova Finanza | 4,088 | -0,02 |
| Fondit. Euro Financials | 7,000 | 0,11 |
| Fondit. U.S. Financials | 7,854 | 0,11 |
| G.P. Financials Europa | 3,763 | 0,03 |
| Gestielle World Financia | 3,850 | 0,05 |
| Gestnord Az.Banche | 9,519 | -0,05 |
| Interf.Eq.Eu Financials | 7,798 | -0,06 |
| Interf.Eq.Usa Financials | 7,500 | 0,11 |
| Italfor. Banks & Ins. C. | 6,090 | 0,5 |
| Nextra Az.Finanza | 6,054 | 0,12 |
| Ras Financial Services L | 4,726 | 0,08 |
| Ras Financial Services T | 4,721 | 0,08 |
| Rominv. Global Finance | 3,780 | -0,05 |
| Spaolo Finance | 22,752 | 0,07 |
| **AZ. INFORMATICA** | | |
| Capitalgest High Tech | 1,865 | - |
| Ducato Portf.High Tech | 2,944 | 0,03 |
| Ducato Set Tecnologia | 1,536 | 0,2 |
| Epta Technology Fund | 1,872 | 0,38 |
| Euroconsult Tecnologia | 4,015 | 0,48 |
| Euromob. Hi-tech E. F. | 11,701 | 0,12 |
| Gestielle High Tech | 1,960 | 0,2 |
| Gestnord Az.Tecnologia | 1,158 | 0,26 |
| Ing Communication Tec. | 1,049 | 0,29 |
| Ing I.T. Fund | 4,638 | 0,09 |
| Ing Int.Et | 2,292 | 0,04 |
| Kairos Partn. Hi-tech F. | 2,550 | -0,08 |
| Nextra Az.Tec.Avan. | 3,518 | 0,29 |
| Primavera Tr. Az.High Te | 3,709 | 0,27 |
| Ras High Tech L | 2,332 | 0,56 |
| Ras High Tech T | 2,325 | 0,56 |
| Rominv. Glb. Inform. Tec | 2,015 | 0,1 |
| Spaolo High Tech | 4,452 | 0,36 |
| Zenit Int.Etfund.It | 1,718 | 0,12 |
| **AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.** | | |
| Ducato Set Telecomun. | 5,277 | 0,23 |
| G.P. Tmt Europa | 3,169 | 0,54 |
| Gestielle World Comm. | 5,668 | 0,18 |
| Gestnord Az.Telecom | 3,827 | 0,18 |
| Italfor. Tmt | 4,190 | 0,72 |
| Nextra Az.Telecomu. | 8,170 | -0,06 |
| Rominv. Glb. Tlc Service | 2,161 | 0,19 |
| **AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.** | | |
| Ducato Set Servizi | 5,413 | 0,32 |
| Epta Utilities Fund | 3,084 | 0,36 |
| G.P. Utilities Europa | 4,465 | 0,22 |
| Nextra Az.Utilities | 4,162 | 0,48 |
| Spaolo Utilities | 8,493 | 0,34 |
| **AZ. ALTRI SETTORI** | | |
| Aureo Tecnologia | 1,904 | 0,21 |
| Azimut Generation | 4,995 | 0,22 |
| Azimut Multi-media | 3,131 | 0,35 |
| Bipiemme Benessere | 4,106 | 0,34 |
| Bipiemme Innovaz. | 7,362 | 0,22 |
| Bipiemme Tempo Libero | 4,031 | 0,47 |
| Ducato Set Immobiliare | 7,041 | -0,11 |
| Effe Az.Best Sector | 2,542 | 0,04 |
| Eurom. Real Estate Eq. | 4,818 | -0,29 |
| F&f Select High Tech Eu. | 1,741 | 0,4 |
| Fondit. Euro Cyclicals | 7,828 | 0,5 |
| Fondit. Euro Defensive | 7,782 | -0,01 |
| Fondit. Euro T.M.T. | 6,036 | 0,57 |
| Fondit. U.S. Cyclicals | 8,011 | 0,02 |
| Fondit. U.S. Defensive | 7,156 | 0,48 |
| Fondit. U.S. T.M.T. | 2,908 | 0,55 |
| Fs Info Technol. | 3,613 | - |
| Gestielle World Net | 1,473 | 0,55 |
| Gestielle World Utilitie | 3,658 | 0,27 |
| Gestnord Az.Ambiente | 5,995 | 0,08 |
| Gestnord Az.Edilizia | 4,741 | -0,21 |
| Ing Global Brand Names | 4,351 | 0,16 |
| Ing Real Estate F. | 5,179 | -0,02 |
| Interf.Eq.Eu T.T. | 7,488 | 0,36 |
| Interf.Eq.Usa T.T. | 6,465 | 0,34 |
| Intl. Secur. New Economy | 34,436 | 0,28 |
| Nextra Az.Immob. | 6,148 | 0,2 |
| Nextra Az.Nasdaq 100 | 1,826 | 0,5 |
| Optima Tecnologia | 2,902 | 0,24 |
| Ras Advanced Services L | 2,378 | 0,21 |
| Ras Advanced Services T | 2,376 | 0,21 |
| Ras Multimedia L | 4,841 | 0,58 |
| Ras Multimedia T | 4,826 | 0,56 |
| Unicredit Servizi A | 11,434 | 0,15 |
| Unicredit Servizi B | 11,250 | 0,15 |
| **BILANCIATI AZIONARI** | | |
| Arca Cinquest.-comp.D | 3,734 | 0,32 |
| Arca Mul.Comp.E | 4,168 | 0,26 |
| Aureo Ff Dinamico | 3,508 | -0,11 |
| Azimut Mul.Comp.Eq. | 5,122 | 0,39 |
| Bancoposta Prof.Svil. | 5,134 | 0,06 |
| Bds Arcobaleno Energia | 5,482 | 0,11 |
| Bipielle F.Profilo 4 | 4,426 | 0,14 |
| Bipiemme Valore | 4,130 | 0,24 |
| Bipiemme&co. Comp.70 | 4,047 | - |
| Bpu Pru. Port. Aggressiv | 4,330 | 0,19 |
| Bussola Fdf Sviluppo | 3,166 | -0,03 |
| Ducato Mix 75 | 4,023 | 0,25 |
| Ducato Portf.Equity 70 | 3,848 | 0,31 |
| Dws Bil.50-90 | 3,365 | 0,09 |
| Epta Executive Green | 3,925 | 0,46 |
| F&f Lagest Portfolio 3 | 4,486 | 0,09 |
| Fineco Am Profilo Dinami | 4,055 | 0,15 |
| G.P. All. Serv.Co. B | 3,837 | 0,39 |
| Generali All. Serv.Co. B | 3,762 | 0,37 |
| Imindustria | 11,299 | 0,11 |
| Ing World Sel. Aggress. | 3,694 | -0,03 |
| Multif.Comp.C 30/70 | 4,159 | 0,34 |
| Nextra Portfdiamante | 3,676 | 0,14 |
| Ras Multipartner70 | 3,933 | 0,18 |
| Spaolo Soluzione 6 | 18,253 | 0,14 |
| Spaolo Strategie 70 | 5,849 | 0,12 |
| Vitamin Long Term Plus | 5,541 | 0,2 |
| **BILANCIATI BILANCIATI** | | |
| Aaa Master Bil. | 17,220 | 0,1 |
| Alto Bil. | 14,724 | 0,18 |
| Arca Bb | 28,575 | 0,09 |
| Arca Cinquest.-comp.C | 4,199 | 0,26 |
| Arca Mul.Comp.D | 4,372 | 0,25 |
| Artigiancassa Mix | 4,247 | 0,07 |
| Aureo Bil. | 22,126 | 0,03 |
| Azimut Bil. | 19,564 | 0,04 |
| Azimut Bil.Int. | 6,283 | 0,1 |
| Bancoposta Prof.Cresc. | 5,108 | 0,06 |
| Bds Arcobaleno Equilibri | 5,378 | 0,11 |
| Bim Bil. | 18,990 | 0,16 |
| Bipielle F.Profilo 3 | 10,820 | 0,08 |
| Bipiemme Int. | 11,258 | 0,12 |
| Bipiemme&co. Comp.50 | 4,437 | 0,25 |
| Bn Iniziativa Sud | 11,736 | -0,02 |
| Bnl Skipper 3 | 4,391 | 0,09 |
| Bpu Pru. Port. Dinamico | 4,528 | 0,09 |
| Bussola Fdf Crescita | 4,053 | - |
| Bussola Fdf Dinamica | 3,545 | - |
| Capitalgest Bil. | 17,105 | -0,04 |
| Consultinvest Bil. | 4,985 | 0,02 |
| Ducato Mix 50 | 4,307 | 0,19 |
| Ducato Portf.Cap. Plus | 4,111 | 0,27 |
| Ducato Portf.Equity 50 | 4,127 | 0,27 |
| Dws Bil.30-70 | 4,484 | 0,04 |
| Effe Linea Dinamica | 4,168 | 0,17 |
| Epsilon Longrun | 4,600 | 0,07 |
| Epta Executive Blue | 4,192 | 0,36 |
| Eptacapital | 13,152 | - |
| Euroconsult Bil.Int. | 5,103 | -0,08 |
| Euromob. Capitalfit | 27,388 | -0,01 |
| F&f Eurorisparmio | 20,053 | 0,04 |
| F&f Lagest Portfolio 2 | 4,631 | 0,02 |
| F&f Prof. | 49,788 | 0,09 |
| Fideuram Performance | 10,732 | 0,07 |
| Fin.Put. Global Balanced | 4,734 | 0,13 |
| Fineco Am Profilo Attivo | 4,879 | 0,06 |
| Fineco Equilibrio Euro | 17,477 | 0,13 |
| Fondersel | 40,691 | 0,36 |
| Fondersel Trend | 8,010 | 0,53 |
| G.P. All. Serv.Co. C | 4,284 | 0,33 |
| G.P. Rend | 23,862 | - |
| Generali All. Serv.Co. C | 4,139 | 0,29 |
| Geo Global Balanc. 1 | 5,739 | - |
| Gestielle Global Asset 3 | 10,508 | 0,09 |
| Gestnord Bil.Euro | 12,870 | 0,12 |
| Gestnord Bil.Int. | 11,382 | 0,05 |
| Grifocapital | 17,365 | 0,07 |
| Imi Capital | 27,792 | 0,07 |
| Ing Portfolio | 29,874 | 0,05 |
| Ing World Sel. Moderato | 4,002 | 0,2 |
| Investire Bil. | 12,826 | 0,07 |
| Mc G. Fdf Bil. | 5,735 | 0,14 |
| Med. Elite 60 L | 5,057 | 0,06 |
| Med. Elite 60 S | 9,976 | 0,06 |
| Multif.Comp.B 50/50 | 4,366 | 0,34 |
| Nextam Part. Bil. | 5,112 | 0,1 |
| Nextra Bil.Inter. | 8,298 | 0,05 |
| Nextra Bilan.Euro | 31,407 | - |
| Nextra Portfsmeraldo | 4,235 | 0,12 |
| Open Fund Bil.Int. | 3,965 | 0,08 |
| Open Fund Gestnord | 3,914 | 0,18 |
| Primavera Bil.Euro | 5,106 | - |
| Ras Bil Glob. L | 11,136 | 0,13 |
| Ras Bil Glob. T | 11,116 | 0,14 |
| Ras Bil.Europa L | 23,385 | 0,03 |
| Ras Bil.Europa T | 23,321 | 0,03 |
| Ras Multipartner50 | 4,395 | 0,16 |
| Sai Bil. | 3,447 | 0,09 |
| Spaolo Soluzione 4 | 5,526 | 0,11 |
| Spaolo Soluzione 5 | 22,798 | 0,12 |
| Spaolo Strategie 50 | 5,628 | 0,11 |
| Special M.-comp.3 | 4,277 | 0,4 |
| Special M.-comp.7 | 4,279 | 0,38 |
| Symph.S Pat.Glob. | 4,828 | -0,02 |
| Symphonia Ms Largo | 4,996 | 0,14 |
| Unicredit Bil.Europa A | 19,424 | 0,06 |
| Unicredit Bil.Europa B | 19,226 | 0,06 |
| Unicredit Bil.Glob. A | 13,178 | -0,02 |
| Unicredit Bil.Glob. B | 13,031 | -0,02 |
| Valori Resp. Bil. | 5,379 | 0,22 |
| Ventaglio Str. Bil. | 4,712 | 0,15 |
| Vitamin Long Term | 5,439 | 0,17 |
| Zeta Bil. | 15,770 | 0,04 |
| Zeta Growth Income | 3,807 | -0,03 |
| **BILANCIATI OBBLIGAZIONARI** | | |
| Arca Cinquest.-comp.A | 4,934 | 0,18 |
| Arca Cinquest.-comp.B | 4,553 | 0,2 |
| Arca Mul.Comp.B | 4,759 | 0,17 |
| Arca Mul.Comp.C | 4,518 | 0,2 |
| Arca Te | 14,454 | 0,07 |
| Aureo Ff Ponderato | 4,558 | -0,09 |
| Azimut Mul.Comp.Cons. | 5,056 | 0,26 |
| Azimut Protezione | 6,702 | - |
| Bancoposta Prof.Opport. | 5,079 | 0,04 |
| Bds Arcobaleno Opportuni | 5,260 | 0,08 |
| Bipielle F.Diversified | 4,891 | - |
| Bipielle F.Profilo 2 | 7,325 | 0,01 |
| Bipiemme Mix | 4,997 | 0,06 |
| Bipiemme Visconteo | 28,279 | 0,06 |
| Bipiemme&co. Comp.30 | 4,669 | 0,17 |
| Bnl Skipper 1 | 5,309 | 0,04 |
| Bnl Skipper 2 | 4,728 | 0,06 |
| Bpu Pru. B. Euro Ris. Co | 4,988 | 0,08 |
| Bpu Pru. Port. Moderato | 4,864 | 0,04 |
| Bussola Fdf Evoluzione | 4,604 | 0,02 |
| Ducato Mix 25 | 4,771 | 0,04 |
| Ducato Portf.Equity 30 | 4,366 | 0,28 |
| Dws Bil.10-50 | 5,073 | - |
| Epta Executive White | 4,416 | 0,25 |
| Epta Mul.2 | 5,234 | 0,17 |
| Epta Mul.3 | 4,426 | 0,25 |
| F&f Lagest Portfolio 1 | 5,302 | 0,02 |
| Fineco Am Profilo Modera | 10,514 | 0,01 |
| Fineco Am Val. Prot. 85 | 4,695 | -0,11 |
| Fineco Am Val. Prot. 90 | 5,040 | 0,04 |
| Fs High Yield | 5,292 | 0,23 |
| Fs Prudent | 5,280 | 0,11 |
| G.P. All. Serv.Co. D | 4,908 | 0,25 |
| Generali All. Serv.Co. D | 4,775 | 0,21 |
| Geo Global Balanc. 3 | 5,300 | - |
| Gestielle Etico Bil.30 | 5,064 | 0,02 |
| Gestielle Global Asset 2 | 10,988 | 0,02 |
| Intesa Bouquet Prof.Att. | 5,009 | 0,08 |
| Intesa Bouquet Prof.Din. | 5,002 | 0,1 |
| Med. Elite 30 L | 5,007 | 0,02 |
| Med. Elite 30 S | 9,936 | 0,03 |
| Multif.Comp.A 70/30 | 4,575 | 0,33 |
| Ras Multipartner20 | 5,138 | 0,16 |
| Spaolo Soluzione 2 | 6,162 | 0,05 |
| Spaolo Soluzione 3 | 6,430 | 0,05 |
| Spaolo Strategie 30 | 5,096 | 0,08 |
| Symphonia Ms Adagio | 5,167 | 0,1 |
| Ventaglio Str. Prud. | 5,022 | 0,1 |
| Vitamin Medium Term | 5,275 | 0,09 |
| **OBBL. EURO GOV. B.T.** | | |
| Aaa Master Mon. | 8,943 | - |
| Alto Mon. | 6,324 | - |
| Arca Mm | 12,798 | -0,01 |
| Artigiancassa B. Termine | 5,566 | - |
| Astese Mon. | 5,507 | - |
| Aureo Mon. | 5,759 | - |
| Bancoposta Mon. | 5,394 | - |
| Bim Obb.Breve Term. | 5,687 | 0,02 |
| Bipielle F.Mon. | 12,947 | - |
| Bipielle F.Tasso Var. | 8,505 | - |
| Bipiemme Mon. | 10,620 | - |
| Bipiemme Tesoreria | 6,032 | - |
| Bpu Pru. Euro B. Term. | 5,341 | 0,02 |
| Bpvi Breve Termine | 5,526 | - |
| Capitalgest Bond Euro Bt | 9,200 | 0,01 |
| Carige Mon. | 10,233 | 0,01 |
| Cariparma Nextra Mon | 6,472 | - |
| Cr Cento Valore | 6,189 | - |
| Cr. Cento Mon. Plus | 5,101 | - |
| Credit Suisse Mon.It. | 6,993 | - |
| Ducato Fix Euro Bt | 5,581 | 0,02 |
| Ducato Fix Euro Tv | 5,437 | - |
| Dws Famiglia | 6,614 | - |
| Dws Mon. Euro | 8,587 | - |
| Effe Obb.Euro B.T. | 5,587 | 0,02 |
| Epsilon Lowcostcash | 5,513 | - |
| Epta Carige Cash | 5,652 | - |
| Euroconsult Obb.Euro Bt | 7,758 | - |
| Euromob. Contovivo | 10,984 | 0,01 |
| Euromob. Liquidità | 6,474 | - |
| Euromob. Rendifit | 7,502 | -0,01 |
| F&f Lagest Mon.Euro | 7,388 | - |
| F&f Moneta | 6,417 | - |
| F&f Riserva Euro | 7,497 | 0,01 |
| Fideuram Security | 8,722 | - |
| Fineco Am Mon. | 11,793 | - |
| Fineco Breve Termine | 8,029 | - |
| Fondersel Redd. | 12,570 | 0,02 |
| Fondit. Euro Bnd Short T | 6,864 | -0,01 |
| Fondit. Euro Currency | 7,131 | - |
| G.P. Mon. Euro | 14,712 | 0,01 |
| Geo Eur. S. T Bond 1 | 5,904 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 2 | 5,914 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 3 | 5,899 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 4 | 5,880 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 5 | 5,954 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 6 | 5,933 | - |
| Gestielle Bt Euro | 6,682 | - |
| Grifocash | 6,096 | -0,02 |
| Imi 2000 | 15,438 | - |
| Ing Eurobond | 8,007 | -0,01 |
| Interf.Euro Bond Short T | 6,045 | -0,02 |
| Interf.Euro Currency | 6,012 | - |
| Investire Euro Bt | 6,483 | -0,02 |
| Laurinmoney | 6,180 | - |
| Leonardo Mon. | 5,124 | 0,02 |
| Magna Graecia Monet. | 8,604 | 0,01 |
| Nextra Euro Mon. | 13,749 | 0,01 |
| Nextra Euro Tas.Var. | 6,263 | - |
| Nordfondo Obb.Euro B.T. | 7,919 | - |
| Optima Redd. | 5,851 | -0,02 |
| Passadore Mon. | 6,264 | - |
| Perseo Rend. | 6,271 | - |
| Ras Cash L | 6,137 | - |
| Ras Cash T | 6,122 | - |
| Ras Mon. | 13,971 | -0,01 |
| Risparmio It. Corrente | 12,131 | 0,01 |
| Rominv. Euro Short T. | 222,841 | 0, |
| Sai Euromon. | 15,183 | 0,01 |
| Sicilfondo Mon. | 8,344 | - |
| Spaolo Obb.Euro Br. T | 6,880 | - |
| Spaolo Soluzione 1 | 5,307 | - |
| Spaolo Soluzione Cash | 8,838 | - |
| Teodorico Mon. | 6,498 | - |
| Unibanca Mon. | 5,022 | - |
| Unicredit Monet. A | 11,629 | 0,01 |
| Unicredit Monet. B | 11,570 | - |
| Valori Resp. Mon. | 5,117 | - |
| Vegagest Obb.Euro Breve | 5,097 | - |
| Zenit Mon. | 6,543 | - |
| Zeta Mon. | 7,486 | - |
| **OBBL. EURO GOV. M.L.T.** | | |
| Aaa Master Obb Euro M-lt | 5,018 | -0,02 |
| Anima Obb.Euro | 5,890 | - |
| Apulia Obb.Euro M.T. | 6,795 | - |
| Arca Rr | 7,560 | -0,03 |
| Artigiancassa Eurobb. | 5,935 | -0,02 |
| Astese Obb. | 5,428 | -0,02 |
| Aureo Rend. | 17,320 | 0,03 |
| Azimut Fixed Rate | 8,756 | -0,01 |
| Azimut Redd. Euro | 13,568 | -0,01 |
| Bancoposta Obb.Euro | 5,752 | 0,03 |
| Bancoposta Prof.Protez. | 5,041 | 0,06 |
| Bim Obb.Euro | 5,661 | - |
| Bipielle F.Cedola | 6,501 | - |
| Bipielle F.Obb.Euro | 13,773 | -0,03 |
| Bipielle F.Obb.Euro L. T | 5,935 | -0,03 |
| Bipiemme Euro Obblig. | 6,070 | 0,03 |
| Bpu Pru. Euro M/L Term. | 5,548 | 0,02 |
| Bpvi Obb.Euro | 5,720 | - |
| Bsi Obb.Euro | 5,408 | -0,02 |
| Ca-am Mida Obb.Euro | 16,032 | -0,01 |
| Capitalgest Bond Euro | 9,234 | 0,03 |
| Carige Obb. | 9,274 | -0,01 |
| Cariparma Nextra Obbl | 8,541 | -0,01 |
| Club A Class Bond Euro | 5,501 | -0,04 |
| Credit Suisse Obb.It. | 7,662 | 0,04 |
| Ducato Fix Euro Mt | 6,517 | - |
| Dws Obb.Euro Risk | 11,517 | 0,03 |
| Dws Obb.Euro | 6,031 | 0,05 |
| Dws Obb.Europa | 12,588 | 0,04 |
| Effe Obb.Euro M-l Term. | 6,528 | 0,02 |
| Epsilon Qincome | 6,016 | -0,02 |
| Epta Carige Bond | 5,813 | 0,03 |
| Epta Lt | 7,570 | 0,07 |
| Epta Mt | 6,970 | 0,01 |
| Eptabond | 19,239 | 0,02 |
| Euroconsult Obb.M/L Term | 5,196 | 0,04 |
| Euromob. Euro Long Term | 7,085 | 0,04 |
| Euromob. Redd. | 13,226 | -0,02 |
| Euromoney | 6,884 | 0,06 |
| F&f Bond Europa | 8,635 | 0,03 |
| F&f Euroredd. | 11,631 | 0,05 |
| F&f Lagest Obb.Euro | 16,277 | 0,07 |
| Fineco Am Euro Bond | 7,947 | -0,03 |
| Fineco Am Eurobb.Mt | 5,503 | - |
| Fineco Redd. | 13,476 | -0,02 |
| Fondersel Euro | 6,718 | 0,04 |
| Fondit. Euro B. Long T | 5,838 | -0,02 |
| Fondit. Euro B. Med. T | 9,059 | -0,03 |
| G.P. Bond Euro | 8,454 | 0,02 |
| Gestielle Etico Obb. | 5,227 | - |
| Gestielle Lt Euro | 6,587 | -0,02 |
| Gestielle Mt Euro | 12,627 | -0,03 |
| Imi Rend | 8,798 | 0,03 |
| Ing Redd. | 16,600 | -0,03 |
| Interf.Euro Bond Long T | 6,609 | -0,02 |
| Interf.Euro Bond Med. T | 6,782 | -0,03 |
| Interf.Free Bond | 11,542 | 0,02 |
| Investire Euro Bond | 5,893 | - |
| Italfor. Euro Bond | 7,290 | - |
| Italmoney | 6,769 | 0,01 |
| Leonardo Obb. | 6,109 | 0,05 |
| Nextra Bondeuro | 6,405 | -0,02 |
| Nextra Bondeuro Mt | 8,964 | - |
| Nextra Long Bond E | 7,712 | -0,01 |
| Nextra Sr Bond | 5,099 | 0,06 |
| Nordfondo Obb.Euro M.T. | 14,725 | -0,01 |
| Nordfondo Obb.Europa | 7,417 | 0,01 |
| Open Fund Obb.Euro | 5,296 | 0,09 |
| Optima Obb. | 5,941 | - |
| Primavera Bond Euro | 4,943 | -0,02 |
| Ras Lux B. Europe | 49,678 | 0,03 |
| Ras Obb.L | 27,071 | -0,01 |
| Ras Obb.T | 27,007 | -0,01 |
| Rominv. Euro Bonds | 13,529 | 0,02 |
| Sai Eurobb. | 11,148 | - |
| Spaolo Ob. Euro Dinam. | 11,487 | 0,05 |
| Spaolo Ob. Euro Lungot | 6,792 | 0,04 |
| Spaolo Obb.Euro M.T. | 6,874 | 0,01 |
| Teodorico Obb.Euro | 5,646 | - |
| Unibanca Obb.Euro | 5,022 | -0,02 |
| Unicredit Ob.Mer.Euro A | 6,969 | - |
| Unicredit Ob.Mer.Euro B | 6,933 | 0,01 |
| Unicredit Obb.Eur. A | 6,007 | 0,03 |
| Unicredit Obb.Eur. B | 5,975 | 0,02 |
| Vegagest Obb.Euro | 5,491 | 0,02 |
| Vegagest Obb.Euro Lungo | 5,149 | 0,04 |
| Zeta Obb. | 15,897 | 0,02 |
| Zeta Redd. | 6,784 | 0,04 |
| **OBBL. EURO CORP.INV.GR.** | | |
| Abis Cash | 4,919 | - |
| Aureo Corp. Europa | 5,150 | - |
| Bipiemme Corp. Bond | 6,160 | 0,03 |
| Ca-am Mida Obb.Corp. Eur | 5,962 | -0,02 |
| Capitalgest Bond Corp. | 6,192 | - |
| Ducato Fix Imprese | 5,770 | -0,03 |
| Effe Obb.Corporate | 5,665 | -0,02 |
| Epta Europa | 6,290 | 0,06 |
| Epta Tv | 6,211 | - |
| F&f Corporate Eurobond | 6,578 | 0,02 |
| Fondit. Euro Corporate B | 7,254 | -0,01 |
| G.P. Corp. Bond Euro | 5,757 | -0,03 |
| Gestielle Corporate Bond | 5,660 | - |
| Interf.Euro Corporate Bd | 4,299 | -0,02 |
| Nextra Bondcorp.Euro | 6,181 | -0,02 |
| Nextra Corp. Brevet. | 7,153 | 0,01 |
| Nordfondo Obb.Euro Corp. | 6,146 | -0,02 |
| Primavera Bond Corp. Eur | 5,100 | -0,02 |
| Spaolo Bonds Corp. Euro | 5,183 | - |
| Unicredit Ob Euro Crp Et | 5,097 | 0,02 |
| Zeta Corporate Bond | 6,144 | 0,02 |
| **OBBL. EURO HIGH YIELD** | | |
| Ducato Fix Alto Potenzia | 5,893 | 0,1 |
| Gestielle High Risk Bond | 4,626 | 0,19 |
| Nextra Bondhy Europa | 5,219 | 0,12 |
| Nordfondo Obb.Alto R. | 4,621 | 0,04 |
| Rominv. Euro H.Y. Bonds | 4,675 | 0,21 |
| **OBBL. DOLL.GOV. B.T.** | | |
| F&f Riserva Doll. | 6,327 | -0,3 |
| F&f Riserva Doll. $ | 8,075 | 0,1 |
| G.P. Bond Doll. | 5,578 | -0,18 |
| Geo Usa S. T Bond 2 | 6,189 | - |
| Gestielle Cash $ | 5,187 | -0,13 |
| Nextra Cashdoll. | 11,628 | -0,13 |
| Nextra Cashdoll. $ | 14,759 | -0,01 |
| Rom. N. Am. Short Usd | 65,001 | -0,03 |
| **OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.** | | |
| Arca Bond Doll. | 7,553 | -0,25 |
| Artigiancassa Area Doll. | 4,734 | -0,27 |
| Aureo Doll. | 5,165 | -0,44 |
| Azimut Redd. Usa | 5,329 | -0,28 |
| Bipielle H.Obb.Amer. | 6,835 | -0,23 |
| Bipiemme Us Bond | 4,491 | -0,16 |
| Capitalgest Bond $ | 6,132 | -0,54 |
| Club A Class Bond Usd | 4,651 | -0,32 |
| Ducato Fix Doll. | 6,537 | -0,24 |
| Euromob. N. Amer. B. | 7,825 | -0,36 |
| Fin.Put. Usa Bond | 5,960 | -0,25 |
| Fondersel Doll. | 7,584 | -0,55 |
| Fondit. Bond Usa | 7,392 | -0,38 |
| Gestielle Bond Dollars | 7,440 | -0,36 |
| Interf.Bond Usa | 6,330 | -0,36 |
| Investire N.Amer. Bond | 5,329 | -0,22 |
| Nextra Bonddoll. | 7,147 | -0,31 |
| Nextra Bonddoll. $ | 9,071 | -0,19 |
| Nordfondo Obb.Doll. | 12,122 | -0,38 |
| Ras Us Bond Fund L | 5,328 | -0,22 |
| Ras Us Bond Fund T | 5,313 | -0,24 |
| Rom. N. Am. Bonds Usd | 28,633 | -0,26 |
| Spaolo Bonds Doll. | 6,134 | -0,41 |
| Unicredit Obb.Am. A | 5,427 | -0,51 |
| Unicredit Obb.Am. B | 5,408 | -0,52 |
| **OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.** | | |
| Nextra Bondcorp.Dlr | 4,397 | -0,25 |
| Rom. N.A. Corp. B. Usd | 6,482 | -0,12 |
| **OBBL. INTERNAZ.GOVERN.** | | |
| Aaa Master Obb Int | 7,798 | -0,05 |
| Alpi Obb.Int. | 6,537 | 0,02 |
| Alto Int.Obb. | 5,370 | -0,06 |
| Arca Bond | 10,776 | -0,05 |
| Arca Mul.Comp.A | 5,089 | 0,12 |
| Artigiancassa Obb.Int. | 4,922 | -0,06 |
| Aureo Bond | 6,939 | -0,09 |
| Aureo Ff Prudente | 5,106 | -0,18 |
| Azimut Rend. Int. | 8,216 | -0,05 |
| Bim Obb.Glob. | 5,369 | -0,13 |
| Bipielle H.Obb.Glob. | 9,927 | -0,09 |
| Bipiemme Pianeta | 7,832 | 0,01 |
| Bpb-rembrandt | 7,311 | -0,07 |
| Bpu Pru. Obb.Globali | 4,809 | -0,06 |
| Bpvi Obb.Int. | 5,054 | -0,04 |
| Ca-am Mida Obb.Int. | 10,846 | -0,09 |
| Capitalgest Global Bond | 7,900 | -0,05 |
| Cariparma Nextra Bond | 8,169 | -0,09 |
| Credit Suisse Obb.Int. | 7,250 | -0,06 |
| Ducato Fix Glob. | 7,603 | -0,08 |
| Ducato Portf.Gl. Bond | 4,797 | 0,19 |
| Dws Bond Risk | 9,350 | -0,09 |
| Dws Obb.Int. | 10,609 | -0,08 |
| Effe Obb.Glob. | 5,229 | -0,1 |
| Epta92 | 10,508 | -0,07 |
| Euroconsult Obb.Int. | 6,419 | -0,09 |
| Euromob. Int.Ation. B. | 8,635 | -0,05 |
| F&f Lagest Obb.Int. | 11,031 | -0,05 |
| F&f Redd. Int. | 7,211 | -0,07 |
| Fineco Am Global Bond | 12,935 | -0,04 |
| Fondersel Int. | 11,924 | -0,11 |
| G.P. Bond Int. | 12,549 | -0,06 |
| Gestielle Bond | 9,225 | -0,06 |
| Gestielle Bt Ocse | 6,252 | -0,06 |
| Gestielle Obb.Int. | 5,482 | -0,05 |
| Imi Bond | 13,383 | -0,04 |
| Intermoney | 6,779 | - |
| Investire Global Bond | 7,673 | -0,05 |
| Italfor. Global Bond | 12,830 | 0,23 |
| Laurin Bond | 5,271 | -0,06 |
| Leonardo Bond | 5,125 | -0,08 |
| Ml Master Series B. | 5,186 | 0,12 |
| Nextra Bondint. | 7,760 | -0,09 |
| Nextra Bondtoprating | 7,415 | -0,08 |
| Nordfondo Obb.Int. | 11,380 | -0,06 |
| Optima Obb.High Yield | 5,939 | -0,03 |
| Primavera Bond Int. | 4,702 | -0,08 |
| Ras Bond Fund L | 13,743 | -0,04 |
| Ras Bond Fund T | 13,717 | -0,04 |
| Rom. Brit. Short T. Gbp | 27,027 | 0,01 |
| Rom. British Bonds Gbp | 14,116 | 0,07 |
| Sai Obb.Int. | 7,638 | -0,07 |
| Sofidsim Bond | 6,384 | -0,08 |
| Spaolo Global Bond Risk | 7,996 | -0,04 |
| Unicredit Obb.Glob. A | 10,563 | -0,1 |
| Unicredit Obb.Glob. B | 10,513 | -0,1 |
| Vegagest Obb.Int. | 4,853 | -0,14 |
| Zeta Bond | 13,296 | -0,1 |
| **OBBL. INT.CORP.INV.GR.** | | |
| Arca Bond Corporate | 5,933 | -0,05 |
| Arca Corporate Bt | 4,981 | 0,02 |
| Bipielle H.Corporate B. | 4,410 | -0,09 |
| Bpu Pru. Obb.Glob. Corp. | 5,668 | -0,04 |
| Italfor. Corporate Bond | 14,280 | 0,07 |
| Zenit Bond | 6,337 | -0,09 |
| **OBBL. INT. HIGH YIELD** | | |
| Bpu Pru. Obb.Gl. Alto Re | 6,305 | 0,08 |
| Fondit. Bond Gbl High Yi | 11,346 | 0,07 |
| Interf.Bond Gbl High Yie | 6,289 | 0,08 |
| Mc G. Fdf High Yield | 5,825 | 0,15 |
| **OBBL. YEN** | | |
| Aureo Oriente | 4,317 | - |
| Capitalgest Bond Yen | 5,050 | -0,04 |
| Ducato Fix Yen | 4,391 | - |
| Euromob. Yen B. | 8,057 | -0,04 |
| Fondit. Bond Jap. | 8,752 | 0,01 |
| Interf.Bond Jap. | 5,159 | - |
| Investire Pacific Bond | 4,435 | - |
| R. Pacific Bonds Jpy | 198,796 | 0,04 |
| Spaolo Bonds Yen | 5,541 | - |
| **OBBL. PAESI EMERGENTI** | | |
| Arca Bond Paesi Em. | 9,750 | -0,07 |
| Aureo Alto Rendimento | 6,172 | -0,29 |
| Bipielle H.Obb.Paesi Em | 7,188 | -0,11 |
| Capitalgest Bond Em. Mkt | 6,806 | -0,45 |
| Club B Class Bond Euro | 5,791 | 0,05 |
| Club B Class Bond Usd | 5,133 | -0,18 |
| Ducato Fix Emerg. | 10,129 | -0,08 |
| Dws Obb.Emerg. | 5,055 | -0,24 |
| Effe Obb.Paesi Emerg. | 5,558 | 0,04 |
| Epta High Yield | 5,580 | -0,2 |
| F&f Emerging Mkts Bond | 7,423 | -0,24 |
| Fondit. Bond Glb Em Mkt | 7,647 | -0,18 |
| Gestielle Em. Markets B. | 7,060 | -0,31 |
| Ing Emerging Markets | 15,465 | -0,05 |
| Interf.Bond Glb Em Mkt | 7,836 | -0,19 |
| Investire Emerg. Bond | 16,239 | -0,12 |
| Nextra Bondem.Vattiv | 8,873 | -0,18 |
| Nextra Bondem.Vcop. | 8,264 | -0,04 |
| Nordfondo Obb.Paesi Em. | 6,198 | -0,08 |
| Optima Obb.Em. Market | 5,470 | -0,31 |
| Ras Em. Mkts Bond F.L | 4,738 | -0,21 |
| Ras Em. Mkts Bond F.T | 4,726 | -0,21 |
| Rominv. Em. Mkts B. Usd | 17,386 | -0,29 |
| Unicredit Ob.Mer.Emer. A | 7,655 | -0,18 |
| Unicredit Ob.Mer.Emer. B | 7,586 | -0,21 |
| Vegagest Obb.High Yield | 5,353 | -0,17 |
| **OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Aaa Master Obb Euro Bt | 15,235 | -0,03 |
| Anima Convertibile | 5,445 | 0,11 |
| Aureo Gestiob | 8,872 | -0,05 |
| Azimut Floating Rate | 6,843 | - |
| Azimut Trend Tassi | 7,876 | -0,01 |
| Bn Redd. | 6,185 | 0,02 |
| Bpu Pru. Obb.Doll. | 4,171 | -0,19 |
| Bsi Obb.Int. | 4,570 | -0,17 |
| Bussola Fdf Glb High Y. | 4,548 | 0,2 |
| Ducato Fix Convertibili | 7,923 | 0,15 |
| Euromob. Europe Bond | 5,886 | 0,02 |
| Euromob. Risk Bond | 5,419 | -0,02 |
| Fin.Put. Global High Yie | 5,633 | -0,04 |
| Fineco Am Profilo Conser | 5,660 | - |
| Fondit. Inflation Linked | 11,532 | -0,06 |
| Fs Short T. Optim. | 5,141 | - |
| G.P. Conv. B. Europa | 5,118 | 0,22 |
| Gam It. Bond Sel. Funds | 5,139 | 0,08 |
| Gestielle Global Conv. | 6,187 | 0,11 |
| Ing Bond | 13,796 | -0,09 |
| Interf.Inflation Linked | 11,297 | -0,08 |
| Magna Graecia Obb. | 6,561 | -0,05 |
| Nordfondo Obb.Conv. | 5,076 | 0,2 |
| Primavera Obb.Misto | 5,007 | - |
| Ras Cedola L | 6,261 | -0,02 |
| Ras Cedola T | 6,245 | -0,02 |
| Ras Lux Short T. Dollar | 130,533 | - |
| Ras Lux Short T. Eur. | 60,588 | 0, |
| Ras Spread Fund L | 5,263 | 0,04 |
| Ras Spread Fund T | 5,248 | 0,04 |
| Risparmio It. Redd. | 12,170 | -0,01 |
| Rom. Euro Conv. Bonds | 5,122 | 0,2 |
| Soliditas | 5,050 | 0,02 |
| Spaolo Bonds Fr. Sv. | 6,078 | 0,13 |
| Spaolo Currency Risk | 7,517 | - |
| Spaolo Global H.Yield | 6,210 | 0,03 |
| Spaolo O. Estero Etico | 6,235 | -0,02 |
| Spaolo Obb.Etico | 5,378 | 0,02 |
| Spaolo Vega Coupon | 6,089 | 0,03 |
| Special M.-comp.1 | 5,445 | 0,09 |
| Special M.-comp.5 | 5,447 | 0,07 |
| Symph.S Ob.A.Europ | 7,773 | 0,03 |
| Vasco De Gama | 10,821 | -0,06 |
| **OBBL. MISTI ITALIANI** | | |
| Aaa Master Bil Obb | 8,657 | 0,01 |
| Agora Valore Prot. 95 | 5,478 | 0,02 |
| Alleanza Obb. | 5,425 | 0,04 |
| Alto Obb. | 7,385 | 0,03 |
| Anima Fondimpiego | 16,805 | 0,01 |
| Arca Obb.Europa | 7,123 | 0,01 |
| Artigiancassa Obb. | 5,616 | -0,02 |
| Azimut Mul.Comp.Prud | 5,036 | 0,12 |
| Azimut Solidity | 7,068 | - |
| Bancoposta Prof.Rend. | 5,055 | 0,04 |
| Bim Global Convertible | 5,052 | 0,2 |
| Bipielle F.80/20 | 8,789 | 0,01 |
| Bipielle F.Et. Roma C. M | 9,941 | 0,01 |
| Bipielle F.Profilo 1 | 4,637 | -0,04 |
| Bipiemme Plus | 5,286 | 0,04 |
| Bipiemme Sforzesco | 8,243 | 0,04 |
| Bnl Per Telethon | 4,908 | - |
| Bpb-tiepolo | 7,524 | 0,05 |
| Bpu Pru. Port. Prudente | 5,141 | - |
| Cariparma Nextra Equil | 5,047 | -0,02 |
| Cariparma Nextra Pr Din | 5,024 | - |
| Cr Trieste Obb. | 5,335 | 0,02 |
| Cr. Cento Misto Best | 5,236 | - |
| Dws Bil.0-20 | 5,288 | 0,02 |
| Effe Linea Prudente | 4,645 | 0,11 |
| Epsilon Limitedrisk | 5,332 | 0,02 |
| Epta Mul.1 | 5,392 | 0,13 |
| Epta Protezione 95 | 5,084 | 0,04 |
| Euroconsult Obb.Misto | 6,140 | 0,03 |
| Fineco Am Profilo Pruden | 5,551 | - |
| Fineco Am Val. Prot. 95 | 5,259 | 0,02 |
| Fineco Impiego | 6,107 | -0,02 |
| G.P. Cash | 5,785 | 0,05 |
| Geo Gl. Conv. Bond | 5,117 | - |
| Gestielle Global Asset 1 | 7,882 | 0,01 |
| Gestielle Obb.Misto | 9,698 | -0,01 |
| Grifobond | 6,867 | -0,15 |
| Griforend | 7,732 | -0,09 |
| Intesa Bouquet Prof.Cons | 5,015 | 0,08 |
| Intesa Bouquet Prof.Prud | 5,018 | 0,1 |
| Investire Obb. | 19,412 | - |
| Leonardo 80/20 | 5,313 | - |
| Magna Graecia Obb.Din. | 3,873 | -0,08 |
| Nextam Part. Obb.Misto | 5,264 | - |
| Nextra Equilibrio | 6,922 | -0,04 |
| Nextra Rend. | 6,193 | -0,02 |
| Nextra Sr Equity 10 | 5,148 | 0,23 |
| Nextra Sr Equity 20 | 5,263 | 0,25 |
| Nordfondo Etico Ob. Mist | 5,691 | 0,02 |
| Ras Longterm B. F.L | 5,834 | 0,02 |
| Ras Longterm B. F.T | 5,821 | 0,03 |
| Spaolo Etico Venezia Ser | 5,024 | 0,04 |
| Special M.-comp.2 | 5,055 | 0,18 |
| Special M.-comp.6 | 5,053 | 0,18 |
| Symph.S Pat.Gl.Red | 6,373 | 0,02 |
| Teodorico Misto Int. | 5,242 | 0,08 |
| Unicredit Obb.Misto A | 7,775 | -0,04 |
| Unicredit Obb.Misto B | 7,737 | -0,03 |
| Valori Resp. Ob. Misto | 5,099 | 0,06 |
| Vitamin Short Term | 5,177 | 0,06 |
| Zenit Obb. | 6,952 | 0,06 |
| **OBBL. FLESSIBILI** | | |
| Bipiemme Premium | 5,633 | 0,04 |
| Bipiemme Risp. Cedola | 5,157 | 0,02 |
| Bipiemme Risparmio | 7,677 | 0,03 |
| Ca-am Mida Dinamico | 5,045 | 0,02 |
| Capitalgest Bond Europa | 8,970 | - |
| Consultinvest High Yield | 4,812 | - |
| Consultinvest Redd. | 6,795 | 0,01 |
| Ducato Fix Rend. | 18,375 | -0,05 |
| Fineco Am Bond Total Ret | 7,132 | -0,01 |
| Generali Institut. Bond | 5,141 | 0,02 |
| Geo Gl. B. Total Ret. 1 | 5,694 | - |
| Geo Gl. B. Total Ret. 2 | 5,609 | - |
| **LIQUIDITA' AREA EURO** | | |
| Anima Liquidità | 5,681 | - |
| Arca Bt Breve Term. | 7,830 | - |
| Arca Bt-tesoreria | 5,073 | - |
| Artigiancassa Liquidità | 5,363 | - |
| Aureo Liquidità | 5,086 | - |
| Azimut Garanzia | 11,198 | - |
| Bipielle F.Liquidità | 7,250 | - |
| Bnl Cash | 19,821 | - |
| Bnl Mon. | 9,099 | 0,01 |
| Bpu Pru Liquidita' | 5,023 | 0,02 |
| Ca-am Mida Mon. | 10,984 | - |
| Capitalgest Liquidità | 6,467 | - |
| Ducato Fix Liquidità | 5,974 | - |
| Ducato Fix Mon. | 7,590 | - |
| Dws Crescita Risparmio | 7,364 | - |
| Dws Liquidità | 6,643 | - |
| Dws Tesoreria Imprese | 7,425 | - |
| Effe Liquidità Area Euro | 6,028 | - |
| Eptamoney A | 12,601 | - |
| Eptamoney B | 12,590 | - |
| Eptamoney C | 12,642 | 0,01 |
| Euganeo | 6,627 | - |
| Euromob. Tesoreria | 10,118 | - |
| Fideuram Moneta | 13,217 | - |
| Fineco Am Cash | 5,590 | - |
| Fineco Am Liquidità | 5,493 | - |
| Fondersel Cash | 8,122 | 0,01 |
| G.P. Liquidità | 5,872 | - |
| Geo Gl. Divers. Strategy | 4,993 | - |
| Gestielle Cash Euro | 6,352 | - |
| Ing Eurocash | 5,943 | - |
| Nextam Part. Liquidità | 5,176 | - |
| Nextra Tesoreria | 6,833 | - |
| Nordfondo Liquidità | 5,519 | - |
| Optima Money | 5,523 | - |
| Perseo Mon. | 6,660 | - |
| Risparmio It. Mon. | 5,417 | - |
| Sai Liquidità | 10,189 | - |
| Spaolo Liquidità Cl. A | 6,609 | - |
| Spaolo Liquidità Cl. B | 6,656 | - |
| Symph.S Monetaria | 6,529 | 0,02 |
| Unicredit Liquidità A | 7,470 | - |
| Unicredit Liquidità B | 7,431 | -0,01 |
| Vegagest Mon. | 5,289 | 0,02 |
| **LIQUIDITA' AREA DOLLARO** | | |
| Columbus Int. Bond | 7,156 | -0,15 |
| Columbus Int. Bond $ | 9,082 | -0,04 |
| **FONDI FLESSIBILI** | | |
| Aaa Master Flessibile | 5,014 | 0,12 |
| Abis Flessibile | 5,114 | - |
| Agoraflex | 5,455 | 0,02 |
| Alarico Re | 4,125 | 0,05 |
| Anima Fondattivo | 12,885 | 0,09 |
| Aureo Flessibile | 4,866 | 0,04 |
| Azimut Trend | 18,095 | -0,12 |
| Azimut Trend It. | 14,528 | 0,1 |
| Bim Flessibile | 4,151 | 0,1 |
| Bipielle F.Free | 3,866 | 0,21 |
| Bipiemme Trend | 2,859 | 0,11 |
| Bnl Trend | 19,629 | 0,18 |
| Ca-am Mida Opportunità | 5,056 | -0,02 |
| Capitalgest Redd. Più | 6,365 | 0,08 |
| Capitalgest Risk | 7,535 | 0,17 |
| Club It.N Opportunities | 4,664 | -0,15 |
| Ducato Etico Civita | 4,374 | 0,21 |
| Ducato Flex 100 | 9,900 | 0,1 |
| Ducato Flex 30 | 16,105 | 0,01 |
| Ducato Flex 60 | 5,021 | 0,06 |
| Ducato Portf.Strategy | 4,067 | 0,27 |
| Dws High Risk | 6,435 | 0,06 |
| Dws Trend | 3,845 | 0,16 |
| Etra Dinamico Glob. | 9,902 | - |
| Euromob. Strategic | 3,998 | 0,18 |
| Fineco Am Obiettivo 2005 | 5,039 | -0,04 |
| Fineco Am Obiettivo 2007 | 5,072 | -0,04 |
| Fineco Am Obiettivo 2010 | 5,112 | -0,04 |
| Fineco Am Obiettivo 2015 | 5,157 | - |
| Formula 1 Balanced | 6,221 | -0,05 |
| Formula 1 Conservative | 6,158 | -0,03 |
| Formula 1 High Risk | 5,870 | -0,03 |
| Formula 1 Low Risk | 6,104 | -0,02 |
| Formula 1 Risk | 5,881 | -0,03 |
| Fs Aggressive | 5,775 | 0,19 |

| Fondi | € |
|---|---|
| Fs Glb Theme | 3,968 |
| Fs Trend & Glb Opp. | 4,174 |
| G.P. Medium Risk | 5,121 |
| G.P. Risk | 5,221 |
| Generali Institutional E | 6,182 |
| Geo Eu. Equity Tot. Ret. | 4,623 |
| Gest. Tot. Ret. Giap. | 5,170 |
| Gest. Total Return Amer. | 4,914 |
| Gestielle Flessibile | 11,365 |
| Gestnord Asset Allocatio | 5,092 |
| Gestnord Az.Alto Rischio | 4,084 |
| Grifoplus | 5,290 |
| Investitori Flessibile | 5,477 |
| Kairos Partners Fund | 5,095 |
| Kairos Partners Income | 5,811 |
| Leonardo Flex | 2,126 |
| Mc G. Fdf Flex Best F. | 5,886 |
| Nextra Obiettivo Red | 7,424 |
| Nextra Portfolio 1 | 5,405 |
| Nextra Portfolio 2 | 4,924 |
| Nextra Portfolio 3 | 4,349 |
| Nextra Portfolio 4 | 3,727 |
| Nextra Portfolio 5 | 5,177 |
| Nextra Top Approach | 5,508 |
| Nextra Top Dynamic | 5,593 |
| Nextra Trend | 3,084 |
| Nordest Sic | 4,470 |
| Parit. Orchestra C | 66,982 |
| Parit. Orchestra L | - |
| Primavera Tr. Flessib. G | 4,933 |
| Profilo Best Funds | 5,271 |
| Ras Opportunities L | 4,610 |
| Ras Opportunities T | 4,600 |
| Sai Investilibero | 6,258 |

GRANDE CONCORSO FRIULADRIA

CON Pago 3 BANCOMAT

ACQUISTI VINCENTI

CON SOLO 25 OPERAZIONI
DI ACQUISTO PAGOBANCOMAT
EFFETTUATE NEL PERIODO
OTTOBRE 2003 FEBBRAIO 2004

VINCI LA NUOVA LANCIA YPSILON
E OLTRE 100 FANTASTICI PREMI.

Banca Popolare FriulAdria

Il regolamento su www.friuladria.it

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo |
|---|---|
| BTP 15/04/04 3,25% | 100,190 |
| BTP 15/07/04 4% | 100,810 |
| BTP 01/10/04 4% | 101,220 |
| BTP 15/03/04 4,5% | 100,180 |
| BTP 01/07/04 4,5% | 100,910 |
| BTP 01/04/04 8,5% | 100,710 |
| BTP 01/08/04 8,5% | 102,540 |
| BTP 15/09/05 3,5% | 101,820 |
| BTP 15/07/05 4% | 102,400 |
| BTP 01/03/05 4% | 101,920 |
| BTP 15/05/05 4,5% | 102,810 |
| BTP 01/07/05 4,75% | 103,380 |
| BTP 15/12/05 5,25% | 105,030 |
| BTP 01/01/05 9,5% | 106,040 |
| BTP 01/04/05 10,5% | 108,890 |
| BTP 01/09/05 10,5% | 112,220 |
| BTP 01/02/06 2,75% | 100,530 |
| BTP 15/05/06 2,75% | 100,370 |
| BTP 01/09/06 2,75% | 100,120 |
| BTP 15/03/06 4,75% | 104,490 |
| BTP 01/11/06 7,75% | 112,940 |
| BTP 01/07/06 8,75% | 114,010 |
| BTP 01/02/06 9,5% | 113,350 |
| BTP 15/01/07 2,75% | 99,800 |
| BTP 01/03/07 4,5% | 104,720 |
| BTP 15/10/07 5% | 106,570 |
| BTP 01/11/07 6% | 110,090 |
| BTP 01/02/07 6,75% | 110,980 |
| BTP 01/07/07 6,75% | 112,010 |
| BTP 15/09/08 1,65% | 101,160 |
| BTP 15/01/08 3,5% | 101,210 |
| BTP 15/09/08 3,5% | 100,620 |
| BTP 01/05/08 5% | 106,830 |
| BTP 01/11/09 4,25% | 103,260 |
| BTP 01/05/09 4,5% | 104,730 |
| BTP 01/11/10 5,5% | 109,940 |
| BTP 01/11/11 1,9% | 94,630 |
| BTP 01/08/11 5,25% | 108,360 |
| BTP 01/02/12 5% | 106,490 |
| BTP 01/08/13 4,25% | 100,080 |
| BTP 01/02/13 4,75% | 104,230 |
| BTP 01/08/14 4,25% | 99,270 |
| BTP 01/08/17 5,25% | 106,890 |
| BTP 01/02/19 4,25% | 95,430 |
| BTP 22/12/23 8,5% | 147,400 |
| BTP 01/11/23 9% | 153,100 |
| BTP 01/11/26 7,25% | 131,560 |
| BTP 01/11/27 6,5% | 121,260 |
| BTP 01/11/29 5,25% | 103,430 |
| BTP 01/05/31 6% | 114,450 |
| BTP 01/02/33 5,75% | 110,570 |
| BTP 01/08/34 5% | 99,160 |
| CCT 01/03/04 T.V. | 100,010 |
| CCT 01/05/04 T.V. | 100,070 |
| CCT 01/09/04 T.V. | 100,180 |
| CCT 30/06/04 T.V. | 99,261 |
| CCT 01/05/05 T.V. | 100,420 |
| CCT 01/10/05 T.V. | 100,520 |
| CCT 01/07/05 T.V. | 100,630 |
| CCT 01/01/06 T.V. | 101,620 |
| CCT 01/01/06 T.V. | 101,120 |
| CCT 01/03/06 T.V. | 100,530 |
| CCT 01/12/06 T.V. | 100,710 |
| CCT 01/01/07 T.V. | 101,860 |
| CCT 01/07/07 T.V. | 101,410 |
| CCT 01/08/07 T.V. | 100,840 |
| CCT 01/04/08 T.V. | 100,880 |
| CCT 01/09/08 T.V. | 100,930 |
| CCT 01/07/08 T.V. | 101,600 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 101,040 |
| CCT 01/04/09 T.V. | 100,980 |
| CCT 01/08/09 T.V. | 101,030 |
| CCT 01/10/09 T.V. | 101,020 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 101,100 |
| CCT 01/02/10 T.V. | 101,040 |
| CCT 01/06/10 T.V. | 101,060 |
| CCT 01/12/10 T.V. | 101,060 |
| CTZ 31/03/04 Z.C. | 99,755 |
| CTZ 31/12/04 Z.C. | 98,221 |
| CTZ 29/04/05 Z.C. | 97,443 |
| CTZ 31/08/05 Z.C. | 96,539 |

## OBBLIGAZIONI CONV

| Titoli | Ultimo |
|---|---|
| Alitalia 02-07 2,9% | 91,87 |
| B.P.Intra 01-06 3% | 115,34 |
| B.P.Lodi 00-10 4,75% | 99,82 |
| B.P.Unite 97-04 Tv | 143,89 |
| B.P.Unite 99-04 1,5% | 99,62 |
| B.P.Vr-no 99-05 2,125% | 100,04 |
| B.P.Vr-no 99-06 1,5% | 129,65 |
| Cr.Artigiano 99-04 Tv | 121,00 |
| Enertad 03-06 5,75% | 102,46 |
| Telecom 2010 1,5% | 126,28 |
| Vitt. Ass. 01-16 5,5% | 120,21 |

## MERCATO EXPANDI

| Titoli | Ultimo |
|---|---|
| Autostrade Mer. | 28,00 |
| Borgosesia | 3,210 |
| Borgosesia Rnc | 1,610 |
| Cia | 0,1500 |
| Cit | 2,175 |
| Elios Holding | 0,3900 |
| Ferr.Nord Milano | 1,180 |
| Ngp | 0,3500 |
| Pop.Em.Rom.00-05 4% | 103,25 |
| Pop.Em.Rom.03-08 4% | 110,36 |
| Pop.Emilia Romagna | 31,25 |
| Pop.Sondrio | 12,650 |
| Sicc | 1,268 |

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

**LUBIANA** L'assurda vicenda di una venticinquenne che aveva fatto domanda di arruolamento nell'esercito sloveno

# Origini bosniache? Niente divisa

*La candidata è stata respinta per il sospetto che avesse la doppia cittadinanza*

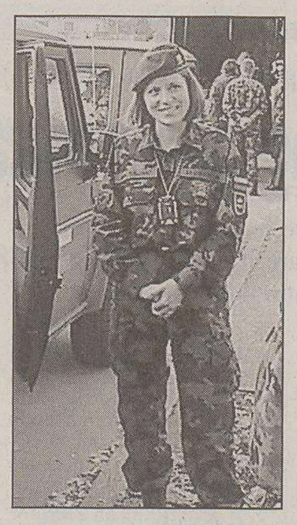
**LUBIANA** Respinta perchè sospettata di avere la doppia cittadinanza. E' la storia di Eka Cinac, una ragazza di 25 anni di TrŽic, piccolo abitato vicino a Kranj, che voleva arruolarsi nell'esercito sloveno ma è stata respinta. La sua colpa? Essere nata da genitori di nazionalità non slovena, seppure cittadini a tutti gli effetti. E, molto probabilmente, se Eka non avesse raccontato la sua storia al principale quotidiano sloveno, il «Delo», la sua vicenda sarebbe rimasta sconosciuta. Eccola: il 10 settembre 2003, Eka vede il bando di concorso dell'esercito e fa domanda per arruolarsi come professionista. Alla domanda allega anche il certificato della cittadinanza slovena e gli attestati che confermano i requisiti scolastici richiesti. Eka ha conseguito un titolo di studio in discipline militari, anche se per l'arruolamento come soldato semplice è richiesto solo un diploma. E ha presentato l'attestato comprovante che è incensurata nonchè ha firmato la dichiarazione che non possiede la doppia cittadinanza e che non è iscritta ad alcun partito politico.

Tutto in conformità all'articolo 88 della legge sulla difesa che sancisce pure che non può entrare nell'esercito chi possiede la doppia cittadinanza. Fra i vari organi che esaminano le domande di arruolamento, vi sono anche i servizi di «intelligence» che evidentemente hanno avuto dei sospetti su Eka. Infatti, alla fine di settembre la ragazza riceve una telefonata da un funzionario dell'esercito che la invita a presentarsi al distretto militare di Kranj suggerendole di portare con se un documento che certifichi che lei non è cittadina della Bosnia Erzegovina. I suoi genitori sono originari di quella repubblica, tuttavia, dal 1992, sono cittadini sloveni a tutti gli effetti e, come ha racconta Eka, fino al giorno della telefonata nessuno in famiglia si ero mai posto il problema della doppia cittadinanza. Fatto sta che al colloquio il funzionario militare non le chiede alcun certificato limitandosi a comunicarle che la sua domanda sarebbe stata respinta. E così avviene: il 6 novembre lo stato maggiore dell'esercito le comunica in forma scritta che la sua domanda era stata respinta, perchè «non possiede i requisiti richiesti». Nella lettera non si precisano quali sono i requisiti mancanti nè se sia possibile presentare un eventuale ricorso.

**Scuse del ministero quando la faccenda è diventata pubblica, ma Eka ha rinunciato alla carriera militare**

Eka pretende ugualmente dei chiarimenti e nel frattempo si procura dalla Bosnia il certificato che attesta che non è cittadina bosniaca. Ma dal ministero alla difesa nessuna risposta. A questo punto la ragazza si rivolge ai giornalisti, sono andati a chiedere spiegazioni al ministero. L'addetto stampa, Darja Dolenc, ha ammesso l'errore e ha garantito che in futuro il ministero sarà più attento. Infatti, nell'esaminare le domande, i servizi di intelligence seguono scrupolosamente il principio in base al quale si scartano i candidati già al minimo sospetto. Così lo scorso anno sono finite nel cestino 185 domande. Ora Eka Cinac può ripresentare la sua domanda. Tuttavia, non lo farà. «Sono contenta che il ministero abbia ammesso l'errore, ma credo che qualcuno dovrebbe risponderne in quanto se non avessi raccontato la mia storia al giornale non sarebbe successo nulla. Adesso è troppo tardi. La carriera militare non mi interessa più».

**c.r.**



Una soldatessa slovena.

**LUBIANA** Il Parlamento rinvia alla Consulta la seconda richiesta di referendum

## «Cancellati», nuovo ricorso

**LUBIANA** La vicenda dei cosiddetti «cancellati», cioè delle persone native delle altre repubbliche ex jugoslave che nel febbraio del 1992 erano state radiate dai registri dei residenti in Slovenia perchè fino a quel momento non avevano nè chiesto la cittadinanza del nuovo stato nè regolato lo status di stranieri, non si esaurirà con il referendum sulla «legge tecnica», indetto per il 4 aprile. L'opposizione ha proposto infatti una seconda consultazione referendaria, questa volta sulla «legge quadro» sui cancellati. La Camera di Stato ha deciso però di sottoporre quest'ultima iniziativa al vaglio della Corte costituzionale. Il quesito referendario, secondo la maggioranza, sarebbe in contrasto con ben 13 articoli della Costituzione. Il calvario dei «cancellati» pertanto continua, anche se la Corte costituzionale, con due sentenze del 1999 e del 2003, ha definito illegale il provvedimento del '92 e imposto al ministero dell'Interno di rilasciare i certificati di residenza a tutte le persone che avevano la residenza in Slovenia il 23 dicembre del 1990 (data del plebiscito sull'indipendenza) e il 26 febbraio del 1992 (data della «cancellazione») e che sono state radiate illegalmente dal registro dei residenti.

**c.p.**

**POLA** Visita del ministro Kalmeta

## Appoggio del governo ai progetti di sviluppo della Regione istriana

**POLA** Il ministro del Turismo e Trasporti Bozidar Kalmeta, ieri in visita in Istria, ha ribadito l'appoggio del governo ai progetti di sviluppo della regione. Dopo il colloquio a porte chiuse con il presidente della regione, Ivan Nino Jakovcic, Kalmeta ha dichiarato che il progetto «Brioni Riviera» (investimenti per un miliardo di euro e apertura di 5-6 mila posti di lavoro) è sicuramente buono e da rendere operativo quanto prima e ha assicurato la nomina immediata dei rappresentanti nel Comitato di controllo della società, proprietà del governo stesso per due terzi e della Regione per il rimanente terzo. Il ministro ha quindi offerto sostegno anche al progetto di trasformare lo scalo industriale di Brsica-Valdivagna nell'Albonese (bloccato da 15 anni) in moderno centro per il turismo nautico.

Altro tema: la continuazione dell'Ipsilon. Concordato di imprimere una forte accelerazione alla costruzione del segmento tra lo snodo di Umago e il confine con la Slovenia, del raccordo con Parenzo e del tratto più meridionale, quello tra Dignano e Pola.

Dal canto suo Jakovcic si è detto soddisfatto dell'esito dei colloqui con Kalmeta. «Stato e Regione – ha affermato – stanno unendo gli sforzi per la realizzazione di importanti progetti per un rapido rilancio economico dell'Istria.

**p.r.**

**LUSSINPICCOLO** Richiesta della giunta comunale dopo l'episodio di sevizie che ha riguardato un quindicenne

## Violenze: «L'Istituto dev'essere chiuso»

**LUSSINPICCOLO** «Visto quanto accaduto al quindicenne Mario Gluhakovic e considerato che già in passato erano avvenuti episodi del genere, la giunta municipale di Lussinpiccolo propone al ministero della Sanità e Previdenza sociale di chiudere l' Istituto di rieducazione lussignano»: la richiesta è stata formulata ieri nella seduta a porte chiuse della giunta isolana, riunitasi per prendere in esame la vicenda di Gluhakovic, il ragazzo picchiato e seviziato domenica scorsa a Cigale da un gruppo di quattro suoi compagni della locale casa di rieducazione. Mario si trova ricoverato all'ospedale pediatrico di Costabella, a Fiume, in condizioni che il medico che lo ha in cura, Sime Vuckov, haa definito serie, soprattutto dal punto di vista psichico.

Il quindicenne è stato colpito brutalmente con pugni e calci e quindi - dopo essere stato immobilizzato - è stato sottoposto a quella che senza esagerazione può essere definita una tortura: sulla schiena gli è stata fatta un'incisione con un oggetto affilato (una lametta o un coltello) e quindi la parola incisa, druker (spione), è stata resa ancora più visibile dai segni delle bruciature fatte con sigarette. Per i quattro ragazzi, tutti fermati e denunciati dalla polizia, Gluhakovic avrebbe fatto delle soffiate sul loro conto al personale dell' istituto e quindi avrebbero deciso di punirlo.

Il ragazzo seviziato.

*Malumore della gente che teme il coinvolgimento anche dei giovani del posto*

Maltrattato da mesi (Mario veniva preso di mira da quando nello scorso settembre era giunto a Lussinpiccolo da Vinkovci), domenica aveva cercato di fuggire, ma era stato bloccato allo scalo traghetti di Smergo e riportato indietro. Gli era stato concesso di fare una passeggiata nella baia di Cigale tanto per calmarsi un po', ma proprio lì è rimasto vittima di una punizione.

L'Istituto lussignano già negli anni scorsi è stato al centro di diversi casi di cronaca nera. Uno dei suoi docenti è da mesi in malattia dopo essere stato minacciato con un coltello da un assistito. Tra i lussignani il malcontento è forte poichè la violenza minorile sovente coinvolge anche i giovani del posto.

**Andrea Marsanich**

**TRIESTE** Scambio di vedute tra i sottosegretari agli Esteri di Italia, Croazia e Slovenia

## Zona ittica, incontro a tre

**TRIESTE** Come era stato previsto nella Quadrilaterale svoltasi recentemente al castello di Brdo in Slovenia tra i capi di governo di Italia, Ungheria, Slovenia e Croazia, si avvia oggi nel capoluogo giuliano il confronto a tre sulla delicata questione della pesca in Adriatico. Scambi di vedute sulla questione dell'allargamento della giurisdizione croata nell'Adriatico: è questo l'oggetto, stando ai comunicati ufficiali, della prima riunione dei sottosegretari agli Esteri di Italia, Croazia e Slovenia che si terrà, appunto oggi in Prefettura a Trieste. Per quanto riguarda il nostro Paese prenderà parte all'incontro il sottosegretario agli affari esteri, Roberto Antonione.

Ricordiamo che la questione si è aperta quando Zagabria ha istituito la zona ittico-ecologica in Adriatico, che dovrebbe diventara operativo entro la fine di quest'anno, Con questo provvedimento la Croazia avrebbe il diritto di stabilire le quote per i pescherecci croati ed eventualmente concedere il surplus, in cambio di una contropartita, a paesi terzi. Il progetto croato rischia, però, di mettere in ginocchio migliaia di imprese italiane che si vedrebbero ridurre le zone disponibili per la pesca ed è avversato anche dagli sloveni.

**I CAMBI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **SLOVENIA** Tallero | 1,00 | = 0,0042 | Euro* |
| **CROAZIA** Kuna | 1,00 | = 0,1300 | Euro |

**Benzina super**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **CROAZIA** Kune/litro | 6,68 | = 0,87 | €/litro |

**Benzina verde**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **SLOVENIA** Talleri/litro | 187,20 | = 0,79 | €/litro** |
| **CROAZIA** Kune/litro | 6,27 | = 0,81 | €/litro |

**Diesel**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **SLOVENIA** Talleri/litro | 164,10 | = 0,69 | €/litro** |

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

*Rio e Rio Sedan. Brillanti ed economici motori 1.3 e 1.5, ricche dotazioni, grande comfort, ampia capacità di carico, ABS+EBD e doppio airbag tutti di serie. E due ottimi motivi in più per non aspettare oltre. Primo: le guidate subito ma iniziate a pagare solo 9 mesi dopo. Secondo: 3 anni di assicurazione incendio e furto sono completamente gratuiti. Con una promozione così, scommettiamo che perderete la testa? L'offerta è valida fino al 29 febbraio 2004.*

da **8.640,00*** €

GARANZIA 3 ANNI Km ILLIMITATI — Tutti i dettagli presso i Concessionari

www.kia-auto.it — Numero Verde 800-097330

*Kia Motors Italia srl. Una Società del Gruppo Koelliker.*

KIA

**Non seguite la moda, guidatela.**

Il sindaco di Udine scarica la giunta regionale: «Con i loro sbagli io non c'entro». Contestate le scelte di Tavoschi, Cainero, Vidoni. E Bertossi replica: «Dovrebbe rilassarsi...»

# Cecotti: «Illy governa con lo stile del Centrodestra»

*«Nelle nomine usano i metodi che aveva Dressi». Non va a segno il tentativo di mediazione di Viero*

**UDINE** Non basta la missione di Andrea Viero a ricucire lo strappo. Il direttore generale della Regione si precipita in municipio a Udine per chiarire con Sergio Cecotti la questione delle nomine, ma quello che ne ricava è un gelido commento: «Abbiamo due diverse visioni del mondo». Il sindaco friulano, insomma, non molla. Si è sentito scaricare addosso responsabilità sul caso Tavoschi e non lo accetta. «La giunta può sbagliare - dice - ma, se lo fa, non tiri dentro me».

**CASO POLITICO.** Sulla nomina del nuovo direttore dell'Aiat di Udine, Cecotti solleva una questione politica. «In Regione - afferma - stanno governando con lo stile del Centrodestra. Nulla di diverso dal comportamento di Sergio Dressi. Mi pare, al contrario, che in campagna elettorale fosse stato promesso il cambiamento». L'ex assessore al Turismo non viene nominato a caso. Nel mirino del sindaco udinese, almeno in questo momento, c'è soprattutto il successore di Dressi, Enrico Bertossi, che per primo, al pranzo in occasione dei Premi Nonino, gli comunicò la nomina di Tavoschi. «Cecotti non si mostrò entusiasta - ricorda proprio Bertossi - ma neppure ebbe alcunché da obiettare. Non volevamo fargli un sgarbo e neppure mancargli di rispetto. Se ha cambiato idea in ritardo, non è colpa mia». «È vero - replica il sindaco friulano -, sono stato informato. Non basta certo questo per dire che c'entro qualcosa anch'io. Quello che mi aspettavo era uno stile di governo rigoroso. Di fronte a uno stile "dressiano" mi tolgo da ogni responsabilità e non voglio essere coinvolto nel mercato delle nomine».

Riccardo Illy e Sergio Cecotti nei giorni del sodalizio elettorale: tempi che risalgono a sette mesi fa e che, alla luce delle polemiche odierne, sembrano un'altra era.

**LETTERA FANTASMA.** Cecotti, come ha avuto modo di sottolineare nella lettera (che rimane riservata) inviata martedì al presidente Riccardo Illy e a Viero, denuncia sopratutto il metodo. Quello che ha permesso a Tavoschi di «scavalcare» in graduatoria due candidati (i friulani Walter Filiputti e Bepi Pucciarelli) con più titoli di lui per la direzione dell'Aiat. «Quando si fa un bando pubblico con la richiesta di specifici requisiti - afferma il sindaco -, comandano i titoli e non le simpatie personali. Oggi (*ieri per chi legge, ndr*) Viero mi ha chiesto perché non avessi fatto io un nome per l'Aiat, come se spettasse a me e non alla giunta. Nessun veto su Tavoschi, giudico solo negativamente un criterio che non tiene conto dei titoli. Questa maggioranza è stata eletta in contrapposizione ai metodi del Centrodestra, che manovrava politicamente anche le scelte tecniche. Quella che ci ritroviamo è, invece, una "fotocopia"».

Enrico Bertossi

**A MACCHIA D'OLIO.** Non si ferma qui, Cecotti. Ricorda le nomine di Luca Vidoni ed Enzo Cainero, presidente e amministratore delegato di Promotur. «Quella di Cainero, in particolare, è stata la vicenda più imbarazzante per questa giunta. Per mesi hanno invitato a non votare Alessandra Guerra per evitare il moltiplicarsi di "casi Kandinski" e poi, quando vanno al governo, affidano una società in perdita al manager che ha organizzato la mostra. Ci vorrebbe un minimo di coerenza e di decenza. Non mi stupirei, a questo punto, che la prossima nomina fosse quella della Guerra...». Una stoccata arriva anche a Illy. «Mi invita ad andare su Internet a leggermi le delibere di giunta? Io lo faccio. Si informi lui piuttosto. Scoprirebbe che i suoi hanno prelevato il "file" delle nomine della giunta Tondo e hanno solo cambiato i nomi. Solare dimostrazione che si continua con i metodi di prima, nonostante Intesa democratica si fosse impegnata a cambiare tutto».

**«PIÚ RELAX».** Mentre da Trieste, dove Illy si ripara dietro un gelido «no comment», arriva la conferma che su Tavoschi non si torna indietro, è dunque muro contro muro. Anche con Bertossi, che invita Cecotti «a rilassarsi» e denuncia che «il suo entourage ha perso la testa». «Con tutte le teste perse negli ultimi mesi sul terreno della politica, il Friuli Venezia Giulia ne è pieno...», ironizza il sindaco. Perché tanto critico? «Devo sempre fare il bastian contrario? Se tutti criticano, lo faccio anch'io». Deluso? «Chiedetelo agli elettori se sono delusi».

**Marco Ballico**

## I COMMENTI DEI PARTITI

Zorzini (Pdci): «Inciuci inspiegabili». Monai (Cittadini): «Qualche assessore travisa il proprio ruolo da tecnico»

# Nella maggioranza tanto imbarazzo

Diplomatico il diessino Zvech: «Un incidente di percorso non può condizionare il giudizio sull'esecutivo». Molinaro (Udc): «In atto uno scontro di potere»

**TRIESTE** Imbarazzati, prima ancora che mortificati. Perplessi comunque. Gli esponenti della maggioranza di Centrosinistra che regge la Regione incassano, con qualche distinguo, gli «uppercut» di **Sergio Cecotti**. Giudicandoli, pare, quasi inevitabili. **Bruna Zorzini**, dei Comunisti italiani, non ha difficoltà, ad esempio, a vedere «inciuci inspiegabili» dietro alle ultime nomine giuntali, con quella di **Italo Tavoschi** in prima linea. «Su certe scelte – osserva – ci vorrebbero passaggi in maggioranza o quantomeno una maggiore accortezza. D'accordo che sono scelte giuntali e che praticamente non ci calcolano ma, dico io, non poteva starci almeno un confronto col Consiglio?». Ancora più defilato **Igor Canciani**, di Rifondazione, che parla di «discussione interna alla giunta» pur ammettendo che «ci volevano dei riferimenti più chiari, persone che riflettessero meglio l'attuale governo del Friuli Venezia Giulia».

Monai

Nel mirino, in prima battuta, più che l'esecutivo nel suo assieme, l'assessore **Enrico Bertossi**, grande ispiratore delle nomine controverse. «La sua – ammette **Carlo Monai**, dei Cittadini per il presidente – è stata obiettivamente un'iniziativa sopra le righe. È un assessore tecnico, dovrebbe ricordarselo, ma sembra aver un po' travisato il suo ruolo... Lo stesso **Bruno Malattia**, giustamente, sostiene che le scelte fatte non sono state la miglior performance del governo regionale. Dico io: non c'erano professionalità all'interno della coalizione, occorreva proprio premiare uno di Centrodestra?».

«Sono stato in giunta – cerca di filosofeggiare **Cristiano Degano** della Margherita – e so le difficoltà legate all'effettuazione di una nomina. Detto questo, la vicenda mi appassiona ben poco. Posso solo ripetere quanto detto al congresso del mio partito: non sarà certo una vicepresidenza o una gratificazione in più o in meno a qualificare la nostra linea politica. Son già passati sette mesi e le polemiche non ci portano da nessuna parte, bisogna incominciare a fare...».

Molinaro

«Certamente le nomine sono momenti importanti – conviene il diessino **Bruno Zvech** – ma per concorrere all'attivazione del programma, non per sistemare qualcuno... Su Tavoschi ci siamo già espressi, anche se il giudizio di Cecotti mi pare ingeneroso ed eccessivo. Oltrechè, pare, sintomatico di una certa insofferenza verso l'area politica rappresentata nella sua giunta dall'assessore Gallerini (notoriamente vicino a Bertossi ndr)...».

Dopo l'attacco indiretto, Zvech porta l'ultimo affondo. «Credo che il giudizio su un governo debba andare al di là di un incidente di percorso, considerate le decine di nomine già effettuate, con piena soddisfazione di tanti settori della vita regionale, che hanno apprezzato la discontinuità col passato e che chiedono solo normalità di rapporti nella coalizione. Per questo mi auguro che Cecotti voglia sostenere quest'impegno anche appoggiando la lista unitaria che si va preparando per le elezioni europee».

Alla tesi dell'incidente crede poco, però l'opposizione. E **Roberto Molinaro** dell'Udc se ne fa efficacissimo interprete. «La verità è che Bertossi sta nominando persone che, al di là dei titoli, hanno rapporti diretti con lui. Tipo Tavoschi, appunto, che certo non ha mai militato nel Centrosinistra... È una prova di tenuta dell'asse Illy-Cecotti – aggiunge Molinaro – non so quanto casuale e quanto voluta. Non escluderei, anzi, che si sia voluta mettere alla prova la stessa fedeltà di Cecotti...».

**f.b.**

## «ONORATO DELL'INVITO»

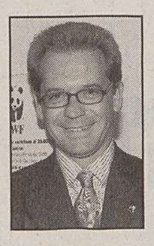
Il conduttore della «Macchina del tempo» alla full immersion di Paluzza

# Burocrati a lezione di felicità L'insegnante è Cecchi Paone

**TRIESTE** La faccia da bravo ragazzo di Alessandro Cecchi Paone piace alle mamme, alle figlie e pure alle nonne. Molto presto se la dovranno far piacere anche i quattordici direttori centrali regionali che, domani e sabato, il supermanager Andrea Viero ha convocato a Paluzza per una «due giorni» di lavoro e studio «comunitario». Lezioni non solo inerenti alla formazione legislativa, ma una vera e propria full immersion nella sede del Centro servizi per le foreste e le attività di montagna del paesino carnico. Servirà a rafforzare le autodifese personali e «fare squadra», per vincere le sfide di domani grazie a una maggiore «autostima» e propensione alla produttività. Saranno distribuiti dispense e libri dai titoli eloquenti: «Dirigere e governare», «La piramide rovesciata: la bibbia del manager nell'era dei servizi», «La gestione strategica dei servizi». Management, in puro stile bocconiano e non solo. Già. Perché uno degli obiettivi dichiarati del cosiddetto «workshop» è insegnare a essere felici. A dare spiegazioni in merito sarà il popolare volto televisivo, sempre sorridente e disteso, di Cecchi Paone.

«Sono onorato della richiesta del governatore Illy, che ho avuto modo di apprezzare assieme alla sua famiglia», dice orgoglioso il conduttore su Rete4 de «La macchina del tempo» che ha spopolato con il programma sul mondo dei dinosauri. Ma a Paluzza non si parlerà di Preistoria: siamo nell'era della comunicazione, un materia in cui il giornalista ci sguazza. Cecchi Paone salirà in cattedra per catechizzare e scambiare opinioni con un pubblico composto di alti burocrati regionali.

È stato il presidente della Regione, stando a quanto riferisce Cecchi Paone, a suggerire il suo nome a Viero. Ma cosa trasmetterà ai superdirettori il docente targato Mediaset? Al telefono, lui si schiarisce la voce e spiega: prenderà spunto dalle sue ultime due fatiche letterarie. Ovvero «Sì global» e «Solo per amore. Famiglia, sessualità, procreazione nel mondo globale», entrambi pubblicati da Il Saggiatore.



Cecchi Paone

«Terrò una lezione economico-finanziaria e una per così dire... esistenziale, incentrata sul destino e sulla felicità dei singoli. Mi si chiede di portare un contributo, lo farò illustrando le mie opinioni e ricerche - afferma con voce calda e precisa Cecchi Paone - cercando il dibattito. Il mio intervento vuole essere prima di tutto laboratorio». Insomma: mica parlerà solo lui, anche gli «alunni» dovranno dimostrare di saper interagire. In aula, a fare compagnia ai massimi vertici della nuova struttura regionale, ci saranno pure lo staff di Viero e gli assessori. Almeno quelli che sceglieranno, tra una lezione e un boccone di «frico e polenta» in compagnia, di fermarsi al monacale convitto di Paluzza dove Riccardo Illy andrà a portare un saluto.

Obiezione: il libro «Sì global», che prova a convincere gli scettici sulla bontà della globalizzazione, fino a qualche tempo fa era uno dei «must» del popolo berlusconiano... Alessandro Cecchi Paone sorvola: «Per una regione-cerniera come il Friuli Venezia Giulia, da sempre crocevia di popoli, la globalizzazione - sentenzia - è un argomento fondamentale». Sarà d'accordo anche l'assessore rifondazionista Roberto Antonaz?

E con la discussione sul secondo libro cosa si trasmetterà ai direttori centrali? La parola, ancora una volta, all'autore di «Solo per amore»: «Beh, il tema delle coppie di fatto, sia eterosessuale sia omosessuale, è fondamentale nella nuova legislazione regionale. Penso agli assegni di maternità e ai contributi destinati alle coppie in un mondo che cambia continuamente. Su questi temi il ruolo delle amministrazioni regionali e locali è importante: spesso i governi locali permettono di risolvere i problemi rispetto a una legislazione nazionale». Il federalismo «umano» passa per Paluzza, il suo profeta è Cecchi Paone.

**Pietro Comelli**

Dressi (An) interroga la giunta sui presunti ritardi nell'erogazione dei fondi

# «Centinaia di domande mai esaminate E le manifestazioni restano al verde»

**TRIESTE** Molti eventi turistici rischiano di saltare o, addirittura, sono già saltati a causa dei ritardi della giunta regionale, che non ha ancora esaminato le relative domande di contributo. Parola dell'ex assessore al Turismo Sergio Dressi che ha depositato un'interrogazione in merito al presidente Illy.

Dressi richiama il regolamento che disciplina i criteri di concessione dei finanziamenti per incentivare la realizzazione di manifestazioni e iniziative turistiche a favore del territorio regionale, le cosiddette «commissionate» approvate dalla precedente giunta. Entro la data prevista dalla legge, ovvero entro il 31 ottobre 2003, sono state presentate centinaia di domande per iniziative in calendario da gennaio a maggio 2004. «Quelle domande - spiega Dressi - sono chiuse in un armadio, mai neppure guardate. Tenendo presente che devono essere esaminate e classificate prima di essere approvate dalla giunta, ci vorrà almeno un mese di lavoro assiduo per decidere se finanziarle. Quindi molte manifestazioni, in mancanza di fondi, non sono state fatte e altre rischiano di saltare».

Non manca una nota di polemica nei confronti del suo successore: «Con tutta evidenza, a Bertossi hanno affidato una serie di competenze che probabilmente non riescono gestire». L'ex assessore chiede quindi a Illy, oltre che i motivi del ritardo, di rispondere «del peggioramento dell'efficienza della struttura amministrativa e se questo sia causato dall'inefficienza degli assessori o dei dirigenti preposti e se questo dipenda dall'accorpamento degli uffici che non riescono più a lavorare in maniera efficiente». Dressi infine invita Illy a «chiedere scusa alle centinaia di associazioni che non potranno, dopo tanti sacrifici, realizzare le manifestazioni a causa della burocrazia regionale».

**e.l.**

### Comunicazione e impresa: a Udine parla Klaus Davi

**UDINE** Klaus Davi, massmediologo e volto noto del piccolo schermo, sarà ospite oggi a Udine del gruppo Media impresa dell'Associazione piccole e medie industrie di Udine. Parlerà al convegno «Comunicare l'impresa», che si terrà a partire dalle 17.30 nella sede dell'Api, in viale Ungheria 28, nel centro del capoluogo friulano. L'ingresso è aperto a tutti.

«Abbiamo voluto sentire Klaus Davi - spiega il vicepresidente Api Marco Simeon - perché la capacità di comunicare per le imprese diventa ogni giorno più importante».

Oggi in giunta la bozza della collegata alla Finanziaria. All'interno una norma determinante per il futuro della sanità triestina

# Azienda ospedaliera, arriva il «liquidatore»

*Il ruolo andrà a Nicolai per sistemare Rotelli ai vertici dell'Ass territoriale*

**TRIESTE** Approderà in giunta questo pomeriggio una prima bozza della legge collegata alla Finanziaria regionale, che l'assessore Augusto Antonucci conta di portare in commissione in tempo utile per la sua approvazione da parte dell'aula entro marzo. Si tratta, per il momento, di un «collage» di 32 articoli, equivalenti ad altrettante norme (nessuna delle quali comporta oneri finanziari) prodotte dai vari assessori.

Fra le norme riguardanti il settore della Sanità rientra quella che istituisce la figura del commissario liquidatore, tagliata su misura per l'attuale direttore dell'azienda ospedaliera triestina Marino Nicolai, il quale per cedere il proprio incarico all'attuale direttore dell'azienda territoriale Franco Zigrino (che così libererebbe il posto per Franco Rotelli), si vedrebbe affidato appunto il compito di liquidare il patrimonio dell'azienda nell'ambito della creazione della nuova azienda mista con l'università.

A una norma che curiosamente prevede la restituzione dei contributi agli assessori che non dovessero reggere l'incarico per più di trenta mesi si affiancano poi una serie di norme che spaziano dal demanio idrico alla ridefinizione dell'organismo preposto alla tutela della lingua friulana e alla bonifica di siti inquinati a Trieste e Grado.

Da parte dell'assessore Enzo Marsilio verrà poi presentato, a metà del guado, il programma per i prossimi tre anni del Progetto europeo per il comparto della pesca e dell'acquacoltura, progetto che per il periodo 2000-2006 ha stanziato oltre 17 milioni di euro. Questa seconda tranche triennale dispone di 3,166 milioni erogati dall'Ue, di 5,257 da parte dello Stato e di 1,570 dalla Regione, nonché di ulteriori 3,680 milioni messi a disposizione dal Frie.

Il nuovo bando offrirà ora la possibilità di fare cospicui investimenti sia nella produzione sia nella promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Gli «assi» d'intervento previsti sono cinque, così specificati: protezione e sviluppo delle risorse acquatiche; acquacoltura; attrezzatura dei porti per la pesca; trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici; promozione e assistenza tecnica per la piccola pesca costiera.

La settimanale seduta di giunta è stata anticipata a questo pomeriggio poiché domani i vertici amministrativi della Regione si ritireranno in quel di Paluzza, su convocazione del supermanager Andrea Viero, per ricevere stimolanti lezioni di «autostima, produttività e spirito di gruppo».

**Giorgio Pison**

### Badanti, fondi ai sodalizi sloveni e professioni: la commissione approfondirà con le audizioni

**TRIESTE** Intensamente impegnate, ieri, le commissioni consiliari, alle prese con la regolamentazione dell'attività delle assistenti familiari (o badanti), con gli incentivi per le attività professionali e col riparto dei fondi per l'associazionismo sloveno. Argomenti che, in tutti i casi, è stato deciso di approfondire mediante audizioni. Per la distribuzione di 5 milioni di euro a sostegno delle attività culturali e sportive promosse dalle associazioni slovene, l'assessore Roberto Antonaz ha riferito le proposte scaturite dalla commissione consultiva per le iniziative culturali e artistiche della stessa minoranza. La quale ha dato parere negativo sull'inserimento di nuovi enti ritenendo che l'elenco di quelli riconosciuti sia stato gonfiato in passato; e anzi ne ha escluso uno delle Valli del Natisone e quello che a Trieste fa capo a Boris Gombac. Ed ecco la commissione ha chiesto di sentire i rappresentanti dei sodalizi esclusi. Anche per le norme delle badanti è stata sollecitata l'audizione di tutti i soggetti coinvolti, dai Comuni alle associazioni socio-assistenziali. E così è avvenuto anche da parte della commissione impegnata a elaborare una legge di sostegno alle professioni sulla base dei testi proposti da giunta, Fi e An: stavolta – concluso il giro degli ordini, degli albi e dei collegi – sono stati sentiti il tutore dei minori e i rappresentanti degli optometristi e dei consulenti dell'Apco.

**g.p.**

avviso a pagamento

LA STORIA PIÙ BELLA 2

Caro papà,
nel tuo libro racconti
come parli con me
che vivo nell'aldilà.

"LA STORIA PIÙ BELLA 2",

il libro che cambia
meravigliosamente
la vita è in vendita

IN EDICOLA
www.lastoriapiubella.com - tel. 02 67380084
IL LIBRO DESCRIVE STORIE
REALMENTE ACCADUTE DALL'ALDILÀ

In apparenza rientrato lo scontro con Friuli Innovazione: il cda approva un documento che rilancia la centralità dell'istituzione e ne allarga gli obiettivi

# L'Area punta all'Euroregione, Udine non è più rivale

## *La bozza di convenzione, ampiamente emendata, sembra poter superare i rischi di «doppioni»*

**L'INTERVENTO**

*Critica la Cgil sulla querelle «scientifica»*

### «Di fronte all'industria in crisi certe polemiche personali sono del tutto anacronistiche»

Per una settimana abbiamo assistito agli scontri verbali tra la Presidente dell'Area di ricerca di Trieste e il Rettore dell'Ateneo udinese a nome del Consorzio Friuli innovazione, tra il Presidente della Provincia di Udine e quello di Trieste. Ne siamo rimasti francamente sconcertati per i caratteri campanilistici o - peggio - personalistici assunti da una polemica che riteniamo del tutto anacronistica. Esiste, e non da ieri, una crisi dell'industria che, con modalità, caratteristiche ed intensità diverse, riguarda l'intero territorio regionale. La Cgil ha proposto da tempo, e ostinatamente, di affrontarla attraverso un percorso condiviso per costruire un "sistema Regione" basato su sinergie istituzionali e territoriali e caratterizzato lungo l'asse di una "via alta" allo sviluppo. Una "via" basata sull'efficienza della pubblica amministrazione, su rapporti stretti tra i centri del sapere e il tessuto produttivo, su investimenti in ricerca e innovazione, su una valorizzazione del ruolo dei lavoratori. Per tre anni la Giunta di Centro Destra ha fatto finta che il declino industriale non esistesse, provocando inevitabilmente un suo aggravamento. La nuova Giunta ha cominciato ad affrontare, anche se non ancora in maniera organica, l'emergenza che riguarda il sistema produttivo e sta costruendo un sistema unico della ricerca e dell'innovazione. E' impensabile che ruoli nevralgici, quali quelli che "Area" e "Friuli innovazione" dovranno assumere, non si integrino nella politica di programmazione regionale e che i due Enti si facciano concorrenza sui finanziamenti in un'ottica autoreferenziale. Non dovremmo essere noi a ricordare ai protagonisti del tormentone che, soprattutto sul fronte dell'innovazione e della ricerca, occorre costruire modelli a rete che, partendo da un'intelligente valorizzazione di ciò che funziona nelle strutture esistenti, ne sappia costruire di nuove in un'ottica di diversificazione e di complementarità. Ma possiamo sicuramente essere noi a ricordare che innovazione e ricerca non sono patrimonio di chi, pro tempore, si trova ai vertici dei due centri, non possono diventare oggetto di lotte di potere camuffate da campanile o viceversa, ma debbono rappresentare investimenti per far crescere il livello di sviluppo, e quindi la qualità della vita, dell'intera collettività regionale. E dobbiamo essere noi a richiedere che innovazione e ricerca siano trasferite in un processo di formazione continua che valorizzi e faccia crescere la professionalità dei lavoratori che costituisce patrimonio insostituibile per le aziende e motore, spesso dimenticato, dello sviluppo.

**Franco Belci**
*segretario Cgil Trieste*
**Natalino Giacomini**
*segretario Cgil Udine*

**TRIESTE** La mediazione non era prevista, ma arriva lo stesso, tra le pieghe di un documento che piega le ultime resistenze e, apparentemente, compatta il cda dell'Area Science Park e lo porta a preferire alle battaglie di campanile visioni strategiche addirittura transfrontaliere. La battaglia ideale si sposta da Talmassons all'Euroregione, complice un testo ampliamente emendato dall'assessore Cosolini e fatto proprio dal consiglio di amministrazione dell'istituzione scientifica dopo l'apparente «giallo» di una e-mail mai arrivata.

**NO WAR.** Niente più guerra con Udine, dunque, perché, come si legge nello stringato, e unanime, comunicato diffuso ieri dopo i lavori «il cda di Area riconosce l'impegno dell'amministrazione regionale ad avviare la definizione, attraverso una convenzione tra Area e Consorzio Friuli Innovazione, di un sistema unico e integrato della ricerca e dell'innovazione, che garantisca il coordinamento e la non sovrapposizione o duplicazione delle iniziative». Di più: il cda ribadisce l'intendimento di Area di assumere, sotto l'egida della Regione, «un ruolo di regia attuativa in tema di ricerca e di trasferimento tecnologico». In quest'ottica, si legge ancora nel documento, il cda avvierà nei prossimi giorni un approfondimento dell'ultime versione della convenzione proposta dalla Regione, «con la finalità di raggiungere in tempi brevi una positiva finalità tra i soggetti coinvolti».

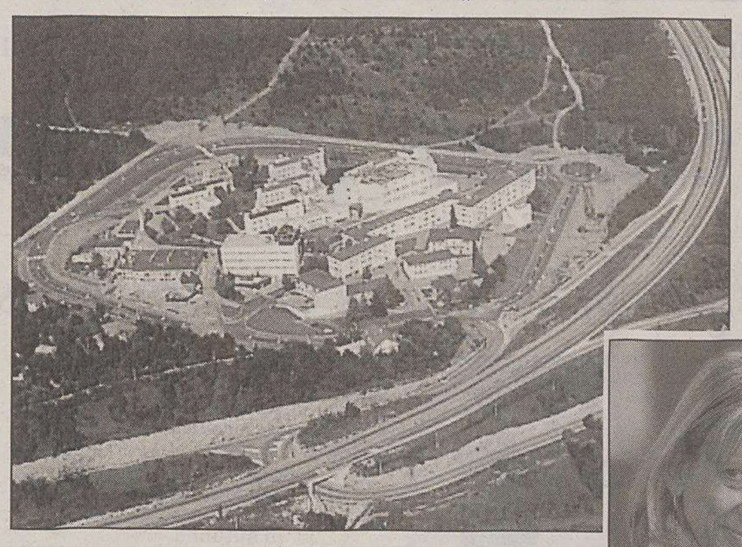
**GRUPPO.** Fuori dal linguaggio burocratico, questa scelta si è tradotta nella creazione di un gruppo di lavoro del quale fanno parte i membri della giunta (oltre al presidente Cristina Pedicchio, Alberto Felice De Toni, Stefano De Monte, Piergiorgio Menia e Giorgio Zauli) e il sindacalista Luca Visentini, pure componente del cda. Sarà questo nuovo organismo, annota lo stesso Visentini, a visionare con cura la bozza regionale, dalla quale peraltro sembra essere sparita ogni possibile riferimento non chiaro, o quantomeno interpretabile, e l'istituzione triestina, anzi, esce rafforzata nel suo primato.

**ALLE SPALLE.** «Polemiche e incomprensioni sono alle spalle – ammette un altro consigliere, Francesco Russo – ed è importantissimo che sia stato approvato un testo inerente un'operazione di marketing strategico che porta l'Area a rivendicare un suo ruolo di regia scientifica anche sulla costruenda Euroregione».

**INTOPPO.** L'ultimo intoppo poteva essere costituito ieri dall'apparente mancanza del testo regionale «emendato». Anche se l'argomento, ufficialmente, non figurava all'ordine del giorno, non si è parlato praticamente d'altro. I consiglieri, però, disponevano ancora della stesura originale. L'e-mail spedita il giorno prima dagli uffici regionali, giuravano a Padriciano, si era persa per strada. Un «gap» apparentemente insormontabile al quale ha posto rimedio Giovanni Bellarosa, funzionario regionale e «revisore» all'Area, che ha fornito in tempo reale il manoscritto finale.

**ESULTANZA.** Logica la soddisfazione dell'assessore Cosolini. «È stato colto - ha osservato ieri sera - il senso dell'intervento della Regione, che aveva due precisi obiettivi: valorizzare il patrimonio di conoscenze presenti oggi nell'area triestina e costruire le premesse per un'effettiva integrazione con il territorio regionale. Come auspicato, dunque, dalle schermaglie si passa ora ad un confronto attuattivo ed operativo, che la Regione sollecitava. Ritengo - ha concluso Cosolini - che con questa decisione, Area, con la sua presidenza ed il suo consiglio d' amministrazione, ha dimostrato di avere piena consapevolezza del ruolo insostituibile che può svolgere». Tutti contenti, dunque? La risposta senza dubbio, sta a una settantina di chilometri di distanza...

**Furio Baldassi**



Una veduta aerea dell'Area Science Park di Padriciano e, nel riquadro più in basso, l'attuale presidente, Cristina Pedicchio.

La compagnia di bandiera conferma l'offerta di collaborazione per il rilancio, ma solo se l'ex partner rinuncerà a farle causa per danni

# Minerva, il futuro sarà ancora targato Alitalia

Il vettore regionale dovrebbe avere a disposizione degli Atr 42 presi dal parco macchine dell'azienda di stato. Voli tra Malpensa, Ronchi, Genova e Perugia

**RONCHI DEI LEGIONARI** Sembra essere ancora «targato» Alitalia il futuro di Minerva Airlines. E questi sono giorni decisivi, ore cruciali per il destino della compagnia aerea di Ronchi dei Legionari. Entro la prossima settimana la sorte sarà segnata: o passaggio alla «Prodi bis», per la quale c'è già l'ammissibilità decisa dal Ministero per le attività produttive, o fallimento. Questa la duplice ipotesi sulla quale dovrà esprimersi il tribunale di Catanzaro, sentiti i commissari straordinari che, proprio ieri sera, hanno chiesto una proroga dei termini entro i quali fornire il loro parere sulla delicata questione che avvolge il vettore aereo del gruppo calabrese guidato da Giovanni Mancuso. A far slittare i tempi del definitivo pronunciamento del tribunale una lettera che proprio la compagnia di bandiera ha fatto recapitare ad Italo Ballerio, Carlo Pandiscia e Paolo Paroletti. Una lettera che, dopo quella del 13 gennaio scorso, ribadisce l'interesse e la volontà di Alitalia ad essere parte in causa nella fase di ripresa dell'attività di Minerva. A determinate condizioni, resta inteso. La prima la rinuncia da parte di Minerva e dei suoi soci di quello che è il contenzioso che si è aperto subito dopo la fatidica data del 25 ottobre 2003, quella che ha visto la sospensione dell'attività, con una richiesta danni alla compagnia di bandiera di 55 milioni di euro. La seconda l'avvio di un rapporto di «wet-lease», ovvero dell'affitto da parte di Minerva ad Alitalia di aeromobili ed equipaggi, e non più di «code-share», vale a dire dell' utilizzo del doppio codice di volo, non superiore a due stagioni IATA consecutive. Vale a dire che se, come sembra, Minerva Airlines dovesse riprendere a volare a fine marzo, con l'introduzione dell'orario estivo, il rapporto si risolverebbe a marzo del 2005. Allora il vettore ronchese dovrà muoversi con le sue ali prevedendo, per il definitivo rilancio, l'ingresso di nuovi partner commerciali. La ripresa delle operazioni di volo, poi, prevede soprattutto un'attività di feederaggio sull'aeroporto di Malpensa, con collegamenti da Ronchi dei Legionari, Perugia e Genova. Unico volo punto a punto previsto è il Genova-Napoli. La flotta sarà tutta composta da ATR 42 ex Alitalia Express, mentre solo in un primo momento e ciò per permettere la formazione del personale si prevede l'impiego di un Dornier 328. La prossima settimana, dunque, arriverà la sentenza, ci sarà la nomina dei commissari straordinari che avranno tempo 60 giorni per elaborare un piano di risanamento. Ed intanto domani il consigliere delegato Giuseppe Ierace incontra a Ronchi dei Legionari i sindacati per elaborare le procedure di mobilità del personale.

**Luca Perrino**

# Mediocredito, la Fondazione CrT cede quote: un 10% sembra destinato alla cordata «locale»

**UDINE** Il cda del Mediocredito Fvg di ieri non regala notizie ufficiali. Ma le indiscrezioni e l'invito dell'assessore alle Finanze Antonucci ad aspettare il fine settimana per qualche novità fanno ritenere quasi certo l'accordo sulla ridistribuzione delle quote dopo l'acquisto del 34% dismesso dal Tesoro alla Fondazione CrT, con esborso di oltre 60 milioni di euro. A beneficiarne la cordata «locale» sconfitta nella corsa alla privatizzazione, quella che unisce le banche nazionali con sportelli in regione, gli industriali di Trieste, Udine e Pordenone e Unioncamere Fvg. La cordata sconfitta, capitanata dal presidente della Camera di commercio di Udine Adalberto Valduga, dovrebbe dunque poter recuperare un ruolo di peso all'interno dell'istituto di credito regionale. Secondo voci, la quota ceduta dai triestini potrebbe aggirarsi attorno al 10%.

**m.b.**

## Gorizia, un convegno ci insegnerà come è possibile «fare» gli europei

**GORIZIA** Riflettere su alcuni nodi irrisolti dell'integrazione europea coinvolgendo le scuole al di qua e al di là del confine. È lo scopo che si prefigge il convegno «Fare gli europei» che si svolgerà domani e sabato all'auditorium di via Roma, a Gorizia. Nato dall'idea del compianto professore Giuseppe Petronio, il convegno si propone di stimolare una riflessione sull'urgenza di mettere a punto nelle scuole superiori delle due nazioni confinanti comuni e specifici programmi di avvio allo studio e alla conoscenza della storia dei rapporti fra i due Stati.

---

†

Con un ultimo dignitoso esempio di coerenza e di amore ci ha salutati nostro padre

**Pietro Antonini**

Lo annunciano a tumulazione avvenuta i figli LEONARDO e LORENZO con GIULI e i nipoti ANDREA e ANNAPETRA.

Trieste, 12 febbraio 2004

Ciao

**Pietro**

un abbraccio con tanto affetto.
- SERGIO de LUYK

Trieste, 12 febbraio 2004

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri partecipa al lutto per la scomparsa del collega

DOTTOR

**Pietro Antonini**

Trieste, 12 febbraio 2004

Sono vicini nel dolore a LEONARDO e LORENZO, ricordando con affetto il caro cognato ed il medico valorosissimo

DOTTOR

**Pietro Antonini**

- ELENA ANTONINI GABRIELLI e VINCENZO ANTONINI con le loro famiglie.

Trieste, 12 febbraio 2004

---

Con ammirazione ed accorato rimpianto ricorda lo spirito libero del

DOTTOR

**Pietro Antonini**

- Il nipote GIOVANNI GABRIELLI

Trieste, 12 febbraio 2004

Ti ricorderemo sempre.
- GIANNA, FIORELLA, PATRIZIA

Trieste, 12 febbraio 2004

Immensamente addolorata la cugina UCCIA con GIGI e PIERO.

Trieste, 12 febbraio 2004

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Verginela ved. Furlan**

Ne danno il triste annuncio i figli MARIO, CARLO, LUIGI, le nuore LIDIA e NEVA, i nipoti DEAN, DAMIANA con CLAUDIO, DARIO con TIZIANA, il pronipote ERIK, la sorella EMILIA unitamente ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno venerdì 13 febbraio alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga direttamente per la chiesa di Sgonico

Trieste, 12 febbraio 2004

ANNIVERSARIO

**Bernardo Novato**

La famiglia ti ricorda.

Trieste, 12 febbraio 2004

---

†

È mancata improvvisamente

**Maria Piciulin in Maietta**

Ne danno il triste annuncio il marito MATTEO, il fratello PIERO, le cognate, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 13 febbraio alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di San Rocco a Gorizia.

Trieste, 12 febbraio 2004

Si associano al grave lutto del signor MATTEO MAIETTA per la scomparsa della moglie

**Maria Piciulin in Maietta**

- MARIO MANCA e collaboratori studio

Trieste, 12 febbraio 2004

Ricorderanno con affetto

**Maria**

- La cognata GINA MAIETTA
- La nipote FRANCA e famiglia GARBIN

Trieste, 12 febbraio 2004

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Federica Supancic ved. Mezzetti**

Ne danno il triste annuncio le sorelle, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 13 febbraio, alle ore 13.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 febbraio 2004

---

†

È mancato improvvisamente

**Silverio Grison**

Ne danno il triste annuncio il figlio FABIO, la sorella ROSY con FRANCO, CHIARA e MANUELA.
I funerali seguiranno sabato 14, alle 12.40, da Costalunga.

Ciao

**Papà**

ricorderò sempre te e mamma insieme.

Trieste, 12 febbraio 2004

Ti ricorderemo sempre.
Famiglie KOSUTA, DESCO.

Trieste, 12 febbraio 2004

Profondamente addolorati la moglie DENISE ed i gatti.

Trieste, 12 febbraio 2004

Vicini a FABIO, GIOVANNA LIVIO e GIANNI.

Trieste, 12 febbraio 2004

---

†

Serenamente si è riunita ai familiari

**Olga Skerk ved. Mislej**

Lo annunciano il nipote WALTER con ELENA e PAOLA, il cognato STANKO con SLAVA.
Il funerale partirà dall'obitorio di Monfalcone, venerdì 13 febbraio, alle ore 12 per la chiesa di Aurisina dove, alle ore 13, seguirà la Santa Messa.

Trieste - Aurisina, 12 febbraio 2004

---

†

Improvvisamente è mancata

**Teresa Lizzi ved. Fabbro**

Mamma

Con dolore lo annunciano le figlie CARMELA e MARINA, i generi GIORGIO e STELVIO, il fratello AMLETO con NORMA, i nipoti, le pronipoti, i parenti con amici tutti.
I funerali seguiranno sabato 14 febbraio alle 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 febbraio 2004

Ci uniamo al vostro dolore.
- Famiglia PANZERA

Trieste, 12 febbraio 2004

Partecipa al dolore CARLO MORSELLI e famiglia.

Trieste, 12 febbraio 2004

---

†

Ci ha lasciati

**Danilo Marcocci**

Ne danno il triste annuncio le sorelle MARIA e ANITA, i nipoti LELI con ITALO, FRANCO con NERINA e FLAVIO con ROSSELLA, i pronipoti GIADA con BIAGIO e LORENZO, GIAN PAOLO con FLAVIA, REBECCA e GIAN MARCO e famiglia RODELA.
Un sentito grazie allo Staff della III Medica di Cattinara, agli amici LORENZO e SERGIO e alla famiglia VASCOTTO.
I funerali seguiranno sabato 14 febbraio alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 febbraio 2004

---

†

Ha raggiunto il suo amato GINO

**Norma Minca ved. Notarrigo**

Ne danno il triste annuncio la figlia LIDIA, la nipote LAURA con FABIO ed ELISA, il nipote GIORGIO e parenti tutti.
Si ringrazia il dottor SERGIO LUPIERI e la Casa di riposo RAGGIO DI SOLE per le amorevoli cure prestate.
I funerali avranno luogo sabato 14 febbraio, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga, seguirà la sepoltura nel cimitero di Muggia.

Muggia, 12 febbraio 2004

---

†

L'8 febbraio è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Dino Chierego**

nato a Pirano

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LINA, il figlio ROBERTO unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 14 alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 febbraio 2004

---

I familiari di

**Silvana Flego in Peric**

ringraziano di cuore tutte le persone che hanno partecipato al loro immenso dolore.

Trieste, 12 febbraio 2004

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Forza ved. Mezgec**

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia GRAZIELLA, il genero GIORGIO, il nipote ROBERTO e i parenti tutti, unitamente a VALERIA.
I funerali seguiranno sabato 14 febbraio, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 febbraio 2004

Ti ricorderemo sempre: il nipote SILVANO, il genero GIOVANNI.

Trieste, 12 febbraio 2004

---

†

Ha raggiunto il suo adorato ERMINIO

**Elvina Sturman ved. Colaric**

Lo annunciano la sorella GIUSTINA, le nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 14 febbraio, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 febbraio 2004

---

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo commossi tutte le persone amiche che hanno voluto onorare la memoria del nostro amato

**Sergio Matcovich**

La famiglia

Trieste, 12 febbraio 2004

---

26.3.1924 10.2.2004

**Arrigo Gentilli (Lulli)**

Sarai sempre nei nostri cuori.

La moglie MARISA, i figli CRISTIANA e ALBERTO.

Roma, 12 febbraio 2004

nnec1-46R

Numero verde
**800.700.800**
**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO**
**SERVIZIO TELEFONICO**
**da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00**

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

**tariffa base (ediz. regionale):**

necrologio dei familiari
3,35 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo,
grassetto 6,70 + iva,
località e data obbligatoria in calce

ringraziamento,
trigesimo, anniversario
3,35 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo,
grassetto 6,70 + iva,
località e data obbligatoria in calce

partecipazione 4,60
euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo,
grassetto 9,20 + iva,
località e data obbligatoria in calce

Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

A.MANZONI&C. S.p.A.

**SOCRATES**

E' stato emesso il bando Socrates per l'a.a. 2004-05. La scadenza per la presentazione dele domande è fissata al 15 marzo. Bando, domanda di partecipazione ed elenco degli istituti stranieri partecipanti al programma sono disponibili presso la Ripartizione Relazioni Internazionali dell'Università di Trieste, 2° piano dell'edificio centrale, ala destra, oppure sono visibili direttamente sulla pagina web: http//www.univ.trieste.it/~socrates/

# UNIVERSITA'

**PROROGA**

Sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione al Master in Styling & Communication. Il termine ultimo è fissato a domani venerdì 13 febbraio 2004. L'ammissione al master, che avrà la durata di un anno, avverrà sula base di titoli ed esami.

Gli esami di ammissione avranno luogo venerdì 20 febbraio presso gli Uffici della Direzione di Gorizia Fiere, in via della Barca, 15 a Gorizia (tel. 0481.520430).

E' partito il Programma di tirocini del Ministero degli affari esteri promosso dalla Conferenza dei rettori delle università italiane

## Stage "che contano" per laureati e laureandi

*Le ambasciate a Sarajevo, Londra e Parigi fra le destinazioni più interessanti*

Ogni laureato che si rispetti è consapevole che una volta uscito dall'"inferno" accademico, prima di entrare nel "paradiso" del lavoro, lo aspetta un limbo: un periodo più o meno lungo di gavetta non retribuita in qualche azienda, ente o istituzione.

Se però il celeberrimo "stage" viene offerto dall'Istituto Italiano di Cultura di Edimburgo o dall'Ambasciata d'Italia a Parigi (per fare solo due esempi), riesce più facile chiudere un occhio sul fatto che in nessun caso è previsto un rimborso spese.

Così anche quest'anno laureati, laureandi e studenti di master interessati a svolgere uno stage trimestrale presso una sede d'ambasciata o un istituto di cultura possono rivolgersi alla propria Facoltà per partecipare al programma di tirocini del Ministero degli Affari Esteri promosso dalla Conferenza dei Rettori delle Università italiane.

L'offerta prevede, nel corso del 2004, il lancio di tre bandi: il primo (che prevede lo svolgimento del tirocinio nel periodo tra il 15 maggio e il 15 agosto) è stato pubblicato lo scorso 2 febbraio e si chiuderà il prossimo 2 marzo, il secondo bando (valido per il periodo dal 15 settembre al 15 dicembre) verrà pubblicato il 3 maggio e il terzo, valido per il primo trimestre del 2005, verrà pubblicato in autunno.

Le date di chiusura del bando possono però essere anticipate dalle singole Facoltà, che in tal modo compiono già una sorta di preselezione. A chi desidera candidarsi viene perciò consigliato di muoversi con un certo anticipo.

L'offerta è molto varia e le possibilità di svolgere i tirocini sono ben ripartite tra studenti (ai quali è richiesto di aver superato con una media di 27/30 almeno il 70% degli esami) e laureati con una votazione minima di 105/110.

Tra le proposte più interessanti ci sono vari tirocini offerti dal Ministero degli Affari Esteri presso l'Ambasciata d'Italia a Sarajevo, Londra e Parigi.

I compiti indicati variano dalla ricerca alla revisione dei testo di trattati internazionali all'insegnamento della lingua italiana (come può succedere nell'Istituto Italiano di Cultura di Beirut). Ma a coloro che fossero intenzionati a partecipare al programma, si consiglia una buona dose di modestia perché per esperienza diretta possiamo assicurare che avere una laurea non esenta da lavori anche molto umili anche se la sede dello stage è rinomata.

Decisamente attraente poi l'offerta di stage presso il Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, per cui è prevista la collaborazione nella gestione di eventi protocollari.

La descrizione dettagliata di tutti gli stage è visionabile sul sito www.crui.it da cui è possibile scaricare anche il modulo di candidatura.

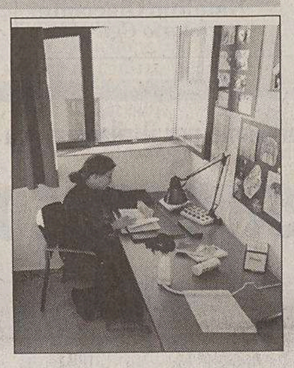
I referenti per l'Università di Trieste sono Federica Miscio (tel. 040/5583794, email: federica.miscio@amm.units.it) e Sandra Marcon (tel. 040/558 3731, email: sandra.marcon@amm.unit.it). Per chi volesse un contatto diretto il servizio Orientamento è in Piazzale Europa 1, nell'ala destra, presso la Segreteria Studenti.

**Annalisa Mancini**

La Lista di Sinistra ha organizzato giovedì 19 febbraio nell'aula Bachelet della facoltà di Giurisprudenza una tavola rotonda

## Diritto allo studio, tempo di dibattiti e riforme

*Si parlerà di alloggi, ristorazione, assegni di studio e mobilità internazionale*



Gli interventi per il diritto allo studio universitario rappresentano il necessario complemento dell'offerta formativa delle università e vengono gestiti dalla Regione tramite gli Erdisu di Trieste ed Udine, presenti su tutto il territorio regionale anche con sedi decentrate.

La materia è disciplinata dalla legge regionale n. 55 del 1990, che necessita di una radicale revisione ormai da un decennio, dovuta ad importanti e ormai già numerosi interventi da parte dello Stato in materia di diritto allo studio e di ordinamenti didattici, nonchè dalle mutate aspettative degli studenti.

Allo Stato spetta infatti un ruolo di coordinatore, mentre il compito delle Regioni dovrebbe essere l'intervento diretto, attraverso l'articolazione dei servizi principali e delle iniziative "volte a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale".

L'attuazione concreta del diritto allo studio universitario sarà il tema della iniziativa di giovedì 19 febbraio organizzata dalla Lista di Sinistra presso l'aula Bachelet al primo piano della facoltà di Giurisprudenza, con inizio alle ore 10.30.

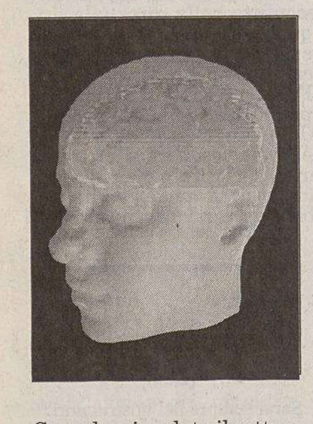
"Lineamenti per la Riforma Regionale sul Diritto allo Studio Universitario", questo il titolo della tavola rotonda che vedrà i saluti del rettore Domenico Romeo, nonché gli interventi di Roberto Cosolini, Assessore regionale al lavoro, alla formazione, all'università ed alla ricerca, di Bruno Zvech, Consigliere regionale e Capogruppo DS in Regione e di Stefano Beltrame, Consigliere d'amministrazione dell'Erdisu di Trieste.

L'articolo 34 della Costituzione recita: "I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi?". Ciò significa assicurare servizi fondamentali come alloggio, ristorazione ed assegni di studio, ma assicurare anche opportunità culturali, formative e lavorative. In particolare, queste opportunità dovrebbero consistere in un ampliamento dell'offerta nel settore delle locazioni, nei servizi di mobilità internazionale e nell'orientamento al lavoro per esempio tramite l'impiego in attività a tempo parziale.

A moderare la tavola rotonda sarà Alessandro Carrieri, rappresentate degli studenti nel Cda dell'Ente regionale di diritto allo studio di Trieste.

**Metka Kuret**

## Chi controlla il controllore? Chiedetelo ai geni del cervello



Come ha ricordato il rettore Domenico Romeo lunedì scorso nel corso dell'inaugurazione dell'Anno accademico i *Neuroscience cafè* rappresentano uno dei migliori segnali di apertura dell'Università di Trieste verso la città.

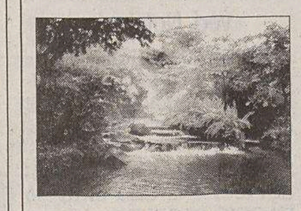
Organizzati dal Centro interdipartimentale per le Neuroscienze, più conosciuto con l'acronimo Brain (Basic research and integrative neuroscience), diretto da Pier Paolo Battaglini, questi incontri informali giungono oggi pomeriggio al tredicesimo appuntamento. Titolo dell'incontro che avrà inizio alle 18, come sempre al Caffè San Marco, in via Battisti, "Chi controlla il controllore: geni e cervello".

I temi principali saranno: "Il genoma e il funzionamento del cervello", illustrato da Stefano Gustincich, neuroscienziato della Sissa, e "Il cervello: un ospite privilegiato", tema che sarà affrontato da Giorgio Zanchin, professore ordinario dell'Università di Padova.

Possono la biologia molecolare e la genetica autarci a comprendere il funzionamento del cervello? E' questa una delle domande alle quali si cercherà di dare una risposta nel corso del pomeriggio. Dall'identificazione delle basi molecolari dell'attività neuronale alla scoperta di alcuni meccanismi delle malattie neurodegenrative e psichiatriche, verranno analizzati i contributi più importanti della biologia molecolare e delle genetica delle neuroscienze. Le più recenti linee di sviluppo della neurobiologia molecolare, che prendono spunto dal completamento della sequenza del genoma umano e dalla genomica funzionale, saranno al centro del dibattito. Tra gli organi del nostro corpo il cervello appare infatti peculiare sotto molti aspetti. Un fatto che sarà considerato nel suo sviluppo storico.

**TESI PER IL FUTURO**

## Costa Rica, telerilevamento e sviluppo



Un computer potente, la foresta atlantica, il Costa Rica. Queste alcune coordinate di una tesi di laurea piuttosto interessante.

Gianluca Micheli qualche mese fa si è laureato infatti con un lavoro intitolato "Analisi di dati telerilevati di foresta atlantica nel Costa Rica al fine di uno sviluppo sostenibile" presso la Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali. Un lavoro, premiato con 110 e la lode, che ha avuto come relatore il prof. Enrico Feoli.

«Si è trattato di una tesi particolare - racconta il neolaureato -. Oltre ai problemi che tutti devono affrontare quando mettono mano a un lavoro di questo tipo, ho dovuto mettere a confronto due differenti metodologie di classificazione del territorio». Micheli, supportato dall'informatica, ha paragonato una metodologia realizzata da un partner costaricano con una italiana.

I risultati sono stati utilizzati all'interno di un progetto più ampio e multidisciplinare che ha coinvolto tecniche satellitari, geologiche, idrologiche, ma anche economiche. Obiettivo più che nobile: ipotizzare uno sviluppo sostenibile in un paese in difficoltà come il Costa Rica. «E' un angolo del mondo dove è concreto il problema della deforestazione. Grazie a questi studi - prosegue Micheli - si possono proporre progetti che puntino, per esempio, su un determinato tipo di piantagioni e non su altre».

**SCRIVETECI**

Per comunicare direttamente con la redazione della pagina universitaria del Piccolo potete utilizzare questo indirizzo email **universita@ilpiccolo.it** A questo email potete inviare commenti, suggerimenti e materiale informativo. Se volete segnalarci un evento, un incontro o una manfestazione, fatelo con un certo anticipo. Per trovare spazio su questa pagina, che esce sempre di giovedì, la vostra spedizione ci deve arrivare con almeno una decina di giorni di anticipo. Stesso discorso vale per le lettere con una ulteriore precisazione: non devono essere troppo lunghe. Altrimenti dobbiamo tagliarle.

**LETTERA**

Disegno di legge delega, nuovo intervento

## Ricerca sempre più precaria

*Il disegno di legge delega votato dal Consiglio dei Ministri prospetta un riordino del reclutamento universitario che sprofonderà gli atenei italiani ai più bassi livelli europei.*

*Le motivazioni che impediscono di accogliere la proposta sono state analizzate puntualmente dalla mozione compilata dall'assemblea di docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti, borsisti, contrattisti, ricercatori senza presa di servizio dell'ateneo di Trieste letta da me all'inaugurazione dell'anno accademico.*

*Preferisco quindi concentrare lo spazio messo a disposizione su due punti in particolare: la precarizzazione della ricerca e il ruolo degli attuali ricercatori.*

*L'introduzione dello studioso a termine costituisce uno dei perni attorno cui ruota l'ideologia del provvedimento, che prevede il reclutamento di nuove forze con soli contratti a tempo determinato.*

*Significativo è il racconto delle tappe del percorso obbligato per una ricercatrice o un ricercatore intenzionati a rimanere un domani nell'università.*

*Attraverso una serie perfetta e fortunata (ma ipotetica) di coincidenze, un/a laureato/a di 24 anni, passando attraverso tre anni di dottorato, due di post doc o master, cinque più cinque di contratto di ricerca, tre più tre di contratto dopo l'idoneità a professore associato arriverebbe a un'assunzione stabile a 45 anni. Nel frattempo verrebbe posposto il percorso di vita che i cittadini "normali" compiono - farsi una famiglia, crescere dei figli, acquistare una casa - a meno di non disporre di solidi patrimoni familiari o di altre entrate economiche. Infatti le retribuzioni odierne non si scostano da quelle dei tranvieri (per fare un esempio noto), senza però una simile copertura previdenziale, e non esistono presupposti per confidare in un futuro diverso.*

*Inoltre non c'è dubbio che i problemi, le incertezze e le ansie prodotte da un simile stato delle cose influirebbero negativamente sul loro lavoro. La figura del ricercatore è tanto determinante nell'organizzazione degli atenei italiani quanto incerta è la sua funzione, distinta - anche sotto l'aspetto delle retribuzioni - da quella dei docenti e dal personale amministrativo.*

*Il suo è il primo gradino stabile di accesso alla carriera accademica e il suo compito dovrebbe essere essenzialmente quello di fare ricerca, oltre a partecipare agli esami di laurea e di profitto e di collaborare alle esercitazioni degli studenti. In realtà attualmente i ricercatori sono quelli che consentono il regolare svolgimento delle attività didattiche tenendo gratuitamente corsi indispensabili al funzionamento dei vari Corsi di Laurea (e sarebbe interessante contare quanti di questi ultimi sopravviverebbero se i ricercatori svolgessero solamente il loro compito istituzionale).*

*Nonostante ciò la proposta di riforma ne prevede "l'esaurimento" e la sostituzione con personale a contratto temporaneo (ved sopra), senza discutere il riconoscimento del loro ruolo docente ("mobbing"?).*

*Nella situazione attuale, invece di "agitarsi" i docenti e i ricercatori potrebbero dar via libera all'impostazione complessiva del provvedimento, dato che nel complesso la loro condizione non viene danneggiata.*

*Nel breve periodo forse sarebbe anche più utile per loro, nella prospettiva di futuri trattamenti di favore in cambio. Ma cosa ci sarebbe di vantaggioso per coloro che seguiranno? E ancora, alzando un po' lo sguardo, cosa per la società italiana?*

**Sergio Zilli**
ricercatore
Dipartimento di Storia e Storia dell'Arte
Università di Trieste

**IN BREVE**

## Finanza, tre giorni di seminari

Nei giorni 16, 17 e 18 febbraio, presso la sala conferenze della Facoltà di Economia in Piazzale Europa 1, si svolgerà un ciclo di seminari sul tema "Dinamiche dei Sistemi complessi nella Finanza Moderna".

Tra i relatori d'eccezione sarà presente Maurizio Fanni, professore ordinario del Dipartimento di Economia e Tecniche Aziendale dell'Ateneo triestino.

Ad aprire la tre giorni sarà l'ntervento del prof. Franco Cincotti dell'Università di Genova intitolato "Modelli ed implementazioni di un mercato finanziario artificiale: il progetto Gasm".


DIGITALABS
computer design facilities
autodesk
authorized training center

_CAD
_3D
_RENDERING
_COMPUTER ANIMATION
_VIDEO BROADCAST
_DVD

FORMAZIONE CERTIFICATA autodesk A TRIESTE

| CORSO | ORE | ORARIO | MARZO | |
|---|---|---|---|---|
| AutoCAD base | 16 | 18-22 | 16/2-18/2-23/2-25/2 | 15-17-22-24 |
| AutoCAD avanzato | 16 | 14-18 | 24/2-26/2-02-04 | 23-25-30-01/4 |
| Architectural Desktop | 16 | 14-18 | 22-24-29-31 | 05/4-07/4-12/4-14/4 |
| Autodesk Revit | 16 | 18-22 | 01-03-08-10 | 23-25-30-01/4 |
| 3ds max | 20 | 18-22 | 24/2-26/2-02-04-05 | 09-11-16-18-19 |
| Autodesk VIZ | 20 | 14-18 | 01-03-08-10-12 | 15-17-22-24-26 |
| Autodesk MAP | 24 | 18-22 | 22-24-26-29-31-01/4 | 05/4-07/4-12/4-14/4-16/4 |

VIA ZANETTI, 1 - 34133 TRIESTE - TEL. 0403472997 - FAX 0403481649
info@digitalabs.it - www.digitalabs.it

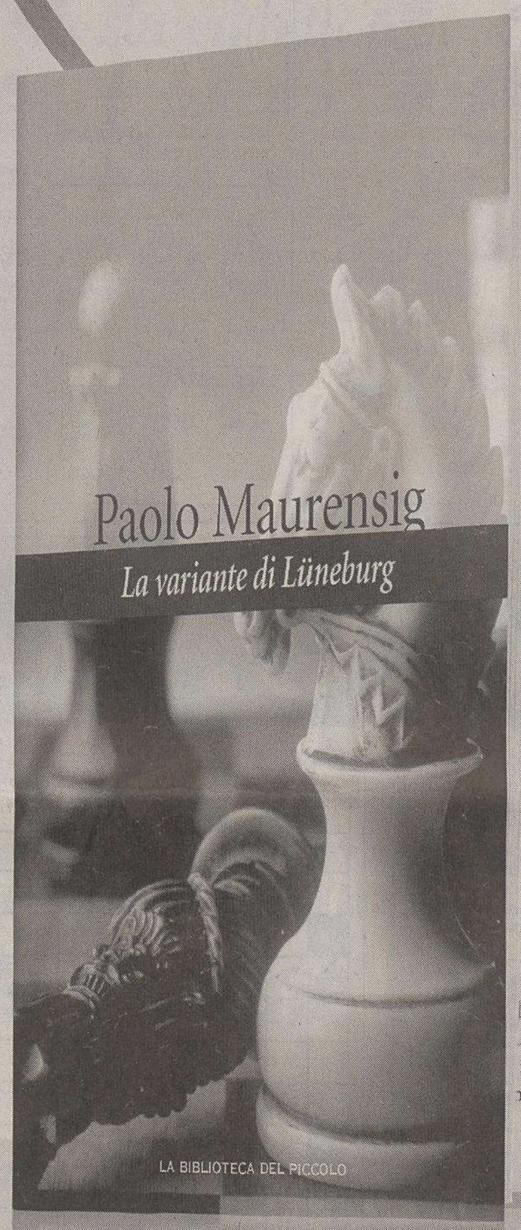
DIGITALABS
computer design facilities
autodesk
authorized training center

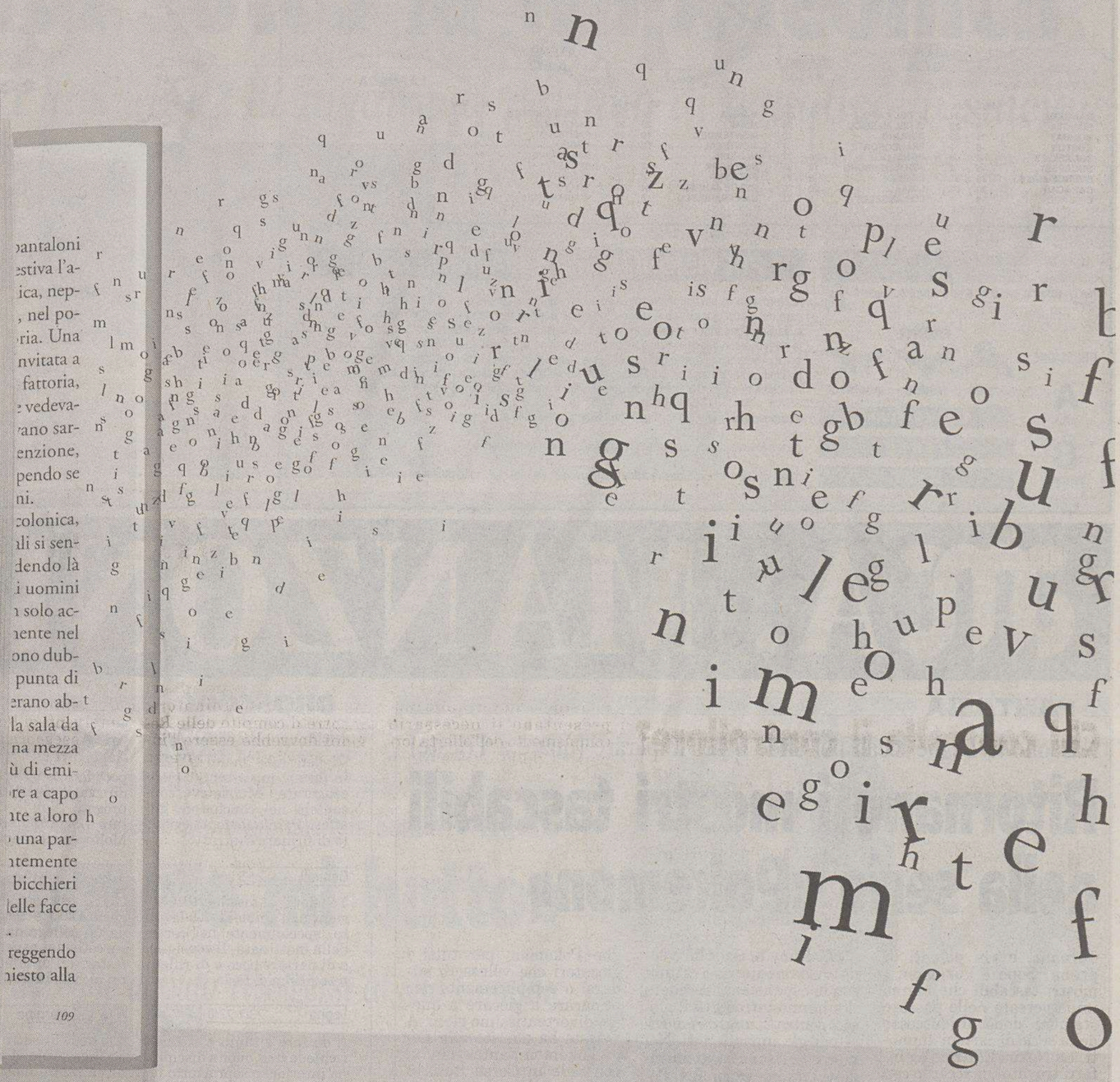
_FORMAZIONE
_COMMERCIALIZZAZIONE SOFTWARE

In collaborazione con
PALAZZO CAPPELLO VENEXIA
intelligence software
the human side of technology

LOWE PIRELLA

Offerta valida solo per le copie diffuse in Friuli-Venezia Giulia - Per informazioni e arretrati: 040.3733253



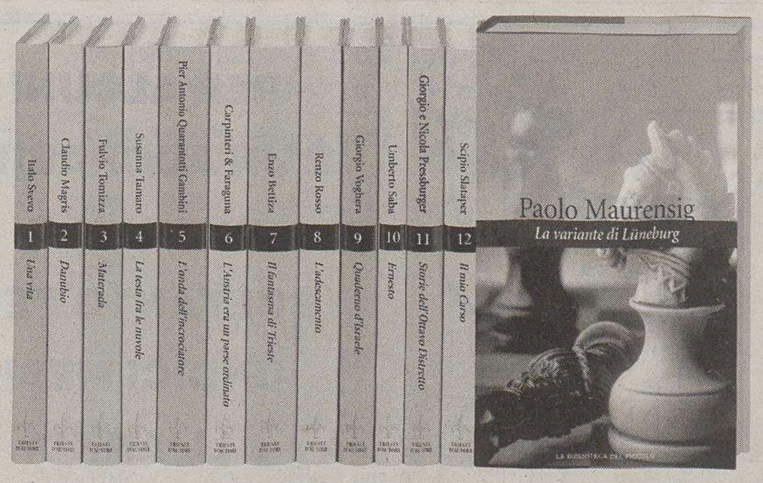



# TRIESTE D'AUTORE. CONTINUA A SOFFIARE IL VENTO DELLA GRANDE LETTERATURA.

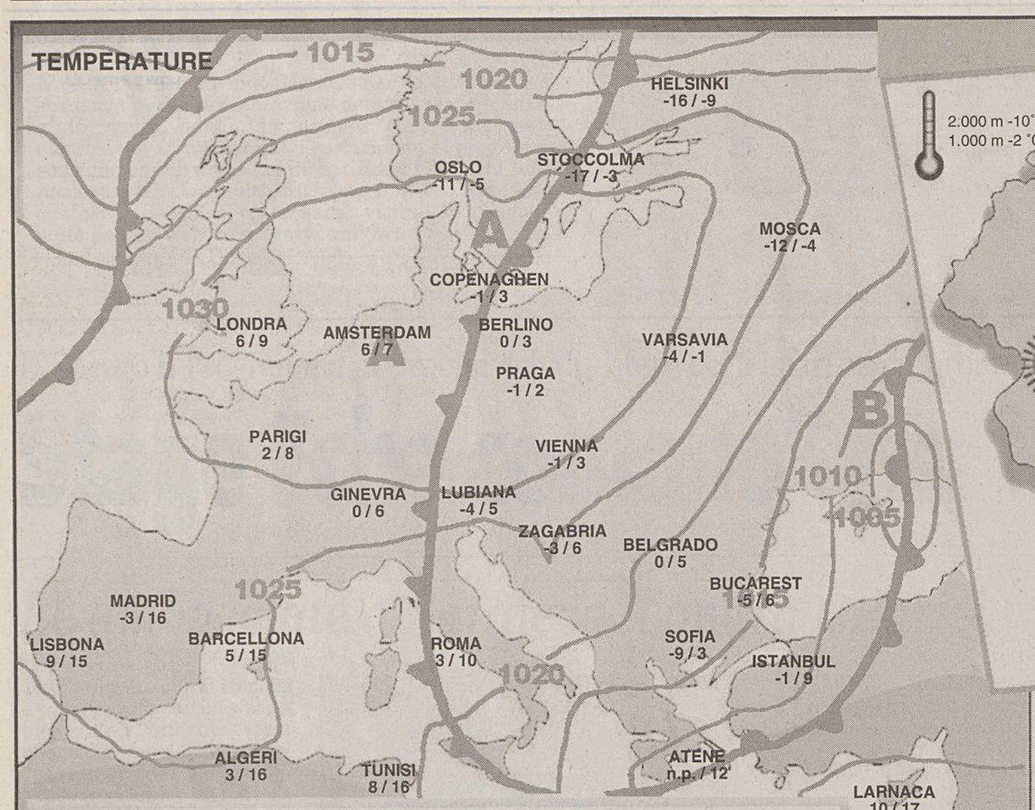
## A GRANDE RICHIESTA, CONTINUA LA COLLEZIONE DEL PICCOLO CON ALTRI IMPERDIBILI SCRITTORI.

Il gioco degli scacchi, come strumento d'indagine e metafora della condizione umana macchiata per sempre dalla barbarie nazista. La variante è una mossa fondamentale che viene adottata in una macabra partita che ha come posta in gioco la sopravvivenza. Capolavoro di Paolo Maurensig, romanziere friulano tra i più brillanti del panorama italiano. È un racconto avvincente ricco di trovate, che si avvale dell'approccio narrativo caratteristico del "giallo". Pagine ricche di tensione nelle quali la ricerca di un criminale di guerra diventa, oltre che una sfida all'insegna del colpo di scena, anche una denuncia dell'aberrante follia dell'uomo.

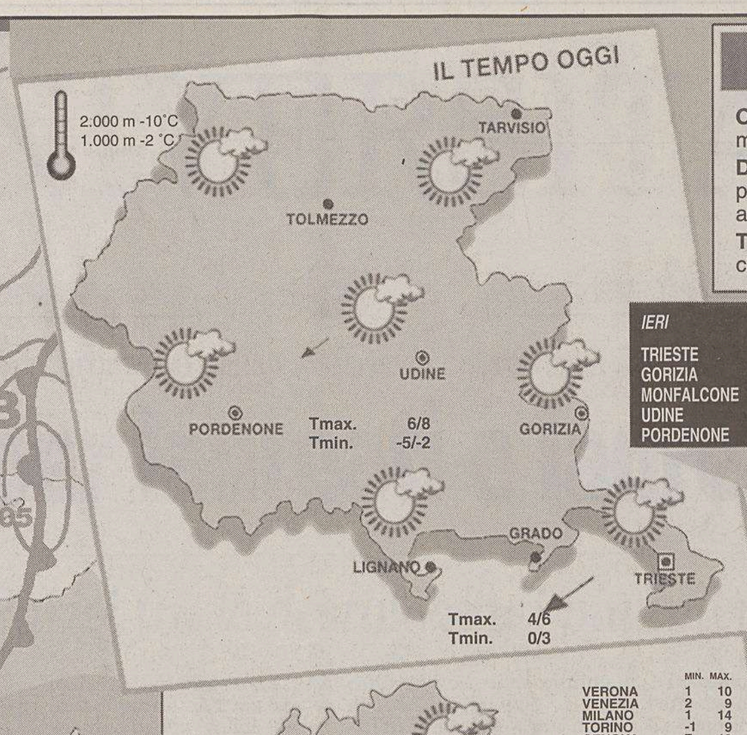
***"LA VARIANTE DI LÜNEBURG" DI PAOLO MAURENSIG, È IN EDICOLA A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.***




# IL PICCOLO




| | Min. | Max. | | Min. | Max. | | Min. | Max. | | Min. | Max. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BANGKOK | 23 | 31 | C. DEL CAPO | 18 | 27 | MANILA | 24 | 29 | S. PIETROBURGO | -17 | -11 |
| BOGOTA | 5 | 22 | C. DEL MESSICO | 9 | 24 | MIAMI | 20 | 27 | SAN PAOLO | 18 | 24 |
| BOMBAY | 21 | 33 | DUBLINO | 4 | 10 | MONTEVIDEO | 19 | 29 | SANTIAGO | 14 | 32 |
| BOSTON | -6 | 3 | FRANCOFORTE | 4 | 7 | MONTREAL | -13 | -4 | SEOUL | -3 | 7 |
| BRUXELLES | 4 | 8 | HONOLULU | 20 | 27 | NAIROBI | 11 | 24 | SINGAPORE | 24 | 31 |
| BUDAPEST | -5 | 2 | JOHANNESBURG | 14 | 25 | NEW YORK | -2 | 4 | SYDNEY | 21 | 31 |
| BUENOS AIRES | 19 | 32 | LA PAZ | 3 | 13 | PECHINO | -3 | 9 | TEL AVIV | 7 | 16 |
| CARACAS | 23 | 31 | LIMA | 20 | 26 | RIO DE JANEIRO | 24 | 28 | TOKYO | 3 | 13 |
| CHICAGO | -8 | -1 | LOS ANGELES | 9 | 22 | SAN FRANCISCO | 8 | 17 | WASHINGTON | -2 | 7 |



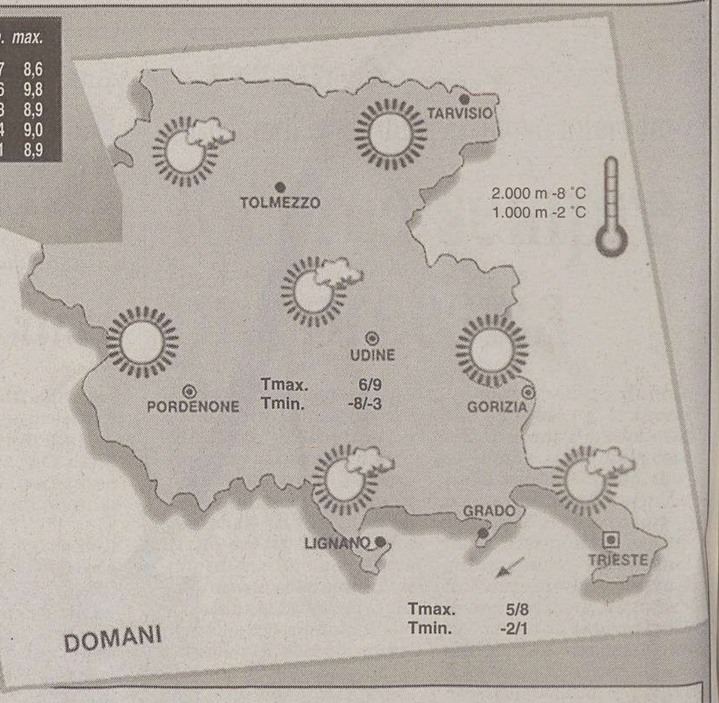

**ARPA FVG OSMER OSSERVATORIO METEO REGIONALE**
**Previsione emessa l'11 febbraio 2004**

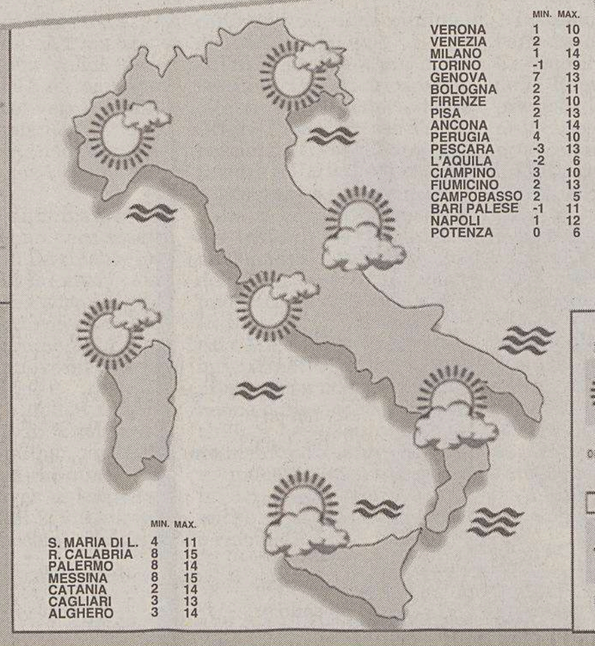
**OGGI (attendibilità 70%).** Cielo in prevalenza poco nuvoloso. Soffierà bora moderata sulla costa, al mattino a tratti anche forte. Farà più freddo.

**DOMANI (attendibilità 70%).** Cielo sereno o poco nuvoloso. Al mattino farà piuttosto freddo, specie nelle valli, e sulla costa sarà probabile ancora bora, in attenuazione nel corso della giornata.

**TENDENZA PER SABATO.** Cielo poco nuvoloso e temperature in ripresa, specie durante il giorno.

| *IERI* | *min.* | *max.* |
|---|---|---|
| TRIESTE | 6,7 | 8,6 |
| GORIZIA | 0,6 | 9,8 |
| MONFALCONE | 1,8 | 8,9 |
| UDINE | 1,4 | 9,0 |
| PORDENONE | 1,1 | 8,9 |



| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| VERONA | 1 | 10 |
| VENEZIA | 2 | 9 |
| MILANO | 1 | 14 |
| TORINO | -1 | 9 |
| GENOVA | 7 | 13 |
| BOLOGNA | 2 | 11 |
| FIRENZE | 2 | 10 |
| PISA | 2 | 13 |
| ANCONA | 1 | 14 |
| PERUGIA | 4 | 10 |
| PESCARA | -3 | 13 |
| L'AQUILA | -2 | 6 |
| CIAMPINO | 3 | 10 |
| FIUMICINO | 2 | 13 |
| CAMPOBASSO | 2 | 5 |
| BARI PALESE | -1 | 11 |
| NAPOLI | 1 | 12 |
| POTENZA | 0 | 6 |

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| S. MARIA DI L. | 4 | 11 |
| R. CALABRIA | 8 | 15 |
| PALERMO | 8 | 14 |
| MESSINA | 8 | 15 |
| CATANIA | 2 | 14 |
| CAGLIARI | 3 | 13 |
| ALGHERO | 3 | 14 |

Inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA

VENTI

MARI

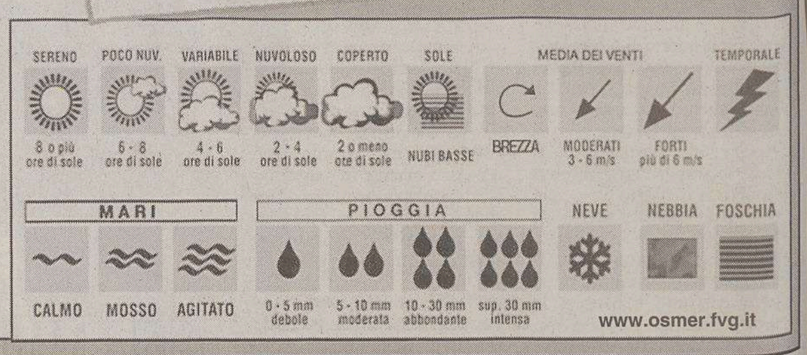
**PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)**

Al Nord: poco o parzialmente nuvoloso sulle regioni del settore orientale dove si potranno verificare delle occasionali deboli piogge o nevischio. Poco nuvoloso sulle altre regioni. Al Centro e sulla Sardegna: nuvolosità irregolare con addensamenti più consistenti sulle regioni del versante adriatico con possibilità di qualche precipitazione nevosa a quote basse sull'Abruzzo, e ampi spazi di sereno sulle altre regioni. Al Sud e sulla Sicilia: nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni sparse che, sul Molise, sulla Puglia e sulla Basilicata potranno assumere carattere nevoso a quote basse, specie dal pomeriggio; a quote superiori agli 800 mt. sulle altre regioni.

stazionaria al Nord-Ovest, in generale diminuzione sulle altre regioni.

generalmente deboli, tendenti a rinforzare sulle coste adriatiche.

molto mossi o agitati il basso Adriatico e lo Ionio, da mossi a molto mossi gli altri mari.




MANZ81nero

**A. MANZONI&C. S.p.A.**

**TRIESTE** - via XXX Ottobre 4 Tel. (040) 6728311
**UDINE** - via dei Rizzani 9 Tel. (0432) 246611
**PORDENONE** - via Molinari 14 Tel. (0434) 20432

## FANTASIA

Nascono le Leghe locali per sfide o per imparare (una è a Trieste)

# Ritornano i mostri tascabili della serie «Pokémon»

Tornano, e più potenti di prima. Sono i Pokémon, i mostri tascabili che hanno imperversato nelle passate stagioni dopo il successo della serie di cartoni animati. La Nexus Editrice ha infatti trovato un accordo con l'americana Pokémon Company, per distribuire le nuove espansioni per il gioco di carte collezionabili, curarne il gioco organizzato e la traduzione in italiano delle nuove linee di gioco.

Dopo il passaggio da Wizards of the Coast/Hasbro a Pokémon Company, mentre in Italia non si sono più avuti nuovi prodotti, negli Usa da giugno 2003 è partita la nuova ondata di «tascamostri», a partire dalla nuova espansione chiamata EX Ruby & Sapphire. Il nuovo set s'ispira ai nuovi titoli per GameBoy Advance che hanno conseguito un successo incredibile, con oltre 2 milioni di copie vendute, e sono quindi arrivati ben 40 nuovi personaggi che portano così il totale alla ragguardevole cifra di quasi 400 «pocket monster».

EX Ruby & Sapphire sono ovviamente compatibili con le espansioni precedenti e hanno introdotto il gioco 2 contro 2, una vera novità per gli appassionati. Nel nuovo set sono stati introdotti i nuovi personaggi Pokémon-EX, molto pericolosi e potenti, con più punti ferita e attacchi sempre più forti. Anche per questo set è possibile, tramite l'apposito e-Reader e il GameBoy Advance, inserire le carte e leggere informazioni extra sui Pokémon raffigurati nella carta inserita. A settembre è uscita la nuova espansione EX Sandstorm, che introduce nuove meccaniche di gioco come la possibilità di attivare degli speciali poteri dei Pokémon, di usare gli estinti Pokémon della serie Fossil ed evolverli in ancora più potenti Pokémon-ex.

La prima espansione in lingua italiana, Rubino e Zaffiro, è da pochi giorni disponibile, in concomitanza con la nuova serie televisiva. Dal 1 marzo, invece saranno avviate le nuove Leghe Pokémon, per tutti i giocatori che volessero sfidarsi o semplicemente per imparare a giocare a questo divertentissimo gioco. A Trieste ha aderito alla Lega Pokémon Fantasylandia con sede in Corso Italia 6 che ha indicato come responsabile Manuela Sterpin (tel. 040-766957, e-mail: *info@fantasy.it*) e per ora rimane l'unico centro riconosciuto.

Appuntamenti: il «Premio Archimede 2004» è bandito da Studiogiochi di Venezia, e ha per tema l'ideazione di un gioco da tavolo. Per concorrere bisogna far pervenire un prototipo entro il 15 marzo 2004. La cerimonia di premiazione si svolgerà il 9 maggio a Marghera-Venezia, nel palazzo municipale nell'ambito della Festa dell'Europa. Tutti i giochi finalisti saranno oggetto di una apposita esposizione nel corso dell'estate nel Musée Suisse du Jeu (Museo svizzero dei giochi) nel castello di La Tour de Peilz. Informazioni complete in www.studiogicohi.com

**Raffaele Cadamuro**

## OROSCOPO

**Ariete** 21/3 20/4
Vi sentirete molto in forma, ma attenti a non esagerare. Muovetevi con cautela nel concludere gli affari. Per il momento evitate di firmare contratti.

**Toro** 21/4 20/5
Dopo un inizio un poco faticoso potrete progredire molto bene con i vostri progetti. Non lasciatevi irritare o condizionare da nulla. Molto slancio negli affetti.

**Gemelli** 21/5 20/6
Tensioni e discussioni nell'ambiente di lavoro, specialmente nel corso della mattinata. Il consiglio è di parlare poco e di riflettere prima di farlo.

**Cancro** 21/6 22/7
Sul lavoro vi giungerà aiuto e comprensione da un collega da cui non vi sareste mai aspettati manifestazioni di affetto. Farete un piccolo investimento.

**Leone** 23/7 22/8
Il da fare è tanto e richiede una buona disciplina interiore e soprattutto fiducia in quel che si vuole raggiungere. Momenti felici per gli innamorati.

**Vergine** 23/8 22/9
Gli astri in posizione favorevole vi aiuteranno a realizzare molte cose. Vivrete situazioni simpatiche in compagnia di persone care e comprensive.

**Bilancia** 23/9 22/10
Grazie alla vostra intelligenza risolverete una questione delicata che coinvolge un amico. Se avete un rapporto consolidato vivrete momenti di smarrimento.

**Scorpione** 23/10 21/11
Gli astri vi aiuteranno ad avere molta sicurezza in voi stessi. Il momento è eccezionalmente positivo. Bisogna saperlo valorizzare con tempestività.

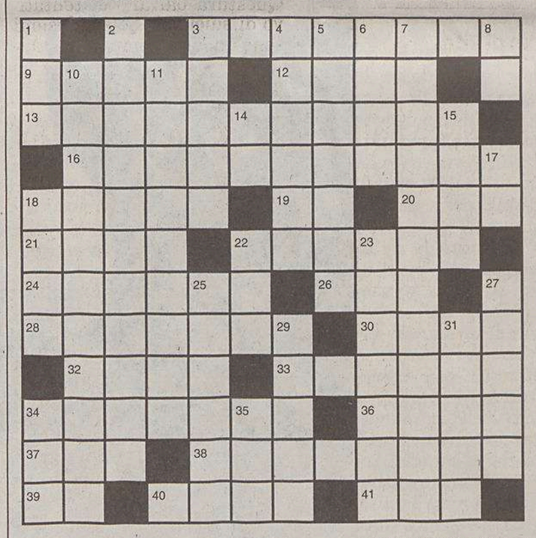
**Sagittario** 22/11 21/12
Attenzione a non farvi influenzare da persone inesperte nella gestione dei vostri risparmi. Alcuni di voi potrebbero avere difficoltà di concentrazione.

**Capricorno** 22/12 19/1
Sistemate le questioni economiche, prima di tentare un nuovo piano di lavoro. Non è il caso di agire in fretta; ogni azione dovrà essere meditata a lungo.

**Aquario** 20/1 18/2
La prudenza e la cautela nelle questioni finanziarie non saranno mai abbastanza. Esiste infatti la possibilità di qualche insuccesso.

**Pesci** 19/2 20/3
Contate su validi aiuti per portare avanti un progetto di lavoro economicamente interessante. Vita affettiva in qualche caso contraddittoria e confusa.

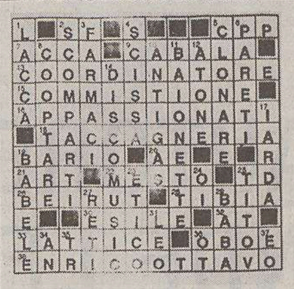
## I GIOCHI



**ORIZZONTALI:** 3 Viene processato - 9 Regione dell'India - 12 Ente che fornisce l'elettricità (sigla) - 13 Un graffiante comico ligure - 16 Soffoca la rivolta - 18 Strumento simile alla lira - 19 Alla fine del viaggio - 20 Isoletta greca - 21 Cola sulla leccarda - 22 Guarita - 24 Ha possenti tentacoli - 26 Quella «X» è nota solo a pochi - 28 Lo Stato con Gerusalemme - 30 Manici d'anfore - 32 La madre di Isacco - 33 Il comico Pozzetto - 34 Lo allatta la mucca - 36 Tracollo economico - 37 Si oppone al sommo - 38 Usano polsini di spugna - 39 I confini dell'Albania - 40 Le accompagnano i cavalieri - 41 Istruiva il «giovin signore».

**VERTICALI:** 1 Carrozzella londinese - 2 Quello «del lavoro» si trova in ogni provincia - 3 Fiume siciliano - 4 Il vecchio nome dell'Iran - 5 Consonanza, armonia - 6 Asciugamani da mare - 7 Portarsi a distanza - 8 Sono in ogni dove - 10 La Repubblica di Venezia - 11 Ritenere giusto - 14 Un po' di gelosia - 15 Tre sommi sacerdoti ebrei - 17 Le vocali scritte nel prezzo - 18 Oscuri, tenebrosi - 22 Mineo del cinema - 23 Cresce nell'agrumeto - 25 Infrange molti sogni - 27 Lo stesso che cozze - 29 Grande matematico alessandrino - 31 Nazione - 34 Ha sempre un nome illustre - 35 Il veicolo lunare (sigla)

### SOLUZIONI DI IERI



**Metatesi:** *ORDITORE= RODITORE*

**Indovinello:** *IL FARMACISTA*

**INDOVINELLO**
**Walt Disney e i suoi personaggi**
Ciò che ha prodotto pare elaborato
(e ci sta pure quel famoso «Mouse»)
i suoi programmi certo faran storia
tutti fissati qui, nella memoria.
*Braccio da Montone*

**CAMBIO DI VOCALE (7)**
**Campione del ring**
Per lui gli incontri sono abituali
trovandosi nei lati ben piazzato
e da quando nel giro è ben entrato
portato ha spesso colpi micidiali.
*Il Faro*

**ENIGMISTICA IN** 100 pagine di giochi e rubriche — Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

CANE33

**PER ALCUNI È UN ADORABILE CUCCIOLO SOLTANTO PER UNDICI MESI ALL'ANNO.**

**IL PICCOLO**
CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

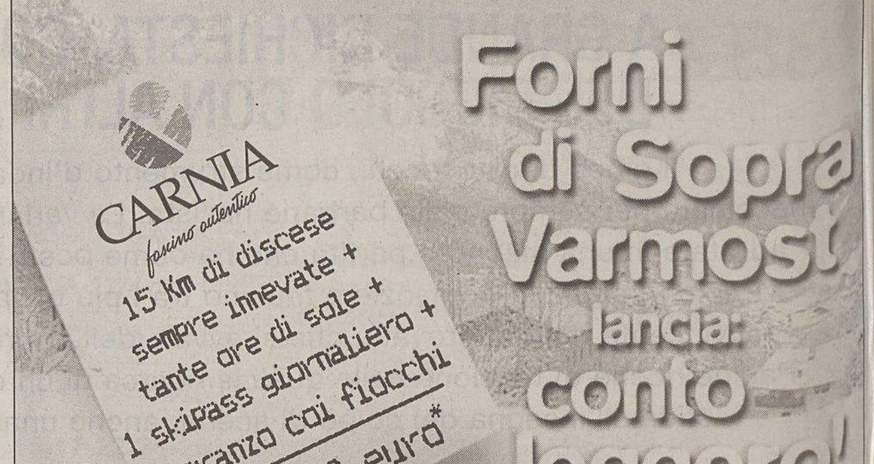
## LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 52 | 13 | 27 | 7 | 49 |
| CAGLIARI | 32 | 87 | 33 | 24 | 78 |
| FIRENZE | 52 | 12 | 60 | 69 | 85 |
| GENOVA | 85 | 57 | 19 | 2 | 48 |
| MILANO | 43 | 15 | 16 | 6 | 76 |
| NAPOLI | 19 | 47 | 81 | 49 | 23 |
| PALERMO | 38 | 23 | 24 | 46 | 65 |
| ROMA | 85 | 49 | 22 | 9 | 73 |
| TORINO | 86 | 89 | 83 | 35 | 41 |
| VENEZIA | 33 | 88 | 90 | 17 | 63 |

**SuperEnalotto** (Concorso n. 12 dell'11/2/'04)

12 19 38 43 52 85 — JOLLY 33

| | |
|---|---|
| Montepremi € | 6.111.618,23 |
| Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot € | 29.312.727,28 |
| All'unico vincitore con 5+1 punti € | 2.656.247,14 |
| Ai 37 vincitori con 5 punti € | 33.035,78 |
| Ai 3.089 vincitori con 4 punti € | 395,70 |
| Ai 114.537 vincitori con 3 punti € | 10,67 |



## OGGI

| | | |
|---|---|---|
| **Il Sole:** | sorge alle | **7.13** |
| | tramonta alle | **17.26** |
| **La Luna:** | si leva alle | **24.00** |
| | cala alle | **10.02** |

7.a settimana dell'anno, 43 giorni trascorsi, ne rimangono 323.

## IL SANTO

**Santa Eulalia**

## IL PROVERBIO

*Un favore sospirato è un favore dimezzato.*

## INQUINAMENTO

Frazione $Pm_{10}$ delle Polveri sottili (max 55 µg/m³)

| | | |
|---|---|---|
| **Piazza Libertà** | µg/m³ | - |
| **Piazza Goldoni** | µg/m³ | - |
| **Via Carpineto** | µg/m³ | **19** |
| **Via Svevo** | µg/m³ | **15** |
| **Via Pitacco** | µg/m³ | **14** |
| **Muggia** | µg/m³ | **27** |

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

| | | |
|---|---|---|
| **Piazza Libertà** | mg/m³ | **2,1** |
| **Via Battisti** | mg/m³ | **4,4** |
| **Piazza Vico** | mg/m³ | **3,7** |
| **Piazza Goldoni** | mg/m³ | - |
| **Via Carpineto** | mg/m³ | **0,8** |
| **M. S. Pantaleone** | mg/m³ | **0,3** |
| **Via Pitacco** | mg/m³ | **1,0** |
| **Via Svevo** | mg/m³ | **1,3** |
| **Via Tor Bandena** | mg/m³ | **2,3** |
| **Muggia** | mg/m³ | **1,2** |
| **S. Sabba** | mg/m³ | **0,4** |

## MAREE

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Alta:** | ore | 0.55 | **+44** | cm |
| | ore | 12.37 | **+5** | cm |
| **Bassa:** | ore | 7.23 | **-24** | cm |
| | ore | 18.17 | **-22** | cm |

## TEMPO

| | |
|---|---|
| **Temperatura:** | **6,7** minima |
| | **8,6** massima |
| **Umidità:** | **67** per cento |
| **Pressione:** | **1017,6** in diminuzione |
| **Cielo:** | poco nuvoloso |
| **Vento:** | **7,2** km/h da Nord |
| **Mare:** | **8,3** gradi |

# TRIESTE

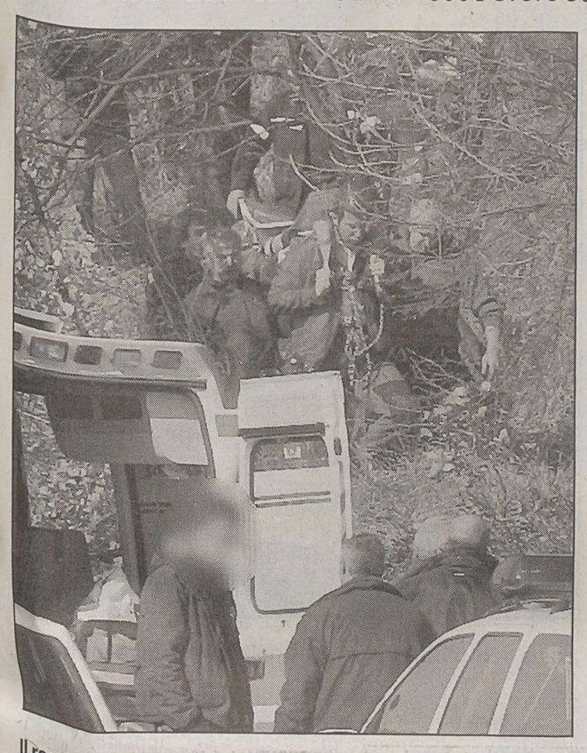
*Cronaca della città*


NISSAN MICRA
tutto il piacere di guidarla inizia da:
DIMENSIONE3000
CONCESSIONARIA NISSAN
Trieste - Via Flavia, 118 - Tel. 040 2821128


Una ragazza di Prosecco, Sara R. di 18 anni, è stata recuperata su un ripido sentiero che collega la via panoramica alla Strada del Friuli

# Trovata in fin di vita sotto la Napoleonica

*Non si sa da che altezza sia caduta o si sia lanciata. Gli inquirenti parlano di tentativo di suicidio*



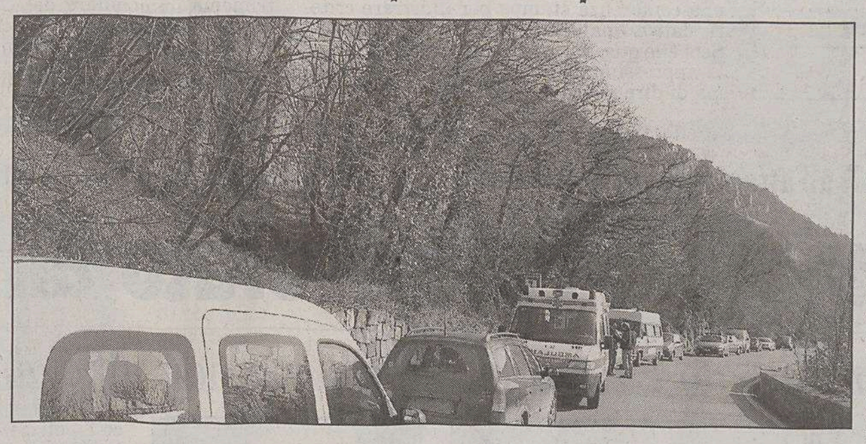
Il recupero della ragazza trovata in fin di vita.

Ricoverata in rianimazione, con prognosi riservatissima, dopo un intervento chirurgico protrattosi per tre ore. Una ragazza di Prosecco, Sara R., poco più di 18 anni, ieri mattina è stata soccorsa dai vigili del fuoco e dai sanitari del 118, che l'hanno recuperata, gravemente ferita, su un ripido sentiero che collega la Napoleonica alla Strada del Friuli, attraversando una zona di grandi rocce chiamata nell'ambiente degli arrampicatori «Mani di Fatima».

L'allarme è stato dato verso le 11 dai genitori della ragazza, già in apprensione perché l'altra sera non era rientrata a casa. Dopo aver letto solo ieri mattina un «sms» che Sara ha inviato alle 3 di notte al cellulare della madre, i genitori e il fidanzato hanno iniziato le ricerche e qualche ora dopo l'hanno trovata su un sentiero che scende dalla Napoleonica, una trentina di metri più in alto della strada del Friuli.

Non si sa da che altezza la ragazza sia caduta, o si si sia lanciata (gli inquirenti della Questura parlano di tentativo di suicidio). Le sue lesioni sono apparse comunque subito molto gravi. Come sarà poi rivelato dagli esami all'ospedale di Cattinara, Sara si è fratturata il bacino e il rachide cervicale, e ha subito lesioni alla milza, a un polmone e all'intestino. E ad aggravare il suo stato hanno contribuito le ore trascorse al freddo nel bosco.

Quando è stata trovata Sara non respirava quasi più. I sanitari del 118 l'hanno subito intubata e le hanno praticato alcune flebo per «stabilizzarla». Con l'aiuto della squadre speleo-alpinistica dei vigili del fuoco e di quella del soccorso alpino, la ragazza è stata dapprima sistemata su una barella rigida chiamata «toboga», con la quale è stata portata a braccia, lungo lo scosceso sentiero, fino all'ambulanza che attendeva in Strada del Friuli. Il tutto ha richiesto una ventina di minuti, data la necessità di evitare qualsiasi brusco movimento.



I mezzi di soccorso in strada del Friuli, poco prima della salita per Contovello.

Ulteriori cure sono state praticate a Sara a bordo dell'ambulanza, prima che questa si dirigesse alla volta di Cattinara dove, come si è detto, è stata sottoposta a un lungo intervento chirurgico.

Questa drammatica vicenda presenta alcuni lati oscuri. Martedì sera, come altre volte, Sara si era recata al «Pit Stop», un locale di Contovello dove si ritrovano i giovani. E martedì sera c'era il primo turno di un torneo di calciobalilla, al quale la ragazza è iscritta assieme a un'amica, Vesna. Il «tabellone» del torneo è affisso alla porta del locale; si legge così che le due ragazze hanno vinto la partita per 4-2 contro una coppia di ragazzi.

Da quando il «Pit Stop» ha aperto lo scorso settembre, Sara ha iniziato a recarvisi abbastanza spesso, e soprattutto nei fine settimana. Da chi frequenta il locale viene descritta come un tipo tranquillo, che ha alcuni amici anche se di carattere è un po' chiusa.

La serata si è conclusa con qualche bicchiere di birra, bevuto al banco assieme a due ragazzi. Sara è stata fra le ultime persone a lasciare il locale, dopo le 2. Non si sa però se se ne sia andata via da sola o in compagnia di qualcuno.

Il piazzale della Napoleonica, da dove uno scosceso sentierino scende verso le rocce chiamate «Mani di Fatima», dista circa un chilometro e mezzo dal «Pit Stop» se si percorre la strada che passa per il centro di Prosecco e poi attraversa Borgo San Nazario. Un tragitto che si abbrevia di molto percorrendo le stradine interne. A piedi, un quarto d'ora è sufficiente per raggiungere il piazzale della Napoleonica e poi calarsi verso le grandi rocce sottostanti. Un sentiero stretto e ripido, già difficile da percorrere alla luce del giorno, figurarsi di notte. E Sara lo ha percorso da sola o con qualcuno? Sta di fatto che gli inquirenti hanno dichiarato che verso le 3 la ragazza ha inviato con il telefonino un «sms» alla madre. Ammesso che lo abbia inviato dallo stesso posto in cui è stata ritrovata ieri mattina, è chiaro che era difficoltà. E poi, se era ferita, perché perdere tempo a scrivere un «sms», quando sarebbe stato più rapido e facile chiamare il 118?

**Giuseppe Palladini**

Una donna di 38 anni di Udine, separata e disperata minaccia il suicidio dal tetto dell'assessorato regionale alla Sanità sulle Rive

# «Ho sei figli, o mi date l'assegno o mi butto»

*In braccio aveva una delle bambine. Le avevano spiegato che avrebbe dovuto rivolgersi al suo Comune*

Trentotto anni e sei figli, l'ultimo di appena tre mesi. Separata e disperata a tal punto da minacciare di lanciarsi con una delle bambine dal tetto dell'assessorato regionale alla Sanità, in riva Nazario Sauro 8. Maria Rosaria Bonanni, di Udine, ha tentato così, ieri mattina alle 12.30, di attirare l'attenzione sulla sua difficile situazione familiare. Voleva che la Regione le erogasse al più presto l'assegno di maternità, voleva avere delle delucidazioni in merito alla domanda di sussidio presentata tempo prima all'ufficio delegato di Udine. Per avere quei soldi subito era disposta a tutto, perfino a intrufolarsi su per le scale dell'assessorato, a mollare sul corridoio della direzione cinque figli e a salire fino all'ultimo piano minacciando di buttarsi giù dal tetto. C'è voluto l'intervento della polizia per afferrarla e portarla a più miti consigli mentre il personale medico della Croce rossa è intervenuto per calmare la donna, in grosso stato confusionale.

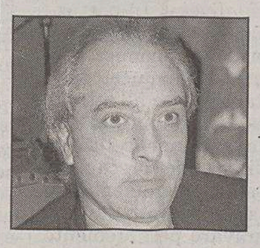
«I nostri impiegati e io stesso abbiamo tentato di spiegare alla signora che la competenza sui contributi familiari non è dell'ufficio di Trieste quanto piuttosto del Comune di Udine» commenta Cesare De Simone, direttore dell'assessorato regionale alla Sanità e politiche sociali. «Funziona in questo modo: la domanda va presentata al Comune, il Comune quindi assegna i contributi che poi la Regione rimborsa. Noi interveniamo in tempi successivi, quindi la verifica dei requisiti e la liquidazione dei finanziamenti spettano al Comune. Abbiamo suggerito più volte alla signora l'iter da seguire, ma non ci ha mai dato retta» annota De Simone. E infatti Maria Rosaria Bonanni è andata in escandescenze, minacciando di togliersi la vita. Una volta salita sul tetto, si è fatta scudo con la bambina, urlando che qualora la sua domanda di sussidio non fosse stata accolta si sarebbe lanciata nel vuoto. Approfittando di un momento di disattenzione della donna, il personale della volante l'ha bloccata (nella colluttazione un agente è rimasto lievemente ferito) mentre i cinque figli più piccoli sono stati affidati alla figlia maggiorenne.

Dunque tanta disperazione e tanta necessità. Con sei pargoli da tirar su vivere non è per nulla uno scherzo. Fino al 2002 l'assegno di maternità - una tantum - corrispondeva a circa 6 milioni di lire da aggiungere a un assegno mensile valido fino ai tre anni del figlio. Poi le cose sono cambiate (lo stesso assegno di maternità ha fatto il «tour» degli assessorati passando da quello alla Sanità al Lavoro per tornare, dal 2004, alla Sanità) e attualmente esiste solo l'assegno di maternità, con la cifra leggermente «aggiustata» verso l'alto. «I contributi non valgono soltanto per le coppie sposate, e questa è stata un'importante novità introdotta. Al sussidio hanno diritto infatti anche i separati e le cosiddette famiglie di fatto. Certo, i tempi della burocrazia...» conclude De Simone. Ecco, forse è questo che non poteva aspettare la Bonanni: i tempi biblici delle scartoffie.

**d.t.**

La donna aspirante suicida sul tetto dell'assessorato alla Sanità.

### EMARGINAZIONE E DISPERAZIONE



Gianni Pecol Cominotto

«L'emarginazione crea esasperazione. Quello che è successo ieri mattina nei nostri uffici ne è un esempio» commenta l'assessore regionale alla Sanità Pecol Cominotto. «Alle volte i cittadini non distinguono le competenze di questa o quella istituzione, e tendono a rivolgersi a chi detiene la massima autorità nel territorio. La Regione? Nella finanziaria 2003 abbiamo allargato i requisiti per ottenere l'assegno di maternità, che però resta di competenza del Comune».


Supermercato ZAZZERON
la Domenica servizio di pane caldo
Vasto assortimento di vini di qualità
Via Donadoni 22 e 24

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

OFFERTA SPECIALE VALIDA dal 12 febbraio 2004 fino al 18 febbraio 2004

CARNI

| | |
|---|---|
| Muscolo o polpa brasato di bovino | € 4,99 al Kg |
| Fettine di bovino per involtini | € 7,20 al Kg |
| Spezzatino di bovino | € 4,99 al Kg |
| Macinata scelta di bovino | € 4,60 al Kg |
| Polpa spalla di vitello | € 7,48 al Kg |
| Arrotolato di vitello | € 6,25 al Kg |
| Costine di maiale | € 2,98 al Kg |
| Cotolette di maiale | € 3,98 al Kg |
| Salsiccia fresca puro suino | € 5,99 al Kg |
| Lonza di maiale in trancio | € 5,90 al Kg |

ORTOFRUTTA

| | |
|---|---|
| Insalata nostrana orig. Italia cat. 1ª | € 0,69 al Kg |
| Finocchi orig. Italia cat. 1ª | € 0,49 al Kg |
| Bieta costa orig. Italia cat. 1ª | € 0,49 al Kg |
| Cicoria novella orig. Italia cat. 1ª | € 0,69 al Kg |
| Arance Tarocco da tavola orig. Italia cat. 1ª calibro 90 | € 0,69 al Kg |
| Mandarini orig. Italia cat. 1ª | € 0,69 al Kg |
| Noci California | € 1,98 al Kg |

SALUMI E FORMAGGI

| | |
|---|---|
| Prosciutto crudo di Parma La Badia 1ª qualità | € 19,90 al Kg |
| Bresaola punta d'anca di bovino 1ª qualità | € 17,99 al Kg |
| Prosciutto cotto al naturale Miramare | € 5,99 al Kg |
| Coppa di Parma stagionata dolce | € 8,90 al Kg |
| Salame ungherese dolce Brugnolo | € 8,90 al Kg |
| Pecorino dolce maremmano | € 7,49 al Kg |
| Provolone dolce Soresina | € 7,98 al Kg |
| Taleggio Colombo | € 7,99 al Kg |
| Latte fresco Carnia P.S. bott. lt. 1 | € 0,79 al litro |
| Yogurt Torvis gusti assortiti gr. 125x2 | € 0,39 al pezzo |
| Mozzarella Ala gr. 100 | € 0,49 al pezzo |
| Stracchino Torvis gr. 200 | € 0,99 al pezzo |
| Togurt Muller gr. 500 gusti assortiti | € 0,99 al pezzo |

E POI ...

| | |
|---|---|
| Caffè Illy macinato gr. 250 | € 4,48 al pezzo |
| Vini Corvo di Salaparuta assortiti cl. 75 | € 4,49 al pezzo |
| Vino Chianti Pontorno fiaschetto cl. 75 | € 4,99 al pezzo |
| Olio extravergine Bertolli lt. 1 (gentile, robusto e fragrante) | € 3,99 al litro |
| Olio Friol lt. 1 | € 1,49 al litro |
| Pelati Valfrutta gr. 800 | € 0,79 al pezzo |
| Riso minestre originario Inverni sottovuoto kg. 1 | € 0,74 al pezzo |
| Wafer Loacker assortiti gr. 175 | € 0,89 al pezzo |
| Biscotti caffelatte Colussi gr. 500 | € 1,49 al pezzo |
| Cioccolato Novi latte e fondente gr. 100 | € 0,55 al pezzo |
| Neutral Piatti aceto lt. 1,5 | € 0,89 al pezzo |
| 8 rotoli di carta igienica Happy | € 1,78 al pezzo |

aperto ogni giorno NON-STOP 08.00 - 21.00
ANCHE LA DOMENICA

Presentato il bilancio previsionale 2004 del Comune, pari a quasi 600 milioni di euro. L'assessore competente chiede proposte «costruttive» all'opposizione

# «Tagli» alla cultura, aumenti per scuola e sociale

## *Sbriglia e i ritocchi a Ici e Tarsu: «Non esiste un kamasutra finanziario, con le tasse la fantasia serve poco»*

Il bilancio previsionale 2004 del Comune così come è stato licenziato dalla giunta pareggia su 589 milioni 773 mila euro, 254 dei quali riferibili alla gestione corrente, 146 a investimenti e il resto a servizi conto terzi e a eventuali anticipazioni di tesoreria. Guardando alla spesa suddivisa in macrosettori, il 44% rientra nella voce «socio-educativo culturale», il 33% in «territorio economia e ambiente» e il 23% in «istituzionale». Quanto alle spese variabili riconducibili alle singole aree, un 6,11% in più è destinato all'educazione e condizione giovanile, un 7,60% ai servizi sociali e sanitari e un 16,39% in più al territorio e patrimonio. Taglio deciso su vigilanza (meno 8,58%), risorse economiche e finanziarie (meno 9,83%) e soprattutto cultura, con un rilevante meno 22,28%.

Queste alcune delle cifre fornite dall'assessore alle finanze Enrico Sbriglia, che a poche ore dall'inizio della discussione del bilancio in aula - e dopo settimane di scontro preventivo su numeri in libertà tra maggioranza e opposizione - ha tenuto ieri mattina una conferenza stampa per illustrare criteri, dati e finalità del documento contabile. Sebbene questo sia stato un lavoro «per nulla approssimativo, bensì lungo mesi», «prima di dire qualcosa in merito - ha motivato Sbriglia - era necessario ci fosse la massima chiarezza in giunta»...

Al giro di boa del suo primo bilancio da assessore alle Finanze (direttore del Coroneo, in precedenza sedeva nell'esecutivo come titolare di Vigilanza e sicurezza) Sbriglia ha elencato «veridicità, concretezza e chiarezza» quali parole-chiave cui è stata informata la stesura del bilancio. Bilancio che mira innanzitutto a «ricorrere quanto meno possibile a entrate straordinarie», una tantum cioè, con cui pagare servizi che devono invece avere garanzia di copertura; e a bloccare quel «progressivo indebitamento» dell'amministrazione (25 milioni previsti a bilancio per rate di ammortamenti) che a lungo termine creerebbe squilibri insostenibili, favorendo «un impoverimento delle nuove generazioni». È stato previsto un tetto massimo di ricorso a mutui di 15 milioni di euro annui: per reperire altri fondi si ricorrerà alla cartolarizzazione. Concetto-chiave espresso da Sbriglia: «Gli stessi uffici che chiedono risorse si adoperino per trovare risorse» puntando a un'efficace vendita di parte del patrimonio immobiliare del Comune, insomma, così da liberare risorse che secondo l'assessore innescheranno un meccanismo virtuoso.

Venendo nel dettaglio ai numeri del bilancio, la spesa per il personale sale dagli 88 milioni 385 mila euro inseriti nel bilancio iniziale 2003 ai 91 milioni del 2004 («Nessuno ha mai parlato di spreco, è soltanto un dato contabile», ha detto l'assessore). Altri 46 milioni se ne vanno per spese fisse (riscaldamento, energia elettrica, sorveglianza ecc.), mentre 91 e mezzo (contro gli 84 dello scorso anno) sono ascritti alle spese variabili, quelle riferite ai singoli servizi. La gestione corrente, nel suo complesso, richiede 14 milioni in più: dai 240 del bilancio iniziale 2003 si è passati ai 254 di questo 2004. Di questi 14 milioni, ha chiarito Sbriglia, 4 sono quota parte del trasferimento che lo Stato ha concesso per le celebrazioni del 50.o anniversario del ritorno di Trieste all'Italia; il personale richiede 3 milioni e mezzo circa in più, un aumento più o meno uguale a quello richiesto dal rimborso dei mutui.

Quanto alle spese per settore, come detto, le cifre ufficiali dicono di un aumento di risorse per educazione e condizione giovanile e servizi sociali. «E se aumentiamo le spese questo significa che miglioreremo o quantomeno manterremo invariati i servizi», ha sostenuto Sbriglia, sottolineando come in buona parte d'Italia invece vi sia stato un taglio drastico anche su questo versante.

Il «prezzo» da pagare per questa espansione di spesa sta nell'aumento dello 0,90 per mille sull'Ici e del 15% sulla Tarsu. Gli unici canali percorribili a norma di legge e nella certezza che le entrate arrivino, giacché - per usare un'espressione di Sbriglia - «non esiste un kamasutra finanziario: in tema di tasse per la fantasia c'è poco spazio». Dall'aumento dello 0,90 per mille dell'Ici arriverebbero alle casse del Comune 3 milioni 900 mila euro in più. Oltre a questi, sono previsti anche ritocchi alle tariffe sui servizi a domanda individuale (la refezione scolastica, solo per fare un esempio) «che non saranno certo risolutivi per il bilancio - ha precisato l'assessore - giacché su un totale di quasi 590 milioni di entrate incideranno per 240-250 mila euro». Sbriglia ha stimato comunque il ritocco delle tariffe attorno al 6%. «Il documento proposto dalla giunta non è comunque blindato ma aperto al contributo del consiglio comunale», ha concluso l'assessore. Purché le proposte siano «costruttive». E soprattutto percorribili.

p.b.

L'aula del Consiglio comunale nel corso di una seduta.

Opposizione e sindacati confederali all'attacco di un documento contabile che considerano del tutto inadeguato alle esigenze

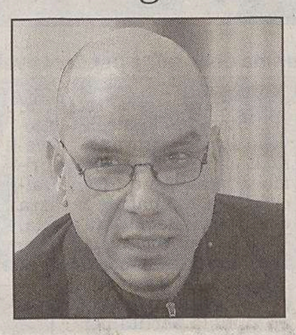
# «Stallo assoluto per l'assessorato all'urbanistica»

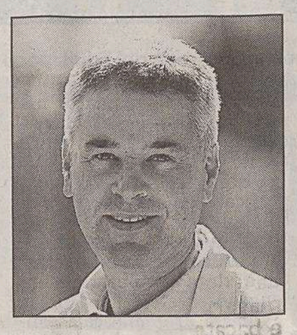
## *«Piano del traffico mai realizzato e regolamento edilizio non ufficialmente entrato in vigore»*

**Ulivo, Rifondazione e «Cittadini» chiedono di trasferire al Comune 5,5 dei circa 39 milioni di euro che costituirebbero la liquidità dell'Act**

Assessorato all'urbanistica nello stallo più assoluto, mancanza di visione strategica, cifre ufficiali rassicuranti che nascondono realtà di decurtazioni di servizi. Opposizione e sindacati confederali partono ancora una volta all'attacco su un bilancio che considerano del tutto inadeguato alle esigenze e alla dimensione della città.

Ad aprire il fuoco di fila ieri mattina sono stati i consiglieri dell'opposione Fabio Omero, Alessandro Minisini (Ulivo) e Alberto Russignan (Cittadini per Trieste), che si sono soffermati anche sulla sezione del documento contabile del Comune riservata a pianificazione territoriale e ambiente. Un'occasione servita per mettere in evidenza alcuni dei nodi più rilevanti: a partire da quell'importante assessorato all'urbanistica che dallo scorso settembre, data del «licenziamento» di Franco Frezza, è detenuto dal sindaco Dipiazza. Via dunque con il piano del traffico mai realizzato, con un regolamento edilizio nemmeno ancora ufficialmente entrato in vigore «ma per il quale, vista la sua astrusità, gli uffici hanno già redatto il compendio» (parole di Russignan). E ancora, nessuna misura strutturale sul tema inquinamento né l'assunzione del mobility manager, la figura professionale che proprio di riduzione della congestione del traffico e di migliore qualità ambientale si dovrebbe occupare...

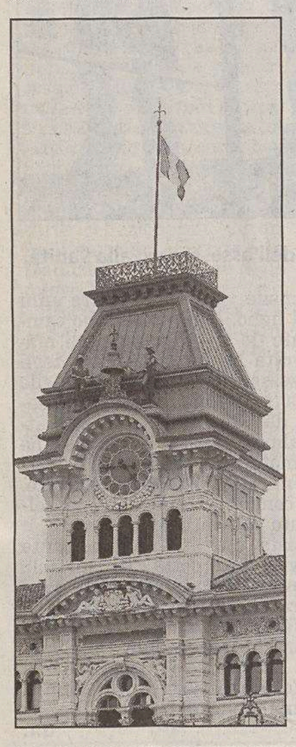

Fabio Omero


Alberto Russignan

Su un altro fronte, quello degli emendamenti presentati ieri in consiglio comunale al testo di bilancio licenziato dalla giunta, tiene banco l'ipotizzato aumento dello 0,90 per mille dell'Ici, che tanto la maggioranza quanto l'opposizione tendono a contenere. Dei cinque emendamenti presentati da Ulivo Rifondazione e Cittadini, quello principale riguarda proprio l'abbattimento dell'Ici: l'opposizione chiede di trasferire al Comune 5,5 dei circa 39 milioni di euro che costituirebbero la liquidità dell'Act, azienda di cui il Comune è principale azionista. Cosa impossibile, ribatte la maggioranza con il capogruppo azzurro Piero Camber: i soldi Act li sta impegnando per una serie di operazioni di tipo immobiliare perlopiù.

Per contenere l'aumento Ici verso uno 0,50 per mille, Forza Italia e An propongono - con un emendamento congiunto - altre vie, per esempio di inasprire la Tarsu o le imposte sulla pubblicità (ipotesi che l'assessore Sbriglia ritiene non percorribile). «Provocatorio» invece un emendamento di An, che vuole impegnare l'amministrazione a non vendere Palazzo Modello (con l'obiettivo di non farlo andare in mani private, mentre sull'opzione Acegas - precisa la capogruppo Alessia Rosolen - si potrebbe discutere).

Oggi intanto i sindacati confederali Cgil Cisl Uil terranno un incotnro stampa per illustrare tutti i motivi della propria contrarietà al bilancio, di cui hanno parlato l'altro pomeriggio con l'assessore Sbriglia. Durissimo il commento del segretario provinciale Cgil Franco Belci, che lamenta un incontro avvenuto «a documento già chiuso, a dispetto delle promesse di confronto giunte in precedenza». Per Cgil Cisl Uil è iniquo l'aumento dell'Ici prima casa, che potrebbe essere sostituito da quello sull'Ici seconda casa. Un'ipotesi questa su cui Sbriglia si è già espresso negativamente («Attenti a non innescare l'elusione fiscale», ha detto riferendosi in particolare agli appartamenti in affitto). Ancora, Belci attacca su una «politica scarsa nei confronti dei soggetti deboli», con incrementi previsti per gli asili nido ma non per le scuole materne, ma con case di riposo comunali «dove i posti letto diminuiscono da 331 a 309 a fronte di un aumento delle rette».



Nella riunione del Consiglio comunale di ieri tutti gli interventi sul bilancio di previsione nel segno della critica all'inasprimento delle tasse. Oggi si va avanti a oltranza

# L'opposizione tuona contro il previsto aumento di Ici e Tarsu

## *La maggioranza «avverte»: «Sulle spese correnti non ci sono spazi di manovra per eventuali emendamenti»*

Discussione sul bilancio di previsione 2004 alla stretta finale oggi in Consiglio comunale. I vari schieramenti affrontano i diversi temi e «affilano le armi» in vista della giornata clou che, almeno nelle intenzioni dovrebbe essere quella conclusiva. I lavori ieri si sono protratti fino alle 23 dopo una decisione in tal senso scaturita da una riunione dei capigruppo. Oggi si riprende attorno alle 15 e con ogni probabilità si andrà fino a notte inoltrata (l'anno scorso si arrivò quasi alle 6 del mattino).

Gran parte della serata di ieri, intanto, è stata occupata dagli interventi dell'opposizione che in linea generale ha criticato aspramente l'intenzione dell'Amministrazione di procedere all'aumento dell'Ici e della Tarsu. Assolutamente fuori luogo in un momento come quello che sta attraversando la città - è stato sottolineato da parte dell'opposizione.

Hanno preso la parola, tra gli altri, Decarli, Carmi, Russignan, Mocnik, Barbo, Magnelli, la Japoce, Omero, Camerini, Kakovic, la Pino e Chicco ciascuno affrontando temi diversi. In particolare ci si è soffermati sui problemi del lavoro e sulla situazione economica e occupazionale della città. E in questo senso critiche sono state rivolte all'attuale giunta che in questi tre anni anni non avrebbe fatto nulla lasciando la città in una situazione di grande precarietà. «Aumentare le tasse, incrementando l'Ici e la Tarsu - è stato rilevato - avrà il solo risultato di gravare pesantemente sulle tasche delle famiglie triestine».

Anche gli interventi della Japoce sulla scuola, di Magnelli sull'assistenza, di Mocnik sui lavori pubblici hanno voluto mettere in luce l'inopportunità di un aumento delle tasse quale previsto dall'attuale Amministrazione.

Dopo le critiche l'opposizione si appresta però ad avanzare anche le proprie proposte concrete, ma lo farà oggi con tutta una serie di emendamenti che, come è prevedibile, non mancheranno di animare la serata e forse la notte.

Assai critico Piero Camber e i suoi alleati su quello che è stato definito il *defiléé* dell'opposizione dove - è stato rilevato - accanto a interventi mirati e di spessore ce ne sono stati altri portati avanti solo per poter occupare i trenta minuti assegnati a ciascuno. In questo modo - è stato osservato - si è imposto un modus operandi che di fatto ha avuto il risultato di abbassare il livello di attenzione impedendo di fatto di entrare nello specifico con una confronto costruttivo.

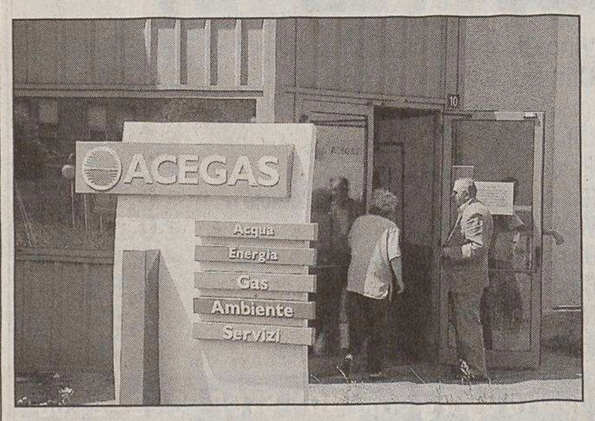
Lo spazio di manovra di tutto questo bilanci si fa osservare dai banchi della maggioranza è molto ridotto in quanto ci sono due tipi di spese: quelle correnti e quelle in conto capitale. Rispetto a queste ultime - è stato sottolineato - si può scegliere di realizzare un'opera piuttosto che un'altra. Per le spese correnti, invece, dove in precedenti tornate si usava fare molti emendamenti per destinare ad esempio fondi per un certo ente piuttosto che per un altro, la maggioranza quest'anno è orientata a utilizzare le risorse che eventualmente riuscirà a recuperare per un possibile abbassamento dell'aliquota Ici. Gli unici spazi di manovra, dunque, viene ribadito sono sulle spese in conto capitale «se vengono proposte delle intelligenti priorità». La stessa maggioranza ricorda di aver proposto degli emendamenti proprio nel segno di questa filosofia dando ad esempio priorità assoluta alla Biblioteca civica, una priorità questa, che è stata attuata - hanno ricordato - con il ricavato dei parcheggi del «Giulia e dei Silos.

Intanto ad alimentare il livello del confronto anche le determinazioni dei sindacati che proprio oggi hanno in programma tutta una serie di riunioni destinate ad affrontare la discussione sul bilancio comunale. Non è escluso quindi che anche da parte sindacale si voglia creare un fronte con richieste specifiche che come è ovvio riguarderanno il mondo del lavoro e la salvaguardi del potere di acquisto dei salari.

c.g.

Il sindaco Roberto Dipiazza esclude stanziamenti dal bilancio comunale per il prestito obbligazionario ipotizzato prima della fusione con l'ex municipalizzata di Padova

# «La Fondazione Crt sostenga con 60 milioni Acegas-Aps»



La sede dell'Acegas, ora unita all'Aps di Padova.

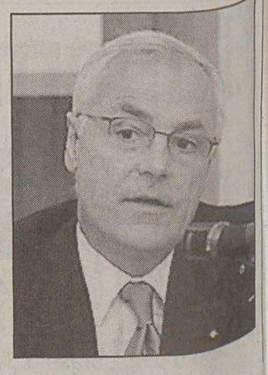
La Fondazione CrT potrebbe emettere un prestito obbligazionario da 60 milioni di euro per finanziare il piano di sviluppo di Acegas-Aps, il nuovo polo multiutility nato dalla fusione delle ex municipalizzate di Trieste e Padova. L'ipotesi viene fatta dal sindaco Roberto Dipiazza, a margine della discussione sul bilancio comunale. Negli ultimi giorni infatti, si era sparsa la voce che sarebbe dovuto essere lo stesso Comune di Trieste a stanziare i 60 milioni di euro per il polo dei servizi, di cui è azionista di maggioranza insieme alla municipalità patavina. E viste le ristrettezze di bilancio, in molti, specialmente fra l'opposizione, si chiedevano come sarebbe stata condotta l'operazione, dato che nei patti parasociali firmati al momento della costituzione della nuova realtà, le due amministrazioni comunali si erano impegnate a sottoscrivere entro il 2004 pro quota un prestito obbligazionario di minimo 60 e massimo 120 milioni di euro. «Qualora l'azienda ritenesse necessario emetterlo» aveva specificato in un'intervista al Piccolo il presidente della società Massimo Paniccia.

Ma ieri il primo cittadino ha smentito il coinvolgimento dell'amministrazione, escludendo quindi ripercussioni sul bilancio. «Il municipio non sborserà nulla - ha precisato Dipiazza - ma potrebbe essere la Fondazione Crt a fare l'operazione».

Dalla Crt, tuttavia, non arriva alcuna indicazione. Alcune fonti precisano che il cda della Fondazione non ha mai parlato di questa operazione, né si conoscono ancora le eventuali modalità di erogazione del prestito. Insomma, è una questione tutta da inventare, i cui esiti non sono affatto scontati. Bocche cucite anche all'Acegas-Aps, dove si ricorda che i soci hanno pensato non solo al progetto industriale, ma anche alla sua sostenibilità finanziaria. Nel frattempo, si sottolinea, si stanno esplorando tutte le possibilità dal mercato finanziario e dei capitali per sostenere lo sviluppo dell'azienda. Quello che c'è di sicuro, si fa notare, è l'impegno preso dalle due amministrazioni all'atto della fusione. Un'operazione, lo ricordiamo, che ha portato alla creazione del sesto polo multiutility a livello nazionale, e ovviamente primo nel Nord Est, con un bacino di 600 mila utenti, e un capitale sociale di 280 milioni di euro. Più 220 milioni di euro di debiti, parte dei quali potrebbero venir ripianati proprio con il prestito obbligazionario.

a.r.

Roberto Dipiazza


Massimo Paniccia

Comperiamo
Oro, gioielli e orologi
anche d'antiquariato
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel.040639006 040630037

Sindacati sul piede di guerra mentre continua l'occupazione. «Il documento aziendale è stato sbattuto lì senza informazione preventiva»

# Assemblea rovente: «Va ritirato il piano del Burlo»

*«Chiediamo più personale per l'emergenza, più assistenza e che resti il centro Immunotrasfusionale»*

Uno striscione appeso dai manifestanti all'ingresso del «Burlo Garofolo». (Lasorte)

L'assemblea sindacale svoltasi nell'aula magna dell'ospedale infantile. (Lasorte)

«Il commissario Terpin parla del "Burlo" come se qui fosse un turista. Dice di non sapere perché occupiamo l'ospedale. Poteva venire a ragionare». «Gelida supponenza, è inqualificabile che affermi di non conoscere le cause della protesta. Ha una concezione *routinaria* di questo suo lavoro *part-time*. E a noi non sta bene né che sia *routinaria*, né che sia *part-time*. Non si dica che chiediamo le sue dimissioni. Questo è un problema di coscienza suo».

Durissime voci di due sindacalisti della Cgil, Marino Sossi e Franco Belci, ieri mattina al «Burlo Garofolo» in una aula magna stipatissima per la conferenza stampa indetta per spiegare l'eclatante occupazione dell'ospedale infantile, dove anche la scorsa notte (la terza) una decina di dipendenti ha dormito, o non dormito, sotto gli striscioni con gli slogan rosso fuoco e la lavagna dove sono segnati i turni di presenza.

Ma non c'era aria di Sessantotto in ritardo. Al tavolo erano seduti i vertici sindacali provinciali e regionali di Cgil, Cisl e Uil, in perfetta consonanza di idee, c'erano due medici in piena solidarietà col personale e seccati la loro parte (Paolo Brovedani per la Cgil e Sergio Parco per la Cisl) e i sindacati interni. Platea zeppa di dipendenti, e molti politici, tra cui i consiglieri regionali Zvech (Ds), Lupieri (Margherita), Zorzini (Pdci). Aria pacata, ma come sotto un cielo di tempesta. Esito finale: i sindacati chiederanno a Terpin di ritirare il piano aziendale 2004, non concordato con personale e medici (che vi hanno scoperto un nuovo organigramma), foriero di tagli penalizzanti. Se non verrà ritirato, occupazione a oltranza.

«Il piano aziendale è stato sbattuto lì senza informazione preventiva, a pagina due c'è scritto addirittura che i dipendenti non hanno senso partecipativo, questo fa incazzare chi fa i turni, o è richiamato dalle ferie, o timbra il cartellino e non sa in quale reparto finirà quel giorno» (Belci). «Non dica Terpin che andiamo assieme in Regione, a trovare i soldi. Spetta a lui. Questo ospedale vive intanto di "effetto-annunci": Cattinara sì, no, dove, come? Se hai un progetto lo tiri fuori, se no lo tieni in tasca» (Sossi).

«Relazioni sindacali non ottimali - ha rincarato Pierangelo Motta della Cisl -, e disorientamento perenne. Chiediamo più personale per l'emergenza, più assistenza, che resti il centro Immonotrasfusionale, che i 600 mila euro mancanti non vadano a ridurre le sostituzioni di personale». Bianco (Uil): «Faccio un appello alle istituzioni. Il "Burlo" ha fama eccellente, ma è commissariato da un decennio: manca programmazione». Donatella Fontanot (Cgil): «In questo ospedale si fa molta attività libero professionale. Abbiamo chiesto una verifica. Mai arrivata. Chi gestisce deve anche render conto di ciò che gestisce. Intanto noi viviamo un lento stillicidio di energie, più volte inutilmente denunciato».

Il pediatra Pierpaolo Brovedani: «Le nostre forme di lotta sono proporzionali ai metodi che si usano con noi. Nel 2003 c'erano qui 64 reparti semplici, apriamo il documento e scopriamo che ne sono rimasti nove, non è citato come unità operativa nemmeno il tanto famoso centro trapianti» (anche il medico che li fa, Andolina, ha occupato l'aula magna l'altro giorno). Ancora Belci: «Siamo stati noi, non Terpin, a salvare il "Burlo" dal diventare fondazione privata, e noi a contrattare più soldi con la Regione. Se dice che risponde solo a Illy e a Sirchia, il commissario sbaglia. Quel piano contiene logiche confindustriali, si dice che verranno unificati portiere, centralinista e trasportatore interno. Come farà tre cose uno solo?».

Criticata la definitiva introduzione del «week hospital» che la scorsa estate ha riunificato reparti chiudendoli sabato e domenica, fastidio per una nuova consulenza da 50 mila euro («la seconda, ignoto l'esito della prima»). Giovanni Fania della Cisl: «Abbiamo lottato un anno contro le fondazioni. Ora chiediamo il ritiro del piano aziendale. Se si gestisce in modo autoritario se ne subiscono le conseguenze». Zvech ha assicurato che il piano materno-infantile verrà corretto a favore del «Burlo» e che in attesa del trasferimento a Cattinara la vecchia sede va ristrutturata. Lupieri: «Se il piano non è stato concordato, avete completamente ragione». Zorzini: «Vi invito a parlarne alla terza commissione regionale». Il gruppo regionale di Rifondazione parla di «attacco alla sanità pubblica». Oggi alle 13 il confronto con l'assessore regionale Gianni Pecol Cominotto.

**Gabriella Ziani**

CONCERTAZIONE

## Pecol Cominotto: «Prima si discute, poi si protesta»

«La Giunta regionale ha definito un protocollo di concertazione coi sindacati. In quella sede i problemi vanno affrontati e, se possibile, risolti. Perciò oggi ho non solo accolto la richiesta d'incontro delle sigle provinciali, ma ho invitato pure i segretari regionali del sindacato, titolari ultimi di quel protocollo». Un preciso richiamo all'ordine quello dell'assessore regionale alla Sanità, Gianni Pecol Cominotto, sulla vicenda del «Burlo»: «Prima di occupare un ospedale, seppure simbolicamente, bisogna stare nelle regole che ci si è dati. Discutere e poi casomai occupare, non il contrario».

Ma i sindacati protestano proprio perché il piano aziendale 2004 non è stato discusso con i rappresentanti dei dipendenti. Errore di procedura anche del commissario? «Questo lo sentirò oggi alle 13. Ho invitato pure la direzione».

La protesta è in tre punti: mancata «concertazione», tagli di bilancio che penalizzano le sostituzioni del personale (già da tempo immemorabile stressato) e problema delle assicurazioni esose da cui i tagli dipendono: «So bene che il "Burlo" ha un sostanziale problema di bilancio per via dell'assicurazione - prosegue Pecol -, ma la Regione ora ha affidato al suo "broker", la Marsh, uno studio complessivo su tutte le Aziende, in modo da preparare una piattaforma assicurativa globale (anche per gli Irccs) con cui rivolgerci alle compagnie. Il "Burlo" ora ha un contratto annuale, per quella scadenza saremo certo pronti ad affrontare con più forza il problema». E i soldi che mancano per il personale? «Prima di dir qualcosa bisogna avere in mano i bilanci consolidati del 2003 di tutte le Aziende. Vedere che deficit ci sono». Oggi dunque Pecol non potrà tendere la mano. Ha solo una certezza: il Piano materno infantile sarà corretto e darà all'ospedale infantile un più nitido ed esclusivo ruolo in regione.

**«La Regione ha affidato al suo broker uno studio su tutte le Aziende per una piattaforma assicurativa globale»**

**g.z.**

Minuti di grande ansia e tensione in una scuola di Sagrado per un insolito incidente innescato dal vagoncino di un treno

# Paura all'asilo: giocattolo aggancia la palpebra di un bimbo

*I sanitari del 118 riescono a liberarlo. Nessun danno all'occhio. Il coraggio del piccolo*

**Attimi di terrore ieri mattina alla scuola materna Waldorf di Sagrado per un bambino di Sistiana.**

**S.L., tre anni, si è ferito mentre stava giocando con un trenino. Incredibile la dinamica dell'infortunio: gli è entrato nella palpebra il minuscolo gancio che collegava i due vagoni giocattolo.**

**Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, l'ambulanza e l'auto medicalizzata, che hanno operato sul posto il piccino. L'intervento è riuscito con l'asportazione del piccolo gancio.**

**Successivamente S.L. è stato trasportato all'ospedale di San Polo di Monfalcone dove è stato sottoposto ad accurati controlli. Fortunatamente è stato appurato che l'occhio non ha subito lesioni gravi e dunque sono state scongiurate conseguenze della vicenda.**

**Il bimbo è stato comunque trattenuto in ospedale in osservazione. S.L. ha trascorso momenti di vero panico ma è stato bravo, nonostante l'età, a «gestire» l'emergenza. Al loro arrivo all'asilo i soccoritori si sono trovati di fronte a una scena che non prometteva nulla di buono, Vicino a S.L. infatti, era ben evidente una vasta macchia di sangue. Spaventatissime ma pronte ad agire le maestre e logicamente scioccati gli altri bambini della scuola.**

**La materna Waldorf è molto apprezzata nella zona e nell'insegnamento segue il metodo steineriano.**

## Assindustria: incontro su scambi con l'estero

Nel pomeriggio alle 14.30 nella sede dell'Assindustria in piazza Casali 1 incontro sul tema «Scambi con l'estero»: funzionari della Circoscrizione doganale e operatori delle aziende associate potranno confrontarsi sulle problematiche connesse agli scambi comunitari, con particolare riguardo agli aspetti operativi attinenti alle disposiziioni emanate nel corso del 2003. Aprirà il seminario Fausto Tenze; seguirà l'intervento di Eleonora Vio. Informazioni allo 040 3750206.

Seconda giornata del convegno organizzato da Magistratura democratica

## Diritti dei minori stranieri

«I nuovi cittadini. I diritti dello straniero minorenne».

E' questo il tema della seconda giornata del convegno organizzato da Magistratura democratica e dall'Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione. I lavori si apriranno sabato mattina alle 9.30 nell'aula della Corte d'assise nel cortile interno del palazzo di Giustizia. Coordineranno gli interventi gli avvocati Debora Berton e Davor Blaskovic.

All'apertura del convegno verrà presentato il volume «Diritto degli stranieri» realizzato dal professor Bruno Nascimbene, docente di Milano e stampato dalla casa editrice Cedam di Padova. Poi inizieranno gli interventi. Sono iscritti a parlare come relatori Lorenzo Miazzi, giudice del Tribunale di Rovigo che affronterà il tema «La tutela dei minori nel nuovo quadro normativo»

Luca Gaspari, giudice del Tribunale dei minorenni di Trieste parlerà della condizione dei minori stranieri «non accompagnati».

Gianfranco Schiavone, responsabile regionale dell'Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione, esaminerà «la difficile strada dell'asilo in Italia e il processo di comunitarizzazione». Lorenzo Trucco, presidente nazionale dell'Asgi, parlerà de «le carenze delle procedura di riconoscimento dello Status di Rifugiato e la tutela giurisdizionale».

Flavia Dimora, docente di Diritto costituzionale all'Università di Trieste interverrà metterà a fuoco i diversi «Interventi delle Regioni in materia di immigrazione».

La prima giornata del convegno, svoltasi lo scorso 24 gennaio, ha registrato una grande affluenza di avvocati, magistrati, docenti, studenti e operatori sociali.

Il cda si riunisce per eleggere il sovrintendente

## Teatro Verdi, Dipiazza: «Adesso ognuno si assuma le proprie responsabilità»

«Ho fatto tutto quanto ho potuto nell'interesse del teatro, e per il bene del teatro ho coinvolto anche Daniel Oren. So di avere fatto il mio dovere di sindaco, e terrò questo discorsetto al consiglio di amministrazione: se le mie idee non vanno bene, ciascuno si assumerà le proprie responsabilità». È l'unica dichiarazione che il sindaco Roberto Dipiazza rilascia in vista della seduta del cda del teatro Verdi, convocato per questo pomeriggio con all'ordine del giorno l'elezione del sovrintendente.

Le parole di Dipiazza sono quelle di chi sa di non avere carte certe da giocare. I nomi che il sindaco dovrebbe proporre oggi sono quelli dell'alto funzionario ministeriale Giuseppe Ferrazza e dell'ex sovrintendente dell'Arena di Verona Renzo Giacchieri. Nomi che stando a quanto emerso fin qui dovrebbero trovare la netta opposizione dei tre consiglieri che a dicembre hanno votato per Armando Zimolo: Bruno Sulli, Luciano Sampietro e Almerindo D'Amato. Quanto a Zimolo, eletto sovrintendente con tre soli voti su sette (i revisori dei conti per questo avevano fatto presente la necessità di ricorrere a una nuova votazione), già a gennaio ha rimesso il mandato nelle mani del cda, e resta ora in silenzio in attesa della seduta.

Intanto però, al contrario di quanto aveva annunciato, a ieri sera il sindaco non aveva ancora contattato singolarmente alcuno dei consiglieri di amministrazione per tentare di trovare un accordo preventivo sul da farsi. Non è escluso, dunque, che anche la seduta di questo pomeriggio si concluda con un nulla di fatto.

## La rapina non viene provata condanna più mite a un giovane

Cinque mesi di carcere con la condizionale. Jeffrey Levacovig, 19 anni, via Pietraferrata è uscito raggiante dall'aula del Tribunale dove i giudici gli avevano appena inflitto questa condanna. Dei due reati contestatigli dal pm Raffaele Tito, la rapina e le lesioni, solo il meno grave è stato provato dall'istruttoria e solo per questo è stata inflitta la condanna. L'ipotesi di rapina si è dissolta con le parole via via pronunciate dai testimoni. Ipotesi dissolta e libertà riottenuta perché l'accusa di rapina costringeva l'imputato dal settembre scorso agli arresti domiciliari.

Jeffrey Levacovig era finito in manette lo scorso 8 settembre con altri tre giovani. Due sono minorenni e devono ancora essere giudicati. Samantha Paoletich, ha invece patteggiato la pena di un anno e 11 mesi di carcere ed è ancora sottoposta a misure cautelari.

Tutto era accaduto in piazza Oberdan alle 2 di notte. Vittime tre studenti triestini che rientravano a casa da una festa. «Ci hanno assalito alle spalle e ci hanno picchiato con incredibile violenza. La più scatenata era una ragazza» avevano raccontato gli studenti ai poliziotti del 113. Nel corso dell'aggressione erano spariti un giubbotto North Sail, un casco da motociclista, un telefonino cellulare e un pacchetto di sigarette.

L'istruttoria dibattimentale ha cercato di fare chiarezza mettendo a fuoco il ruolo di Jeffrey Levacovig. E' emerso che le mani le aveva effettivamente alzate ma nessuno dei testimoni ha sottolineato un suo qualche ruolo nel prelievo violento del casco , del telefonino e degli altri oggetti. Da qui la richiesta di proscioglimento per la rapina formulata dal pm Raffaele Tito. Cui si è associato il difensore, l'avvocato Sergio Mameli.

**c.e.**

Sergio Gregorat (già al centro di procedimenti penali per la «Piccola Parigi») condannato per non aver esibito documenti di identità

## «I me ciama Ucio», ma ai vigili non basta

Sergio Gregorat durante una manifestazione.

«I me ciama Ucio. No me ricordo dove che son nato».

Con queste parole l'ingegner Sergio Gregorat aveva risposto un paio d'anni fa ai due vigili urbani che gli avevano chiesto prima il nome e il cognome, poi i documenti. Per questa risposta mutuata da una celebre scenetta del comico Angelo Cecchelin, Gregorat è stato prima denunciato per rifiuto di indicare le proprie generalità e poi rinviato a giudizio. Ieri il giudice Luigi Dainotti lo ha condannato a pagare un'ammenda di 120 euro. Il difensore, l'avvocato Mauro Dellago, ne aveva invece chiesto l'assoluzione, spiegando che la risposta e il rifiuto di esibire i documenti in questo caso non costituiscono una violazione di legge. I vigili, sempre secondo il difensore, conoscevano perfettamente l'ingegner Gregorat, più volte assurto alla ribalta della cronaca per le sue iniziative all'interno della «Piccola Parigi» o meglio di Corte Fedrigovec. La richiesta dei documenti avrebbe rappresentato un'iniziativa, percepita come vessatoria dal suo cliente.

In effetti attorno a Corte Fedrigovec negli ultimi 15 anni si è via via stratificato un caso giudiziario. Una settantina di procedimenti penali sono nati dalle dispute tra l'ingegnere, attualmente agli arresti domiciliari, e gli altri abitanti. Querele, controquerele, esposti. Gregorat per il suo basso reddito usufruisce da tempo del gratuito patrocinio previsto dalla legge per i meno abbienti. In pratica lo Stato gli paga il difensore in tutti i procedimenti in cui è coinvolto come imputato.

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
● PRIMO PIANO ●
Apertura 9 - 12
481100

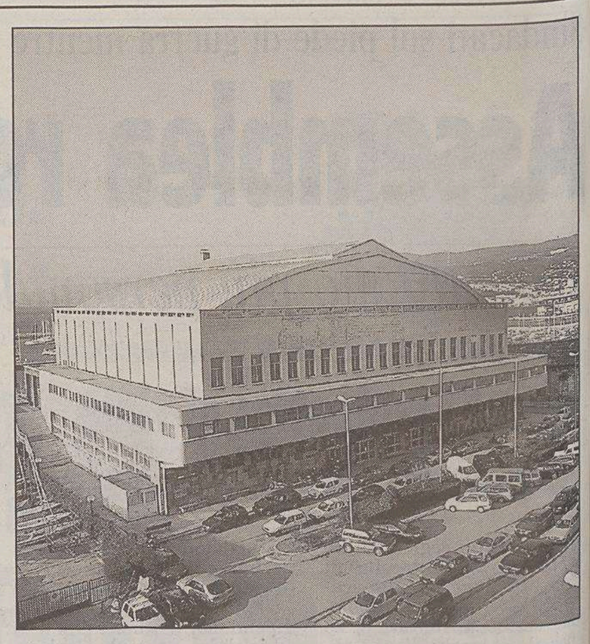
OGGI ANTEPRIMA
alle ore 22.00 al cinema
AMBASCIATORI
JUDE LAW NICOLE KIDMAN RENEE ZELLWEGER

CANDIDATO A 7 OSCAR
RITORNO A COLD MOUNTAIN
481101

Conto alla rovescia per l'operazione che comprende anche la riqualificazione dell'ex magazzino vini sulle Rive

# «Bianchi» demolita senza dinamite

## *L'abbattimento della piscina sarà progressivo, e costerà 800 mila euro*



La piscina «Bianchi» sarà demolita entro la fine dell'anno.

Conto alla rovescia per la demolizione della Piscina Bianchi. Martedì il sindaco Roberto Dipiazza e l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi saranno a Roma, al ministero per i Beni culturali, dove riceveranno la comunicazione ufficiale dal direttore del ministero Pio Baldi. Il dicastero, dopo un' approfondita analisi, ha dato il via libera all'operazione. La struttura sarà rasa al suolo entro quest'anno, sempre che si riesca a inaugurare in tempo utile il nuovo polo natatorio in Passeggio Sant'Andrea, previsto per l'inizio dell'estate. Il costo della demolizione della «Bianchi», anticipa Rossi, ammonta a circa 800 mila euro. «Non saranno utilizzate cariche esplosive - sottolinea - in quanto l'edificio è interamente in calcestruzzo. Si procederà con l'abbattimento tradizionale, a partire dal tetto, fino ad arrivare alle fondamenta».

L'eliminazione del manufatto fa parte di un progetto di interventi più ampio, che comprende anche la trasformazione dell'ex magazzino vini in un centro nautico-commerciale con parcheggio sotterraneo. Il piano complessivo prevede anche la possibilità di presentare progetti che avanzino proposte di ampliamento per gli edifici dei due marina adiacenti, purché compatibili con gli assetti funzionali e paesaggistici dei moli.

L'iter che ha portato al via libera alla demolizione non è stato tuttavia molto rapido. Fino a pochi mesi fa si temeva che la piscina, essendo una testimonianza di architettura moderna degli anni Cinquanta, potesse finire fra gli immobili vincolati. E il fatidico cinquantenario, requisito temporale minimo per mettere sotto tutela gli immobili, doveva scattare proprio nel 2004. Tuttavia, come ha anticipato qualche settimana fa il Soprintendente Giangiacomo Martines «non esiste alcun vincolo, né mai è stato imposto. Esiste invece una competenza nuova dello Stato, che non c'era prima, e che riguarda nel nostro ordinamento l'edilizia e l'architettura contemporanea e moderna».

Sul futuro dell'area si è innestata tuttavia la proposta di Alleanza nazionale, che non vorrebbe un parcheggio sotterraneo al posto della «Bianchi», quanto piuttosto una nuova piscina, questa volta però all'aperto, permettendo così di recuperare uno spazio che dovrebbe diventare solo l'ennesima piazza (a copertura del parcheggio) «di cui Trieste non ha bisogno».

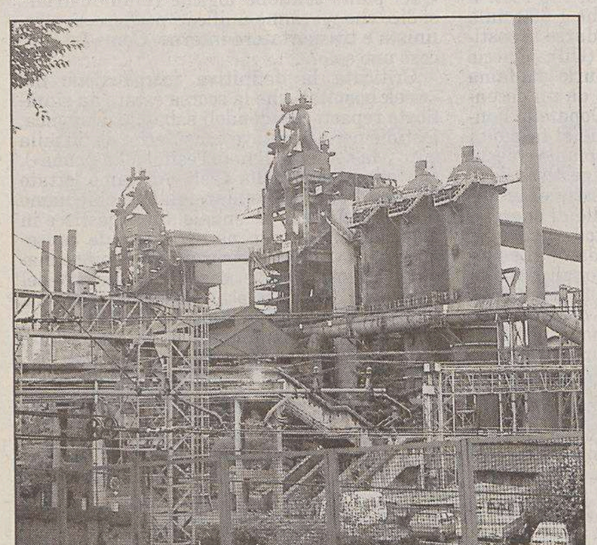
Da segnalare infine che per la riqualificazione dell'area è intervenuta anche la Regione, con circa 2,5 milioni di euro.

**a.**

**LAVORI STRADALI**

### Rallentamenti per l'«imbuto» di via Pellico

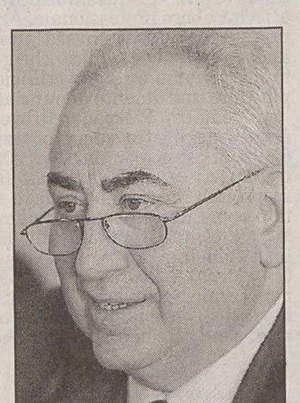
**Proseguono i lavori in piazza Goldoni e lungo via Pellico. Il traffico subisce rallentamenti a causa delle «strozzature» soprattutto in via Silvio Pellico. I disagi più pesanti dovrebbero protrarsi per circa una settimana.**



Ferriera, si lavora alla riconversione dell'area.

Giornata di incontri tra Sviluppo Italia, vertici dell'amministrazione regionale e il manager Giovanni Gambardella. Sottolineata l'esigenza di intervenire sull'intero sistema industriale

# «Da Servola all'Ezit: Ferriera, occorre partire con la bonifica»



Giovanni Gambardella

È «bonifica» una delle parole-chiave attraverso le quali passa la riconversione dell'area della Ferriera, ma non solo: un piano di azione credibile di fatto può essere varato se i limiti di spazio entro i quali operare saranno ampliati ben oltre i cancelli di quello che è l'attuale stabilimento siderurgico, fino a comprendere la zona Ezit. Perché non è pensabile oggi cercare di attirare nuovi investitori proponendo loro di insediarsi a Trieste più o meno nel 2012: occorre offrire una disponibilità di spazi nell'immediato. Solo se nuove attività economiche inizieranno a essere avviate prima del 2009 - anno previsto per la chiusura definitiva dello stabilimento - si creeranno alternative occupazionali valide per i 550 dipendenti dello stabilimento e per le altre centinaia di lavoratori dell'indotto. Senza dimenticare l'occasione di sviluppo che l'operazione bonifica - con i milioni e milioni di euro che richiede - può costituire per la città.

Partire con la bonifica delle aree in tempi brevissimi, dunque: questo uno dei nodi affrontati ieri in uno degli incontri in cui, a livello di amministrazione regionale, si è parlato del futuro di Servola. Il presidente della Regione Riccardo Illy ha riunito il comitato operativo di coordinamento per l'attuazione del protocollo d'intesa tra Regione e Sviluppo Italia spa (SI), agenzia nazionale per lo sviluppo d'impresa creata nel 1999 e interamente controllata dal ministero dell'Economia e delle finanze (di SI Friuli Venezia Giulia è socia anche Friulia, la finanziaria della Regione).

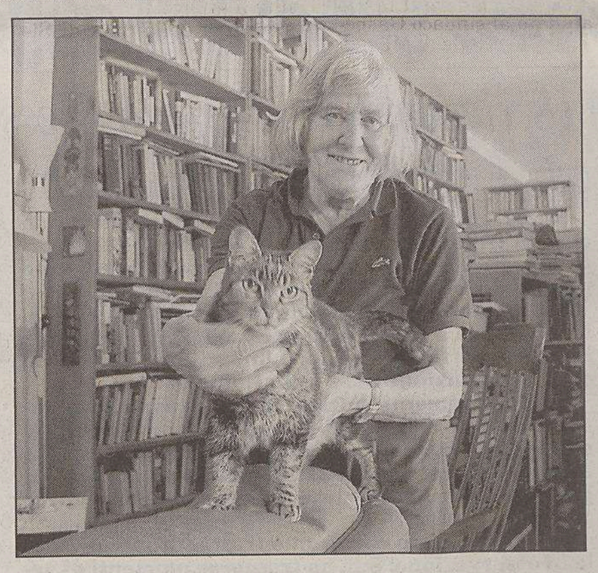
Accanto a Illy e all'assessore all'Economia Enrico Bertossi, sono intervenuti per Sviluppo Italia - tra gli altri - Luigi Bosso, amministratore delegato di SI Aree produttive Luigi Bosso, e Antonio Sfiligoj, amministratore delegato di SI Friuli Venezia Giulia, che si occuperanno specificamente della questione Ferriera, mentre per la Regione tra gli altri nel comitato siede il consulente per i problemi della Ferriera Giovanni Gambardella. Nella riunione è stato deciso di attivare una sinergia Regione-SI, interessando il ministero dell'Ambiente per cercare di fare arrivare a Trieste risorse da destinare - innanzitutto - alle bonifiche.

L'altro nodo è quello del reperimento di ingenti risorse da destinare alla riconversione dell'area servolana, sulla quale Gambardella ha sempre sostenuto la necessità di un intervento pubblico oltre che di un forte ruolo decisionale da parte della Regione. Anche di questo ruolo si è parlato nel corso di una riunione tenutasi tra Gambardella, Illy e gli assessori Cosolini e Bertossi. L'amministrazione del Friuli Venezia Giulia dovrebbe giocare una parte importante portando da una parte a un tavolo nazionale la questione della Ferriera, e dall'altra - è stato detto - sollecitando la Servola spa, finora defilata, a partecipare attivamente al piano di riconversione.

L'astrofisica invitata all'incontro pubblico organizzato dal Comitato Pro Trieste 2008 alla Marittima

# Hack: «Expo, azzeccato il tema della scienza»

## *«Il Centro di fisica di Miramare primo esempio di mobilità della conoscenza»*



Margherita Hack: una fan eccellente per l'Expo a Trieste.

*In città vivono cinquemila ricercatori, una cifra record per l'Italia ma anche a livello mondiale. La scienziata: «Ricchezza da far conoscere meglio»*

La scienza è la più importante industria di Trieste. Ed è anche la più moderna dato che fa «avanzare» la conoscenza. Un dato su tutti: nella nostra città vivono 37 tra ricercatori e scienziati ogni mille abitanti. In Giappone e negli Stati Uniti il dato diminuisce drasticamente a 8-9 ricercatori per mille residenti, si arriva a 3 uomini di scienza ogni mille in Europa e, manco a dirlo, fanalino di coda tra i Paesi dell'Unione europea l'Italia, con i suoi nemmeno due ricercatori per mille persone.

Non servono altri numeri per affermare che il tema scelto dalla società TriestExpo Challenge per vincere la sfida dell'Esposizione universale del 2008 (da realizzare sui venticinque ettari di area in Porto Vecchio, riqualificabili grazie a un investimento complessivo pari a quasi 770 milioni di euro, cinque milioni i visitatori previsti e 175 milioni di euro i ricavi attesi) è di quelli azzeccati: la mobilità della conoscenza, Trieste come snodo di competenze e sapienza tra i tutti i Paesi del mondo.

E della bontà dell'argomento scelto è convinta come non mai Margherita Hack, che ieri ha voluto presenziare, alla sala Victoria della Marittima, a uno degli incontri pubblici promossi dal Comitato Pro Trieste 2008, il cui scopo è «costruire e diffondere quell'entusiasmo che la città deve manifestare nel perseguire l'obiettivo Expo 2008» come ha ricordato Gianni De Palo, presidente del Comitato.

«L'Expo servirà soprattutto a far conoscere il patrimonio scientifico della nostra città» ha spiegato l'astrofisica. «È incredibile, ma Trieste è più conosciuta all'estero che non in Italia e viene apprezzata maggiormente nel Bel Paese che non nello stesso capoluogo giuliano. Il tema sulla mobilità della scienza? Beh, la mobilità è la fonte principale del progresso dell'umanità. Mobilità intesa sia in senso fisico, con il trasferimento dei ricercatori da una parte all'altra del pianeta, che in senso virtuale, e allora penso a Internet».

«Trieste è la città ideale per proporre un tema simile - ha affermato la scienziata toscana - dato che qui si è applicato il modello della mobilità della conoscenza sin dal lontano 1964, quando gli sforzi di Paolo Budinich portarono all'istituzione del Centro internazionale di fisica teorica nel comprensiorio di Miramare. Il ruolo del Centro è stato in passato ed è quello attuale di portare la conoscenza nei Paesi in via di sviluppo. Giovani ricercatori venivano e vengono a imparare, salvo poi concretizzare e amplificare quanto imparato a Trieste nel loro Paese di origine.

«Dal Centro di fisica teorica di Miramare è nata in seguito la Sissa, l'università internazionale che accetta solo neolaureati per i dottorati di ricerca. Ma la cosa da sottolineare è che in questo modo il capoluogo giuliano crea grossi legami con la futura classe dirigente delle Nazioni che mandano i loro scienziati a imparare e a studiare nelle nostre istituzioni scientifiche».

Terza, ma solo per età, arrivata l'Area di ricerca la più grande in Italia con i suoi 3500 tra tecnici e ricercatori. «In totale - ha sottolineato Margherita Hack - se ci aggiungiamo l'Università, il Laboratorio di biologia marina, l'Osservatorio geofisico e quello astronomico si arriva alla l'incredibile cifra di cinquemila addetti. Insomma non c'è tema più adatto per l'Expo triestino. Una ricchezza, quella scientifica, da far conoscere al mondo intero. Magari utilizzando ancora meglio gli strumenti che già abbiamo» ha concluso la Hack.

**d.t.**

**RINNOVO DELLE CARICHE**

Franco Bosio rieletto presidente della Federazione a Trieste traccia le linee strategiche per il futuro

# «Coop, alleanze per la nuova Ue»

«Rafforzare il rapporto che lega il nostro movimento con le istituzioni locali, sostenere politicamente il nuovo corso della cooperazione, segnalare l'intesa instaurata con i vertici della società Trieste Expo Challenge». Sono questi alcuni dei punti più importanti che Franco Bosio, presidente uscente, ha svolto nel corso dell'assemblea della Federazione delle Cooperative e mutue di Trieste, al termine della quale è stato rieletto responsabile (rimarrà in carica per altri quattro anni).

Bosio, che è stato protagonista fra l'altro dell'intervento che ha trasformato l'area di via Svevo, portando all'inaugurazione del complesso «Torri d'Europa», ha parlato di «necessità di favorire lo sviluppo di strategie condivise e di efficaci sinergie con i massimi rappresentanti istituzionali della città, al fine di assicurare la più ampia soddisfazione delle diverse istanze provenienti dal territorio, anche in attuazione di un percorso coerente e sostanziale di sussidiarietà, che ritengo debba sempre più permeare l'operato sia delle istituzioni che dei soggetti qualificati della società civile».

Bosio, facendo poi riferimento al contesto territoriale, ha rilevato che «non sono da sottovalutare le conseguenze in campo economico che deriveranno dall'imminente ingresso della Slovenia in Europa ed in vista del quale si rende quanto mai opportuno definire una strategia efficace che consenta di stringere proficue alleanze nei diversi comparti produttivi e dei servizi. Ecco allora - ha aggiunto - che l'impegno che viene richiesto a chi sarà chiamato a sostenere politicamente questo nuovo corso della cooperazione, deve essere nel senso di mirare all'adeguamento costante della cultura organizzativa, dei suoi processi e delle sue strutture, con ciò intendendo sia le risorse tecnologiche e strumentali sia le competenze sindacali e professionali».

**«Va rafforzato il rapporto con le istituzioni locali e i diversi comparti produttivi in vista dell'ingresso della Slovenia»**

Urgente, per Bosio, anche un piano che tenda a «rafforzare da un lato la nostra *leadership* all'interno del movimento cooperativo e dall'altro la nostra rappresentatività verso la società e le istituzioni». Il presidente della federazione ha poi ricordato anche i «recenti incontri con i candidati al Parlamento nel corso dei quali abbiamo avuto modo di promuovere un confronto costruttivo». Venendo poi alla vita interna dell'organismo federativo, il rieletto presidente ha detto che: «Nel suo complesso il movimento cooperativo facente capo alla nostra Federazione è rappresentato da un numero di soci pari a circa 100mila, di cui oltre 4mila sono soci lavoratori e circa un migliaio dipendenti e collaboratori, mentre il valore della produzione supera di gran lunga il valore di 100 milioni di euro. Completamente diverso - ha proseguito - il dato inerente il settore della solidarietà sociale, in ordine al quale si riscontra una forte crescita; tale fenomeno è da leggere anche in previsione di un crescente necessario rafforzamento del rapporto di sussidiarietà tra pubblico e privato, ponendo di conseguenza le basi per un suo ulteriore sviluppo. Ritengo utile segnalare l'intesa instaurata con i vertici della società Trieste Expò Challenge - ha concluso Bosio - con i quali verranno a breve individuati idonei percorsi di inserimento in attività e servizi collegati all'evento, in grado di coinvolgere le nostre cooperative, le quali potranno in tal modo dare il loro positivo apporto alla realizzazione di questo importante progetto, che assume valenza strategica per il futuro della nostra città».

**u. sa.**

Trentacinque bambini dai 3 mesi ai 3 anni suoneranno durante gli incontri con gli educatori della Scuola di Musica 55 in programma da marzo a giugno

# Musicisti in formato mignon in sei asili nido

Angela Brandi

Musicisti... bebé. Suoneranno in sei asili nido triestini 35 bimbi dai 3 mesi ai 3 anni, durante i 15 incontri con gli educatori della Scuola di Musica 55/Casa della Musica. Il progetto «Giochiamo con la musica» programmato per il quadrimestre marzo-giugno dall'Assessorato comunale all'Educazione e alla Condizione giovanile e dalla Scuola di Musica 55, coinvolgerà anche i genitori e le famiglie di quei bambini che non frequentano il nido. Una volta a settimana, giochi vocali e di espressione e mobilità corporea, tamburi gommati e semplici percussioni arricchiranno la conoscenza dei giovanissimi.Gli incontri si terranno in una «stanza morbida» appositamente allestita, per circa tre quarti d'ora a settimana.

Per Gabriele Centis della Casa della Musica si tratta di «educarli da subito verso ritrovi alternativi ai centri commerciali. Non è un progetto tutto per bambini - conclude Centis - ma che fa stare insieme bambini e adulti». «Spesso si crede che i bambini siano troppo piccoli per recepire gli scopi di iniziative educative - commenta l'assessore Angela Brandi - Questa è la prima volta che un progetto simile si rivolge a un'utenza tanto giovane».

Quanto alle attività, si può chiedere l'iscrizione alla Scuola di Musica 55 dal 16 al 17 febbraio, dal lunedì al venerdì, tra le 10 e le 12 e tra le 15 e le 19. Un diverso progetto, il «Giocanido» è invece appena stato avviato in sei asili, quali il Colibrì, Telemer, il Piccoli Passi, il Lunallegra, il Prosecco e il Tutibimbi. Qui, degli spazi appositi accolgono bimbi sotto i tre anni, i loro genitori e naturalmente gli educatori quasi ogni pomeriggio, ma con orari diversi da nido a nido.

LLLOORRRREEETTTTTTAAA TANTETAGLIE
SALDISSIMI
NUOVO ORARIO NON STOP
MARTEDÌ - SABATO 9.00 / 19.30 - LUNEDÌ 15.30 / 19.30
solo in via Cicerone, 10/A Tel. 040 362177

Tre anni di lavori con la dovuta attenzione ai «tesori nascosti» per la costruzione di cinque piani interrati nella storica area

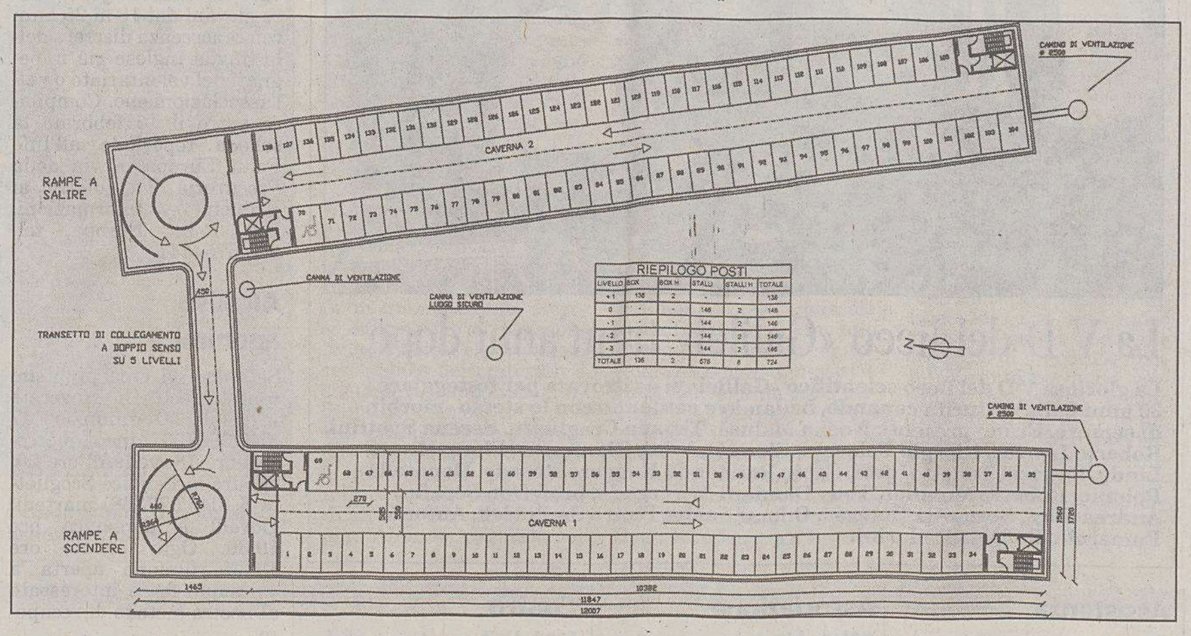
# Nel colle di San Giusto 720 parcheggi

## *Un ascensore per raggiungere la «vetta», impatto ambientale assai contenuto*

Partirà a breve la gara europea per identificare chi tradurrà nei fatti il progetto per il nuovo parcheggio interrato all'interno del Colle di San Giusto. Il quarto consiglio circoscrizionale ha già espresso all'unanimità un voto favorevole. Il progetto, che interesserà il cuore della Trieste storica, prevede la costruzione di un parcheggio interrato per 724 posti auto, di cui 306 destinati alla vendita rivolta essenzialmente ai residenti dell'area dei San Giusto e del Borgo Teresiano. Gli altri parcheggi verranno riservati alla rotazione a pagamento.

Il progetto prevede la messa a punto di due strutture contenitive su cinque livelli. Accesso e uscita del nuovo parcheggio sono stati collocati in via del Teatro Romano, vicini al palazzo dell'ex Inail e alle gallerie che già collegano la zona con la Sandrinelli e via Pondares. Nel dettaglio del progetto, è prevista tra l'altro la realizzazione di un ascensore che consentirà di raggiungere direttamente l'area superiore del colle.

I lavori dovrebbero protrarsi per almeno tre anni, e verranno ovviamente seguiti passo dopo passo dai tecnici della Soprintendenza. Non va dimenticato come il nuovo parcheggio andrà a insinuarsi in una zona ricca di reperti storici, da sondare e controllare con attenzione. «Non vi saranno problemi da questo punto di vista - assicura l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi - anche perché le due strutture interrate risulteranno ben lontane dalle zone superiori dove esistono reperti e edifici».




| LIVELLO | BOX | BOX H | STALLI | STALLI H | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|
| +1 | 136 | 2 | - | - | 138 |
| 0 | - | - | 146 | 2 | 148 |
| -1 | - | - | 144 | 2 | 146 |
| -2 | - | - | 144 | 2 | 146 |
| -3 | - | - | 144 | 2 | 146 |
| TOTALE | 136 | 2 | 578 | 8 | 724 |

Un prospetto dei due «corpi» in cui si svilupperà il parcheggio sotto il Colle di San Giusto: 306 posti saranno in vendita.

Il parcheggio sotto il colle di San Giusto - secondo Rossi - avrà un impatto ambientale praticamente nullo. Anche l'uscita dell'ascensore superiore è stata concordata in un'area archeologicamente non significativa. «L'opera, che sarà concretizzata con un project-financing, servirà anche la zona di Cittavecchia interessata dal Progetto di recupero già in atto con i fondi comunitari Urban. Un supporto importante per chi intende muoversi, accanto al Comune, per il recupero degli immobili rimasti».

Soddisfazione anche per il presidente della quarta circoscrizione: «E' una struttura - afferma Rocco Lobianco (An) - che aiuterà i residenti del borgo Teresiano e del colle a risolvere i loro problemi di sosta. Ma il nuovo parcheggio va visto anche come supporto agli operatori commerciali del centro. I lavori - ci hanno assicurato i tecnici - verranno realizzati nell'assoluto rispetto e con la massima garanzia per gli abitati attigui, questo anche grazie alle moderne tecnologie che verranno usate in sede di allestimento».

**Maurizio Lozei**

**MUGGIA** La replica della Margherita

# «Gasperini non informa nelle sedi istituzionali Dà solo la sua versione»

«Il sindaco preferisce informare su obiettivi e iniziative dell'amministrazione attraverso la stampa e non nelle sedi istituzionali competenti (consiglio comunale): questo metodo gli permette di "raccontare" le sue verità senza alcun contraddittorio». Lo afferma in una lunga nota il portavoce della Margherita di Muggia, Gianfranco Dragan, il quale in risposta a un intervento di Gasperini sottolinea: «E' vergognoso che Gasperini si permetta di rinfacciare a chiunque altro di non informare correttamente i cittadini di Muggia quando, dai primi giorni della sua gestione, è stato sempre lui che premeditatamente non ha voluto mai informare correttamente sui programmi e sui fatti amministrativi il consiglio comunale e spesso anche alcuni membri della sua giunta».

Quanto alla rinuncia del finanziamento regionale per il collettore fognario e il differimento dell'opera, Dragan contesta che si tratti di «un merito della Giunta aver modificato il programma». L'esponente della Margherita osserva che invece andava fatto dapprincipio un programma «più realistico», articolato in più anni. «E' quantomai significativo, prosegue Dragan, «il fatto che se il gruppo consiliare dell'Ulivo non avesse analizzato attentamente il bilancio e rese pubbliche le incongruenze su questo problema ci sarebbe stato il più assoluto silenzio anche da parte di quei consiglieri della maggioranza che successivamente hanno voluto prendere le distanze dalla Giunta». Parlando di «diversi ma non espliciti obliettivi prioritari - conclude la nota - Gasperini in realtà riteniamo che nasconda gli effetti derivanti dagli impegni finanziari collegati alla disastrosa gestione della sua Giunta del parcheggio "Caliterna"». Secondo Dragan l'amministrazione «somma errori a errori e rischia di determinare un aggravio di oneri che peseranno anche nei prossimi anni su tutti i muggesani».

# Set sul Carnevale di Muggia martedì a «Unomattina»

Una nutrita rappresentanza delle Compagnie del Carnevale, composta da una cinquantina di persone, rappresenterà il Carnevale di Muggia nella trasmissione di Raiuno «Unomattina», in onda martedì 17 febbraio. L'atteso evento sarà così portato alla ribalta nazionale grazie al programma condotto da Roberta Capua e Marco Franzelli. A promuovere l'iniziativa è il presidente dell'Associazione delle compagnie del Carnevale, Elvio Ciacchi, che si sta adoperando per rilanciare il Carnevale anche al di fuori dell'ambito locale.

Il passaggio televisivo sarà tra l'altro preceduto lunedì 16, dall'importante appuntamento con la Borsa italiana del turismo in svolgimento a Milano, dove il lancio pubblicitario di Muggia sarà affidato al sindaco Gasperini. Tornando a «Unomattina», al Carnevale di Muggia sarà riservato uno spazio tra le 9 e le 10 nel corso del quale, oltre all'esibizione del Ballo della Verdura, si potrà assistere in diretta alla cottura della «megafrittata» nella grande padella di quattro metri di diametro che per l'occasione verrà trasportata nello studio della Rai.

**DUINO AURISINA** Colloqui costanti tra il sindaco Ret e Martines: «Mutamenti a difesa del territorio»

# In Soprintendenza si «corregge» la Baia

**Forse lunedì la riunione decisiva mentre il primo cittadino rimprovera gli ambientalisti di aver creato polemiche sulla cava con inutile anticipo**

Ulteriori modifiche, che tutelano il territorio. Il sindaco e la Soprintendenza ai Beni culturali stanno ancora lavorando per mettere a punto l'autorizzazione definitiva ai lavori di messa in sicurezza della cava di Sistiana.

Lo rende noto il sindaco Giorgio Ret: «Ci siamo incontrati più volte con il soprintendente Giangiacomo Martines, nel corso delle ultime due settimane, per la definizione dei limiti e dei vincoli al rimodellamento della cava. Incontri produttivi, poiché si tratta di un lavoro congiunto. Abbiamo ancora da fare, e forse lunedì prossimo, in un incontro con il Soprintendente giungeremo a una versione definitiva che si tradurrà in un accordo».

Le modifiche richieste - spiega ancora il sindaco - vanno nell'ordine della protezione del territorio, e quindi riguardano la quantità dell'escavazione permessa, che dovrebbe risultare minore rispetto a quanto denunciato dagli ambientalisti, e rispetto alla tutela del ciglione della cava, la parte sovrastante, la cui modifica cambierebbe anche la «skyline», cioè il panorama, della zona.

«Ritengo - ha dichiarato ancora il sindaco, Giorgio Ret - che su questo argomento, legato alla protezione del territorio in rapporto alla messa in sicurezza e al rimodellamento della cava, gli ambientalisti abbiano parlato troppo presto. Ho discusso con i rappresentanti del Wwf, e loro sono certi di aver agito al meglio: io ritengo invece che si sia creata una sorta di allarmismo su una questione che doveva ancora essere definita nel dettaglio. Ma qui, d'altra parte, tutti vogliono avere la propria visibilità sui mezzi di comunicazione».

Così il sindaco, che dichiara di aver investito molte fatiche sul progetto di rimodellamento della cava, così contestato dagli ambientalisti: «Il dialogo con la Soprintendenza prosegue ormai da quasi un mese, abbiamo fatto sopralluoghi, visto la zona e la pericolosità del ciglione, che va recintato al più presto per evitare che qualcuno cada di sotto. La commissione comunale competente ha lavorato a lungo, quindi prima di scatenare le polemiche si sarebbero dovuto aspettare le effettive direttive».

Giangiacomo Martines

Giorgio Ret

**fr. c.**

La virtù.

Il vizio è Ypsilon.
La virtù è godersela subito
a 99 euro al mese,
con 2 anni di polizza furto
e incendio totale, e 5 anni
di servizi di riparazione
e assistenza stradale.*

E siccome i piaceri
non vengono mai da soli:
su Ypsilon benzina
prezzi bloccati fino al 29 febbraio.

Nuova Ypsilon

PARURE LANCIA

*AGGIUNGETE VALORE AL VALORE: SE SCEGLIETE LA NUOVA YPSILON CON PARURE LANCIA POTRETE AVERE FINO A 120.000 KM O 5 ANNI DI SERVIZI DI RIPARAZIONE ED ASSISTENZA STRADALE.

La Concessionaria Lancia.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO PER LANCIA YPSILON 1.2 8V. PREZZO CHIAVI IN MANO (IPT ESCLUSA) 10.950,00 EURO. ANTICIPO PARI A 3.900,00 EURO, DURATA 24 MESI, 23 RATE MENSILI DA 99,00 EURO COMPRENSIVE DELLA COPERTURA ASSICURATIVA PRESTITO PROTETTO E MAXIRATA FINALE RIFINANZIABILE PARI A 5.475,00 EURO, SPESE GESTIONE PRATICA 150,00 EURO + BOLLI, TAN 5%, TAEG 7,11%, SALVO APPROVAZIONE Sava. OFFERTA VALIDA FINO AL 29.2.04. Nuova Lancia Ypsilon: consumi da 4,5 a 6,5 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni $CO_2$: da 119 a 157 g/km. Per informazioni: 199-686868.

LUCIOLI - STILE
Via Flavia, 104 Trieste - tel. 040.8991911

## ORE DELLA CITTÀ

**I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.**

### Rotary club Trieste

I soci del Rotary club Trieste si riuniscono oggi alle 13 allo Starhotel Savoia Excelsior. Nel corso della conviviale interverrà il dott. Massimo Paniccia sul tema: «La multiutility Acegas».

### Luci dell'esilio

Alle 20.45, nella sede sociale Adei-Wizo di piazza Benco 4, per il ciclo di conferenze dedicato alla storia del popolo ebraico, il rabbino capo della comunità tratterà l'argomento «Luci dell'esilio: contributo sefardita fino al 1492». Ingresso libero.

### Lions club Trieste Miramar

Oggi alle 20.15 all'hotel Savoia Excelsior avrà luogo la conviviale di febbraio. Relatore della serata sarà il dott. Lucio Crivellari, astrofisico all'Osservatorio di Tenerife. La serata è aperta a soci, consorti, amici.

### Round Table 9 Trieste

Questa sera si terrà alle 20.15 al ristorante le Terrazze hotel Riviera, la prima conviviale di febbraio in cui si programmeranno gli impegni previsti per la seconda parte dell'anno sociale.

### L'incanto del West

Oggi nella sala Chersi dell'Unione degli istriani, in via S. Pellico 2, alle 16.30 e alle 18 Laura Benedetti presenterà un documentario dal titolo «L'incanto del West». Ingresso libero.

### Oggetti smarriti

Presso l'Ufficio oggetti rinvenuti del Comune di Trieste, palazzo municipale di piazza dell'Unità d'Italia 4, ammezzato stanza 37, si trovano depositati i seguenti oggetti rinvenuti nel mese di gennaio sulla pubblica via, che potranno venire ritirati dai proprietari, dal lunedì al venerdì ore 9-12.30, il lunedì e mecoledì anche dalle 14-16. Telefonino cellulare, orecchino, orologio, portafogli e chiavi varie. Si informa inoltre che, alla Trieste Trasporti spa di via Valmaura 2/b, giacciono svariati oggetti, rinvenuti sugli autobus aziendali.

### L'opera di Cecovini

Questa sera alle 18 al Circolo delle Generali, in piazza Duca degli Abruzzi, «La personalità e l'opera di Manlio Cecovini con particolare riferimento alla sua più recente attività letteraria», terzo incontro del ciclo di conversazioni sulla letteratura giuliana dal Novecento ai nostri giorni a cura di Irene Visintini con letture di Ugo Amodeo e Luciano Volpi.

### I fuochisti del Lloyd

Oggi, alle 18, al Bar equo e solidale Knulp, via Madonna del Mare 7/a, «La lotta dei fuochisti del Lloyd Austriaco nel 1902», incontro-dibattito promosso da Unione sindacale italiana-Ait. Seguirà la proiezione di un audiovisivo.

### Ginnastica artistica

Oggi alle 10, alla palestra di via Vespucci 2/1, l'associazione Ginnastica artistica '81 Trieste presenterà la squadra femminile di ginnastica artistica femminile che dal 14 febbraio sarà impegnata nel campionato nazionale di serie A1.

### Clero cattolico

Conversazione sul tema «Clero cattolico italiano e sloveno a Trieste e sul Carso», organizzata dal Lions Club Trieste-Europa oggi con inizio alle 19.30 all'Hotel Greif Maria Theresia. Interventi di Dusan Jakomin, don Ettore Malnati e don Mario Vatta. L'introduzione storica è del prof. Raoul Pupo.

### Tour della Romania

La Bulli e Pupe comunica a soci e simpatizzanti che sono disponibili posti per il tour della Romania dal 29 maggio al 6 giugno. Informazioni: 335/6767749.

### Caritas diocesana

In vista dell'ormai prossima apertura della nuova Casa di accoglienza «Betania» di via Chiadino 2, la Caritas diocesana informa che oggi alle 17.30, nella Casa di accoglienza, ci sarà un incontro con tutte le persone che sono interessate a offrire la propria disponibilità a un servizio di volontariato.

### Famiglia montonese

La Famiglia montonese e la Famiglia rovignese organizzano, per i propri amici e associati, una festa di Carnevale sabato 21 febbraio alle 20.30 alla sede dell'Unione degli istriani. Per informazioni si prega di telefonare allo 040/636098 dalle 9.30 alle 12.

### Risiera, orari

La direzione dei Civici musei di storia e arte ricorda che il Civico museo della Risiera di San Sabba (ratto della Pileria 43) è aperto con un nuovo orario: tutti i giorni 9-19 (chiuso 25 dicembre e 1 gennaio). Ingresso libero.

### La lotta contro l'alcol

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-Anon 040/398700 lunedì ore 20, mercoledì ore 18; 040/577388 martedì, venerdì, domenica ore 19.30.

### Associazione italo-americana

L'Associazione italo-americana di via Roma 15 organizza dal 2 al 4 marzo un seminario sul sistema legale americano (American legal system). Il seminario verrà tenuto dall'avvocato Eleanor Roemer (Ph.D., J.D.) di Chicago, Illinois. Per informazioni, telefonare allo 040/630301 dalle 16 alle 20 dal lunedì al venerdì oppure scrivere a info@assitam.com.

## La V D del liceo «Galilei» trent'anni dopo

**La gloriosa V D del liceo scientifico «Galilei» si è ritrovata per festeggiare i 30 anni dalla maturità cenando, ballando e cantando con lo stesso «morbin» di sempre. Erano presenti: Noelia Malusà, Tiziana Craglietto, Serena Spettini, Roberto Lonzar, Giorgio Talocchi, Elena Baldini, Gianfranco Flora, Maura Linda, Patrizia Tonetto, prof. Fabio Raimondi, Ruggero Rosada, Donatella Polonio, Roberto Mandler, Tony Damiani di Vergada, prof. Don Serafin, Andrea Sare, Bernardo Benussi, Odmar Sachs, Pietro Smilovich, Antonio Fumarola, Roberto Pellarini.**

### Assistenza fiscale

Presso la Lega Spi-Cgil, tutti i cittadini possono effettuare la compilazione dei Mod. Red e ottenere il disbrigo di tutte le pratiche di carattere fiscale (dichiarazioni dei redditi, Ici, ecc.) e assistenziale (assegno di cura, di accompagnamento, case di cura e riposo, ecc.).

### Imparare il latino

Il Circolo di cultura italo-austriaco organizza corsi di latino di livello base. Le iscrizioni sono aperte in piazza Sant'Antonio 2, con orario di segreteria: martedì-mercoledì-giovedì 17.30-19.30. Per informazioni contattare il n. 040/634738.

### Associazione Mitteleuropa

La delegazione di Trieste dell'Associazione culturale «Mitteleuropa» organizza per domenica 22 febbraio una gita a Ptuj in occasione della sfilata carnevalesca slovena. Informazioni nella sede in piazza Libertà 5 (martedì e giovedì 18-20) o telefonare ai numeri: 040/414529 o al cell. 339/5472404.

### Servizio docce

La Caritas diocesana informa che è funzionante e attivo un nuovo servizio di docce per i poveri presso Casa «Betania» di via Chiadino 2. L'orario è il seguente: lunedì e mercoledì dalle 9.30 alle 11.30 e venerdì dalle 15.30 alle 17.30.

### Contro l'Alzheimer

L'Aima (Associazione italiana malattia di Alzheimer) informa che la segreteria dell'associazione è aperta a tutti coloro che ne hanno bisogno, nelle giornate di lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9 alle 11 e risponde allo 040/3478667 o al 348/3953381.

### Associazione Panta rhei

L'associazione Panta rhei avvisa che sono aperte le iscrizioni al corso sul diritto di famiglia che sarà tenuto dall'avv. Isabella Geronti nella sede dell'associazione in via del Monte 2. Per ulteriori informazioni: tel. 040/632420, cell. 335/6654597.

### Programma gioventù

L'Info Point Europa del Comune propone a 15 giovani uno scambio in Estremadura dal 3 al 12 aprile. L'iniziativa viene finanziata dal Programma gioventù promosso dalla Commissione europea. Possono partecipare giovani dai 18 ai 25 anni con conoscenza discreta della lingua inglese già impegnati nel volontariato o nell'associazionismo. Compilare entro il 15 febbraio la scheda reperibile all'Info Point Europa in via della Procureria 2/a (dietro al municipio). Informazioni: Info Point Europa, tel. 040/6754141.

### Alcolisti anonimi

Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete in viale D'Annunzio 47 (040/398700) lunedì, mercoledì ore 18, venerdì ore 20, oppure in Pendice Scoglietto 6 (040/577388) martedì, giovedì e domenica ore 19.30. Ogni sabato ore 19.30 riunione aperta a chiunque fosse interessato al nostro metodo di recupero.

### Tessere Uilp

Sono a disposizione degli iscritti della Uilp della Lega di Domio 189, le tessere per l'anno 2004.

### Linguaggio fotografico

Linguaggio fotografico-corso avanzato di ripresa e composizione fotografica. Inizierà domani alle 18 il corso intensivo avanzato per la ripresa e la composizione fotografica tenuto dal prof. Angelo Friolo al Centro d'arte fotografica di via del Veltro 43/b. Il corso, che prevede riprese in studio con modelle, si terrà domani e sabato dalle 18 alle 21, domenica dalle 10 alle 13 e si concluderà venerdì 20 febbraio dalle 18 alle 21. Associazione Acquamarina, tel. 347/2350025, acquamarina.amc@virgilio.it.

### Carnevale per i bambini

Domenica prossima si svolgerà il tradizionale Carnevale riservato ai bambini nel salone multiuso della parrocchia di S. Caterina da Siena in via dei Mille 18, dalle 15 alle 18. Autobus 11 o 25. Ingresso libero.

### Circolo marina mercantile

Carnevale per bambini al Cmm «N. Sauro» domenica 22 febbraio alle 16. Informazioni tel. segreteria del circolo n. 040/412327.

### Amici del cuore

L'unità mobile dell'associazione Amici del cuore stazionerà in piazza Garibaldi oggi e domani orario 9-13, 16-19 e sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

### Cultura Mochica-Chimu

Oggi alle 18.30 alla Libreria Demetra, via Imbriani n. 7, conferenza a cura del Cegen (Centro di studi generali Ferriz Olivares) «Lambayeque e la cultura Mochica-Chimu». Per ulteriori informazioni tel. 333/4236902 o 040/364211.

### Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica n. 47 con inizio alle 16.30 Lidia Milievich presenta «Escursione in Giordania e nella penisola del Sinai», spettacolo di diapositive sonorizzate e commentate.

### Spi Cgil Roiano

La Lega Spi Cgil di Roiano comunica ai pensionati che sono in distribuzione le tessere 2004 con il libretto dei servizi e che sono aperte le prenotazioni per la compilazione del mod. Red./Inp per i redditi 2003 nella sede di via Stock 9/a lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 o telefonando allo 040/420622.

### Museo di arte orientale

Domenica alle 10.30, Gruppo 85 organizza una visita guidata al Museo d'arte orientale (via San Sebastiano 1). Seguirà aperitivo in un caffè del centro storico. Prenotazioni (10 euro) entro oggi ai numeri 040/212636, 040/93351, 040/948080.

## PICCOLO ALBO

Smarrita chiave Peugeot 106 con portachiavi a forma di limone (valore affettivo) nel tardo pomeriggio di domenica 8 febbraio presso le Torri d'Europa. Chi l'avesse rinvenuta è pregato di telefonare allo 040/572379, ore pasti.

Smarrito piccolo orecchino veretta in acciaio, zona Barriera Vecchia, valore affettivo. Chi lo avesse rinvenuto è pregato di telefonare al numero 328/0685992.

L'automobilista distratto con la Panda 4X4 bianca che si è fermato nella saracinesca del negozio in via B. Cellini è pregato di mettersi in contatto con il n. 040/369968.

*Sabato sera nella sede sociale ci sarà il tradizionale incontro all'insegna delle crêpe*

# L'Alliance française onora la Candelora

La locale sezione dell'Alliance française, diretta da Marina Norbedo, festeggia la ricorrenza della Candelora, all'insegna della crêpe, nel corso di due incontri nella sede sociale (piazza Sant'Antonio 2) dedicati a bambini e adulti iscritti alla sezione e loro amici. Il primo dedicato ai bambini si è già svolto, il secondo, riservato agli adulti, avrà luogo alle 20 di sabato.

Il termine candelora deriva da candela e le origini dell'omonima festa si perdono nella notte dei tempi, dipanandosi tra tradizioni pagane e religioni ebraica e cristiana.

Nell'antica Roma si festeggiavano annualmente i Parentalia in memoria dei defunti vegliandoli al lume di torce e candele e per onorare Plutone e gli dei degli inferi.

Secondo la religione ebraica, la Candelora è la festa delle puerpere, celebrata 40 giorni dopo la nascita del bimbo con la cerimonia della purificazione; per la religione cattolica è il giorno della presentazione di Gesù al tempio 40 giorni dopo la sua nascita.

Tale evento risale al 472 d.C. quando papa Gelasio I volle ricordarlo con processioni al lume di candela a simboleggiare Gesù luce del mondo e rifocillando i pellegrini giunti a Roma per l'occasione con crêpe a base di farina di frumeneto e uova. Si dice che le crêpe ripropongano un mito antichissimo quali simbolo del disco dorato del sole che presiede i cicli della natura, proteggendo i raccolti e le case dai malefici.

Nella Chiesa la ricorrenza viene festeggiata con la benedizione delle candele, nelle case con la preparazione delle crêpe. Una molteplicità di proverbi, detti, superstizioni, ha circondato nel corso dei secoli la Candelora.

Secondo un'antica usanza, ad esempio, i contadini avevano l'abitudine, per assicurarsi un buon raccolto, di lanciare una crêpe sopra un armadio e lasciarvela tutto l'anno. Durante la festa dedicata dall'Alliance ai bambini è stata loro illustrata la preparazione delle crêpe, e l'incontro è stato rallegrato dalla proiezione di cartoni animati aventi per protagonista Aladino.

**Fulvia Costantinides**

### UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

**Sede: via Lazzaretto Vecchio 10; ingresso aule: via Corti 1/1; telefoni 040-311312 e 040-305274, fax 040-3226624.**
**Tutti gli iscritti sono pregati di esibire la tessera all'ingresso.**
Per i prenotati alla visita al giornale «Il Piccolo» ritrovo oggi ore 10 in via G. Reni.
Aula A, 9-10.50, dott.ssa C. Fettig: lingua tedesca (II corso); aula A, 11-11.50, prof. L. Earle: lingua inglese (III corso); aula B, 10-10.50, prof. L. Valli: lingua inglese (conversazione); aula C, 10-10.50: riunione assistenti; aula D, 9-11.50, sig. S. Renco: disegno; II piano, aula 16, 9-10.50, prof. A. Sanchez: lingua spagnola (II corso - conversazione); laboratorio, 9-11.30, sig.ra G. Tommasini: maglia; aula A, 15.30-16.20, prof. F. Firmiani: Due anniversari: Cesare Dell'Acqua e Gino Parin (I lezione); aula A, 16.35-17.25, prof. P. Baxa: Cercando di comprendere l'Universo in cui viviamo (conclusione prima parte del corso); aula A, 17.45-18.30, m.o L. Verzier: attività corale; aula B, 15.30-16.20, gen. G. Caccamo: I giorni di Stalingrado (conclusione corso); aula B, 16.35-17.25, dott. P. Pecorari: corso di medicina: la trombofilia ereditaria e acquisita; aula B, 17.40-18.30, dott. B. Mannino: L'Unione europea e l'Italia: i nuovi orizzonti.

### UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

**Sede: largo Barriera Vecchia 15 (IV piano), tel. 040-3478208, fax 040-3472634; e-mail uniliberetauser@libero.it.**
**Liceo scientifico statale «G. Oberdan», via P. Veronese 1.** Ore 15-17: aromaterapia I liv. II ciclo (sig.ra Zupan); 15.30-18.30: disegno e pittura I e II (maestri Girolimini/Rozmann); 16-17: inglese I (prof. Pettersson); 16-17: la dieta su misura (prof. Rizzi); 16-18: convers. sloveno (prof. Rauber); 17-18: inglese II (prof. Pettersson); 17-19: cucito II (sig.ra Poretti); 17-19: laboratorio teatrale «Gli Scalzacani» (sig. Fumo); 17.30-19: gemmologia: conoscere le pietre preziose II ciclo (lab. di De Bortoli); 18-19: inglese III (prof. Pettersson); 18-19: tedesco III (dott. Cuccaro).
**Aula magna.** Dalle 17.15: le vie del pellegrinaggio: le città di Abramo (relatore dott. Cortelli).
**Centro pastorale Paolo VI, via Tigor 24/1.** 17.30-18.30: cristianesimo: evangelizzazione cristiana nel I millennio (relatore don Malnati).
**Palestra scuola media «Campi Elisi» via Carli 1/3.** Ore 20-21: ginnastica (sig.ra Furlan Veronese).

## LE LINEE NEL GOLFO

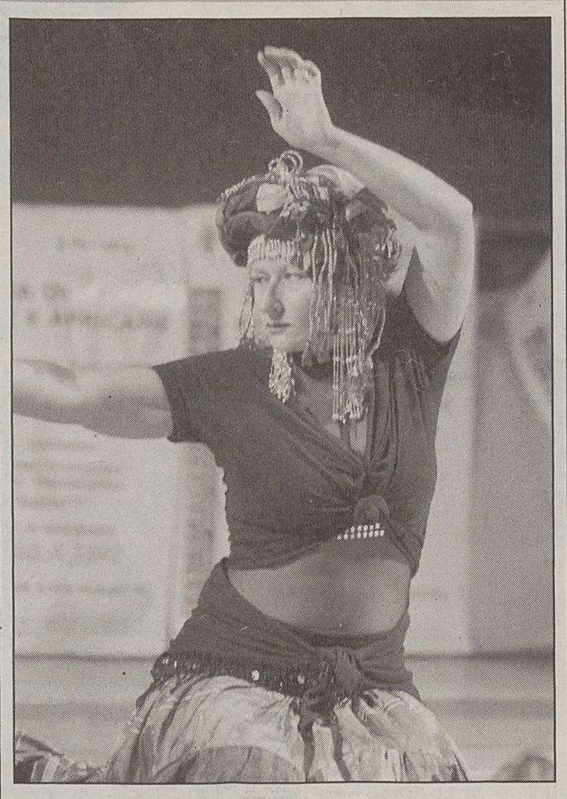
**TRIESTE-MUGGIA**

| FERIALE | FESTIVO |
|---|---|
| **Partenza da TRIESTE** | **Partenza da TRIESTE** |
| 6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35 | 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30 |
| **Arrivo a MUGGIA** | **Arrivo a MUGGIA** |
| 7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05 | 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00 |
| **Partenza da MUGGIA** | **Partenza da MUGGIA** |
| 7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05 | 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05 |
| **Arrivo a TRIESTE** | **Arrivo a TRIESTE** |
| 7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35 | 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35 |

**TARIFFE:** corsa singola: € **2,80;** corsa andata-ritorno € **5,25;** biciclette € **0,55;** abbonamento nominativo 10 corse € **8,95;** abbonamento nominativo 50 corse € **21,60.**
**ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.**
*Gli abbonamenti della serie 03M possono essere ancora utilizzati fino al 29 febbraio 2004 e poi sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.*

## MOVIMENTO NAVI

**ARRIVI**
Ore 7 Le RIHAB da Beirut a orm. 4; ore 8 Tu UND BIRLIK da Istanbul a orm. 31; ore 8 Ac SVENJA da Venezia a Safa; ore 11.30 Tu SAFFET BEY da Cesme a orm. 47; ore 12 Sp PRIMO M. da Milazzo a S. Sabba; ore 17 Ct DOLI da Ploce a orm. 14.
**PARTENZE**
Ore 6 Cy THOMAS MANN da Molo VII a ordini; ore 6 Sg RAJAH BROOKE da molo VII a Venezia; ore 8 It STROMBOLI da S. Sabba a Ravenna; ore 15 Ma SEAEMPRESS da Siot 2 a. ordini; ore 16 Hk DARYA SHANTI da Afs a. ordini; ore 16 Le RIHAB da orm. 4 a Beirut; ore 18 It STELLARIA da S. Sabba a Ravenna; ore 20 Tu UND BIRLIK da orm. 31 a Istanbul; ore 20 Tu SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme.



## Danza del ventre egiziana

**La danza del ventre sembra tornata in auge e ha grande successo anche nel mondo occidentale. La riprova sono i numerosi corsi per imparare questa arte di seduzione. Sabato alle 16, nella palestra Perfect in strada di Aquilinia 39, Patrizia Naadirah illustrerà i segreti del mondo magico orientale attraverso la danza egizia del ventre. Telefoni: 040.232207 e 348.4746740. (Foto d'archivio)**

*Conferenza dell'«Accri»*

## Le guerre dimenticate

La guerra in Africa è ancora una drammatica emergenza, lo racconta chi l'ha vissuta e la vive.

Le guerre in corso in Africa sono ben 19. È dunque necessario fare memoria di ciò che è negato all'opinione pubblica mondiale.

Queste le ragioni della conferenza, promossa dall'Accri in collaborazione con il Centro Veritas, che si terrà questa sera, alle 20.30, al Centro Veritas in via Monte Cengio 2/1, sul tema: «Se il tamburo tace...: l'Africa, le guerre dimenticate, il silenzio dei media».

Relatore sarà il dottor Nyamien N'Guessan Messou, della Costa d'Avorio, segretario nazionale del Sindacato nazionale della ricerca e dell'educazione superiore (Sinares).

## FARMACIE

**Dal 9 al 14 febbraio**

**Normale orario di apertura delle farmacie 8.30-13 e 16-19.30.**

**Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:** via Cavana 11, tel. 040/302303; largo Osoppo 1, tel. 040/410515; Bagnoli della Rosandra, tel. 040/228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** via Cavana 11, largo Osoppo 1, via Settefontane 39, Bagnoli della Rosandra, tel. 040/228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

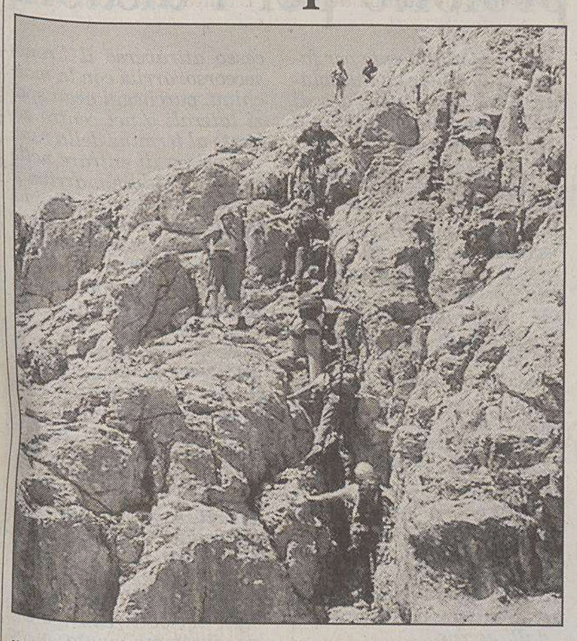
**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** via Settefontane 39, tel. 040/390898.

**Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita.**

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

*Corso base di alpinismo «A1» organizzato dal gruppo Rose d'Inverno nell'ambito dell'Associazione XXX Ottobre*

# A lezione per affrontare la montagna in sicurezza



Il corso, di durata biennale, è composto da due moduli: uno per la roccia, l'altro per la neve e il ghiaccio.

Sentieri, vie ferrate, «normali», sono termini familiari per chi frequenta la montagna, specialmente nel periodo estivo.

I sentieri possono mettere a dura prova la nostra resistenza e l'orientamento; le vie ferrate richiedono l'utilizzo corretto dell'attrezzatura; le vie normali esigono dimestichezza con le manovre di corda e le tecniche di arrampicata.

A noi la scelta del percorso più vicino alle nostre possibilità, che dovrà tener conto di diversi fattori al fine di potersi muovere con la massima sicurezza in un ambiente tanto diverso dalle nostre città: preparazione fisica, esperienza e conoscenza dei materiali e strumenti ormai disponibili in tutti i negozi.

Il gruppo «Rose d'Inverno», nell'ambito della scuola di alpinismo «Enzo Cozzolino» dell'Associazione «XXX Ottobre» del Club alpino italiano, organizza il 17.o corso base di alpinismo A1, con l'obiettivo di trasmettere agli allievi tutte le nozioni per affrontare la montagna in sicurezza. Il corso, di durata biennale, è composto da due moduli, il primo rivolto alla progressione su roccia, il secondo su neve e ghiaccio.

Nel corso del primo anno il modulo «Roccia» avrà il compito di rendere l'allievo autonomo nella progressione su vie «ferrate»: verranno quindi illustrati i materiali, i nodi, le tecniche di arrampicata, ma anche l'orientamento, l'utilizzo di carte topografiche e strumenti come la bussola e l'altimetro. Il modulo «Neve» necessario per affrontare pendii innevati e ghiacciai, svilupperà l'utilizzo della piccozza, la progressione in cordata e le tecniche di arresto in caso di caduta. Nel secondo anno verranno introdotte anche le tecniche di progressione necessarie a affrontare le prime semplici arrampicate.

Sono previste sei uscite pratiche che verranno effettuate nella nostra Val Rosandra più un'uscita finale in montagna per entrambi i moduli «Roccia», mentre i moduli «Neve» si articoleranno su tre giorni nello splendido scenario del ghiacciaio della Marmolada. Il corso, diretto da un istruttore nazionale del Cai, si svolgerà da marzo a giugno, con calendario disponibile nella sede di via Battisti 22 (tel. 040/735500) o reperibile al sito www.caixxxottobre.it/rose. La serata di presentazione del corso avrà luogo presso la stessa sede alle ore 20.30 di lunedì 1.o marzo, durante la quale verranno proiettate alcune diapositive sull'attività dei corsi. Inoltre, per ulteriori informazioni, alcuni istruttori saranno presenti in sede per tutto il mese di febbraio, ogni lunedì e giovedì, dalle 19 alle 20.

*Non solo il «Mittelciok» fra le iniziative allo studio dell'Acepe*

# Ci sarà il Ballo del cioccolato

La fotografia d'archivio si riferisce alla riuscita scorsa edizione di Mittelciok. (Lasorte)

Sulla scia del successo ottenuto lo scorso anno l'Acepe (l'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi) ha già posto le basi organizzative per dare continuità a due appuntamenti entrati nel cuore, anzi nel palato dei triestini.

Il **Mittelciok, fiera del cioccolato**, e la **Fiera del dolce tipico triestino** sono attese rispettivamente alla terza e seconda edizione nel segno della continuità e di alcuni importanti innovazioni, anche a carattere logistico. Il Mittelciok, in programma dall'11 al 14 novembre di quest'anno, troverà ancora sede in piazza Sant'Antonio, in un'area al coperto di circa 1200 mq.

Dall'adesione di 14 standisti, in campo nazionale e di oltre confine, registrata nel 2003, ci si avvia a superare le venti partecipazioni. Un piccolo record nel settore dolciario. Ma non è tutto.

La fiera del cioccolato di Trieste sembra aver fatto scuola in alcune sedi in Italia: «La disposizione al coperto, sotto un capannone, è divenuta un vero modello per altre fiere nazionali - conferma Lionello Duressini, direttore della Acepe - lo troviamo a Gradisca ma soprattutto ora anche ad Ancona. La formula del cioccolato e gli abbinamenti con distillati e cucina andranno ampliati, visto il successo. Stiamo pensando anche a un "Ballo del cioccolato". Una serata tra musica e accostamenti prelibati».

Anche la Fiera del dolce tipico triestino continuerà la sua fortunata saga. La seconda edizione è già in programma, sempre in piazza Sant'Antonio, dal 18 al 21 novembre: «È stata una vera scommessa vinta - ha aggiunto Duressini - nel 2003 abbiamo calcolato oltre 50.000 visitatori. La ritoccheremo con alcune novità sempre legati ai gusti tipici triestini».

Un'altra scommessa si profila all'orizzonte delle iniziative cullate dalla Acepe. È sempre legata alla cucina, ma con accenti storici e raffinati: «Stiamo pensando a una vera rassegna di cucina medievale - annuncia Duressini - con ricette e prodotti genuini come farro, burro di una volta e carni scelte. Vogliamo allestire qualcosa di popolare e qualitativo allo stesso tempo. Ma tenendo sempre d'occhio la qualità dei prodotti da proporre ai consumatori».

**fr. ca.**

*Domenica le varie comunità si uniranno ai valdesi a San Silvestro*

# I protestanti e la questione ebraica

Il 17 febbraio 1848, il re Carlo Alberto promulgava, a corollario dello Statuto, le «Lettere patenti» con le quali veniva concessa la tolleranza religiosa ai sudditi di religione diversa da quella cattolica, ovvero ai valdesi e agli ebrei. Non si trattava ancora di una piena libertà, ma quel decreto segnò la fine delle persecuzioni, la parificazione a livello legislativo e l'uscita dai «ghetti» nei quali erano confinati da secoli i seguaci di Valdo (1270), che in seguito avevano aderito alla Riforma ginevrina (1532), e gli ebrei.

Quel giorno è stato sempre festeggiato dai valdesi, che, ancor oggi, nelle valli del Pinerolese da loro abitate e da cui partirono per portare il messaggio dell'Evangelo in Italia, accendono numerosi falò simili a quelli che 156 anni or sono segnalarono – come un specie di tam tam – l'avvenuto riconoscimento dei loro diritti da parte del re. Da molto tempo il «17 febbraio» è anche la festa di tutti i protestanti italiani che nei giorni attorno a quella data propongono alcune riflessioni sul tema della libertà.

In questo contesto, anche quest'anno a Trieste i protestanti delle varie comunità (elvetici, luterani, metodisti) si uniranno ai valdesi in un culto comune nella basilica di S. Silvestro la mattina di domenica, mentre nel pomeriggio dello stesso giorno, alle 16 e sempre in S. Silvestro, si terrà una conferenza a cura dal pastore Giovanni Carrari dal titolo «Gli evangelisti e la questione ebraica alla fine dell'800».

Infatti il tema dell'antisemitismo, con il suo taglio che lega la storia con l'attualità, è stato scelto per quest'anno dai valdesi nell'ambito della meditazione sulla libertà.

# Neuroscience cafè, oggi incontro al «San Marco»

Tredicesimo Neuroscience cafè, oggi ore 18, all'Antico Caffè San Marco, via Battisti 18. Il Centro interdipartimentale per le Neuroscienze Brain (Basic research and integrative neuroscience) dell'Università e il Comitato per la promozione delle neuroscienze organizzano una conversazione sul tema: «Chi controlla il controllore: geni e cervello». Il genoma e il funzionamento del cervello. Possono la biologia molecolare e la genetica aiutarci a comprendere il funzionamento del cervello? Dall'identificazione delle basi molecolari dell'attività neuronale alla scoperta di alcuni meccanismi delle malattie neurodegenerative e psichiatriche, verranno analizzati i contributi più importanti della biologia molecolare e della genetica alle neuroscienze. Il tema sarà illustrato dal prof. Stefano Gustincich, neuroscienziato alla Sissa.

«Il cervello: un ospite privilegiato». Il tema sarà illustrato dal prof. Giorgio Zanchin, professore ordinario di storia delle medicina e direttore del Centro per lo studio delle cefalee al dipartimento di neuroscienze, Università di Padova.

## ELARGIZIONI

– In memoria di Antonio Bruno Benevoli nel XIV anniv. dalla famiglia 25,82 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Roberto Lucchesi (12/2) dalla mamma 26 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di Tiberio Mitri nel III anniv. dalla sorella 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Alessandro Portuesi per il compleanno (12/2) dalla moglie e dai figli 100 pro Agmen.
– In memoria dei cari genitori da L.D. 25 pro Domus Lucis.
– In memoria di Leonardo Lazzarini dalle fam. Sabbatucci, Sturma, Notaristefano, Ciccotti, Grosso, Nardin, Millo, Novacco, De Oliviera, Speranza, Furlan, Di Bella, Genzo, Domenessini, Suffredini, Verri, Piccolo, Stasi, Zaccutti, Signorini, Biondani, Marassi, Cappella, Deperini, Vittori, Fontana 155 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Nicholas Leghissa da Lidia e Gabriella Bellotto 50 pro Agmen.
– In memoria di Lorenzo Marinelli da Ondina Miniussi 15 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di nonna Nina da Gianluca, Nevia ed Elda 25 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Alessandro Paluello dalla sua maestra 40 pro Ass. Fibrosi cistica.
– In memoria di Domenico Petruzzi da Lino, Mira, Alessandro e Laura Petruzzi 100 pro Agmen.
– In memoria di Roberto Taberni da Tullio e Joyce, Claudio e Marisa, Adriano e Feliza 45 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giovanni Turchetti da Adriana, Italo, Massimiliano, Alessandro, Lucia 50, da Marina, Alida e Luciano 40 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– In memoria dei propri defunti da Italo e Adriana 30 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Mario Bossi dalla fam. Bratina Fachin (Caserta) 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Laura Bratina da Clara e Fulvio Bratina 100 pro Fondazione Lucchetta, Ota, D'Angelo.
– In memoria di Valentina Cesaratto da Silvio e Maria Luisa Pauluzzi 25 pro Lega Nazionale.
– In memoria di Nino Consoli dalla moglie e figlio 50 pro Frati di Montuzza, 50 pro Enpa.
– In memoria di Francesco Mario de Minicis da Mirella e Furio 25 pro Agmen.
– In memoria di Carmela Dufrouca da Bruna Repa 30 pro Parrocchia San Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di Maria Fernetti ved. Cigui da Laura e Giorgio Grassi 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Paolo Franceschin da Giorgio Bossi 50 pro Agmen.
– In memoria di Bianca Locuoco De Negri da Giorgio e Mariagrazia Marzari 50 pro Domus Lucis.
– In memoria di Bruno Lorenzini dal comitato inquilini di Piani e Poggi S. Anna 40 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), dagli amici del bar La Macchia Gialla 40 pro Ass. Azzurra (malattie rare), 40 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Nicolò e Marco Luchetta da Luciana, Anna e Paolo 250 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo.
– In memoria di Alfredo Martini dalla moglie Liliana, figlia Donatella, Ivano, Alice 15 pro Ass. it. sclerosi multipla, 15 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Rina Moretti ved. Parenzan dalla fam. Zambon 25 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Giorgio Petronio (N.Y. Usa) dal fratelo Mario e Anita 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Licia Rainis dalla fam. Piero Vascotto 100 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Alba Sossi da Giancarlo ed Egle 50 pro Burlo Garofalo, 50 pro Agmen.
– In memoria del cm.te pil. Fabio Staffieri dalla cugina Licia e famiglia 25 pro Ass. de Banfield, 25 pro Ass. It. Sclerosi multipla.
– In memoria di Claudio Varin dagli amici del dipartimento di Scienze farmaceutiche 100 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Clara Zottar dalla cugina Tina 20 pro Airc.
– In memoria di Alfredo Edera da Roberto Petruzzi e fam. 40 pro Ass. de Banfield.
– In memoria del dott. Pietro Antonini da Pino e Fioretta Deforza 50 pro Casa via di Natale (Aviano).
– In memoria di Corrado Bernardis dai familiari 30 pro Agmen.
– In memoria di Amorina, Marco Bressi da Titti Brunetti 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Silvana ved. Cesaratto dalle famiglie Crozzoli, Dell'Agnolo, Marani, Scarcia 60 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Eda Crevatin da Noria Radin 10, dalla cugina Romanita 20 pro Agmen.
– In memoria di Fulvia de Franceschi Palese dalla cugina Wanda Ghetti Maldini 50 pro Famiglia Umaghese.
– In memoria di Bianca Denegri Locuoco da Franco e Gianna Gropaiz e figlie 35 pro Bibl. E. Loser, 35 pro Airc; da Mina Morpurgo 50 pro Airc; da Claudio e Letizia Boniciolli 50 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Maria Dimini da Alice ed Elsa 50 pro Burlo Garofolo (malattie rare).
– In memoria di Cornelia Dolce ved. Fabbro da Aurora, Mauro e Lorenzo 20 pro Voce San Giorgio.
– In memoria di Norina Favento dalle amiche della ginnastica 100 pro Andos.
– In memoria di Maria Olga Fonda ved. Rota dalle fam. Anna, Erica, Federica Perentin 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Mario Gonni dai colleghi della centrale 80 pro chiesa S. Marco evangelista (Villaggio del Pescatore).
– In memoria di Silvia Grassi ved. Bergliaffa dalla fam. Gombani 10 pro Ass. Luchetta, Ota, D'Angelo.
– In memoria di Maria Martincich ved. Dimini da Maria Grazia Ratossa 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Sergio Matcovich da Ariella Bertossi e fam. 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di mia madre dalla figlia E. M. 30 pro Astad, 30 pro padri Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Bruna Paladin da Mimma 50 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Renzo Pessato da Mina Morpurgo 50 pro Airc.

## TRENI

### STAZIONE CENTRALE

*Valido fino al 19 giugno 2004*

#### PARTENZE

| ORA | TRENO | DESTINAZIONE | NOTE |
|---|---|---|---|
| 4.30 | regionale | Venezia S.L. (6.35) | |
| 5.00 | regionale | Udine (6.25) | G. lavorativi |
| 5.53 | regionale | Venezia S.L. (7.40) | |
| 6.40 | regionale | Udine (7.10) | G. lavorativi |
| 6.11 | regionale | Cervignano (6.48)<br>Udine (7.30)<br>Tarvisio B. (8.48) | G. lavorativi |
| 6.17 | regionale | Udine (7.37)<br>Venezia S.L. (9.43) | G. lavorativi |
| 6.30 | Eurostar | Milano C.le (11.05) | no 25-26/12, 1/1, 11-12/4 |
| 6.35 | regionale | Udine (8.05) | G. lavorativi |
| 6.44 | regionale | Venezia S.L. (9.05) | |
| 6.51 | regionale | Cervignano (7.28)<br>Udine (8.14) | G. lavorativi |
| 6.55 | regionale | Monfalcone (7.24) | G. lavorativi |
| 7.07 | interregionale | Udine (8.17)<br>Venezia S.L. (10.05) | |
| 7.15 | Intercity | Roma Term. (15.13)<br>Napoli C.le (17.24) | |
| 7.25 | Euronight | Venezia S.L. (9.25) | |
| 8.07 | regionale | Udine (9.41) | G. festivi |
| 8.13 | regionale | Udine (9.38) | G. lavorativi |
| 8.33 | Eurostar | Roma Term. (15.05) | |
| 8.47 | regionale | Venezia S.L. (10.50) | |
| 8.56 | interregionale | Udine (10.16)<br>Venezia S.L. (12.05) | |
| 10.23 | regionale | Udine (11.57) | G. festivi |
| 10.47 | regionale | Venezia S.L. (12.50) | |
| 10.52 | espresso | Lubiana (13.41)<br>Budapest D. (22.23) | |
| 11.07 | interregionale | Udine (12.17)<br>Venezia S.L. (14.05) | |
| 11.36 | regionale | Udine (13.01) | G. lavorativi |
| 11.47 | regionale | Venezia S.L. (13.50) | |
| 12.00 | regionale | Udine (13.10)<br>Venezia S.L. (15.05) | |
| 12.07 | regionale | Udine (13.38) | G. festivi |
| 12.25 | regionale | Udine (13.58) | G. lavorativi |
| 12.47 | regionale | Venezia S.L. (14.50) | |
| 13.07 | interrregionale | Udine (14.17)<br>Venezia S.L. (15.05) | |
| 13.32 | regionale | Udine (15.06) | G. lavorativi |
| 13.47 | regionale | Venezia S.L. (15.50) | |
| 13.55 | regionale | Udine (15.29) | G. festivi |
| 14.13 | regionale | Cervignano (14.46)<br>Udine (15.13) | G. lav. escluso sabato |
| 14.20 | regionale | Udine (15.43) | G. lavorativi |
| 14.47 | regionale | Venezia S.L. (16.50) | |
| 15.07 | interregionale | Udine (16.17)<br>Venezia S.L. (17.05) | |
| 15.47 | regionale | Venezia S.L. (17.50) | |
| 16.07 | regionale | Udine (17.32) | G. lavorativi escluso sabato |
| 16.07 | regionale | Udine (17.38) | G. lavorativi |
| 16.32 | regionale | Udine (18.07) | G. lavorativi |
| 16.47 | regionale | Venezia S.L. (18.50) | |
| 17.07 | interregionale | Udine (18.17)<br>Venezia S.L. (19.05) | |
| 17.30 | regionale | Cervignano (18.06)<br>Udine (18.38)<br>Tarvisio B. (20.05) | G. lav. escluso sabato e 24/12 e 31/12 |
| 17.35 | regionale | Udine (19.09) | G. lavorativi |
| 17.47 | regionale | Venezia S.L. (19.50) | |
| 17.56 | regionale | Udine (19.17)<br>Venezia S.L. (21.05) | G. lav. escluso sabato |
| 18.07 | regionale | Udine (19.17)<br>Venezia S.L. (21.05) | Sabato eccetto 1/5 |
| 18.25 | regionale | Udine (19.53)<br>Sacile (20.48) | G. festivi |
| 18.30 | regionale | Udine (20.04) | G. lav. escluso sabato |
| 18.47 | regionale | Portogruaro C. (19.54) | |
| 19.07 | interregionale | Udine (20.17)<br>Venezia S.L. (21.05) | |
| 19.14 | regionale | Venezia S.L. (21.39) | |
| 19.47 | Intercity Notte | Lecce (9.20) | No 24/12 e 31/12 |
| 20.00 | regionale | Portogruaro C. (21.16) | |
| 20.29 | regionale | Udine (21.51) | |
| 21.25 | Intercity Notte | Roma Tiburtina (6.56)<br>Napoli C.le (9.48) | no 24-25-31/12 e 10/4 |
| 22.27 | autocorsa | Portogruaro C. (0.15) | G. lavorativi - No 24/12 e 31/12 |
| 22.32 | Euronight | Lubiana (1.45)<br>Graz Hbf (5.52) | |

#### ARRIVI

| ORA | TRENO | PROVENIENZA | NOTE |
|---|---|---|---|
| 1.07 | regionale | Venezia S.L. (21.55)<br>Udine (23.43) | |
| 1.13 | regionale | Venezia S.L. (22.47) | |
| 2.13 | regionale | Venezia S.L. (0.10) | |
| 6.16 | regionale | Cervignano A.G. (5.33) | G. lavorativi |
| 6.32 | Euronight | Budapest Kel. (17.15)<br>Graz Hbf (22.45)<br>Lubiana (2.50) | |
| 6.39 | regionale | Udine (5.20) | G. lavorativi |
| 6.50 | regionale | Portogruaro C. (5.30) | G. lavorativi |
| 7.27 | regionale | Udine (5.53) | G. lavorativi |
| 7.32 | regionale | Portogruaro C. (6.25) | G. lavorativi |
| 7.39 | regionale | Sacile (5.25)<br>Udine (6.28) | G. lavorativi |
| 7.51 | regionale | Udine (6.51)<br>Cervignano A.G. (7.17) | G. lavorativi |
| 8.00 | regionale | Monfalcone (7.31) | G. lavorativi |
| 8.05 | Intercity notte | Napoli C.le (20.27)<br>Roma Tiburtina (22.53) | No 25-26/12, 1/1 e 11/4 |
| 8.28 | regionale | Udine (6.56) | |
| 8.36 | regionale | Tarvisio Boscov. (6.14)<br>Udine (7.31)<br>Cervignano A.G. (7.59) | G. lavorativi |
| 8.46 | regionale | Venezia S.L. (5.41)<br>Udine (7.37) | G. lavorativi |
| 8.56 | Intercity notte | Lecce (19.26) | No 25/12 e 1/1 |
| 9.15 | regionale | Udine (7.44) | G. lavorativi |
| 9.50 | regionale | Portogruaro C. (8.25) | G. lavorativi |
| 10.04 | interregionale | Venezia S.L. (6.55)<br>Udine (8.43) | |
| 10.45 | regionale | Venezia S.L. (7.17)<br>Udine (9.21) | G. lavorativi |
| 11.13 | regionale | Venezia S.L. (9.10) | |
| 11.32 | regionale | Udine (9.59) | G. festivi |
| 12.13 | regionale | Venezia S.L. (10.10) | |
| 12.53 | interregionale | Venezia S.L. (9.55)<br>Udine (11.43) | |
| 13.45 | regionale | Udine (12.11) | No sabato; circola 1/5 |
| 14.02 | regionale | Udine (12.39) | G. lavorativi |
| 14.13 | regionale | Venezia S.L. (12.10) | |
| 14.53 | interregionale | Venezia S.L. (11.55)<br>Udine (13.43) | |
| 15.13 | regionale | Venezia S.L. (13.10) | G. festivi |
| 15.14 | regionale | Gorizia C.le (14.16) | G. lavorativi |
| 15.25 | regionale | Venezia S.L. (13.10) | G. lavorativi |
| 15.48 | regionale | Udine (14.26) | G. lavorativi |
| 15.53 | regionale | Udine (14.20) | G. festivi |
| 16.13 | regionale | Venezia S.L. (14.10) | |
| 16.53 | interregionale | Venezia S.L. (13.55)<br>Udine (15.43) | |
| 17.15 | regionale | Venezia S.L. (15.10) | |
| 17.27 | regionale | Udine (15.53) | G. lavorativi |
| 17.53 | regionale | Udine (16.19) | G. festivi |
| 17.56 | regionale | Venezia S.L. (14.55)<br>Udine (16.46) | G. lavorativi |
| 18.13 | regionale | Venezia S.L. (16.10) | |
| 18.30 | regionale | Udine (16.58) | G. lavorativi |
| 18.53 | interregionale | Venezia S.L. (15.55)<br>Udine (17.43) | |
| 19.05 | espresso | Budapest Deli (7.25)<br>Lubiana (16) | |
| 19.13 | regionale | Venezia S.L. (17.10) | |
| 19.32 | regionale | Udine (17.57) | G. lavorativi |
| 19.53 | regionale | Udine (18.30) | G. festivi e prefestivi infrasettimanali |
| 19.53 | regionale | Venezia S.L. (16.55)<br>Udine (18.43) | G. lavorativi salvo prefestivi infrasettimanali |
| 20.13 | regionale | Venezia S.L. (18.10) | |
| 20.31 | regionale | Udine (18.57) | G. lavorativi |
| 20.53 | interregionale | Venezia S.L. (17.55)<br>Udine (19.43) | |
| 21.13 | regionale | Venezia S.L. (19.10) | |
| 21.30 | Eurostar | Milano C.le (16.55) | No 24-25-31/12, 10/4 e 11/4 |
| 22.11 | regionale | Udine (20.48) | |
| 22.17 | Euronight | Venezia S.L. (20.10) | |
| 22.29 | Intercity | Napoli C.le (12.36)<br>Roma Termini (14.47) | |
| 22.53 | interregionale | Venezia S.L. (19.55)<br>Udine (21.43) | |
| 23.27 | Eurostar | Roma Termini (16.55) | |

## AEREI

### RONCHI DEI LEGIONARI

| PARTENZE PER | PARTENZA | ARRIVO | FREQUENZA | NOTE | ARRIVI DA | PARTENZA | ARRIVO | FREQUENZA | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BELGRADO | 17.00<br>18.45 | 18.30<br>20.15 | -----6-<br>-2-4--- | | BELGRADO | 14.40<br>16.25 | 16.10<br>17.55 | -----6-<br>-2-4--- | |
| LONDRA Stansted | 14.30 | 15.35 | # | | LONDRA Stansted | 11.05 | 14.05 | # | |
| MILANO Malpensa | 07.25<br>11.30<br>18.25 | 08.35<br>13.05<br>19.35 | #<br>#<br># | | MILANO Malpensa | 09.25<br>16.40<br>20.30 | 11.00<br>17.45<br>21.35 | #<br>#<br># | |
| MONACO | 08.20<br>08.25<br>12.55<br>16.55 | 09.30<br>09.35<br>14.10<br>18.05 | 123456-<br>------7<br>#<br>12345-7 | | MONACO | 10.40<br>15.15<br>19.35 | 11.50<br>16.25<br>20.45 | #<br>#<br>12345-7 | |
| ROMA Fiumicino | 07.05<br>10.45<br>19.00 | 08.15<br>11.55<br>20.10 | 123456-<br>#<br># | dal 2/2 | ROMA Fiumicino | 08.55<br>17.00<br>21.20 | 10.05<br>18.10<br>22.20 | #<br>#<br>12345-7 | |
| SHARM EL SHEIKH | 20.00 | 03.00 | ------7 | charter | SHARM EL SHEIKH | 16.00 | 20.00 | ------7 | charter |

Frequenze 1=lunedì, 2=martedì, 3=mercoledì, 4=giovedì, 5=venerdì, 6=sabato, 7=domenica, #=giornaliero
**INFORMAZIONI:** 0481 773224; biglietteria: 0481 773232; assistenza bagagli: 0481 773227.

Orari espressi in ora locale
* Il giorno prima

## Internet e scuola

*Segnaliamo sulla pagina «Internet a scuola» del 4 febbraio alcune imprecisioni. La didascalia della foto di destra cita: lezione nel laboratorio di odontoiatria del «Galvani». La didascalia è errata in quanto trattasi di laboratorio odontotecnico. Alla terza colonna si parla di «percorsi di aspiranti odontoiatri». Si precisa che la scuola «Galvani» è abilitata a formare odontotecnici e non odontoiatri (dentisti) per i quali è previsto un percorso di laurea universitaria.*

**Gianfranco Trebbi**
segretario generale
Confartigianato
**Tiziano Pecorella**
presidente della categoria
odontotecnici

## Odontotecnico e odontoiatra

*Nell'articolo sull'istituto L. Galvani, pubblicato mercoledì 4 febbraio, si usa per tre volte il termine «odontoiatra» impropriamente. Lo s'impiega, infatti, al posto di quello corretto, che nella fattispecie, risulta essere «odontotecnico». Il lettore è indotto a credere che l'istituto Galvani sia una scuola che diploma odontoiatri. Così non è. La gravità del fatto è rappresentata, non tanto nell'informazione sbagliata riguardante il nostro Istituto, quanto nel messaggio dato all'opinione pubblica circa i ruoli dell'odontoiatra e dell'odontotecnico e il diverso percorso formativo che li caratterizza. Le due attività sono regolamentate da precise norme in riferimento alle quali, secondo lo spirito deontologico che ci è proprio, puntualizziamo per quanto di nostra competenza: 1) l'odontotecnico, conseguita la maturità professionale e superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione, non è autorizzato ad avere alcun rapporto diretto con il paziente. L'odontotecnico svolge la sua attività nel laboratorio odontotecnico. La formazione dell'odontotecnico avviene presso un istituto d'istruzione secondaria (nel caso specifico presso l'Ipsia L. Galvani di Trieste) e successivamente deve superare un esame di abilitazione all'esercizio della professione, in quanto la sua è un'arte sanitaria ausiliaria. 2) L'odontoiatra, conseguita la laurea in odontoiatria e protesi dentaria e superato l'esame di Stato, è autorizzato a svolgere la sua attività professionale direttamente sul paziente. L'odontoiatra diventa tale solo al termine del percorso universitario specifico - corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria (attivato presso la facoltà di medicina e chirurgia di Trieste).*

*È assolutamente rilevante porre rimedio all'errata informazione pubblicata in quanto nell'opinione pubblica è da sempre poco chiara la distinzione tra le due professioni. Ribadiamo che l'odontotecnico che eserciti abusivamente la professione di odontoiatra viola l'art. 11 del R.D. 31 maggio 1928 n. 1334 commettendo un reato penale perseguibile secondo l'art. 348 Cod. Pen.*

*È per noi indispensabile, inoltre, che sia nota l'attenzione che poniamo nell'insegnamento della deontologia a ogni allievo odontotecnico. Norme e regolamenti sono parte integrante del piano di studio dell'intero corso per odontotecnici. Licenziamo infatti allievi che, superato l'esame di abilitazione professionale, risultano essere degli operatori sanitari regolamentati dal D. Legs. 46/97 a recepimento della direttiva europea 93/42/Cee, molti di questi accedono ai vari corsi di laurea della facoltà di medicina e chirurgia e sono tutti consapevoli del loro status. È questo il contributo che come istituzione pubblica ci sentiamo obbligati a fornire a tutela della salute pubblica in sinergia e nel rispetto delle competenze degli odontoiatri.*

**Roberto Pagani**
responsabile Aafo
**Egle Brancia**
dirigente scolastico

**IL CASO**

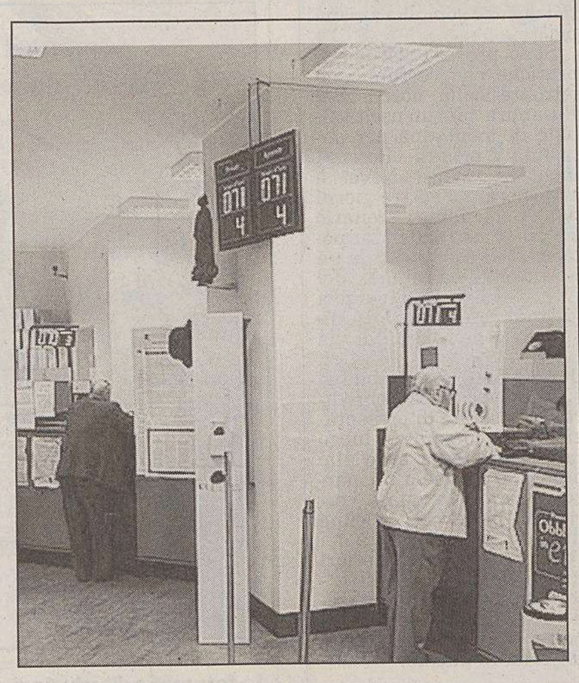
*Un lettore denuncia i pericoli provocati dai metal detector*

# Pacemaker a rischio in banca

*A tutti è noto come non sia prudente, per i portatori di pacemaker, sottoporsi al metal detector, infatti al controllo aeroportuale questi vengono perquisiti onde evitare loro il passaggio per la porta magnetica.*

*A quanto pare però ciò non è noto agli istituti bancari che, noncuranti della salute dei loro clienti, hanno applicato tali apparecchiature a quasi tutti gli ingressi delle loro agenzie e questo senza considerare, cito il parere di un cardiologo, che essendo la permanenza nel cubicolo di controllo decisamente superiore a quella che si ha passando rapidamente una soglia, il pericolo che si alteri il funzionamento del pacemaker risulta parecchio più alto.*

*Tra l'altro nessun cartello sta ad avvisare l'ignaro cliente dell'esistenza di radiazioni e in parecchi casi manca anche un campanello per richiamare l'attenzione del personale interno; comunque quando questo funziona più di una volta non viene sentito dallo scocciatissimo incaricato all'apertura della porta di emergenza.*



**Le apparecchiature installate agli ingressi degli istituti di credito potrebbero rivelarsi molto pericolose.**

*Al povero «pacemakista» rimane solo il dilemma: o rischiare uno scompenso o cercare una banca senza emissioni magnetiche.*

*Concludo meravigliandomi come di ciò non si siano mai occupati gli organi preposti alla sanità pubblica.*

**Giulio Perotti**

## Corso di nuoto

*La società Triestina nuoto ha seguito i nostri alunni della scuola Fratelli Visintini nel corso di nuoto per i bambini delle classi prime e seconde elementari con grande simpatia e professionalità.*

*Desideriamo trasmettere agli istruttori il nostro ringraziamento e il grande plauso dei genitori, degli insegnanti e soprattutto dei bambini il grande plauso dei genitori, degli insegnanti e soprattutto dei bambini.*

**Luisella Tenente**
dirigente scolastico
Ist. comprensivo
G. Roli

## Le armi per Trieste

*Da sempre leggo con molta attenzione e simpatia gli articoli scritti dal giornalista Silvio Maranzana e come logica conseguenza ho pure acquistato e letto il suo libro intitolato «Le armi per Trieste italiana».*

*Voglio complimentarmi con lui per aver portato alla luce parecchi episodi che hanno coinvolto le genti di questo nostro martoriato territorio, su cui, per quanto si scriva, non sarà mai abbastanza per chiarire tutti gli avvenimenti occorsi nel passato.*

*Ho conosciuto direttamente alcuni personaggi citati dal giornalista in argomento, tra i quali, per me dotato di un alto livello intellettuale fu sicuramente Diego de Henriquez.*

*Lo ricordo con tristezza nella sua ultima dimora, dove dormiva dentro a una bara: me lo ricordo pure con piacere quando parlavo con lui di cose che esulavano dalla politica ed entravano a far parte del vivere quotidiano.*

*Un ringraziamento all'autore del libro da parte di un lettore sempre attento, che, per aver vissuto direttamente alcune vicende da lui descritte, può confermare la veridicità di quanto in esso viene trattato.*

**Tommaso Micalizzi**

**LA POLEMICA**

*Un ascensore guasto da tempo preclude l'accesso agli handicappati*

# Cattinara proibito per i disabili

*Lettera aperta al direttore generale dell'Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti di Trieste».*

*Voglio illudermi che nessuno l'abbia ancora informata di un «piccolo» problema tecnico da alcuni mesi presente all'ospedale di Cattinara. Tra i tanti ascensori di cui è dotato quell'imponente edificio, ve n'è uno che da prima di Natale non funziona. Sembra una sciocchezza, ma per tante persone non deambulanti come la sottoscritta, che si sposta su sedia a ruote, questo ascensore è fondamentale per raggiungere le torri dell'ospedale. Si tratta dell'ascensore dell'ingresso visitatori (perfettamente accessibile) che porta al V piano, quell'ascensore per noi e tanti altri (per i motivi più vari) non sostituibile dalle sale mobili.*

*Lei mi dirà, come ha fatto lo scorso venerdì 6 febbraio il dottor Zucca della Direzione sanitaria, che ci sono altri ingressi, in particolare quello del piazzale che dà accesso oltre che alla Radiologia anche ai tanti ascensori delle torri.*

*Quest'ingresso è stato dotato, probabilmente per favorire il rinforzo muscolare degli arti superiori di chi si muove su sedia a ruote e di quelli inferiori di chi deambula con difficoltà, di un'ampia rampa totalmente fuori norma in quanto a pendenza (leggi: eccessiva) che molte persone, al pari della sottoscritta, non riescono a superare autonomamente. Ammettendo di trovare la persona «sensibile» (credo che questo termine sia il più inflazionato quando si parla di disabili) che dia una spinta, si arriva all'ingresso con bussola, dove neppure una carrozzina taglia «ultra small» riesce a passare. Accanto alla bussola c'è l'uscita di sicurezza, ampia e comoda, che, però, come quasi tutte le uscite di sicurezza si apre solo dall'interno.*

*Altra possibilità d'ingresso sono le porte tagliafuoco della zona dietro il bar, che hanno notevoli dislivelli delle soglie, sono molto pesanti da aprire e, guarda caso, hanno anche un evidente cartello di «divieto di transito». Terza e ultima possibilità, la più comoda in assoluto, è l'accesso attraverso il Pronto soccorso: arrivi con la macchina, parcheggi negli spazi laterali o nel centro zebrato al termine della rampa, prima di entrare nella camera calda e... arriva il portiere che manda via, perché si darebbe intralcio e perché i posteggi per disabili sono tanti, esterni e interni, vicinissimi all'ingresso visitatori (qui il cerchio si chiude).*

*A questo punto pongo un unico quesito: se il diritto alla salute (potrei avere la necessità di raggiungere una delle torri per un consulto medico riguardante la mia persona) e il diritto a fare visita a un degente sono stati temporaneamente sospesi (al momento attuale sono 2 mesi) per le persone non deambulanti, perché non siamo stati avvisati? Ritengo che ne avremmo avuto pieno diritto, onde poter provvedere con un esposto alla magistratura in tempi più brevi: ironia della sorte, ma tale sospensione, verificatasi prima di Natale, ha chiuso degnamente proprio l'anno dedicato alle persone disabili.*

**Ida Allegranti**
vicepresidente Anglat

## Pensioni da perequare

*Benevolmente parlando, bisognerebbe assegnare il premio Nobel per l'ingenuità al signor Guido Placido che, nell'edizione del Piccolo Segnalazioni del 29 gennaio, lamenta la mancanza di informazioni in merito ad assurdi eventi che si verificano nel pianeta «pensionati» e, secondo il medesimo, nessuno si muove, nessuno parla, nemmeno il partito dei pensionati.*

*Noi, sezione triestina dell'Anp, inviamo quasi quotidianamente delle notizie di notevole importanza al Piccolo, ma, ahimè, il giornale non è un organo pubblico obbligato a certe regole, quindi concede gli spazi mediante scelte insindacabili.*

*Da 15 giorni inviamo quotidianamente lo stesso pezzo che crediamo di poter definire «epocale». Cioè, la Corte costituzionale ha approvato definitivamente prima di Natale la norma che obbliga il governo a perequare le pensioni con gli stipendi di chi è in servizio sia nel pubblico che nel privato.*

*Bene, nonostante aver allegato al comunicato anche copia del decreto approvato, nulla è stato pubblicato. Vede quindi che ogni ulteriore commento è superfluo. Rimaniamo speranzosi che forse questo venga pubblicato.*

**Antonio Farinelli**
segretario sezione
triestina Anp

## Limitazioni della libertà

*La proposta di legge di Forza Italia in cui si vieta la partecipazione a manifestazioni pubbliche a bambini/e al di sotto degli 11 anni, oltre che essere un provvedimento repressivo da regime tardo-comunista, offende il diritto-dovere dei genitori all'educazione dei propri figli. Si giustifica, infatti, tale limitazione della libertà, con l'argomento che i genitori potrebbero forzare i figli, sulla base delle loro convinzioni personali, alla partecipazione di manifestazione pubbliche (magari in difesa della scuola a tempo pieno).*

*Ma allora, con questo stesso argomento, i genitori «forzano» il bambino a seguire il catechismo in parrocchia, un'attività sportiva, un corso di internet o di pittura, così come «forzano» il bambino portandolo in vacanza al mare o a una festa di compleanno. Nella vita di bambino di 8-10 anni molte cose sono «proposte» dai genitori o da altri adulti. Ovviamente si tratta di enormi responsabilità, cogenti al ruolo di genitori ed educatori, che devono essere assunte con consapevolezza e amore in quanto cruciali per il futuro dei nostri figli. Senza che lo Stato, o meglio, l'azienda Forza Italia, si metta in mezzo.*

**Paolo Salucci**
(genitore di Davide,
quasi 11 anni)
responsabile di direzione
La Margherita

**AVVISO AI LETTORI**

**■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■**

**50 ANNI FA**

**12 febbraio 1954**

**● Sono stati inaugurati il cinema Fenice e la moderna galleria che congiunge le vie Battisti e San Francesco. Ad aprire le porte del risorto cinematografo uno spettacolo di gala, comprendente un serata in musica con la cantante Nilla Pizzi, il pianista Luciano Sangiorgi, il chitarrista Alberto Condinisio e la proiezione del film «Giulio Cesare», con Marlon Brando e James Mason.**

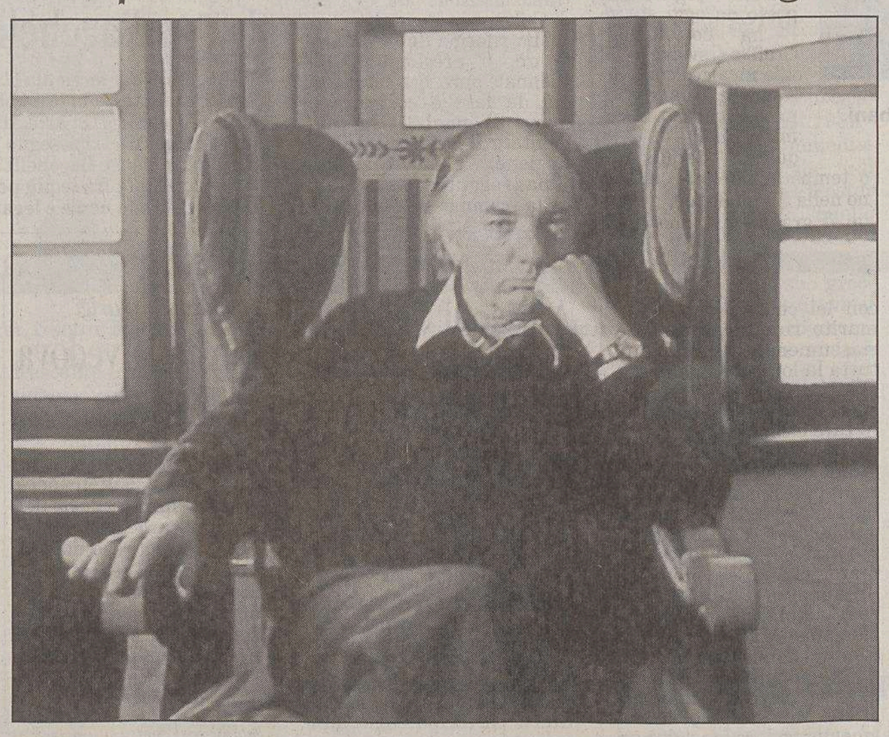
**● Lungo la pista del Monte Siera, si sono disputati i campionati studenteschi di sci fra gli istituti medi di Trieste. La classifica ufficiale per istituti ha visto l'«Oberdan» (Doratti E., Fragiacomo G. Hausbrandt R.) al primo e il «Dante» (Stock E., Trevisan G., Finzi F.) al secondo posto.**

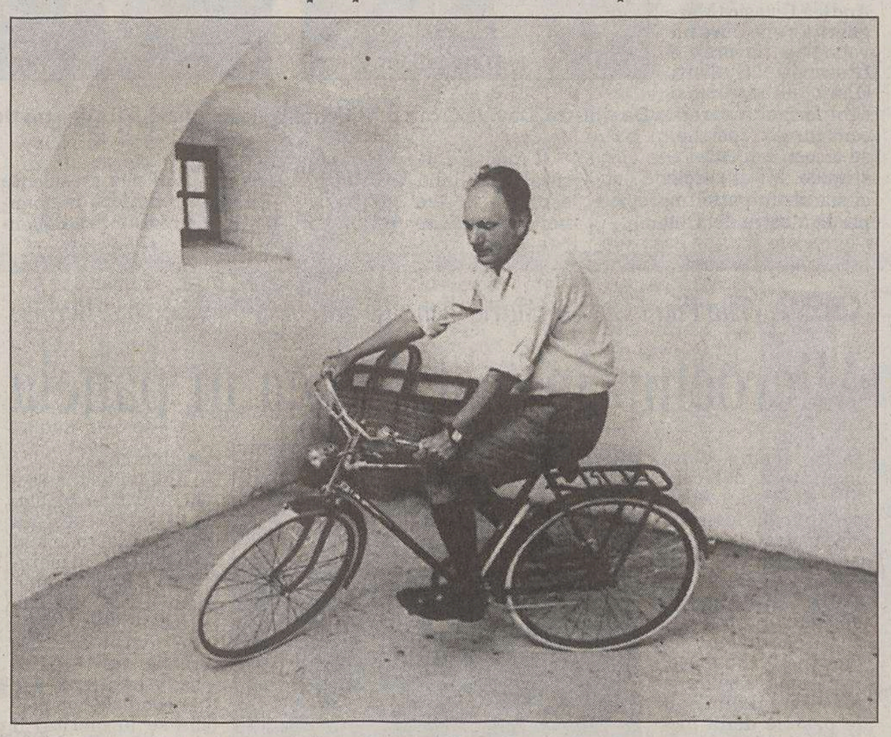
# CULTURA & SPETTACOLI

**SCRITTORI** *Quindici anni fa moriva l'autore de «La fornace»: nel testamento una «scomunica» per il suo Paese*

## L'Austria riabilita l'odiato Bernhard

### *Due pièce teatrali in scena al Burgtheater. Suhrkamp pubblica l'opera omnia*





Non aveva ancora compiuto 59 anni Thomas Bernhard quando morì il 12 febbraio del 1989. A destra, una «stranezza» dello scrittore austriaco: girare in bicicletta dentro casa.

**VIENNA** Sembra ieri, eppure sono già trascorsi 15 anni, da quel 12 febbraio 1989, in cui Thomas Bernhard lasciò per sempre il palcoscenico della vita. La sua salute, minata fin dalla giovinezza dalla tubercolosi, era scemata via via, nonostante le puntuali cure del fratellastro Peter Fabjan, medico e suo braccio destro, e nonostante le attenzioni che il suo Lebensmesch, la compagna di vita di 35 anni più anziana di lui, Hedwig Stavianicek, gli aveva prodigato fino alla sua morte, nel 1984.

Quella malattia che gli toglieva il respiro lui l'aveva esorcizzata di continuo nei suoi libri, attraverso i suoi personaggi malati, oltre che egocentrici, megalomani, folli, depressivi, paranoici. Sapeva di esserne seguito come da un'ombra, che prima o poi l'avrebbe sopraffatto. Sapeva di non poterla tenere veramente a bada, nè con le medicine, nè con i lunghi soggiorni in climi più miti di quelli della patria.

Le fotografie del 1988 colgono la sua aria sofferente, il volto segnato e smagrito. Quell'anno era stato particolarmente difficile per l'autore. Il suo conflitto con l'Austria aveva raggiunto il culmine in quell'anno di celebrazioni del 50.mo anniversario dell'annessione al Terzo Reich, in una Vienna che ancora riluttante, stava appena cominciando a ripulire gli armadi della propria Storia dai cadaveri del nazionalsocialismo.

Per l'occasione Claus Peymann, insuperabile regista delle sue commedie e direttore del Burgtheater, gli aveva chiesto di scrivere un dramma. Era nato «Heldenplatz», Piazza degli Eroi, una tirata spietata contro i trascorsi nazisti dell'Austria, non a caso ambientata in una casa affacciata su quella piazza in cui si erano consumati tutti gli ultimi grandi eventi storici del Paese.

La via di «Heldenplatz» verso il palcoscenico era stata lastricata da attacchi, ingiurie e accuse di essere un denigratore della patria, e aveva procurato a Bernhard un'amarezza che neppure un inverno trascorso nel Sud della Spagna aveva saputo mitigare. Da lì il testamento terribile del 10 febbraio 1989, in cui fra l'altro proibiva fino alla fine della tutela del diritto d'autore la messa in scena delle sue commedie in Austria, e che aveva lasciato tutti esterrefatti.

Ma già poco dopo la sua morte, con una delega speciale che aveva fatto arrabbiare molti, il Burgtheater aveva avuto autorizzazione dagli eredi a riproporre gli allestimenti già in repertorio. Non pochi: «Ritter dene Voss», «Piazza degli Eroi», «Pranzo tedesco», «Il teatrante».

A parte queste eccezioni viennesi, nessun altro teatro austriaco era riuscito a portare in scena suoi testi. Fino alla svolta. Non settanta anni dopo, nel 2059, come prescriveva il testamento, bensì neanche dieci. La via di fuga era stata trovata creando una fondazione, dotata di un comitato scientifico di chiara fama, cui gli eredi potessero delegare ogni decisione: la Thomas Bernhard Stiftung, preposta alla tutela dell'opera e dell'immagine dell'autore in Austria e nel mondo. La prima decisione: consentire il ritorno dei testi di Bernhard alle scene.

Già nella stagione '98-'99 tornano in scena al Burgtheater i tre dramoletti di Bernhard dedicati a Peymann, nel gennaio 99 segue «Prima del pensionamento». Un anno dopo ecco giungere al Burgtheater «Elisabeth II», la penultima «non commedia», come l'aveva definita l'autore, anch'essa scritta per Peymann nel 1988, ma allora considerata dal regista troppo blanda e quindi sostituita da «Heldenplatz» per il cinquantennale dell' Anschluß, e mai andata in scena in Austria perché dopo il debutto in Germania era sopraggiunta la morte dell'autore. Il testo, tutto ruotante attorno alla capitale austriaca, appare come un compendio dei temi, dei personaggi, delle idiosincrasie di Bernhard: un déja-vu i cui strali di sempre non fanno più arrabbiare il pubblico austriaco, anzi lo fanno ridere. Lo sintetizza uno scorato Peter Fabjan: «Dieci anni sono troppi. Ci sono giovani che non hanno mai visto una sua commedia». L'Austria non è più quella del 1988. E per Bernhard è già iniziato il processo di storicizzazione. Si è già attivata la scrematura generazionale. Già si sta distillando naturalmente ciò che della sua produzione può sopravvivere al tempo che passa. Già si tengono convegni, persino in Cina, si scrivono tesi sul suo rapporto con Dio e con le donne, mentre una mostra itinerante porta l'immagine, i pensieri, gli scritti autografi di Bernhard in giro per l'Europa, per spiegare al mondo chi era e come lavorava.

E finalmente, quasi quindici anni dopo la morte, l'editore tedesco Suhrkamp dà il via alla pubblicazione dell'opera omnia, curata dagli specialisti Martin Huber e Wendelin Schmidt-Dengler. Escono i novembre scorso i primi tre volumi. Ci vorranno ancora quattro anni, prima che l'iniziativa editoriale venga portata a compimento con tutti i 22 volumi in programma: Thomas Bernhard era profondamente contrario alle celebrazioni, ma questa è già un'incoronazione, riservata solo ai grandi autori, e c'è da pensare che non gli sarebbe dispiaciuta, certo com'era della sua unicità.

Limitato ad un segno, benché incisivo, è invece il ricordo teatrale di questo tondo 15.mo anniversario della scomparsa: a Vienna il Burgtheater riprende «Elisabeth II» (nella regia di Thomas Langhoff) e «Ritter Dene Voss», ancora con i tre splendidi - e come diceva Bernhard nella sua dedica, «intelligenti» - attori per cui il drammturgo cucì su misura i tre personaggi della commedia e che ne interpretarono il debutto al festival di Salisburgo nel 1986. Allora come ora, nella splendida regia di Claus Peymann, ormai non più viennese, ma rimasto irraggiungibile nell' interpretazione della produzione bernhardiana per le scene.

**Flavia Foradini**

*Una biografia di Maja Pflug racconta la vita, le idee e l'impegno civile dell'autrice di «Lessico famigliare»*

## Natalia Ginzburg disse: non difendete la pace con le armi

### *Nel 1983, alla Camera, si oppose con forza all'idea di mandare soldati italiani in Libano*

Natalia Ginzburg fu eletta alla Camera nelle liste del Pci.

Natalia Ginzburg (1916-1991) prese la prima volta la parola alla Camera, dopo essere stata eletta come indipendente nelle liste del Pci, nel novembre 1983, dopo la decisione del governo di inviare soldati italiani in Libano e per discutere lo stazionamento di missili Nato in Italia: «L' idea che la pace debba essere armata - disse - e difesa con le armi è un'idea totalmente falsa: la pace vera non può che essere disarmata, ha in odio le armi».

Era un discorso che insisteva sul disarmo unilaterale («Non importa se altri Paesi si armano, non importa se si armano le grandi potenze: noi restiamo disarmati! Rifiutiamo di entrare nella sfera delle grandi potenze, di allearci con gli uni o con gli altri») ed è una delle cose che ricorda **Maja Pflug** nella sua bella biografia «**Natalia Ginzburg**» (**La Tartaruga, pagg. 184, euro 14,60**), di cui è traduttrice in Germania. Sottolineando allora che l'invio di truppe era stato votato dalla maggioranza dei deputati, la scrittrice aggiunse: «Ma se interrogassimo la gente nelle strade... non chiederebbero forse tutti di farle tornare a casa?».

Sono parole tornate oggi di grande attualità e danno subito la misura dell'impegno nella vita e nella scrittura di questa intellettuale che non aveva timore a dire: «Due volte nella mia vita sono stata iscritta a un partito... due volte è stato un errore». Negli anni '40 fu al Partito d'Azione, negli anni '50 al Pci, ma trent'anni dopo, «in segno di solidarietà» per la politica di Berlinguer e per fare «qualcosa di utile, di pratico», accettò di candidarsi alle elezioni.

Anche i suoi libri si possono leggere come frutto di questi stessi sentimenti, non in chiave politica, ma portatori di una passione, di una capacità analitica e di una voglia di non tirarsi indietro, che segnano tutto il suo lavoro, da «La strada che va in citta» con cui debuttò nel '42 (con lo pseudonimo di Alessandra Torninparte, visto che Natalia Levi, quale ebrea, non poteva firmare), a «Lessico famigliare», «Caro Michele», sino a «La città e la casa». Quaranta anni da scrittrice immersa nella realtà, senza infingimenti: «Noi non possiamo mentire nei libri... Forse questo è l'unico bene che ci è venuto dalla guerra. Non mentire e non tollerare che ci mentano gli altri».

Sono libri, ma anche commedie e articoli di giornale, recensioni di film o altro, che privilegiano l'indagine della vita e dei rapporti famigliari inseriti nella società e ricercati con l'occhio della memoria che confronta il presente con i valori della grande tradizione borghese, senza vena polemica, anzi con un tono dimesso e sentito, malinconicamente lieve e in cui le figure femminili hanno una valenza simbolica e rappresentativa alta, con la loro forza e le loro debolezze.

Il racconto biografico della Pflug (con belle fotografie, indici, cronologie e tante citazioni edite e inedite) è molto accurato e ripercorre i libri, la loro nascita, il retroterra intellettuale e quello biografico, privato, di Natalia Levi, dei suoi due matrimoni, prima a Torino con Leone Ginzburg, di cui conservò sempre il cognome (che seguì al confino e vide morire per le torture nel braccio tedesco di Regina Coeli), poi di Gabriele Baldini (del quale anche rimase vedova), dei suoi figli, del lavoro alla Einaudi, delle amicizie (da Cesare Pavese a Vittorio Foa, da Cesare Garboli alla Dinda Gallo, ma l'elenco sarebbe lunghissimo).

Così, mentre chi ha amato i suoi libri ne scoprirà particolari significativi e scoprirà di avere voglia di andare a rileggerne alcuni, in queste pagine troverà il ritratto particolare, appassionato, ricco intellettualmente di una gran parte, in genere quella migliore, della vita culturale e politica del nostro paese dagli anni dell'opposizione al fascismo sino quasi alla fine del secolo.

**pa. pi.**

Una scena della ritirata dell'esercito serbo dall'Albania. A destra, la cavalleria inglese sul fronte francese nell'estate del 1914.

**LIBRI** *Il saggio di Eugenio Bucciol viene presentato da Margherita Hack oggi pomeriggio alla Libreria Minerva di Trieste*

## Animali al fronte: storia di un massacro che non ha fine

Eugenio Bucciol, studioso attento dei lati più oscuri e scomodi della Grande guerra, si cimenta nel volume «Animali al fronte, protagonisti oscuri della Grande guerra», pubblicato da Nuova Dimensione (che viene presentato oggi alle 17.30, alla Libreria Minerva di via San Nicolò 20 a Trieste, da Margherita Hack) con un tema solo in apparenza più semplice di quelli da lui affrontati in precedenza.

L'ampio excursus attraverso cui l'autore illustra l'uso bellico degli animali si avvale di numerose fonti storiche e letterarie, a partire da epoche remote, come la Genesi. Da allora l'essere umano dispose degli animali a piacimento, piegandoli alle sue necessità ed ai suoi capricci, usandoli come vittime sacrificali, destinandoli al nutrimento, al lavoro o alle lusinghe della sua vanità. Li elevò a simboli religiosi, nazionali o gentilizi, con significati allegorici derivanti dalle loro spiccate attitudini o dai presunti influssi. Attribuì loro poteri iettatori e magici. La fantasia umana li trasformò in costellazioni, creò animali mitici e inquietanti come il drago, il basilisco, la sfinge, le sirene.

Nelle guerre antiche e moderne, elefanti, cavalli, muli, asini, cani, colombi ed altre creature, riprendendo la felice espressione di Margherita Hack, funsero e fungono da truppe ausiliarie sempre dimenticate: Annibale passò le Alpi con gli elefanti, naturali precursori dei carri armati; cammelli e dromedari servirono sia da cavalcature che da protezione contro le frecce nemiche.

Negli anni della Grande guerra cavalli, muli, asini, cani, colombi viaggiatori soffrirono e morirono sui vari fronti, come la maggior parte dei soldati, per la gloria d'una patria e le ambizioni di pochi potenti. Si stima che i cavalli impiegati dalle truppe dei vari paesi negli anni '14-'18 fossero quasi dieci milioni.

Durante la seconda guerra mondiale, nonostante la diffusa motorizzazione, i tedeschi ne mobilitarono quasi tre milioni, i sovietici tre milioni e mezzo. Nella battaglia di Stalingrado ne morirono cinquantamila. Nel maggio 1944 i tedeschi sterminarono trentamila cavalli per impedire che i sovietici se ne impossessassero.

Oggi delfini e otarie sono impiegati per localizzare mine sottomarine, mentre i cani individuano con il loro fiuto quelle sparse nei diversi teatri di guerra. Da tempo le galline si rendono utili avvertendo la presenza di gas.

Il ricco percorso iconografico concorre ad evidenziare nel volume un problema che apre interrogativi etici e religiosi sia nei confronti della guerra che dei nostri amici animali.

**Marina Rossi**

**IL CASO** *Nuovo presidente della Fondazione ieri con 26 voti a favore e 12 contrari (tra cui Sgarbi e i Ds)*

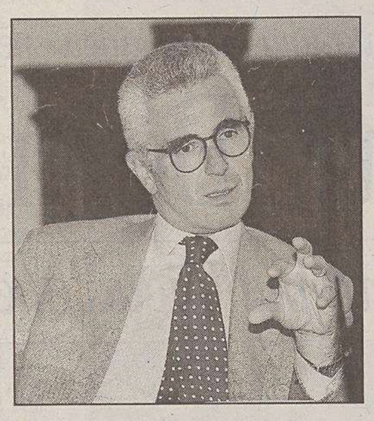
# Biennale: la Camera nomina Croff

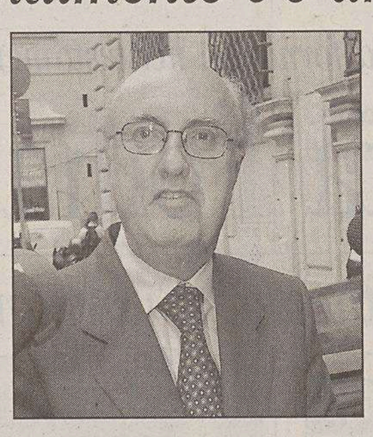
## *Soddisfatto il ministro Urbani: «Finalmente c'è un clima di serenità»*

**ROMA** La Commissione Cultura della Camera ha approvato ieri la nomina di Davide Croff a presidente della Fondazione Biennale di Venezia con 26 voti (rpt 26 voti) a favore e 12 contrari su 38 votanti. Hanno dichiarato di votare contro i Ds 9 componenti, l'on Vittorio Sgarbi («Ho un grande rispetto per Croff, però è un banchiere») e l'on De Simone di Rifondazione Comunista.

«Il nostro giudizio è negativo sull'intera vicenda Biennale, sull'atteggiamento che ha avuto il Governo e sul decreto di riforma che non risolve i problemi della Biennale - così ha motivato il no Andrea Martella dei Ds. - Apprezziamo le qualità del presidente Croff, ma in queste condizioni non può essere autonomo». «Ora - ha aggiunto Martella - vedremo che cosa succederà per quanto riguarda la direzione della Mostra del cinema. Vedremo se Croff è autonomo e non seguirà le indicazioni di Urbani».

Il parere della Commissione è consultivo e non vincolante per il ministero. E su questo sono stati piuttosto critici Andrea Colasio (Margherita), che pure ha votato a favore, e Giuseppe Giulietti (Ds): «Abroghiamo ogni forma di parere consultivo, perchè, se è così, è insulso e stupido. Mi auguro che non ci sia alcun patto improprio per la Mostra del Cinema».





Da sinistra, Davide Croff, presidente della Biennale, e il ministro Urbani.

Il ministro per i beni culturali, Giuliano Urbani, ha espresso la sua soffisfazione: «Finalmente un clima di serenità».

Quanto al neo presidente Davide Croff, dopo la nomina ha dichiarato: «La Biennale di Venezia ha bisogno di stabilità e chiarezza in questo passaggio delicato; intendo quindi garantire, insieme all' autonomia, anche l'operatività e il rispetto dei tempi, elementi indispensabili per realizzare le cinque manifestazioni del 2004».

«A conclusione dell'iter legislativo, posso da oggi stesso - ha sottolineato Croff - svolgere il mio incarico compiutamente, dando il mio contributo, insieme a quello di tutti quanti, stabilmente o temporaneamente, operano nella Biennale, per gestirne il grande patrimonio di tradizione e cultura e svilupparne le grandi potenzialita. Ho già preparato - ha concluso Croff - il terreno per far fronte alle scadenze più urgenti e garantire la piena funzionalità operativa; il primo passo è quello di convocare il Cda (nel tempo più breve possibile), che dovrà impostare le linee di azione della nuova Biennale, cominciando dalle modifiche statutarie rese necessarie dalla trasformazione da Società di Cultura in Fondazione».

«La riforma della Biennale c'è, il presidente della Biennale pure, ora ciò che resta da fare è costruire la nuova Biennale». Ha commentato il presidente della Regione Veneto Giancarlo Galan, aggiungendo: «È una bella scommessa, ma ci sono i presupposti per vincerla».

**L'ATTRICE HA 83 ANNI**

## Legge Bacchelli per Alida Valli

**ROMA Pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale il decreto del Presidente della Repubblica che attribuisce ad Alida Maria Altenburg (in arte Alida Valli, l'attrice nata a Pola in Istria nel 1921) l'assegno straordinario vitalizio della cosiddetta Legge Bacchelli. L'attrice, che vive da tempo a Roma, è stata fra le più popolari del cinema dei telefo bianchi e il suo nome è legato al film «Senso» di Visconti**

**CINEMA** *«The Final Cut» e «Maria Ilena de gracia» in concorso a Berlino*

## Microchip in testa, coca in pancia

**BERLINO** Nel prossimo futuro ognuno di noi avrá dietro il collo un microchip nel quale verrá registrata tutta la sua vita attraverso il proprio occhio/telecamera, per cui alla morte resterá in ricordo un cd-rom, con film lungo una vita. Robin Williams, in «**The Final Cut**» (Il montaggio finale) di Omar Naim visto ieri in concorso alla Berlinale, si occupa del montaggio finale delle immagine prelevate dal chip sul collo del morto e proietta il tutto ai funerali, per la commozione di tuttti. Un giorno peró scopre, in un microchip appena prelevato al caro estinto di turno, immagini della sua vita e questo complica tutta la storia con annesso tragico finale anche per evitare rischiosi sequel.

Per confermare forse il mito che tutti possono diventare Presidente alla Casa Bianca, solo negli Stati Uniti un giovane libanese di 26 anni (alla sua opera prima) puó dirigere un film a budget medio con star come Robin Williams e Mira Sorvino e troupe composta da un direttore della fotografia come Tak Fujimoto («Il silenzio degli innocenti», «Philadelphia», «Il sesto senso», solo per citarne alcuni) e un montatore del calibro di Dede Allen con una gloriosa carriera iniziata negli anni '60 con «Bonnie and Clyde».

Ma tutto questo spiegamento di forze, a sostegno del giovane libanese, non sono servite a far uscire il film dalle pastoie della mediocritá, del giá visto (e molto meglio anche), orecchiando qua e lá richiami al cinema di fantascienza anni '50, a Ridley Scott di «Blade Runner» e cosí via.

Robin Williams, attore di «The Final Cut».

Sempre dal Sundance Film Festival Dieter Kosslick, direttore della Berlinale, ha portato appresso in concorso «**Maria Ilena de gracia**» (Maria piena di grazia) di Joshua Marston. Un film colombiano su Maria (la bella Catarina Sandino Moreno), lavoratrice presso un'azienda di floricoltura, che, per dare una prospettiva piú solida al suo futuro, si improvvisa corriere della droga. Inghiotte 22 contenitori di coca e parte per New York assieme a due altre corrieri per 5.000 dollari a testa. Ma non sará tutto cosí semplice, ad un'amica scoppia nella stomaco un contenitore e ci lascia le penne, lei verrá fermata dalla polizia, con l'altra scoppierano divergenza.

Agli ingiusti attacchi, anche feroci, della stampa tedesca a Matteo Garrone e al suo elegante e metaforico «Primo amore» (unico italiano in concorso, visto due giorni fa), dovrebbe far seguito ora (e non certo per par condicio, ma perché se lo merita) il massacro di «**Die Nacht singt ihre Lieder**» di Romuald Karmakar. Cento minuti in un salotto con lui, giovane disoccupato/scrittore, taciturno e misantropo catatonico in boxer, disteso sul divano, lei piena di pruderie e con una voglia insopprimibile di discoteca e "botte di vita", un figlioletto di pochi giorni che piange a comando in ogni uscita di scena degli attori. Teatro filmato e non cinema, per riprendere l'omonimo dramma del norvegese Jon Fosse. Giá la prima scena è irritante con lei che si scaglia sul marito rimproverandolo e riassumendo verbalmente tutta la loro situazione esistenziale in modo che lo spettatore possa contestualizzare e capire da subito il contesto. Ma perché i due stiano assieme, cosí diametralmente opposti per intelligenza, estrazione, interessi e cultura, non lo capiremo mai in questo teatra filmato che, nei momenti drammatici, ha fatto ridere il pubblico tedesco sonoramente. Ma come diceva Renoir «non perdiamo tempo a parlare del cinema che non merita» e come sostiene Morando Morandini «meglio vedere tre volte un bel film che tre film brutti».

Sempre ieri, nella sezione Berlinale Special è passato tra gli applausi un altro film italiano, «**My father**» di Egidio Eronico con Charlton Heston nei panni di Josef Mengele. Il film racconta la storia dell'incontro tra il medico nazista degli «esperimenti» di Auschwitz e il figlio Rolf (l'intenso Thomas Kretschmann). Il primo Orso d'oro, infine, è stato assegnato al cortometraggio romeno «Un cartus de Kent si un pachet de cafea» del regista Cristi Puiu.

**Andrea Crozzoli**

## A Rigoni Stern il Premio Chiara alla carriera

**MILANO** Il 29 febbraio a Varese Mario Rigoni Stern riceverà il Premio Chiara alla Carriera 2004, «per il complesso della sua opera narrativa». Nato ad Asiago nel 1921, Mario Rigoni Stern esordì come scrittore nel 1953 con «Il sergente della neve», una delle più notevoli testimonianze letterarie della seconda guerra mondiale alla quale Rigoni Stern partecipò come alpino sul fronte russo.

Tra le sue opere più riuscite «Il bosco degli urogalli» (1962), «La guerra della naja alpina» ('67) e, soprattutto, «Storia di Tonle», pubblicato nel '78 e con il quale vinse il premio Campiello, emblematica biografia di un montanaro solitario durante la Grande Guerra. Recentemente nei Meridiani Mondadori è uscita l'opera omnia dello scrittore dell'altipiano di Asiago.

Il Premio Chiara alla Carriera negli anni scorsi era stato assegnato, tra gli altri, a Giuseppe Pontiggia, Claudio Magris, Luigi Meneghello, Raffaele La Capria.

*A 93 anni a Parigi*

## Morta la vedova di Ionesco

**PARIGI** È morta a Parigi Rodica Burileanau Ionesco, 93 anni, vedova del drammaturgo Eugene Ionesco. Lo ha reso noto la direzione del teatro de la Huchette, dove da circa 50 anni vengono rappresentate senza interruzione due commedie dello scrittore, «La lezione» e «La cantatrice calva».

*Sulla copertina del nuovo Cd*

## Janet ancora a seno nudo

**WASHINGTON** Il topless di Janet Jackson colpisce ancora. La cantante ha scelto per la copertina del suo nuovo Cd «Damita Jo» una foto che la mostra col seno nudo. L'album uscirà il 30 marzo, sull'onda del clamore pubblicitario dopo lo «spogliarello» alla finale del Super Bowl.

## «La meglio gioventù con «Respiro» candidati ai César

**ROMA** «Respiro», il film d Emanuele Crialese girat a Lampedusa e interpreta to da Valeria Golino, e «L meglio gioventù» di Marc Tullio Giordana, recente mente riproposto dall Rai, sono due dei cinqu film candidati ai César, g Oscar francesi, nella cate goria «miglior film de Unione europea». Tra film francesi, cui sono ded cati in massima parte i C sar, «Bon Voyage» di Je Paul Rappeneau ha conqu stato il maggior numero candidature (11) tra c quella per il miglior film categoria in cui compaion anche «Pas sur la bouche è di Alain Resnais (9 candi dature complessive), «Les sentimets» (5), «Le invasio ni barbariche» e «Les Tri plettes du Belleville». G altri film europei candida ai Cesar sono il danese «D gville», il tedesco «Goo bye Lenin!» e l'inglese «M gdalene». La cerimonia consegna è prevista per 29 febbraio.

**MUSICA** *Applaudito ritorno del quartetto austriaco alla Società dei Concerti*

## Il «Berg» non cambia fisionomia

**TRIESTE** All'«Alban Berg» sono legate alcune delle migliori prestazioni quartettistiche offerte dalla Società dei Concerti e il suo ritorno al Rossetti vi ha rinnovato plauso e ammirazione. Avendo superato il trentennio dalla costituzione, pur con l'innesto del violinista Gerhard Schulz, il Quartetto è alle soglie della «terza età», ma non è per questo che ha assunto rilievo da caposcuola nella difficile arte del suonare in quattro.

Il «Berg» è autorevole voce della tradizione viennese, quella che l'accezione comune collega alla doratura timbrica dell'Orchestra simbolo; assieme a Schulz, anche il primo violino Gunter Pichler, il violista Thomas Kakuska ed il violoncellista Valentin Erben si giovano di preziosissimi Stradivari e Guarneri, ma la nobiltà che ne scaturisce attiene più alla sfera interpretativa che a quella strumentale, fra le caratteristiche essendoci la chiarezza espositiva e l'eleganza del tratto.

Anche le sue scelte aiutano ad individuarne la fisionomia interpretativa. Schierato contro il conservatorismo austriaco, appassionato cultore della musica d'oggi, il «Berg» ha stavolta esagerato nel rigore dell' insegna, offrendo gli ultimi Haydn e Brahms ed una panoramica quasi completa su Anton Webern. Pagine come i «Cinque Pezzi», le «Sei Bagatelle» e il «Quartetto op. 28» non solo appartengono al secolo scorso ma sono state scritte un secolo fa, eppure resta lo sconcerto per il radicale rifiuto di ogni compromesso col passato. Vi affiorano anche solitudine, inutilità, l'abdicazione al senso complessivo della storia, alla sua umanità: l'effetto è come di una musica «contro». Pare superfluo accennare alla difficoltà della scrittura ed alla bravura degli esecutori, al loro affiatamento, così come alla calda pastosità del timbro e alla concordia degli atteggiamenti elargite nel secondo Quartetto dell'op. 51 di Brahms.

Ma i momenti più alti, ribaditi nell'Adagio offerto dopo insistenti applausi quale fuori programma, sono risuonati nell'op. 76 di Haydn, con completa adesione alla volontà intensamente comunicativa di queste pagine, alla sensibilità già romantica che vi spira.

**Claudio Gherbitz**

**TEATRO** *Testo-testimonianza di Fausto Paravidino oggi a Monfalcone*

## Genova 01, mappa della tragedia

**MONFALCONE** Ciò che avvenne a Genova nel luglio del 2001, durante il vertice G8, è una parte di storia italiana recente che dev'essere ancora capita, accertata, metabolizzata dagli italiani. Tre film (di Francesco Maselli, Francesca Comencini e Lucio Pellegrini) sono serviti ieri sera al Comunale di Monfalcone ad aprire una finestra di immagini e di considerazioni sulla morte di Carlo Giuliani, l'assalto alla scuola Diaz, le violenze nella caserma di Bolzaneto.

Oggi, alle 20.45, nella rassegna ContrAzioni va in scena «Genova 01», il testo del ventisettenne Fausto Paravidino, . Interpretato da Simone Gandolfo, Nicola Pannelli, Antonia Truppo, e con la regia di Filippo Dini, lo spettacolo verrà replicato domani al «Pasolini» di Cervignano.

Fausto Paravidino, nome nuovo della recente drammaturgia italiana, ha visto il suo talento e ingegno riconosciuto nella rosa di premi come l'Ubu, il Candoni, il Tondelli. E anche proiettato all'estero, sulla scena del londinese Royal Court Theatre, che a pochi mesi dai fatti di Genova gli ha commicciona to un lavoro, «Genova 01», testo «aperto» che in trenta mesi si è via via modificato, ridisegnando una complessa mappa di sentimenti: rabbia, paura, indignazione, richiesta di verità.

Una scena di «Genova 01» di Paravidino.

Anche se per generazione, per posizione, si potrebbe affiancare ai nuovi narratori del teatro, cantastorie recenti, come Ascanio Celestini o Davide Enia, Paravidino è un caso a parte. Sono copioni veri e propri quelli che scrive, con personaggi scolpiti da una fantasìa irrequieta e decisa, che spazia dalla fotografia intimista («Due fratelli») al lavoro di genere (è un thriller contemporaneo «Natura morta in un fosso») al testo d'intervento, come è appunto «Genova 01». Sei dei suoi copioni sono raccolti in volume da Ubulibri (275 pp., 18 euro).

«Però non mi sento parte di una generazione - dice al telefono, mentre sta portando a termine una sceneggiatura per il cinema - non mi sento parte di un fenomeno che vorrebbe rinnovare il teatro italiano. Semplicemente l'età, il mio bisogno di dire, la diversità di quel lo scrivo da quanto si legge di solito, fanno sì che molti si interessino a me. A ciò io penso di essere imperme abile. Scrivo solo perché sento il bisogno di farlo. Scelgo un mezzo, il teatro o il cinema, perché è l'argo mento che lo richiede. N fatti di Genova ho let qualcosa come un'oscu profezia, e ho sentito la forma secca, oratoria in cui è allestito lo spett colo era la più adatta. può chiamare in molti m di: comunicazione, rappr sentazione testimoniann Conta solo che questo lavo ro ricordi il passato e fac cia il punto sul presente, inglobi nuovi punti vista, nuove scoperte su ciò che accadde. A Genova si sono davvero scontrati dei mon di, conta che "Genova 01 diventi una metafora d questi mondi, com'è sem pre il teatro, ma in queste momento».

**Roberto Canziani**

**JAZZ** *Il batterista di Miles Davis registrerà un «live» nel corso nel concerto del 25 febbraio alla Casa della Musica*

# Al Foster, disco dal vivo a Trieste

## *Con lui suoneranno l'israeliano Eli DeGibri, Kevin Hays e Doug Weiss*

**TRIESTE** Evento musicale di grande prestigio a Trieste: Al Foster, il celebre batterista di Miles Davis - ma anche di jazzmen come Cannonball Adderley, Thelonious Monk, Freddie Hubbard, Sonny Rollins, Herbie Hancock ... - registrerà il suo nuovo disco live in occasione di un concerto che si terrà mercoledì 25 febbraio (ore 21) nell'Auditorium della Casa della Musica di Trieste, e che lo vedrà impegnato in quartetto accanto al sassofonista Eli DeGibri, al pianista Kevin Hays ed al bassista Doug Weiss. La realizzazione di questo progetto discografico rappresenta un importante riconoscimento a livello internazionale della qualità e della professionalità dei servizi offerti da casa della musica. Ben radicata nel tessuto culturale e territoriale di Trieste e della regione ma aperta alle collaborazioni internazionali, la Casa della Musica promuove a tutti i livelli e sempre con crescente consenso l'educazione, la cultura e la produzione musicale. Il concerto è a numero chiuso, sarà possibile accedere solo su prenotazione (info: tel. 040.307309)

Al Foster, celebre batterista di Miles Davis, stasera «registra» a Trieste.

Quella di Trieste rappresenta, dunque, un'occasione davvero preziosa per riassaporare le sonorità inconfondibili del famoso jazzman di Richmond (Virginia), classe 1944, cresciuto a New York come un vero e proprio 'enfant prodige' delle percussioni. La musica e lo stile di Al Foster sono stati molto presto influenzati dall'incontro con Sonny Rollins, e dalle molteplici collaborazioni d'esordio con musicisti come Hugh Masekela, Ted Curson & Illinois Jaquet, Blue Mitchell (con cui effettuò la sua prima registrazione), Lou Donaldson e Kai Winding. Nella formazione di Miles Davis Al Foster sostituì Jack de Johnette, e si dedicò, soprattutto durante le prime stagioni anni Settanta, ad un repertorio improntato al jazz-rock. "La prima volta lo ascoltai al Club della 95^ Strada di Manhattan - ricordava lo stesso Davis nella sua autobiografia 'Miles' del 1989 - Mi accorsi immediatamente che il sound di Al Foster era proprio quello che stavo cercando. Inarrestabile l'impatto con il suo 'groove', che incantava il pubblico e che sembrava poter andare avanti per ore ed ore, senza sosta". Come anticipato, a Trieste si esibiranno con Foster, per questa imperdibile registrazione 'live', il sassofonista israeliano Eli DeGibri, impegnato abitualmente anche con la leggendaria Mingus Big Band, il bassista Kevin Hays, già musicista di Sonny Rollins, e il bassista Doug Weiss.

## Mad Professor in scena domani sera all'ex Cerit

**PORDENONE** Sarà il maestro delle manopole Mad Professor a tenere banco, domani sera, all'ex Cerit di Pordenone. Per l'occasione sarà accompagnato da Sista Aïsha, alias Pamela Ross (già corista del grandissimo lead-singer dei Black Uhuru Michael Rose) e da August, percussionista cymball e di strumenti orientali.

Neil Frazer - questo il vero nome di Mad Professor - è uno dei produttori più conosciuti della scena reggae dub mondiale. Comincia la sua carriera musicale come fonico di un service audio ma già nei primi anni Ottanta fonda l'etichetta Ariwa e pubblica la serie di album «Dub me Crazy», che da un lato lo mette in luce come genio del suono e degli effetti e dall'altro ottiene il risultato di mantenere vivo l'interesse del mercato verso il genere dub. Mad Professor ha prodotto tra gli altri alcuni dj veterani della scena giamaicana come U Roy, Ranking Joe e Dennis Alcapone e ha collaborato frequentemente con Lee Perry. Negli ultimi dieci anni l'abbiamo visto spesso in tour con il dj inglese Macka B.

Mad Professor

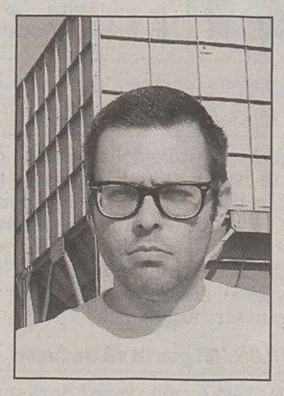
Numerose sono state, inoltre, le tournèe tenute in tutta Europa assieme alla sua band, i Robotiks, o in versione dj set estremamente infuocati, dove il pubblico viene contagiato da questo originale sound&mixing. Da sottolineare l'ammirazione per il suo lavoro espressa da artisti come Massive Attack, Depeche Mode, Jamiroquai, Rancid, Beastie Boys, Cidade Negra, Jane's Addiction e Klf.

**CONCERTI** *Domani il tour fa tappa a Pordenone*

# Autarchico come Frankie

**PORDENONE** Lui si chiama Francesco Di Gesù, ha trentacinque anni, è nato a Torino ma è cresciuto fra Caserta e Città di Castello e da qualche anno vive a Cremona. Per tutti è Frankie Hi-Nrg Mc, laddove Hi sta per alta (high), Nrg significa energìa (energy), mentre Mc è la sigla che identifica i «parolieri» del rap. Con «Ero un autarchico», il disco pubblicato nell'ottobre scorso, che sta portando in giro nel tour che domani alle 21 fa tappa a Pordenone, al Deposito Giordani, ha rotto un silenzio discografico che durava da sei anni. «La morte dei miracoli», il suo secondo album, era infatti uscito nel '97, vendendo oltre 150 mila copie.

«Il disco - spiega Frankie - è nato nell'ultimo anno e mezzo, ma raccoglie esperienze fatte in un periodo più lungo. È un lavoro che si avvicina di più al mio primo album *("Verba manent", pubblicato nel '92, dopo il debutto avvenuto l'anno precedente con il singolo "Fight da Faida" - ndr)*, che al secondo, caratterizzato da una certa pesantezza che credo di essermi lasciato alle spalle».



Frankie Hi-Nrg

«Una pesantezza, una negatività personale che riflettevano analoghe situazioni sociali. Io scrivo più volentieri quando sono di buon umore, non credo tanto allo stereotipo dell'artista che dà il meglio quando soffre, quando si macera. Una certa leggerezza d'animo mi permette anche di avere quello sguardo ironico-sarcastico che è la chiave di lettura che preferisco, quando faccio musica».

«Perchè autarchico? Attraverso la citazione del vecchio film di Nanni Moretti ho espresso quella che per me è una vera e propria esigenza di vita: poter cioè interpretare le cose che accadono, che vedo, che penso, un po' come voglio io...».

Tre dischi in dodici anni di carriera possono sembrar pochi. Ma in questo periodo Frankie Hi-Nrg Mc ha fatto un sacco di cose. Autore, produttore, persino regista di video per gente come Elisa, Tiromancino, Pacifico, Franco Califano, Banda Osiris, Flaminio Maphia... Aggiungi alla lista le ormai «antiche» collaborazioni con Vittorio Gassman (colonna sonora dello spettacolo «Camper», nel '93) e Michael Brecker («La cattura», nel '95), e hai la percezione del ruolo di questo artista nel panorama musicale italiano.

«Il problema - prosegue Frankie - è che l'industria discografica tende ormai sempre più ad abbandonare i progetti di qualità, che stentano dunque a trovare una propria collocazione. Si sceglie in virtù di non so quale saggezza e spesso di scelgono, promuovendole e pubblicandole, cose brutte. Perchè è vero che a volte i prodotti di scarsa qualità vendono, ma è anche vero che sempre più spesso certe cose, oltre a esser brutte, non riescono nemmeno a vendere. Si va a mode, quella delle boy band, quella dell'artista dance di un certo tipo... Non c'è più la libertà di sperimentare».

«L'hip hop italiano? Esiste, ci sono realtà nuove che prima o poi emergeranno, come i friulani Amari: originali, pieni di idee... Sanremo? Non ci andrei mai perchè non sopporto che la mia musica sia in competizione. Ma sono contento che quest'anno ci siano i miei amici Pacifico e Paola Cortellesi. Il Festival - conclude - rimane un'opportunità per farsi conoscere da milioni di persone. E grazie al boicottaggio della Fimi, quest'anno tale opportunità verrà data ad alcuni nomi giovani o comunque fuori dal solito giro...».

**Carlo Muscatello**

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728320
"S. VALENTINO AI PINI"
040 225324
CENA ROMANTICA E MUSICA DAL VIVO!
PRENOTATE!
Monfalcone
SALA BINGO
ORE 16.30/01 LOCALE CLIMATIZZATO
INGRESSO LIBERO CHIUSO LUNEDI'
0481 791977
the tender pub ristorante
ogni venerdì musica dal vivo.
Prenota da noi la tua cena di S. Valentino
via C. Cesare, 1 Tel. 040 305654

*Domani a Udine*

## Umberto Bindi: serata omaggio

**UDINE** Domani alle 21, nella Sala Madrassi di Via Gemona a Udine, si terrà «Ovunque sei - Le canzoni di Umberto Bindi», secondo appuntamento dei «Faber's Days» voluti dal Folk Club Buttrio per ricordare De Andrè.

cinema excelsior sala azzurra
Per i giovedì all'Azzurra
CHINESE ODYSSEY
diretto da Jeffrey Lau,
il più assurdo della nouvelle vague di Hong Kong
481102

**APPUNTAMENTI**

*Ancora Mariangela Melato a Udine, Lella Costa «Traviata» a Mestre*

## Gli sloveni «rifanno» Ionesco

**TRIESTE** Oggi alle 19, all'Hotel Continentale (via San Nicolò), serata con il pianista Stefano Franco.

Domani alle 20.30, al Teatro Sloveno (via Petronio), va in scena «La cantatrice calva» di Ionesco allestito dal Teatro Nazionale di Nova Gorica, regia di Vito Taufer.

Domani alle 21, al Teatro Miela, concerto dell'Orchestra di Piazza Vittorio (alle 11, al Tartini, incontro con gli studenti del Conservatorio).

Lunedì alle 17, all'Auditorium del Revoltella, Franco Serpa parlerà de «Il lied di Richard Strauss».

Giovedì 19 febbraio alle 21,30, da Knulp (via Madonna del Mare), serata di musicabaret «Sulla cattiva strada».

**UDINE** Oggi alle 20.45, al Nuovo, «Madre Courage e i suoi figli» con Mariangela Melato (repliche fino a domenica).

**PORDENONE** Oggi alle 20.45, all'Auditorium Concordia, «Il berretto a sonagli», di Pirandello, con Elena Bucci, Stefano Randisi, Marco Sgrosso, Enzo Vetrano (repliche fino a domenica).

Domani alle 21, nello spazio ex Cerit, inaugurazione della mostra di Guerrino Dirindin con musiche originali di Remo Anzovino.

**GORIZIA** Domani alle 21, al Teatro Verdi, concerto dei «Fiati di Parma» diretti da Claudio Paradiso.

**MONFALCONE** Oggi alle 20.45, al Comunale, «Genova 01» di Fausto Paravidino, con Simone Gandolfi, Filippo Pannelli e Antonia Truppo.

**VENETO** Oggi e domani alle 21, al Teatro Toniolo di Mestre, Lella Costa presenta «Traviata - L'intelligenza del cuore».

**SLOVENIA** Domani alle 22.30, al Casinò Park di Nova Gorica, serata con i Nuovi Angeli.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ * PARCHEGGIO PARK-SÌ FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1 € * OGNI 10 INGRESSI UNA T-SHIRT IN OMAGGIO ● INFO SU www.triestecinema.it
AMBASCIATORI
CANDIDATO A 11 OSCAR
IL SIGNORE DEGLI ANELLI IL RITORNO DEL RE
ANTEPRIMA ORE 22
CANDIDATO A 7 OSCAR
JUDE LAW NICOLE KIDMAN RENEE ZELLWEGER
RITORNO A COLD MOUNTAIN
GIOTTO CINEMA MULTISALA
VINCITRICE GOLDEN GLOBE DIANE KEATON MIGLIOR ATTRICE • COMMEDIA
NOMINATION PREMIO OSCAR DIANE KEATON MIGLIOR ATTRICE
JACK NICHOLSON DIANE KEATON KEANU REEVES
TUTTO PUÒ SUCCEDERE
TOM CRUISE
CANDIDATO A 4 OSCAR
L'ULTIMO SAMURAI
San Valentino Sabato 14 Febbraio
NEI NOSTRI CINEMA SABATO INGRESSO A PREZZO RIDOTTO A TUTTE LE COPPIE DI INNAMORATI!
NAZIONALE CINEMA MULTISALA
SOLO OGGI A SOLO 2 €
DOPO «SCUOLA DI POLIZIA» UN URAGANO DI RISATE!
VIERI RAZZINI PRESENTA
DAL REGISTA DI JALLA! JALLA!
KOPS
CANDIDATO A 10 OSCAR
RUSSELL CROWE
MASTER & COMMANDER SFIDA AI CONFINI DEL MARE
Coppa Volpi KATJA RIEMANN come Miglior Attrice
Katja Riemann Maria Schrader
ROSENSTRASSE
Margarethe von Trotta
LE BARZELLETTE
IL FILM
ENZO SALVI - CARLO BUCCIROSSO
Ffellini cinema d'essai
VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE CANDIDATO A 4 OSCAR
BILL MURRAY SCARLETT JOHANSSON
Lost In Translation
L'amore Tradotto
Il nuovo film di Sofia Coppola
A SOLO 5-4 €
SUPER
DAL REGISTA DI IL MIO PIEDE SINISTRO E NEL NOME DEL PADRE
IN AMERICA
IL SOGNO CHE NON C'ERA
CANDIDATO A 3 OSCAR
AL MARTEDÌ INGRESSO A SOLO 5 €, RID. 4 € * CINEMA CARD 40 € 10 INGRESSI * RIDUZIONI 5 € tutti i giorni: ragazzi fino a 12 anni, ultra60enni, studenti. Da lun. a ven. (non festivi): AGIS, abbonati ai teatri, Young card.

**TEATRI E CINEMA**

### TRIESTE

**FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Sala Tripcovich stagione lirica 2003-2004. Riva III Novembre 3, tel. 040/6722298. «Pierino e il lupo»**, favola sinfonica di Sergej Prokofiev, prima rappresentazione sabato 14 febbraio ore **18** (turno I), durata dello spettacolo 45 m. ca. Repliche: domenica 15 febbraio ore **11** (Opera in famiglia), martedì 17 febbraio ore **20.30** (turno N), mercoledì 18 febbraio ore **20.30** (turno O). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19, tel. 040/6722298/299, **www.teatroverdi-trieste.com.**

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003-2004. «Il barbiere di Siviglia»**, di Gioachino Rossini: prima rappresentazione martedì 24 febbraio 2004, ore **20.30** (turno A/F), mercoledì 25 febbraio 2004 ore **20.30** (turno B/A), giovedì 26 febbraio 2004 ore **20.30** (turno C/B), venerdì 27 febbraio 2004 ore **20.30** (turno E/C), sabato 28 febbraio 2004 ore **17** (turno S/S, Opera in famiglia turno F/J), domenica 29 febbraio 2004 ore **16** (turno D/D, Opera in famiglia turno F/K), mercoledì 3 marzo 2004 ore **20.30**, (turno F/E), venerdì 5 marzo 2004, rappresentazione fuori abbonamento, domenica 7 marzo 2004 ore **16** (turno G/G, Opera in famiglia turno F/W). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi da martedì 17 febbraio, tel. 040/6722298/299, **www.teatroverdi-trieste.com.**

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione teatrale 2003-2004. Concerto aperitivo straordinario. «Buon compleanno, Rossini!».** Camerata Strumentale Italiana, direttore Fabrizio Ficiur. Domenica 29 febbraio ore **11**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19, tel. 040/6722298/299, info **www.teatroverdi-trieste.com.**

**TEATRO STABILE FVG - POLITEAMA ROSSETTI. Viale XX Settembre 45, tel. 800-554040.** Oggi alle **16** (turno E) e alle **20.30** (turno A): Teatro Stabile di Calabria presenta **«Un marito ideale»** di Oscar Wilde, regia di Mario Missiroli, con Geppy Gleijeses, Lucrezia Lante della Rovere, Manuela Kustermann. Durata 2h 30' con intervallo.

**TEATRO STABILE FVG - SALA BARTOLI.** Oggi: Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta per il ciclo «Vi esporrò un'antica storia» alle **16.30:** Pino Micol interpreta **«Agamennone»**. Testi di Eschilo, Alfieri. Alle **18.30:** Francesca Benedetti interpreta **«Medea»**. Testi di Euripide, Seneca, Anouilh. Alle **21:** Daniela Giovanetti interpreta **«Cleopatra»**. Testi di Shakespeare, Shaw, Testori, Sgarbi. Mise en espace a cura di Luciano Pasini.

**TEATRO MIELA - CINEMA & MONTAGNA 2004. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040/365119.** Oggi, ore **18** e **20.30:** l'Unione Italiana Sport per tutti presenta la proiezione del film **«Nel cuore di Juquila»** regia di Tullio Bernabei. Ingresso € 4, soci Uisp € 3.

**TEATRO MIELA - S/PAESATI.** Domani alle ore **21:** per la prima volta in regione **«L'orchestra di piazza Vittorio»**, 15 musicisti, 11 Paesi, 4 continenti, 8 lingue, un solo direttore Mario Tronco (Avion Travel). Per viaggiare sulle note dalle Ande al Gange passando per i Balcani e i profumi dell'Africa; per ascoltare l'unico esperanto capace di abbattere le frontiere: la musica. Ingresso € 12.

**TEATRO STABILE SLOVENO. Via Petronio 4, tel. 040/632664. Teatro Stabile Sloveno di Trieste dal 13 al 15 febbraio 2004. «La cantatrice calva»** di Eugéne Ionesco, con la compagnia del Teatro Nazionale di Nova Gorica, regia Vito Taufer. Repliche: venerdì 13 febbraio (turno A, F, D) ore **20.30**, sabato 14 (turno B, T sovratitolato in italiano, E) ore **20.30**, domenica 15 (turno C) ore **16**. Venerdì e sabato rimarrà aperto il parcheggio in Piazza Perugino.

#### 1.a VISIONE

**AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15.30, 18.45, 22: «Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re».** Candidato a 11 Oscar. N.B. Lo spettacolo delle **22** viene effettuato al Nazionale 1.

**AMBASCIATORI ANTEPRIMA.** Oggi alle **22 «Ritorno a Cold Mountain»** con Jude Law, Nicole Kidman e Renèe Zellweger. Candidato a 7 Oscar.

**ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222.** Sala riservata. **Domani: «Paycheck»** con Ben Affleck.

**CINECITY-MULTIPLEX. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23.**
**«Ritorno a Cold Mountain» 22.25.**
**«Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re»: 16.30, 18.05, 20.10, 21.40.**
**«Tutto può succedere»: 16.40, 19.50, 22.20.**
**«Le barzellette»: 16.50, 18.40, 20.30, 22.20.**
**«Amore senza confini»: 16.45.**
**«Underworld»: 20, 22.25.**
**«L'ultimo samurai»: 16.45, 19.35.**
**«Love actually» 16.45, 20, 22.30.**

**EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.**
Ore **17.45: «La giuria»** con Dustin Hoffman, Gene Hackman e John Cusack. Tratto dal bestseller di John Grisham.
Ore **20, 22.15: «21 grammi - Il peso dell'amore»** di A. Gonzalez Inarritu con Sean Penn, Benicio Del Toro, Naomi Watts. Premiato alla 60.a Mostra del cinema di Venezia.
Ore **16.40, 18.30, 20.20, 22.10: «Chinese Odyssey»** di Jeffrey Lau, il più assurdo regista della novelle vague di Hong Kong. Prodotto da Wong Kar Wai. Solo oggi. **Ingresso 5 euro.** Da domani: **«Osama».**

**F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495.**
**17, 18.45, 20.30, 22.15: «Lost in translation»** di Sofia Coppola con Bill Murray. Vincitore di 3 Golden Globe. Candidato a 4 Oscar. **A solo 5 €, rid. 4 €.**

**GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.**
**16, 18.05, 20.10, 22.25: «Tutto può succedere»** con Jack Nicholson, Diane Keaton e Keanu Reeves. Candidato agli Oscar.
**17, 19.30, 22: «L'ultimo samurai»** con Tom Cruise. Candidato a 4 Oscar.

**NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.**
**16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Kops».** Il film danese che vi sorprenderà e divertirà. Dopo **«Scuola di poliza»** ancora grosse risate! **Solo oggi a solo 2 €.**
**22: «Il Signore degli Anelli - il ritorno del Re».** Candidato a 11 Oscar.
**15.50, 17.55, 20: «Master & Commander - sfida ai confini del mare»** con Russell Crowe. Candidato a 10 Oscar.
**16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Le barzellette»** con Gigi Proietti, i Fichi d'India e Biagio Izzo. La comicità fatta film!
**15.50, 18, 20.10, 22.20: «Rosenstrasse»** di Margarethe Von Trotta con Katja Riemann (Coppa Volpi miglior attrice a Venezia). Una pagina dimenticata della persecuzione nazista.

**NAZIONALE TRILOGIA del SIGNORE DEGLI ANELLI.** Domani e domenica alle **15: «La compagnia dell'anello»**; alle **18.30: «Le due Torri»**, alle **22.15: «Il ritorno del Re».**
Sabato alle **15: «Il ritorno del Re»**, alle **18.15: «La compagnia dell'anello»**, alle **21.45: «Le due Torri».**
Lunedì alle **15: «Le due Torri»**, alle **18.45: «Il ritorno del Re»**, alle **22: «La compagnia dell'anello».**
Ingresso a prezzo ridotto per i primi due episodi (edizioni integrali). Abbonamento per i tre episodi 12 €.

**SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.**
**17, 18.45, 20.30, 22.15: «In America» di Jim Sheridan.** Dal regista de **«Il mio piede sinistro»** e **«Nel nome del padre»** un altro film imperdibile. Candidato a 3 Oscar. Da domani **«Vaniglia e cioccolato».**

#### 2.a VISIONE

**ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18: «Le invasioni barbariche»; 20, 22.15** «Dogville» di Lars Von Trier, con Nicole Kidman. Ultimo giorno.

**CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17, 18.30, 20, 21.30: «Il paradiso all'improvviso»** a € 2,70. (Da domani **«La macchia umana»**).

### CORMONS

**TEATRO COMUNALE.** 11 e 12 febbraio, ore **21: «Tea for two» (no, no Nanette),** con Corrado Abbati e Orchestra. Info: 0481/532317 / 0481/630057.

### GORIZIA

**TEATRO COMUNALE «G. VERDI» DI GORIZIA.** 13 febbraio , ore **21: «I Fiati di Parma»**, direttore Claudio Paradiso, musiche Mozart-Strauss. Prevendita: Botteghino del Teatro «G. Verdi» di Gorizia, Corso Italia, tel. 0481/33090, tutti i giorni (festivi esclusi) 17-19.
Ore **17:** Ridotto del Teatro ingresso gratuito: Incontro-conferenza con il M.o Claudio Paradiso (in collaborazione con DAMS Udine).

**TEATRO COMUNALE «G. VERDI» DI GORIZIA.** 16 febbraio , ore **21: «Alice nel paese delle meraviglie e Il meglio del Teatro Nero di Praga».** Prevendita: Botteghino del Teatro «G. Verdi» di Gorizia, Corso Italia, tel. 0481/33090, tutti i giorni (festivi esclusi) 17-19.

**CORSO.**
**Sala Rossa. 17.45, 20.15, 22.20: «Le barzellette»** con i Fichi d'India e Gigi Proietti.
**Sala Blu. 17.30, 20, 22.20: «Tutto può succedere»,** con Jack Nicholson e Keanu Reeves.
**Sala Gialla. 17.15: «L'ultimo samurai»,** con Tom Cruise.
**20, 22.20: «Underworld»,** con Kate Beckinsale.

**VITTORIA.**
**Sala 1. 17, 21: «Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re».**
**Sala 2. 17.40, 20, 22.15: «Amore senza confini - Beyond borders».**
**Sala 3. 18, 20.10, 22.10:** «In America».

### MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione di prosa 2003/2004:** oggi ore **20.45: «Genova 01»**, di Fausto Paravidino. Prevendite alla Biglietteria del Teatro (17-19).

**TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione di prosa 2003/2004:** lunedì 16 febbraio, martedì 17 febbraio, ore **20.45: «Il berretto a sonagli»**, di Luigi Pirandello. Prevendita alla biglietteria del Teatro (17-19).

**MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Informazioni e prenotazioni: 0481-712020, www.kinemax.it.**
**«Le barzellette»: 17.15, 20, 22.**
**«Tutto può succedere»: 17, 19.50, 22.15.**
**«È già ieri»: 17.30, 20, 22.**
**«L'ultimo samurai»: 16.50, 19.40, 22.15.**

### UDINE

**TEATRO GIOVANNI DA UDINE.** 12 febbraio ore **20.45** (turno D); 13 febbraio ore **20.45** (turno B); 14 febbraio ore **20.45** (turno C); 15 febbraio ore **20.45** (turno E) Teatro Stabile di Genova **«Madre Courage e i suoi figli»** (prosa abb. 10; abb. 5 formula B) di Bertolt Brecht, con Mariangela Melato, regia Marco Sciaccaluga. Biglietteria online **www.teatroudine.it.** Info 0432/248418.

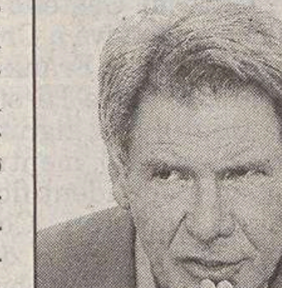
### CERVIGNANO

**TEATRO P. P. PASOLINI. Stagione di Prosa 2003-2004. Venerdì 13 febbraio 2004 - ore 21.** Associazione Teatrale Pistoiese/Teatro del Tempo Presente **«Genova 01»** di Fausto Paravidino regia di Filippo Dini. Con Filippo Dini, Simone Gandolfo, Antonia Truppo. Informazioni 0431/370273.

# I FILM DI OGGI

**«OBSESSION»** (Usa '98), di Jonathan Darby, con Gwyneth Paltrow *(nella foto)*, Jessica Lange e Nina Foch (Retequattro, ore 21).

Una ragazza viene invitata dal fidanzato nella tenuta di famiglia, ma la futura suocera escogita contro di lei un piano assolutamente diabolico...



**«I PREDATORI DELL'ARCA PERDUTA»** (Usa '81), di Steven Spielberg, con Harrison Ford *(nella foto)* e Karen Allen (Italia 1, ore 21). Un audace archeologo americano sfida i nazisti per la conquista della biblica «Arca dell'Alleanza». Ma l'impresa si rivelerà irta di insidie e di pericoli...

**«IL CORPO DEL REATO»** (Usa '90), di Michael Crichton, con Burt Reynolds *(nella foto)*, Ned Beatty e Theresa Russell (La7, ore 21.30).

A Boston, uno sbirro sospeso dall'incarico viene accusato dell'omicidio di un boss della malavita. Lo difende una grintosa avvocatessa...

## RAIUNO

**6.00** EURONEWS
**6.30** TG1 - CCISS VIAGGIARE INFORMATI
**6.45** UNO MATTINA
**7.00** TG1
**7.30** TG1 FLASH L.I.S.
**8.00** TG1 - CHE TEMPO FA
**9.00** TG1 - CHE TEMPO FA
**9.30** TG1 FLASH
**10.35** TG PARLAMENTO
**10.40** APPUNTAMENTO AL CINEMA
**10.45** TUTTOBENESSERE
**11.15** DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO: I diritti dei non fumatori
**11.25** CHE TEMPO FA
**11.30** TG1
**11.35** LA PROVA DEL CUOCO
**13.00** OCCHIO ALLA SPESA
**13.30** TELEGIORNALE
**14.00** TG1 ECONOMIA
**14.05** CASA RAIUNO
**15.30** LA VITA IN DIRETTA - UN GIORNO SPECIALE
**16.15** LA VITA IN DIRETTA
**16.50** TG PARLAMENTO
**17.00** TG1
**17.10** CHE TEMPO FA
**18.40** L'EREDITÀ
**20.00** TELEGIORNALE
**20.30** AFFARI TUOI
**20.55** COPPA ITALIA - TIM CUP: Semifinale di ritorno Inter-Juventus
**23.00** TG1
**23.05** PORTA A PORTA
**0.40** TG1 NOTTE
**1.05** CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
**1.20** SOTTOVOCE
**1.45** RAI EDUCATIONAL
**2.20** RACCONTI ROMANI. Film (commedia '55). Di Gianni Franciolini. Con Vittorio De Sica e Aldo Giuffre'.
**3.55** A TUTTO GAG
**4.50** IL MEGLIO DI UNOMATTINA (DI NOTTE)
**5.05** HOMO RIDENS
**5.30** TG1 NOTTE

## RAIDUE

**6.00** GATTODAGUARDIA
**6.05** ENCICLOPEDIA DELLA SATIRA
**6.10** LA VOCE
**6.20** TG2 MEDICINA 33
**6.35** LA TALPA
**7.00** GO CART - MATTINA
**9.05** STREPITOSE PARKERS Telefilm. "Scommessa d'amore"
**9.30** VISITE A DOMICILIO
**9.45** UN MONDO A COLORI
**10.00** TG2 NOTIZIE
**10.05** NEON LIBRI
**10.20** NONSOLOSOLDI
**10.30** TG2 MEDICINA 33
**10.45** TG2 NOTIZIE
**11.15** PIAZZA GRANDE
**12.25** PRIMA O POI
**13.00** TG2 GIORNO
**13.30** TG2 COSTUME E SOCIETÀ
**13.50** TG2 SALUTE
**14.05** AL POSTO TUO. Con Paola Perego.
**15.30** L'ITALIA SUL DUE. Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
**16.40** UN GIORNO NELLA VITA
**17.10** TG 2 FLASH L.I.S.
**17.15** WINX CLUB
**17.40** LE AVVENTURE DI JACKIE CHAN Telefilm. "La mamma e' sempre la mamma Jackie Chan"
**18.00** TG2 - METEO 2
**18.20** SPORT SERA
**18.40** LA TALPA
**19.05** SQUADRA SPECIALE COBRA 11 Telefilm. "L'auditorium"
**20.00** WARNER SHOW
**20.30** TG2 20.30
**21.00** AMICHE
**22.50** TG2
**22.55** VOYAGER - AI CONFINI DELLA CONOSCENZA
**0.30** ODEON 2
**1.15** TG PARLAMENTO
**1.25** METEO 2
**1.30** LA TALPA
**1.55** TENNIS ATP MILANO
**2.40** APPUNTAMENTO AL CINEMA
**2.45** PAZZA FAMIGLIA Telefilm. ""Proviamo a riprovare""
**3.40** STUDIO LEGALE

## RAITRE

**6.00** RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
**8.05** RAI EDUCATIONAL
**9.05** COMINCIAMO BENE - PRIMA
**9.55** COMINCIAMO BENE - ANIMALI E ANIMALI
**10.05** COMINCIAMO BENE
**12.00** TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
**12.25** TG3 CHI È DI SCENA
**12.45** COMINCIAMO BENE - LE STORIE
**13.05** CORREVA L'ANNO
**14.00** TG REGIONE - TG REGIONE METEO
**14.20** TG3 - TG3 METEO
**14.50** TGR LEONARDO
**15.00** TGR NEAPOLIS
**15.10** TG3 GT RAGAZZI
**15.25** LE STORIE DEL FANTABOSCO
**15.50** SCREENSAVER
**16.10** LE STORIE DEL FANTABOSCO
**16.30** LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
**17.00** COSE DELL'ALTRO GEO
**17.40** GEO & GEO
**18.15** TG3 METEO
**19.00** TG3
**19.30** TG REGIONE - TG REGIONE METEO
**20.00** RAI SPORT TRE
**20.10** BLOB
**20.30** UN POSTO AL SOLE Telenovela
**21.00** LA SQUADRA
**22.55** TG3
**23.00** TG REGIONE
**23.10** TG3 PRIMO PIANO
**23.30** UN GIORNO IN PRETURA
**0.25** TG3 - TG3 METEO
**0.35** APPUNTAMENTO AL CINEMA
**0.50** RAI EDUCATIONAL
**1.20** LA MUSICA DI RAITRE
**2.15** FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
**2.20** RAINEWS 24

◆ **Trasmissioni in lingua slovena**

**20.25** L'ANGOLINO
**20.30** TGR
**20.55** TRST, MESTO NA ROBU

## CANALE 5

**6.00** TG5 PRIMA PAGINA
**7.55** TRAFFICO - METEO 5
**7.58** BORSA E MONETE
**8.00** TG5 MATTINA
**8.45** VERISSIMO MATTINA
**9.30** TG5 BORSA FLASH
**9.35** MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
**10.50** ULTIME DAL CIELO Telefilm. "I parte Sesto senso"
**11.50** 3 MINUTI CON MEDIA SHOPPING
**11.53** GRANDE FRATELLO
**12.30** VIVERE Telenovela
**13.00** TG5
**13.40** BEAUTIFUL Telenovela
**14.10** TUTTO QUESTO È SOAP
**14.15** CENTOVETRINE Telenovela
**14.45** UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
**16.10** AMICI. Con Maria De Filippi.
**17.00** VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA
**18.20** PASSAPAROLA
**19.15** GRANDE FRATELLO
**19.45** PASSAPAROLA
**20.00** TG5
**20.31** STRISCIA LA NOTIZIA
**21.00** GRANDE FRATELLO
**23.00** MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
**1.00** TG5 NOTTE
**1.30** STRISCIA LA NOTIZIA
**2.01** SHOPPING BY NIGHT
**2.30** GRANDE FRATELLO
**3.00** AMICI. Con Maria De Filippi.
**3.35** TG5
**4.05** UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO Telefilm. "Il nuovo rettore"
**4.35** COSBY Telefilm. "Una bambina da adottare/Dimmi cosa mangi"
**5.30** TG5

## ITALIA 1

**6.05** SWEET VALLEY HIGH Tf. "Scambio di partner/Un bacio tira l'altr"
**7.02** FRANKLIN
**7.20** TINY PLANETS
**7.30** SABRINA
**8.00** TOM & JERRY KIDS
**8.20** VICKY IL VICHINGO
**8.45** MAGILLA GORILLA
**9.00** ARNOLD Telefilm. "Pigiama party"
**9.30** BAYWATCH - IL MOSTRO DELLA BAIA. Film (avv. '91). Di G. J. Bonann. Con D. Hasselhoff e E. Eleniak.
**11.25** 3 MINUTI CON MEDIA SHOPPING
**11.30** MAC GYVER: La mediatrice
**12.25** STUDIO APERTO
**13.00** STUDIO SPORT
**13.35** YU - GI - HO!
**14.00** LE AVVENTURE DI LUPIN III
**14.30** I SIMPSON
**15.00** SETTIMO CIELO Telefilm. "Studenti eccellenti"
**16.00** POKEMON: THE MASTER QUEST
**16.15** BEYBLADE VFORCE
**16.40** DORAEMON
**17.00** DOREDÒ DOREMÌ
**17.25** TOM & JERRY
**17.30** SABRINA, VITA DA STREGA Telefilm. "La gemella"
**18.00** OTTO SOTTO UN TETTO
**18.30** STUDIO APERTO
**19.00** CAMERA CAFÈ
**19.30** WILL & GRACE Telefilm. "Sposami sul serio II parte"
**20.00** SARABANDA. Con Enrico Papi.
**21.00** I PREDATORI DELL'ARCA PERDUTA. Film (avv. '81). Di S. Spielberg. Con H. Ford e Karen Allen.
**23.20** LE IENE.IT
**23.30** LE IENE
**0.10** MAI DIRE GRANDE FRATELLO
**0.35** STUDIO SPORT
**1.00** MEDIA SHOPPING SPECIALE GRANDE FRATELLO
**1.05** STUDIO APERTO - LA GIORNATA
**1.20** I PROFESSIONISTI Telefilm. "Furto d"arte"

## RETE 4

**6.00** LA MADRE Telenovela
**6.30** MEDIA SHOPPING SPECIALE GRANDE FRATELLO
**6.45** QUINCY Telefilm. "Il tocco della morte"
**7.40** PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA
**7.45** TG4 - RASSEGNA STAMPA
**8.00** HUNTER Telefilm. "L'assassino in maschera"
**9.00** VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
**9.40** FEBBRE D'AMORE Telenovela. Con Peter Bergman e Eric Braeden.
**10.40** LA FORZA DEL DESIDERIO Telenovela
**11.30** TG4 - TELEGIORNALE
**11.40** FORUM
**13.30** TG4 - TELEGIORNALE
**14.00** GENIUS
**15.00** SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI
**16.00** SENTIERI Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
**16.50** NOSTRA SIGNORA DI FATIMA Film (commedia '52). Di John Brahm. Con Gilbert Roland e Angela Clarke.
**18.55** TG4 - TELEGIORNALE
**19.29** METEO 4. Con Eleonora Pedron.
**19.35** SIPARIO DEL TG4
**20.10** WALKER TEXAS RANGER Telefilm. "Libera come l'aria"
**21.00** OBSESSION. Film (drammatico '98). Di Jonathan Darby. Con Gwyneth Paltrow e Jessica Lange.
**23.00** IMMAGINE
**23.05** LA ZONA ROSSA
**1.00** TG4 - RASSEGNA STAMPA
**1.25** LE CANZONI DI FABIO CONCATO
**2.35** IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
**2.50** IL VERDETTO. Film (drammatico '82). Di Sidney Lumet. Con Paul Newman e Jack Warden.
**5.00** VIVERE MEGLIO. Con F Trecca.
**5.30** PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA
**5.35** TG4 - RASSEGNA STAMPA

*Raidue, ore 22.55* / **Codici segreti**

«Codici Segreti» è il titolo della puntata di «Voyager», il programma di Roberto Giacobbo condotto con Stefania La Fauci. Giacobbo è andato in Inghilterra, a Bletchley Park, nella Contea di Buckingam, per svelare la storia della violazione del Codice Enigma durante la seconda guerra mondiale. La Fauci è andata vicino Roma, nella Villa Mondragone, l'antico convento dei Gesuiti che custodisce il manoscritto Voynich,

*Raitre, ore 10.05* / **Si parla di badanti**

Badanti: se ne può fare a meno? Sarà questo il tema di oggi a «Cominciamo Bene». Corrado Tedeschi ed Elsa Di Gati avranno in studio il sottosegretario agli Interni con delega all'Immigrazione Alfredo Mantovano; la psicologa Donata Francescato e il procuratore calcistico Claudio Pasqualin.

*Raitre, ore 13.05* / **Biografia della Thatcher**

Sarà dedicata a Margaret Thatcher la puntata odierna di «Correva l'anno». Una biografia della lady di ferro: dai primi passi in politica al potere, dalle lotte sindacali alla guerra nelle Falkland, fino ai contrasti interni nel partito conservatore e al ritiro dalla politica.

## LA7

**6.00** TG LA7
**7.00** OMNIBUS LA7
**9.30** DUE MINUTI, UN LIBRO
**9.35** ALFRED HITCHCOCK PRESENTA Telefilm. "Fiume amaro"
**10.05** NEW YORK NEW YORK Telefilm. "Infanzia metropolitana"
**11.00** LE LEGGENDE DEL MARE
**11.30** L'ISPETTORE TIBBS Tf. "Una piccola grande guerra (Pt. 2)"
**12.30** TG LA7
**12.55** SPORT 7
**13.10** IL COMMISSARIO SCALI Tf. "Luci rosse a East Bridge (Pt. 2)"
**14.10** I FIGLI DEL SECOLO. Film (comico '54). Di G. Marshall. Con Jerry Lewis e Dean Martin.
**16.20** HISTORY CHANNEL PRESENTA
**17.15** VITE ALLO SPECCHIO
**17.50** LAW AND ORDER Telefilm. "Inseminazione artificiale"
**18.50** DISCOVERY PRESENTA
**20.15** TG LA7
**20.20** SPORT 7
**20.30** OTTO E MEZZO
**21.30** IL CORPO DEL REATO. Film (pol. '88). Di M. Crichton. Con Burt Reynolds e Theresa Russel.
**23.40** TG LA7
**0.20** HALIFAX
**2.05** STAR TREK DEEP SPACE 9 Telefilm. "Il candidato"

## MTV

**6.00** NEWS
**7.00** WAKE UP
**10.00** PURE MORNING
**12.00** MUSIC NON STOP
**13.55** FLASH NEWS
**14.00** MTV BURNED
**14.30** TRL - TOTAL REQUEST LIVE
**15.30** LE SITUAZIONI DI LUI E LEI
**15.55** FLASH NEWS
**16.00** MUSIC NON STOP
**17.00** SELECT
**18.00** THE MTV IT CHART
**18.55** FLASH NEWS
**19.00** THE PETS SHOW
**20.00** MUSIC NON STOP
**21.00** SCRUBS, MEDICI AI PRIMI FERRI Telefilm. "Scrubs"
**22.00** THE OSBOURNES
**22.30** FLASH NEWS
**22.35** LOVELINE
**23.30** REAL WORLD XIII
**23.55** FLASH NEWS
**24.00** BRAND: NEW
**1.00** MUSIC NON STOP
**2.00** MTV NIGHT ZONE

## SKY TV

**6.20** FILM. LILJA 4 EVER (02) di Lukas Moodysson con Elina Benenson e Ljubov Agapova
**8.10** FILM. IL GIORNO IN CUI IL MONDO FINÌ (01) di T. Gross con Dannis Quaid e H. Groener
**9.45** FILM. IL FIGLIO (02) di Jean - Pierre Dardenne con Olivier Gourmet e Morgan Marinne
**11.24** SKY LOUNGE
**11.40** FILM. BEHIND THE RED DOOR (02) di M. Karrell con J. Carter e Stockard Channing
**13.30** FILM. SULLE MIE LABBRA (02) di Jacques Audiard con Serge Boutleroff e Olivier Gourmet
**15.35** FILM. I RAGAZZI DELLA MIA VITA (02) di Penny Marshall con Drew Barrymore e Steve Zahn
**17.50** FILM. SHERLOCK HOLMES - IL MASTINO DEI BASKERVILLE (00) di R. Gibbons con M. Frewer e Jason London
**19.25** FILM. RADIO KILLER (02) di John Dahl con Leelee Sobieski e Paul Walker
**20.59** SKY CINE NEWS
**21.35** FILM. LAISSEZ - PASSER (02) di Bertrand Tavernier con Jacques Gamblin e Marie Gillain
**0.25** FILM. I PASSI DELL'AMORE - A WALK TO REMEMBER (02) di Adam Shankman con Mandy Moore e Lauren German
**2.10** FILM. STRIKE FORCE - VENDETTA (75) di Barry Shear con Richard Gere e Don Blakely
**3.50** FILM. IL GIORNO IN CUI IL MONDO FINÌ (01) di T. Gross con Dannis Quaid e H. Groener
**5.20** FILM. L'INCONFUTABILE VERITÀ SUI DEMONI (02) di Glenn Standring con Carl Urban e Sally Stockwell

### SKY SPORT

**6.30** Sport Time
**6.45** Wrestling WWE: Velocity
**7.30** Golf - Inside the PGA
**8.00** Time Out
**9.00** Basket Eurolega 2003/2004: Benetton Treviso-Alba Berlino
**10.30** Calcio Serie B: Ternana-Albinoleffe
**12.15** Calcio Serie A: Roma-Juventus
**14.00** Extreme sport
**14.30** Sport Time US
**14.55** HOCKEY NHL
**16.40** NHL POWER WEEK
**17.10** Calcio Serie A: Modena-Ancona
**19.00** Sport Time
**19.30** Vincenti
**20.30** Basket Eurolega 2003/2004: Prepartita
**20.38** Basket Eurolega 2003/2004: MPS Siena-Skipper Bologna
**22.25** Basket Eurolega 2003/2004: Postpartita
**22.45** Sport Time
**23.00** Profili 2003/2004: Profili
**23.30** Basket Eurolega 2003/2004: Cibona Zagabria-Lottomatica Roma
**1.00** Futbol Mundial
**1.30** Extreme sport
**2.00** Basket Eurolega 2003/2004: MPS Siena-Skipper Bologna
**3.30** Basket Eurolega 2003/2004: Cibona Zagabria-Lottomatica Roma
**5.00** Vincenti

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.**

## Il prete napoletano rischia la sospensione

# Don Passante: «Devo lasciare Sarabanda»

**ROMA** Da concorrente mancato del Grande Fratello a vincitore di «Sarabanda» almeno fino allo stop del vescovo. Fa ancora discutere don Vincenzo Passante, il sacerdote napoletano di 38 anni che l'altro ieri ha partecipato al programma di Italia 1 (lo abbiamo rivisto anche ieri sera) e ora denuncia: «Devo abbandonare il programma, altrimenti il vescovo mi sospende».

«Il vescovo di Aversa, Mario Milano - spiega don Passante, che si divide tra Aversa e Casandrino, in provincia di Napoli - ha comunicato verbalmente al mio vicario che non ritiene opportuna la mia partecipazione a "Sarabanda", dato il mio ruolo di sacerdote».

«Mi dispiace - prosegue il religioso - perchè poteva essere un modo per accontentare i giovani della mia parrocchia: la mia idea era devolvere l'eventuale vincita alla costruzione di strutture sportive per i ragazzi a rischio. Il vescovo è stato chiaro: mi ha concesso una pausa di riflessione, pena però la sospensione dalle mie funzioni pastorali».

Don Vincenzo Passante.

Pur nel rammarico, don Vincenzo Passante sembra aver già scelto: «Sono e resto un sacerdote, e devo fare il sacerdote».

# «Gf», Romina rischia di uscire

**ROMA** Romina è con un piede già fuori della casa del Grande Fratello. Parola del popolo di Internet che non ha nessuna intenzione di buttare fuori dal bunker di Cinecittà Patrick, il personaggio più naif di questa quarta edizione. Ultima ad entrare nascosta in una torta, prima ad uscire dopo aver trascorso 15 ore di fatica e stenti nel tugurio, la ragazza argentina non è riuscita a conquistarsi subito le simpatie degli altri concorrenti e ha ricevuto ben sette nomination la scorsa settimana. Patrick o Romina allora? Stasera dopo Carmen e Renato, c'è la prima vera eliminazione di un concorrente ufficiale del Grande Fratello 4.

Intanto il Moige, Movimento Italiano genitori, dice: «Fermate il Grande Fratello, in onda in fascia di protezione rafforzata, contravvenendo alle disposizioni dell'autorità delle comunicazioni».

## TELEQUATTRO

**8.05** BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
**8.10** PRIMA MATTINA
**9.30** MARTA Telenovela
**10.30** BASKET: Pallac. Imola-Nuova Pall. Gorizia
**12.00** DETECTIVE PER AMORE Tf
**12.50** 600 SECONDI.COM
**13.00** LE PERLE DELL'ISTRIA
**13.30** A TUTTO SPORT: La Pallacanestro Trieste
**13.40** SPECIALE 51IMO CARNEVALE DE MUJA 2004
**13.45** IL NOTIZIARIO MERIDIANO
**14.10** PASSE PARTOUT
**14.30** L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
**15.30** IL MONDO È BELLO PERCHÈ VARIO
**17.10** IL NOTIZIARIO MERIDIANO
**17.30** FOX KIDS
**19.00** INCONTRI
**19.28** IL METEO
**19.30** IL NOTIZIARIO SERALE
**20.05** IL ROSSETTI
**20.15** A TUTTO SPORT: Adriavolley FVG
**20.30** IL NOTIZIARIO REGIONE
**20.50** SPECIALE 51.o CARNEVALE DE MUJA 2004
**20.55** LA CHIAVE DEL MISTERO. Film
**22.20** IL PERICOLO È IL MIO MESTIERE Telefilm
**22.45** SPECIALE 51.o CARNEVALE DE MUJA 2004
**23.00** IL NOTIZIARIO NOTTURNO
**23.45** ROTOCALCO ADNKRONOS
**23.50** TG ITALIA9
**0.05** STREET LEGAL Telefilm
**1.35** IL NOTIZIARIO NOTTURNO

## ANTENNA 3 TS

**11.45** ITALIANISSIMA
**12.45** A3 NOTIZIE FLASH
**13.00** RASSEGNA STAMPA:DALL' AUSTRIA ALL'ISTRIA
**13.15** ORE 13
**13.50** TG FLASH
**14.00** ITALIANISSIMA
**14.30** TELEVENDITE
**18.00** IL DISPREZZO Telenovela
**19.00** PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
**19.30** TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
**20.45** MISS UNIVERSO
**22.45** MISTERI E DINTORNI
**23.15** TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
**24.00** PENTHOUSE

## TELEPORDENONE

**12.30** BIT NEWS
**12.45** LA VIA DEL GUSTO
**13.05** CARTONI ANIMATI
**14.05** ENJOY TV
**14.30** CARTONI ANIMATI
**19.15** TELEGIORNALE DEL NORDEST
**20.15** L'OCCHIO
**20.45** IL NOSTRO VOLLEY
**21.05** L'ARCOBALENO INCONTRI CON IL F.V.G.
**22.05** IL PENSIERO
**22.30** TELEGIORNALE DEL NORDEST
**23.15** L'OCCHIO
**0.05** EROTICO
**1.00** TELEGIORNALE DEL NORDEST
**2.00** L'OCCHIO
**2.05** ENJOY TV
**2.30** SPETTACOLO DI ARTE VARIA

## CAPODISTRIA

**14.00** TV TRANSFRONTALIERA
**14.20** BIATHLON: Campionati del mondo
**15.30** TELEFILM Telefilm
**16.00** MAPPAMONDO
**16.30** BASKET EUROLEGA 2003/2004: AEK-Union Olimpija
**18.00** PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
**19.00** TUTTOGGI - I EDIZIONE
**19.30** TELEFILM Telefilm
**20.00** ZONA SPORT
**20.40** BASKET EUROLEGA 2003/2004 Krka-Zalgiris Nell'intervallo: Tuttoggi II edizione.
**22.30** PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
**24.00** TV TRANSFRONTALIERA

## RETE A

**15.57** TGA
**16.00** PLAY.IT
**16.57** TG WEB
**17.00** CHART US
**17.57** TGA
**18.00** AZZURRO
**18.57** TGA
**19.00** PACINI@PERUZZO.COM
**19.13** THE CLUB PILLOLE
**19.30** MUSIC ZOO
**20.00** CHART IT
**20.55** PACINI@PERUZZO.COM
**21.00** ALL MUSIC LIVE
**22.30** RAPTURE
**23.00** TG WEB
**23.03** RAPTURE
**23.30** MUSIC ZOO
**24.00** THE CLUB

## TELEFRIULI

**7.00** COME ERAVAMO
**7.20** TELEGIORNALE F.V.G
**7.45** PNEWS
**8.15** BUONGIORNO FRIULI
**9.45** CUCIOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
**12.30** TELEGIORNALE F.V.G
**12.45** HOTEL CALIFORNIA
**13.15** TELEGIORNALE F.V.G
**13.30** HOTEL CALIFORNIA
**14.00** TELEGIORNALE F.V.G
**18.30** STAR NEWS
**19.00** TELEGIORNALE F.V.G
**19.30** SPORT SERA
**19.45** DUE CONTRO
**20.15** TELEGIORNALE F.V.G
**20.45** SPORT SERA
**21.00** OPERAZIONE EFFE:DENTRO IL MODELLO FRIULI
**22.30** SPORT DAILY
**23.00** PNEWS
**23.40** SPORT SERA
**0.05** TELEGIORNALE F.V.G
**0.40** BUONGIORNO FRIULI

## ITALIA 7

**13.30** BUON SEGNO.
**13.40** TG7 SPORT
**14.30** BLUE HEELERS Telefilm
**18.00** BONANZA Telefilm
**19.00** TG7
**19.30** TARTARUGHE NINJA
**20.00** KEN IL GUERRIERO
**20.30** TG7 SPORT
**20.55** CRISTOFORO COLOMBO. Film
**22.50** MODELS INC. Telefilm.
**23.45** RED SHOE DIARIES Telefilm.

## TELENORDEST

**6.00** TNE GIORNALE
**6.30** LE ISOLE DEI SOGNI
**7.00** PADOVA GIORNALE
**7.15** ROVIGO GIORNALE
**7.30** TNE GIORNALE
**8.00** ATLANTIDE
**8.15** GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
**8.25** LE ISOLE DEI SOGNI
**9.00** TNE CONSIGLIA
**11.50** GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
**12.00** LISCIO IN TV
**13.00** TNE GIORNALE L'EDIZIONE DEL POMERIGGIO
**13.15** ATLANTIDE
**13.30** PANORAMIC DOCUMENTARI
**14.00** LE ISOLE DEI SOGNI
**14.30** TNE CONSIGLIA
**18.30** LE ISOLE DEI SOGNI
**19.00** GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
**19.10** ATLANTIDE
**19.25** PADOVA GIORNALE
**19.45** ROVIGO GIORNALE
**20.00** PANORAMIC DOCUMENTARI
**20.25** TNE GIORNALE
**21.00** POSSO UCCIDERE PER TE. Film (thriller '90)
**23.00** TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
**23.35** ATLANTIDE
**23.45** FILM

## RETE AZZURRA

**6.30** NOTIZIARIO
**8.00** DONNA AL BIVIO. Film (dramm.)
**11.00** DOCUMENTARIO
**12.15** SCUSI VUOL BALLARE CON ME
**12.50** TRA IL DIRE E IL FARE
**13.35** TG SALUTE
**14.00** IL LOTTO È SERVITO
**18.00** HOLMES Telefilm
**19.00** NOTIZIARIO
**19.30** VOLTUS 5
**20.00** LOTTO IN SALOTTO
**20.30** TINA MITE
**20.45** FUNARI FOR EVER
**22.20** STRANISSIMO
**23.30** SFOGHI DI CALCIO
**0.31** STRANISSIMO

## TELECHIARA LUXA TV

**8.05** NOTIZIE DA NORDEST
**10.30** CICLOCROSS
**11.00** IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI Telefilm
**12.00** IL SICOMORO
**13.00** NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
**15.20** LETTERE A DON MAZZI
**15.30** ROSARIO
**16.00** SUMAN
**17.30** MOSAICO
**18.00** TERRALUNA
**19.00** NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
**19.25** REPLAY
**19.40** SAT 2000
**20.00** PARLIAMONE CON KIRA
**21.00** UNO CONTRO UNO
**22.00** ROBIN HOOD
**23.00** NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA

### Radiouno

6: Gr 1; 6.13: Italia istruzioni per l'uso; 6.20: GR Parlamento - All'ordine del giorno; 7: Gr 1; 7.20: Gr regione; 7.34: Questione di soldi; 7.47: La radio ne parla; 8: Gr 1; 8.29: Gr 1 sport; 8.38: Golem; 8.50: Habitat; 9: Gr 1; 9.08: Radio anch'io; 10: Gr 1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR 1 titoli; 10.37: Il baco del millennio; 11: Gr 1; 11.30: GR 1 titoli; 11.45: Pronto, salute; 12: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: Gr regione; 12.30: GR 1 titoli; 12.35: Laradioacolori; 13: Gr 1; 13.24: Gr 1 sport; 13.33: Parlamento news; 13.35: Radiouno musica village; 14.05: Con parole mie; 14.30: GR 1 titoli; 14.47: Demo; 15: GR 1 - scienze; 15.06: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 titoli; 15.39: Il comunicattivo; 16: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1 titoli; 17: GR 1 - Europa; 17.30: GR 1 titoli; 18: Gr 1; 18.30: GR 1 titoli; 18.35: GR bit; 18.49: Medicina e società; 19: Gr 1; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 20.55: Zona Cesarini; 21: GR 1 Calcio; 21.48: GR 1 - Europa risponde 800555431; 23: Gr 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.23: Demo; 23.43: Uomini e camion; 24: Rai il giornale della mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: Baobab di notte; 2: Gr 1; 2.05: Incredibile ma falso; 3: Gr 1; 3.05: Incredibile ma falso; 4: Gr 1; 4.05: Non solo verde; 5: Gr 1; 5.30: Rai il giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

### Radiodue

6: Il Cammello di Radio2; 6.30: Gr 2; 7.20: Il Cammello di Radio2; 7.30: Gr 2; 7.53: Gr sport; 8: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: Gr 2; 8.48: I tre Moschettieri; 9: Il ruggito del coniglio; 10.30: Gr 2; 10.57: Il ruggito del coniglio; 11: Condor; 11.35: Il Cammello di Radio2; 12.30: Gr 2; 12.49: Gr sport; 13: 28 minuti; 13.30: Gr 2; 13.43: Il Cammello di Radio2; 15: Il Cammello di Radio2; 15.30: Gr 2; 16: Atlantis; 17.30: Gr 2; 17.57: Atlantis; 18: Caterpillar; 19.30: Gr 2; 19.52: Gr sport; 20: Alle 8 di sera; 20.30: Gr 2; 20.35: Dispenser; 20.56: Amiche; 21: Il Cammello di Radio2; 21.30: Gr 2; 23: Il Cammello di Radio2; 24: La mezzanotte di Radio2; 2: Alle 8 di sera; 2.28: Solo musica; 5.30: Prima del giorno.

### Radiotre

6.01: Il terzo anello musica; 6.45: Gr 3; 7: Radio3 mondo; 7.15: Prima pagina; 8.37: Prima pagina; 8.45: Gr 3; 9.02: Il terzo anello musica; 9.30: Il terzo anello; 10: Radio3 mondo; 10.30: Il terzo anello musica; 10.45: Gr 3; 10.51: Il terzo anello; 11: Radio3 scienza; 11.30: La strana coppia; 12: Concerti del mattino; 13: La barcaccia; 13.45: Gr 3; 14: Il terzo anello; 14.30: Il terzo anello musica; 15.01: Fahrenheit; 16: Storyville; 16.45: Gr 3; 18: Il terzo anello; 18.45: Gr 3; 19.01: Hollywood party; 19.53: Radio3 suite; 20: La vita e l'opera di Luigi Dallapiccola; 20.30: Il cartellone; 22.45: Gr 3; 23.30: Il terzo anello; 24: Il terzo anello; 1.30: Il terzo anello; 2: Notte classica.

### Radio Regionale

91.5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.05: Strade di casa; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.34: Strade di casa; 14.03: Strade di casa; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.

**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

**Programmi in lingua slovena.** (103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).

7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 7.30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: I bambini e il loro mondo; 8.40: Onde radio-attive; 10: Notiziario; 10.10: Pagine di musica classica; 11.15: Intrattenimento a mezzogiorno; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Rubrica linguistica; 14.25: Musica leggera; 15: Onda giovane; 17: Notiziario; 17.10: Diagonali culturali; 18: Poesia; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Oggi canta...; 19.35: Chiusura.

### Radio Capital

6: Capital News - Meteo; 6.15: Oroscopo; 6.30: Flash News; 6.45: Anteprima Radio Capital; 7: Capital News - Meteo; 7.15: Risponde Zucconi; 7.30: Flash News; 7.45: Meteo; 8: Capital News; 8.15: Risponde Zucconi; 8.30: Capital sport; 8.45: Capital tribune; 9: Capital News - Meteo; 9.15: Scandali al sole; 9.30: Flash News; 10: Capital News; 10.15: Cuore & Luxuria; 10.30: Flash News; 10.45: Capital superstar; 11: Capital News - Meteo; 11.15: Moulin rouge; 11.30: Flash News; 12: Capital News - Meteo; 12.30: Flash News; 12.45: Anteprima Radio Capital; 13: Capital News - Meteo; 13.15: Area protetta; 13.30: Flash News; 13.45: Area protetta; 14: Capital News - Meteo; 14.15: Area protetta; 14.30: Flash News; 14.45: Area protetta; 15: Capital News; 15.30: Capital sport; 16: Capital News - Meteo; 16.30: Flash News; 16.45: Primafila; 17: Capital News; 17.15: Meteo; 17.30: Capital sport; 18: Capital News; 18.30: Flash News; 18.45: Punto e a capo; 19: Capital News - Meteo; 19.15: Capital groove master; 19.30: Capital sport; 19.45: Trovacinema club; 20: Capital News - Meteo; 20.05: Time machine - La macchina del tempo; 21: Capital News; 24: Capital groove master; 2: Nightime - La notte di Radio Capital; 5: Wake up - Svegliati con Radio Capital.

### Radio Punto Zero

Trieste: 101.1 o 101.5 MHz
Regione: 101.3 MHz / Isofr.

**Ogni giorno:**
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
**Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
**Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

### Radio Deejay

6: 6 sveglio; 7: Platinissima; 9: Il volo del mattino; 10: DJ chiama Italia; 12: Chiamate Roma; 13: Ciao Belli; 14: Deejay time; 16: Playdeejay; 18: Pinocchio; 20: SoulSista; 21: B Side; 22: Tropical pizza; 23: The Last Deejay; 1: Ciao Belli; 2: Deejay time; 4: DJ chiama Italia.

### Radioattività

97.5 o 97.9 MHz
Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7.02: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

**Solo mercoledì.** 16: In orbita.
**Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè.
**Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli.
**Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa).
**Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

### Radio Company

102.6 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

### Radio Fantastica

106.1 MHz

Dalle 0.00 alle 24: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

## MORTO JUMIKIS

**Raimond** Jumikis, 23 anni, già nazionale della Lettonia, è morto per insufficienza cardiaca nell'ospedale dove era stato ricoverato dopo essere svenuto in campo martedì sera, durante una partita del campionato svedese, torneo in cui militava. Jumikis si è accasciato al suolo al 5' del secondo tempo del match tra Akropol (la sua squadra) e Jaemtland.

## OGGI IN TV

**8.45** Sky Sport 2: Calcio Serie B Atalanta-Piacenza
**9.00** Sky Sport 1: Basket Eurolega 2003/2004 Benetton Treviso-Alba Berlino (R)
**12.00** Sky Sport 2: Basket Eurolega 2003/2004 Tau-Pamesa (R)
**13.30** TeleQuattro: A tutto sport La pallacanestro Trieste
**14.00** Sky Sport 1: Extreme sport
**14.20** Capodistria: Biathlon Campionati del mondo
**20.00** Capodistria: Zona sport
**20.15** TeleQuattro: A tutto sport Adriavolley Fvg
**20.30** Italia 7 Gold: Tg7 sport
**20.38** Sky Sport 1: Basket Eurolega 2003/2004 MPS Siena-Skipper Bologna
**20.45** TelePordenone: Il nostro volley
**20.55** Rai Uno: Coppa Italia - Tim Cup Semifinale di ritorno Inter-Juventus

## UNDER 21

**L'Italia** è stata sorteggiata nel girone A con Bielorussia, Serbia-Montenegro e Croazia per la fase finale dell' europeo, che si disputerà in Germania dal 27 maggio all'8 giugno. Nel girone B sono state inserite Germania, Portogallo, Svezia e Svizzera. Gli azzurri giocheranno a Bochum e Oberhausen. Si qualificano per le semifinali le prime due di ogni girone.

SCEGLIERE LA SICUREZZA RISPARMIANDO
SERVIZI ESCLUSIVI
SOCCORSO STRADALE 24 H SU 24
IN ITALIA E NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

# SPORT

Club
Piazza Duca degli Abruzzi 1 - Tel. 040363856
RINNOVO PATENTI
VISITA MEDICA IN SEDE
MARTEDI' GIOVEDI' VENERDI'
dalle 17.00 alle 18.00

**COPPA ITALIA** La squadra di Mancini vola trionfalmente in finale rullando un irriconoscibile diavolo

# La Lazio ne canta quattro al Milan

*Dilagano i padroni di casa con gol di Cesar, Liverani e doppietta di Fiore*

**ROMA** Un massacro vero e proprio. La Lazio circonda il Milan che sembra la truppa del generale Custer a Little Big Horn mentre i biancoazzurri facevano la parte dei Sioux di Toro Seduto o Nuvola Rossa (a piacer vostro). Non ne è rimasto vivo nessuno del VII cavalleggeri, come non si salva nessuno dei rossoneri. Quattro gol in 45' il Milan, a memoria d'uomo, non ne aveva mai presi in competizioni ufficiali. Ancelotti impietrito e col labbro più pendulo di sempre.

In gol Cesar e poi Liverani, duettando i due mancini della lazio nei pressi dell'area. La difesa rossonera era fatta da fantasmi attraverso i quali passavano tutti. poi ancora Fiore per due volte a trafiggere Abbiati, lasciato in area più solo di un orfano. Che dire?

**Lazio 4**
**Milan 0**

**MARCATORI:** pt 11' Cesar, 16' Liverani, 36' e 41' Fiore
**LAZIO:** Sereni, Oddo, Stam, Mihajlovic (st 28' Muzzi), Favalli, Fiore, Albertini (st 18' Zauri), Liverani, Cesar, Lopez, Corradi (st 27' S.Inzaghi). All. Mancini
**MILAN:** Abbiati, Simic, Laursen, Costacurta, Kaladze, Brocchi, Redondo, Serginho, Rui Costa (st 1' Seedorf), Shevchenko (st 1' Inzaghi), Borriello (st 24' Gattuso). All. Ancelotti
**ARBITRO:** Collina
**NOTE:** Espulso Brocchi. Ammoniti Mihajlovic, Costacurta.

La Lazio arriva in finale di Coppa Italia con la banda. Il Milan esce senza l'onore che spetta agli sconfitti perchè l'esibizione dei rossoneri ha fatto schifo.

Non c'è stata partita, a parte il solito freseggio ordinato di Redondo o Brocchi, con Kaladze e Serginho. Ma Rui Costa, Shevchenko, Borriello dov'erano? Incapaci di trattenere un pallone che fosse uno, legati nella corsa più d'un pensionato non abituato al jogging. E neanche decisi nei tackles o vogliosi di farsi notare. Se non ci fosse il confronto con l'avversario (che ridimensiona o impreziosisce, secondo i casi), la Lazio dava l'impressione di poter mettere sotto il Real Madrid, il Santos di Pelè e financo la grande Honved dei Puskas, Czibor, Kocsis. Questione di avversario, appunto. Ieri sera non ne ha avuti e ha giocato fin troppo facilmente.

Le seconde linee rossonere non hanno spinto i titolari a darsi una mossa: tutti troppo sazi di vittorie o in un periodo di stanchezza? Lo vedremo con i prossimi appuntamenti. Sempre che la famigerata macchina Lab sia una cosa seria e non una ciarlataneria.

La ripresa è stata appena appena decente da parte del Milan, ma la Lazio non aveva il coltello tra i denti e Collina non ha fischiato proprio tutto, altrimenti la Lazio avrebbe dilagato anche nei gol. Comunque Abbiati è stato protagonista di una mezza dozzina di parate difficili che hanno mantenuto il passivo sui quattro gol. A zero, sia chiaro.

**Br. Lino.**

Aparecido Cesar ha aperto le marcature della Lazio.

## Inter e Juve ripartono dal 2-2 Zac: «Un obiettivo primario»

**TORINO** Per l'Inter, fuori dalla Champions League e lontanissima dalla vetta, «la Coppa Italia in questo momento è il traguardo più vicino, il primo obiettivo». Alberto Zaccheroni non usa giri di parole per presentare il ritorno della semifinale contro la Juve. Dopo il 2-2 del Delle Alpi, ai nerazzurri sarà sufficiente anche lo 0-0 per passare il turno, ma l'allenatore ha messo tutti in guardia: «Sarebbe un grosso errore cercare di amministrare il risultato, anche perchè mi aspetto la miglior Juve, forte e determinata. Non vive un bel periodo, ma la sconfitta subita domenica la farà arrivare qui ancora più concentrata».

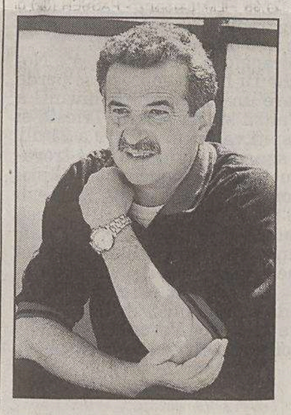
Per Zac la parola d'ordine è equilibrio: «L'Inter dovrà dimostrare di averne nel gioco, nell'attenzione e nel carattere. Dobbiamo cercare di terminare le partite in undici, nell' ultimo mese non ci è successo spesso».

Sulla formazione (che avrà Fontana in porta al posto dello squalificato Toldo, espulso nella gara di andata) appare certa la presenza della coppia Vieri-Adriano: dopo i dubbi espressi (anche dal tecnico) nei giorni scorsi, il centravanti della nazionale e il bomber brasiliano dovranno far vedere di poter coesistere giocando dal primo minuto e non solo per un tratto di gara. «Non c'è tempo per lavorare sull'intesa - ha spiegato Zaccheroni - ma problemi non ce ne sono se entrambi si muovono.

Se l'Inter è ben concentrata sulla Coppa Italia, la Juve non riesce a scrollarsi di dosso le scorie della batosta rimediata a Roma: «Il morale non è affatto basso, anche se certo non siamo contenti», ha dichiarato Marcello Lippi. Il tecnico bianconero ha voluto tornare sulla sfida dell'Olimpico per far sapere di non gradito il gesto di Totti («quattro, muti e a casa», rivolto a Tudor) nel finale: «Una squadra per diventare grande deve imparare a vincere. Se il Milan ci avesse rifilato un 4-0 non avrebbe avuto certi atteggiamenti così fastidiosi.

Parlando della gara contro l'Inter, Lippi ha garantito che la Juve «cercherà la vittoria con tutte le sue forze. Non ci faremo buttare fuori facilmente». Sulla formazione non ha voluto anticipare nulla, limitandosi a dire che ci sarà qualche novità rispetto a quella che solitamente ha giocato in Coppa Italia«. Insomma, qualche big, o forse diversi, sarà in campo stasera: non ci sarà Del Piero, che lascerà spazio a Miccoli, mentre Camoranesi non è stato neppure convocato per un'infiammazione al ginocchio. Dalla Spagna, intanto, si vocifera che il Barcellona sia pronto a fare una grossa offerta per acquistare David Trezeguet: la palla passa a Moggi.

## IL PERSONAGGIO



Emiliano Mondonico

Il nuovo tecnico viola ha preso in consegna la squadra e annuncia subito alcuni cambiamenti radicali

# Mondonico: «Una Fiorentina da riequilibrare»

**FIRENZE** «Ho visto una squadra serena, anche se il difficile deve arrivare e già domenica dovremo farci trovare pronti». Questo il commento di Emiliano Mondonico dopo i primi due allenamenti alla guida della Fiorentina e l' amichevole disputata ieri pomeriggio al Franchi contro il Calenzano (serie D), terminata 4-0 con rete di Leon e tripletta di Maspero. Nell' occasione il neo tecnico viola ha però impiegato le seconde linee, coloro che finora hanno giocato meno o che addirittura con Cavasin erano finiti ai margini. «Ci sono giocatori che sono in buona condizione, altri meno, vista la loro lunga assenza dai campi da gioco. Domenica contro il Vicenza punto ad una squadra equilibrata dove ogni elemento ricoprirà il proprio ruolo. Fantini ad esempio è un attaccante, non un esterno», ha spiegato Mondonico annunciando che molto probabilmente varerà una difesa a tre. Anche per via delle squalifiche di Thomas Manfredini e Viali (quest' ultimo infortunatosi stamani in uno scontro di gioco con Riganò, per lui trauma contusivo alla coscia) e l' assenza di Savini per una distorsione al legamento del ginocchio (rientrerà fra 10 giorni).

Intanto nella squadra si è voluto commentare l' esonero di Cavasin. «È una sconfitta per tutti e personalmente mi dispiace molto ha dichiarato Gaetano Fontana, uno dei giocatori arrivati nel maxi-mercato di gennaio e fra i più richiesti dall' ex allenatore viola, che lo avrebbe voluto già in estate . Lui ha dato tanto e teneva molto a questo progetto.

Purtroppo nel calcio, quando i momenti diventano critici, il primo a farne le spese è sempre l' allenatore anche se la responsabilità è di tutti. Comunque quel che penso me lo tengo per me, dico solo che adesso dobbiamo tutti fare un esame di coscienza, lavorare tanto e parlare meno».

Le quotazioni più alte per la coppia d'attacco Moscardelli-Godeas. Ma ci sono molti prestiti

# Tutti i «gioielli» della Triestina

*Il bomber sarebbe disposto a giocare con la nazionale belga*

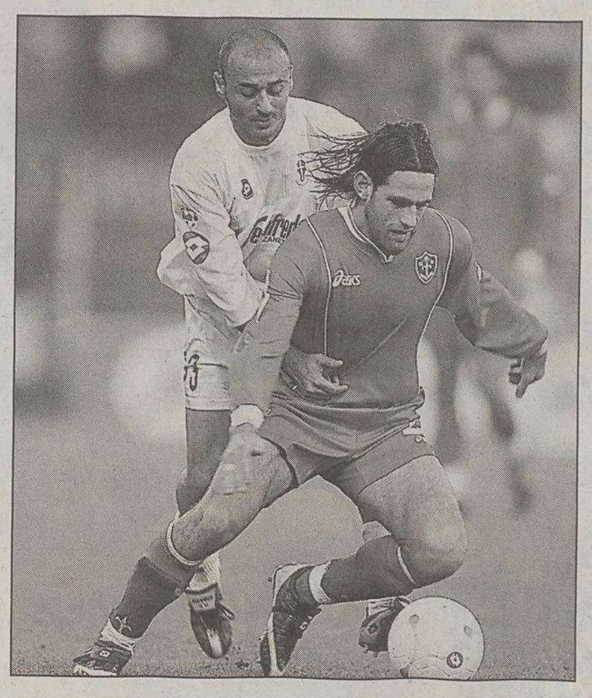
**TRIESTE** La Triestina ha pochi gioielli ma di valore. E' da settembre che ogni settimana li espone in quella vetrina che è il campionato di serie B e molti club ci hanno messo gli occhi addosso. Fortunatamente il mercato ha definitivamente chiuso i battenti per cui la signora in rosso potrà esibirli sulle dita, al polso o sul collo fino in giugno e poi si vedrà.

Il diamante in questo momento è sempre **Davide Moscardelli**, anche se tra squalifiche e infortuni è fermo da tempo a quota 13. E' stato uno degli uomini-mercato di gennaio: lo volevano prima il Perugia e poi il Palermo che si è arreso solo davanti alla cifra (quattro milioni di euro) chiesta da Berti il quale evidentemente non voleva privarsene subito. Ne vale forse tre ma tutto dipende da cosa combinerà da qui alla fine del campionato. Riuscirà a emulare fino in fondo le gesta di Fava? Tutti se lo augurano. Se dovesse vincere il titolo di capocannoniere dei cadetti Moscardelli potrebbe anche essere convocato nella nazionale belga. E' italiano ma è nato a Mons e quindi sarebbe un suo diritto rispondere a una eventuale chiamata. E l'attaccante lo farebbe più che volentieri. Sarebbe una gratificazione e un'occasione per ottenere ulteriore visibilità. Intanto, però, deve portare in salvo, con qualche turno di anticipo, l'Alabarda.

Una buona quotazione, malgrado i suoi 28 anni, ce l'ha malgrado **Denis Godeas**, il quale sta facendo cose che non aveva mai fatto prima. La Triestina è proprietaria solo di metà cartellino (pagato circa 750 mila euro) e a giugno dovrà fare di tutto per riscattarlo. Ma non per rivenderlo semmai per farne la sua bandiera. In comproprietà (con il Milan) è anche **Eder Baù,** ancora molto giovane e con grandi margini di miglioramento. Lo volevano (ma in prestito) Arezzo e Avellino. Può costare dai 500 ai 100 mila euro. Un grande affare si sta rivelando **Marco Rigoni** innanzitutto perchè la Triestina l'anno scorso l'ha preso a costo zero. Adesso che si è messo in carreggiata potrebbe riemergere definitivamente. Ha classe e grandi colpi come ha dimostrato domenica contro la Fiorentina. La sua quotazione supera già i 500 mila euro. Ma anche **Jehad Muntasser**, il suo concorrente per il ruolo di trequartista, si sta comportando bene e ha una discreta quotazione.

Di proprietà della Triestina sono anche i due centrali **Ciccio Bega** e **Marco Pecorari.** Non sono così giovani da poter valere milioni ma hanno un elevato grado di affidabilità. In caso di necessità, qualche soldino la società lo ricaverebbe di sicuro perchè non mancano gli estimatori. Se per il capitano tutti erano pronti a mettere la mano sul fuoco, Pecorari rappresenta un'altra piacevole sorpresa. Era stato preso a costo zero dal Crotone (lo aveva lasciato libero) per fare il primo ricambio ma dopo la partenza di Bacis non è più uscito di squadra. Ma comincia a lievitare anche il valore dei centrocampisti **Parola** e **Marianini**, entrambi in comproprietà. Pure i due portieri **Andrea Pinzan** e **Andrea Campagnolo** sembrano avviato a un rilancio anche se alla fine il più prezioso sarà quello che avrà giocato di più (e meglio). **Andrea Boscolo** e **Mirco Gubellini** possono ancora trovare estimatori nonostante la non più verde età. Costano non poco Aquilani, Ferronetti, Mantovani, Beati, Minieri e Federici ma sono tutti prestiti come del resto Aubameyang e Noselli.

**Maurizio Cattaruzza**



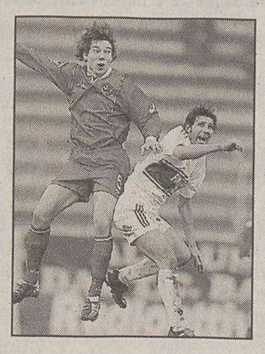
Moscardelli vale tra i tre e i quattro milioni di euro.

*Rigoni potrebbe rivelarsi un affare per la società che lo aveva preso a costo zero. Un capitale (a metà) Baù e i centrocampisti Parola e Marianini*

Il preparatore atletico nerazzurro al Rocco per verificare i carichi di lavoro. Oggi Collaudo a Castions di Strada

# Beati, lo status di sorvegliato speciale

**TRIESTE** Ha preso casa vicino al mare. Un appartamento nella tranquillità di Porto San Rocco, che riuscirà a gustare ben poche ore al giorno: da ieri Nicola Beati ha iniziato la «cura» alabardata che, rispetto al resto della squadra, lo vedrò lavorare mattina e pomeriggio. Gli allenamenti, per il promettente centrocampista, saranno regolarmente doppi. Così vuole l'Inter. La società nerazzurra ha mandato in avanscoperta un proprio preparatore atletico che, dopo l'infortunio al legamento crociato del ginocchio, ha seguito costantemente il recupero di Beati. Un breafing, con lo staff medico e tecnico della Triestina, ha definito il surplus di lavoro per un giocatore arrivato in prestito, che a giugno rientrerà all'ovile. Il segnale è molto chiaro: l'Inter tiene davvero tanto a questo ragazzo con le credenziali di regista e incontrista. Doti dimostrate non tanto nella trasferta di Avellino, dove è stato gettato nella mischia dopo un solo allenamento in alabardato, ma nella gara vinta contro la Fiorentina. Domenica scorsa Beati è subito entrato nello spirito dell'incontro: ha lasciato da parte le giocate eleganti, badando al solo e permettendo alla Triestina di respirare a centrocampo. «È stata una grande vittoria, abbiamo dato tutto per conquistare i tre punti. Sono contento di aver giocato uno sprazzo di partita, così ho rivisto il Rocco (due anni fa aveva partecipato al torneo Tim, ndr) che è proprio uno stadio bellissimo. Non posso invece formulare ancora un giudizio sul campionato: a ogni modo mi sono subito reso conto come, in serie B, le partite siano tirate fino al 90'. Adesso ci aspettano due trasferte dure (Salernitana e Livorno) dove dovremmo dimostrare ancora di più la nostra compattezza di squadra».



Nicola Beati

Una solidità che Beati ha immediatamente individuato come il valore più importante della Triestina, rispetto a una Fiorentina dai grandi nomi ma apparsa fragile. «Hanno delle grandi individualità, però in campo non avevano uno spirito compatto forse perché molti giocatori nuovi devono ancora integrarsi», è il giudizio del centrocampista che sta cercando di inserirsi pienamente nel nuovo gruppo. Nei ritiri condivide la stanza con Federici, mentre alcuni compagni di squadra, a cominciare da quelli più giovani, già li conosceva per averci giocato contro. Iniziando da Baù e Aubameyang, sfidati nei derby con il Milan.

Oggi alle 16, sul campo di Castions di Strada, giocherà invece la prima amichevole in alabardato contro i dilettanti della Castionese (la partita con il Palmanova è saltata), aspettando una maglia titolare che gli manca da un anno: «Dopo l'infortunio ho in ogni caso giocato nella nazionale under 20, dove le partite non sono una passeggiata, recuperando la condizione nei due mesi passati con la prima squadra dell'Inter». Una realtà nerazzurra condivisa assieme al concittadino Materazzi (entrambi sono di Perugia) che, dopo il fattaccio con il leccese Cirillo, è stato contattato da Beati. «Volevo cercare di capire quanto fosse accaduto nel tunnel di San Siro. Gianluca era abbacchiato per quanto successo: è un bravo ragazzo, a volte fin troppo generoso e purtroppo, quando succedono queste cose, spesso si trova in mezzo».

**Pietro Comelli**

**BASKET SERIE A** Dopo il «divorzio» dalla Coop Nordest, oggi la guardia americana dovrebbe atterrare a Venezia

# «Torna Thomas, tutto perdonato»

## *Fajardo è ancora infortunato e Pancotto si ritrova con la panchina troppo corta*

Sabato arriva a Trieste la fortissima Benetton Treviso: anche senza Edney e Bulleri resta una squadra impossibile da battere. Almeno sulla carta...

**TRIESTE** Sembrava impossibile potesse capitare e invece è successo veramente. Sono le parole di una canzone ma si adattano perfettamente al rientro in Italia di Billy Thomas. Il lungo lavoro svolto nelle ultime settimane, dunque, dovrebbe aver prodotto il suoi frutti. La guardia americana sembra aver ufficialmente sciolto le sue riserve ed è atteso oggi all'aeroporto di Venezia. La Coop Nordest aspettava con ansia un rinforzo fondamentale per continuare a sperare nella salvezza? Ebbene, il ritorno di Thomas a Trieste, come ha spiegato nei giorni scorsi lo stesso Cesare Pancotto, rappresenta la soluzione ideale. Perché in questo momento non esiste sul mercato, alle cifre che la Coop si può permettere, un giocatore più forte e perché Billy, conoscendo ambiente e compagni di squadra, non dovrebbe avere problemi a reinserirsi in brevissimo tempo.

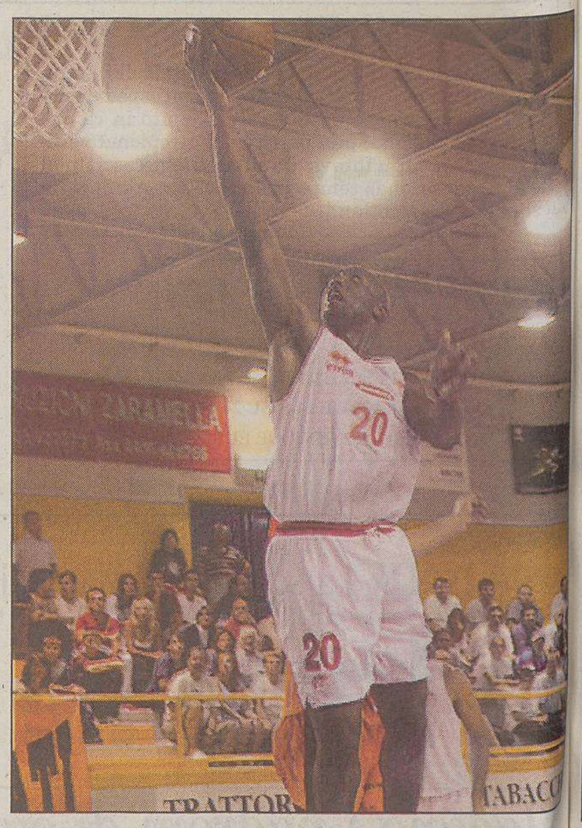
La speranza, adesso, resta quella di averlo il prima possibile in palestra per poterlo schierare già sabato nell'anticipo televisivo contro la Benetton Treviso. Un recupero che sarebbe fondamentale viste le difficoltà che starebbe incontrando Sharif Fajardo. Il centro portoricano avrebbe dovuto riprendere, almeno parzialmente, ad allenarsi con i compagni di squadra, e invece è rimasto anche ieri a bordocampo in borghese. Difficile, a questo punto, ipotizzare un suo possibile impiego contro Treviso, anche se l'allenamento di questo pomeriggio sarà fondamentale per saperne di più.

Intanto la squadra continua a lavorare cercando di cancellare gli errori che le sono costati la partita casalinga contro Teramo. «Dobbiamo riuscire a giocare meglio i momenti-partita – commenta Cesare Pancotto –, il che significa dare sempre la massima importanza ai particolari, trovare il giocatore più adatto per risolvere le situazioni chiave e fare della difesa l'arma per superare in qualsiasi frangente i momenti di difficoltà».

Sull'altro fronte, Treviso affronta non al meglio questo particolare momento della stagione. Nella gara di Eurolega disputata ieri sera al PalaVerde contro l'Alba Berlino (e vinta per 91-65) ha dovuto rinunciare alla coppia di playmaker formata da Edney e Bulleri. Edney soffre ancora per i postumi della distorsione alla caviglia acuitasi contro Varese, e Bulleri non ha ancora recuperato dall'infortunio alla coscia. Due cardini del gioco trevigiano che sono in dubbio anche per la sfida di sabato al PalaTrieste. La 21.a giornata del massimo campionato, intanto, si giocherà spalmata su cinque giorni. Sabato anticipo televisivo fra Coop Nordest e Benetton Treviso, domenica due posticipi serali (Milano-Siena e Teramo-Cantù) mentre Scavolini Pesaro-Air Avellino si giocherà addirittura mercoledì 18 febbraio a causa della indisponibilità del palazzetto dello sport marchigiano.

Ieri intanto la Pallacanestro Olimpia Breil di Milano ha licenziato il coach Attilio Caja, reduce dalla sconfitta di coppa contro la Juventut Badalona. La società non ha ancora reso noto il nome del sostituto.

**Lorenzo Gatto**

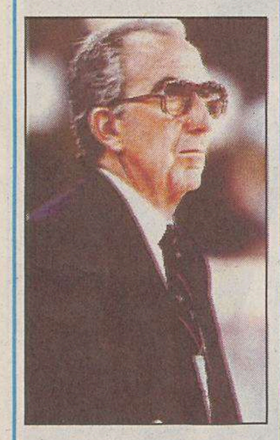


Billy Thomas in una foto d'archivio al suo arrivo a Trieste oggi forse un clamoroso ritorno. (Foto Bruni)

**CERIMONIA**

Ciampi premia Rubini

### Dal Presidente al «Principe» la consegna del Collare d'Oro



Cesare Rubini

**TRIESTE** Ancora un grande riconoscimento per Cesare Rubini, uno egli uomini simbolo della Pallacanestro triestina e nazionale e l'unico, assieme a Meneghin ad aver ricevuto l'onore di essere inserito nella hall of fame, la galleria dei personaggi più famosi degli Stati Uniti d'America. Questo pomeriggio al Quirinale, il «Principe» riceverà dalle mani del Presidente Carlo Azeglio Ciampi il «Collare d'Oro», la più alta onorificenza al merito sportivo della Repubblica italiana. Lo ha reso noto il Coni, precisando che all'incontro prenderanno parte il presidente Gianni Petrucci, il segretario generale Raffaele Pagnozzi, oltre ai membri della giunta nazionale e i presidenti delle Federazioni sportive interessate. Oltre a Cesare Rubini saranno premiati altri grandi dello sport italiano: Fiorenzo Magni, Renzo Nostini, Edoardo Mangiarotti e, alla memoria, Primo Nebiolo.

**lo. ga.**

**PALLAMANO**

I triestini conquistano il campo veneto puntando sulla resistenza fisica: la partita si è risolta infatti nella ripresa

# E' durato solo un tempo il sogno del Padova

Novokmet in azione (foto d'archivio): preziosa vittoria ieri dei triestini a Padova.

| | |
|---|---|
| **Hc Padova** | **26** |
| **Trieste** | **32** |

**HC PADOVA: Punsik, Andriolo, F. Memin (1), Pasic (7), Vosta (4), B. Menin (3), Bernardi, Antovic (1), Manica (6), Benigno (4), Angioli, Crocco, Morato. All. Dokic**
**TRIESTE: Corti, Srebrnic, Di Leo (2), Mitrovic (6), Markovski (2), Temeroli, Novokmet (4), Lego (3), Lo Duca (1), Tumbarello (1), Lisica (12), Visintin (2), Tokic, Coslovich, all. Ivandija.**
**ARBITRI: Bassi e Scisci.**

**PADOVA** Dura solo un tempo il sogno dell'Hc Padova di compiere la grande impresa contro Trieste. Alla lunga la panchina della corazzata di Lo Duca diventa decisiva perchè l'Hc paga, immeritatamente, dazio sul piano della resistenza fisica. Nessuno, alla vigilia, si era fatto illusioni sulla reale possibilità per i padroni di casa di incamerare i tre punti. A Trieste (quarto in classifica) non si può regalare anche l'assenza di due stranieri come è costretto a fare il Padova in questo momento. Però, dopo il primo tempo, chiuso con i padroni di casa avanti di due, il folto pubblico del Pala Brentelle un pensiero alla vittoria lo aveva anche fatto. Il vantaggio nel primo tempo nasce dal fatto che l'Hc aggredisce Trieste con i tiri da fuori di Benigno e gli uno contro uno di Vosta e Manica.

In difesa, l'Hc propone una coraggiosa 4-2 sul Lisica e Novokmet che da i suoi frutti perchè Di Leo, a sopresa, si perde e permette a Menin F. di guidare un solido Muro davanti a Punsik. La ripresa però ha un'altra storia perchè Trieste si mette a difendre sul serio; gli ospiti vanno avanti 19 a 21 all' ottavo minuto della ripresa. La squadra ospite riesce a trovare qualche contropiede (come quello di Di leo che fissa il primo +2) e soprattutto i gol da fuori di Lisica. Un'invenzione di Antovic riporta l'Hc a -1 (20-21) ma adesso ai padroni di casa mancano anche le energie per attaccare; la porta di Srebrnic diventa un miraggio e, pian piano, pur senza brillare, il Trieste riesce a scavarsi un solco che arriva a 4 reti a metà ripresa (20-24). In attacco il Padova non c'è più perchè Benigno non può oggettivamente aprire da solo la difesa di Trieste; gli ospiti infatti chiudono gli spazi a Manica e Vosca. Privi anche di F. Menin i padroni di casa soffrono i tiri da fuori di Lisica che alla fine segnerà 12 gol.

**PATTINAGGIO**

# A Tanja Romano il premio dei giornalisti sportivi

**TRIESTE** Consegnata all'allenatore friulano del Chievo Luigi Del Neri l'Arancia d'oro per la sua disponibilità e la sua cortesia nei riguardi della stampa sportiva e non ritirato per contro, come volevasi dimostrare, il Limone d'oro assegnato al vulcanico presidente della Triestina Amilcare Berti, il gruppo regionale dei giornalisti sportivi si è dato un nuovo appuntamento per lunedì 16 febbraio, nel consueto ritrovo "Alla Dama Bianca" di Duino, per la consegna dei tradizionali Premi Juventussi agli atleti emergenti della nostra regione, nel corso di una serata promossa dal Banco di credito cooperativo di Staranzano.

Nella sua ultima riunione il consiglio direttivo del gruppo regionale dell'Ussi ha deciso di assegnare, con unanime consenso, il Premio Juventussi 2003 alla campionessa italiana, europea e mondiale di pattinaggio artistico, la triestina Tanja Romano, che ha rinverdito in campo femminile gli allori della grande tradizione maschile degli anni 80-90 legata ai nomi di Sandro Guerra e Samo Kokorovec.

Assieme a Tanja Romano campionessa dell'anno saranno premiati con altre due borse di studio di mille euro ciascuna messe a disposizione dell'Ussi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste, nel ricordo di Marco Luchetta, due atleti della nostra regione bravi nello studio come nello sport: il pattinatore triestino Gabriele Giorgi (campione europeo nella categoria cadetti) e lo sciatore friulano Alessandro Pittin.

In memoria di Marco Luchetta, che fu giornalista sportivo prima che inviato di guerra e di cui ricorre quest'anno il decennale della scomparsa nella tragedia di Mostar, un premio speciale messo in palio dall'Insiel andrà al giovane pubblicista triestino Pietro Comelli.

Nel corso della serata dei Premi Juventussi, alla quale sono state invitate le maggiori autorità sportive della regione e della provincia, saranno inoltre consegnati due speciali riconoscimenti al decano del giornalismo sportivo udinese Luciano Provini e alla indimenticata cestista monfalconese Nicoletta Persi.

UBS è Partner principale di Alinghi, difensore del titolo della XXXII Coppa America.

Dal Nordest al Mondo la strada vincente la creiamo insieme.

**Il vostro futuro finanziario, senza barriere.** UBS (Italia) S.p.A. apre un nuovo percorso alle grandi opportunità finanziarie globali e offre al Nord-Est italiano un servizio di **Wealth Management** della più elevata qualità. L'analisi approfondita delle vostre esigenze e delle vostre aspettative ci permette di trovare, grazie alla flessibilità del sistema UBS, la soluzione giusta, la vostra soluzione. Con UBS il mondo non è mai stato così vicino.

**Benvenuti a UBS (Italia) S.p.A. Padova**
**Via Filiberto, 3**
**Tel. 049-8 364 811**

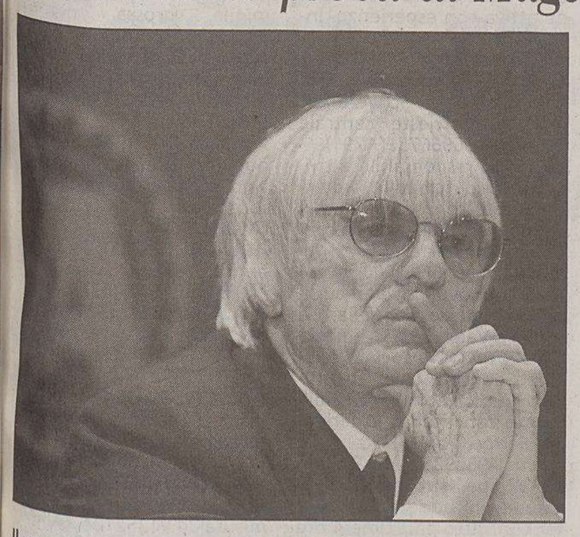
Milano, 02-76 265 820
Bologna, 051-6 586 848
Brescia, 030-2 457 425
Firenze, 055-5 067 346
Napoli, 081-4 236 225
Roma, 06-69 766 580
Torino, 011-8 183 830
UBS Fiduciaria S.p.A.: Milano, 02-76 398 128

UBS, primario Gruppo finanziario internazionale, offre servizi di wealth management, asset management e investment banking a investitori privati, aziendali e istituzionali. UBS, con sede centrale in Svizzera, opera in piu di 50 paesi e da tutti i principali centri finanziari.

**FORMULA 1** Si sta avvicinando l'inizio della stagione e il patron si dedica alle previsioni

# Ecclestone pronostica Raikkonen

## *Schumacher prova al Mugello la nuova Ferrari. Pantano alla Jordan*



Il capo della Formula 1, Ecclestone, vede bene Raikkonen.

**MELBOURNE** «Personalmente vorrei che il titolo mondiale piloti di Formula 1 lo vincesse Schumacher, ma la mia previsione è che andrà a Raikkonen». Parola di Bernie Ecclestone, patron del circo della Formula 1, che spiega anche come mai lui, in realtà, si auguri una conferma di Schumi.

«Quando in una disciplina esiste una superstar del genere - spiega Ecclestone - la gente si identifica in essa e vuole che continui a vincere. Per noi è un fatto di immagine: tutti associano immediatamente la Formula 1 al nome di Schumacher. Però se dovessi scommettere su chi vincerà il titolo punterei su Kimi Raikkonen: per me vince lui».

E c'è un altro pilota che il boss stima molto, anche se non lo vede tra i favoriti per il titolo. «Credo che ancora non abbiamo visto il vero valore di Mark Webber (l'australiano della Jaguar). Non è facile adattarsi a certi tipi di vetture. Credo che se corresse con la Ferrari farebbe capire a tutti chi è. Di quanto migliorerebbe?».

È iniziato poco prima ieri mattina, con il tradizionale giro di verifica, la prima giornata della sessione di prove che la Ferrari effettua all'autodromo internazionale del Mugello. Al volante della F2004, dopo i test sostenuti a Fiorano, il campione del mondo in carica Michael Schumacher.

Il pilota tedesco, dopo la sosta ai box seguita al giro iniziale, ha inanellato complessivamente una ventina di giri inframezzati da soste ai box. Le prove si svolgono a porte chiuse e con cielo nuvoloso. Per Schumacher è la prima giornata di prove del 2004 sulla pista di Scarperia.

Sarà l'italiano Giorgio Pantano il secondo pilota della Jordan nel mondiale di Formula 1 di quest'anno. Lo ha detto il dg della scuderia anglo-irlandese, Ian Phillips: «Dobbiamo definire solo alcuni dettagli, ma si tratta di formalità. Siamo molto fiduciosi».

Phillips ha confermato anche che la scelta di Pantano è legata, oltre che alle qualità tecniche del pilota (vincitore del campionato britannico di F3 nel 2000 e poi protagonista anche nel campionato di F3000), al fatto che porterà con sè il seno al team alcuni sponsor.

**VELA**

## Soldini pronto a nuove avventure sul mare

**MILANO** Giovanni Soldini, il navigatore solitario milanese che che dopo la vittoria dell'Around Alone si è buttato nell'avventura dei trimarani oceanici, è pronto a una nuova importante stagione. Assorbita la batosta per il forzato ritiro nell'ultima Transat Jacques Vabre, la traversata oceanica da Le Havre a Salvador de Bahia, Soldini prenderà il via quest'anno a due importanti regate: la Transat (la ex Europe 1 new man star) da Plymouth a Boston (partenza 31 maggio) e la Quebec-Saint Malo (partenza il 10 luglio).

**CALCIO DILETTANTI**

Nella giornata dedicata ai recuperi resta l'incapacità degli isontini a trovare il gol. Dimissionario (la società ha respinto la mossa) l'allenatore dei ronchesi Ghermi

# Il Vesna blocca il Monfalcone sul pareggio, il Ronchi sconfitto in casa

**MONFALCONE** Secondo 0-0 interno di fila per il Monfalcone che dopo il nulla di fatto con la Manzanese concede il bis col Vesna nel recupero infrasettimanale della prima di ritorno. Partita deludentissima, giocata male da due squadre che hanno dato l'impressione di accontentarsi del punticino, e che restano così appena sopra il limite della paura. Il Monfalcone fatica a impostare, ha uomini a corto di fiato, fasce bloccate, non tira mai in porta e soffre la superiorità numerica in mediana dei carsolini, che si schierano col 3-5-2.

Due squadre simili come natura, attacchi asfittici, difese granitiche, si annullano come all'andata, con grossi problemi a lanciare le punte da ambo le sponde. Cronaca senza grossi sussulti. Al 6' Cecotti taglia il campo palla al piede da destra a sinistra, invito a Marchesan che ci prova, la difesa respinge, al 7' Zienna da fuori a lato. Poi gran battaglia, ma niente gioco, sull'ala destra Cecotti è alle prese con Degrassi, osso duro, Marchesan a sinistra combina poco o nulla, in mezzo manca spinta.

Al 40' ci prova l'ex Novati di testa, fuori, nella ripresa parte meglio l'undici di Massai, al 6' invito su punizione di Novati per Catalfamo che liberissimo in area manda fra le braccia di Mainardis, al 13' incursione e sinistro sul fondo di Depangher, 1' dopo l'occasionissima che potrebbe mutare il match: punizione dalla tre quarti di Bertocchi, sponda aerea di Degrassi, Marinelli si ritrova smarcato a due passi dalla porta, ma il suo tentativo è neutralizzato dal provvidenziale intervento in uscita di Mainardis, il portiere bisiaco risponde tranquillo anche ad un sinistro di Bonnes, al 28' tenta il Monfalcone con un destro sbilenco di Larzak.

E' una brutta partita, comunque, in tribuna iniziano a contestare, volano insulti all'indirizzo di Grillo, reo secondo il pubblico di non cambiare. Il trainer al 37' fa entrare Fratnik per Cecotti, di sicuro non il peggiore in campo, e il neoentrato ci mette un p! o' di pepe, prova con una punizione alta, poi con un tiraccio da ottim a posizione.

**Enrico Colussi**

**Monfalcone 0**
**Vensa 0**

MONFALCONE: Mainardis, Mihelcic, Grimaldi, Passaro, De Fabris, Della Zotta, Zienna, Cecotti (st 37' Fratnik), Larzak, Marchesan, Martignoni. All. Grillo
VESNA: Donno, Bartoli (st 31' Grgic), Degrassi, Depangher, Bertocchi, Arandelovic, Pohlen, Rampino, Novati, Catalfamo, Marinelli (st 20' Bonnes). All. Massai
ARBITRO: Lepre
NOTE: Ammonito Zienna.

**Ronchi 1**
**Ancona 3**

MARCATORI: Rihai al 23' pt, Miani al 43' pt e al 45' st, Di Benedetto al 13'st
RONCHI: Pavesi, Mauri, Porcari, Di Benedetto, Furlan, Anzolin, Andrea Donda, Miniussi (1' st Longo), Alex Donda (45' st Bauccio), Ferrarese, Devetti. All. Ghermi.
ANCONA: Dardo, Concina, Scridel, Cantone, Barbieri, Galoppi, Izzo, Trangoni, Miani, Cicogna (10' st Cappa, 32' st Lenarduzzi), Rihai. All. Milanese.
ARBITRO: Adamo
NOTE: Ammoniti Furlan, Devetti, Alex Donda e Scridel. Espulsi Di Benedetto e Anzolin.

**RONCHI** Il Ronchi non riesce a sfatare il tabù casalingo e va incontro a una sconfitta con l'Ancona, pesantissima perché subita da una diretta concorrente per la salvezza e per le dimissioni dell'allenatore Gianni Ghermi, respinte, per ora, dalla società.

Ronchi impresentabile nel primo tempo, incapace di mettere assieme pochi passaggi di fila anche a causa del poco movimento dei giocatori. All'Ancona il pareggio starebbe anche bene, ma ha la fortuna di trovare il vantaggio al 23' quando la linea difensiva ronchese sbaglia i tempi nell'applicare il fuorigioco: Rihai può così partire da sinistra, arrivare solo davanti a Pavesi e batterlo con un preciso rasoterra. Gli udinesi prendono allora insieme coraggio e controllo del centrocampo. Ci vuole un gran Pavesi, al 41', per salvare lo 0-2 da una punizione di Miani, ma è lo stesso portiere, due minuti dopo, a sbagliare l'uscita su Rihai in posizione defilata. Atterramento e rigore: Pavesi respinge ma la palla resta lì e Miani può ribadire in gol il suo penalty parato.

L'encefalogramma piatto dei padroni di casa si risveglia nella ripresa, anche per l'ingresso della terza punta Longo. Ronchi stringe d'assedio l'area friulana e trova il rigore al 13': Devetti emula Miani e se lo fa parare, Di Benedetto lo emula meglio e segna sulla respinta. Lo stesso autore del gol, però, si fa espellere per proteste, imitato da Anzolin per una (presunta) reazione ai danni di Lenarduzzi.

Già in undici il Ronchi arrancava, figuriamoci in nove: al novantesimo un siluro di Miani da fuori area si infila sotto la traversa e manda tutti a casa.

**Michele Neri**

**Fogliano 1**
**Gallery 2**

MARCATORI: pt 7' Novati, st 8' Marzari, st 15' Braida (rig)
FOGLIANO: Cechet, Visintin, Salviato (st 14' Muner), Ghermi, Clemente, Gomicek, Sansone, Camozza, Ferletic (st 21' Zanini), Zollia (st 1' Petroni), Braida. All. Soffientini
GALLERY: Percic, Bensi, Buffolin, De Stasio, Malusà, Stocca, Novati (st 17' Perosa), Leghissa, Maccarone (st 47' Maschitto), Miorin, Marzari. All. Mendella.
ARBITRO: Iodice
NOTE: Ammoniti Sansone, Clemente, Visintin, Ghermi, Cechet, Leghissa. Espulso Sansone.

**TRIESTE** Il Gallery passa a Fogliano nel recupero della prima giornata di ritorno in una partita combattuta e decisa dagli episodi, favorevoli alla squadra di Mendella. Inizia subito in avanti il Fogliano che già al terzo mette Ferletic in grado di colpire ma la sua girata su imbeccata di Braida finisce alta. Al 7' passano gli ospiti. Pallone vagante sulla destra, Novati ci crede e dal fondo fa partire un cross che sbatte sulle gambe di Cechet e finisce in rete.

I locali provano subito una reazione ma Zollia calcia alto. Il Gallery gioca di rimessa e al 16' Maccarone si presenta davanti a Cechet calciando però alto. Al 30' grossa occasione per Camozza che vince un paio di rimpalli ma il suo diagonale da posizione centrale finisce di poco a lato. Il tempo si chiude con una punizione di Ghermi che Percic però blocca a terra.

Nella ripresa gli uomini di Soffientini alzano il baricentro alla ricerca del pari, rischiando però inevitabilmente di scoprirsi. All'8 infatti su un lungo lancio di Miorin, Marzari scatta sul filo del fuorigioco, Iodice non fischia e l'attaccante infila Cechet in uscita per il 2-0.

La reazione del Fogliano è immediata. Al 10' Visintin spara dal limite ma alto e al 15' Braida è bravo a liberarsi in area a conquistare un calcio di rigore che lo stesso centravanti segna spiazzando Percic. Il Fogliano si getta in avanti alla ricerca del pari che sfiora prima con Visintin di testa su angolo di Braida al 29' e poi con lo stesso attaccante che ci prova su punizione dal limite con Percic che para al 34', ma non basta per evitare la sconfitta.

**Gian Marco Danieli**

**Ponziana 4**
**Turriaco 2**

MARCATORI: 41' Pribaz, 46' Pizzolin, st 35' S. Prisco (r), 38' Gambino, 48' Al. Prisco, 51' Fantina.
PONZIANA: Gherbaz, A. Prisco, Tramarin (st 25' Ruggiero), Licciulli, Strukelj, Boccuccia, Fantina, S. Prisco, Saina (st 33' Moscolin), Pribaz, Sorini. All. Pongracic.
TURRIACO: Zearo, De Cecco, Fontana, Gerolin (st 11' Sartori), Piran, Pizzolin (st 25' Ellero), Furioso (st 30' Capone), Spessot, Trentin, Rossi, Gambino. All. Bertossi.
ARBITRO: Luciano di Gorizia.

**TRIESTE** Con il successo conquistato contro il Turriaco in zona recupero (9'), il Ponziana riassapora la vetta. Se in avvio di primo tempo i triestini hanno in mano le redini del gioco, strada facendo gli ospiti trovano più coraggio e riescono a tenere testa agli avversari. Al 6' Sorini mette in mezzo e Saina manca di poco il secondo palo con un colpo di testa in tuffo. Pronta replica turriachese con Gambino, che manda sull'esterno dalla rete da due passi. I padroni di casa passano in vantaggio al 41': gran passaggio di Fantina dalla sinistra a tagliare la difesa, Pribaz s'inserisce centralmente e con un tocco dolce scavalca Zearo. Al 46' ecco servito l'1-1. Punizione a giro di Gambino, Gherbaz vola a deviare, ma l'azione prosegue e viene conclusa da Pizzolin, il cui tiro incoccia sul palo ed entra. I padroni di casa partono decisi nella ripresa e chiamano in causa Zearo con una punizione di Pribaz e una conclusione a scendere di Sorini nel giro di pochi secondi (4'). Quindi sono Fantina e ancora Sorini (sempre in festa per la nascita di Margherita) a testare Zearo, nel mezzo una conclusione alta di Tramarin (tra il 7' e il 13'). Fantina impegna Zearo al 24', mentre al 34' un suo tentativo viene bloccato da una mano galeotta: è rigore. Lo trasforma Stefano Prisco. Il Ponziana ride per poco, in quanto Gambino trova il colpo del 2-2 al 38'. Alessandro Prisco sfrutta una corta respinta di Zearo per insaccare al 48', mentre una dormita della retroguardia antagonista innesta Fantina (51'), che realizza dopo uno slalom di qualità in area.

**Massimo Laudani**

**Sovodnje 1**
**Torviscosa 4**

MARCATORI: pt al 3' Pez (T); st 23' e 43' Galati (T), al 42' Devinar (S), 48' Marchesin (T).
SOVODNJE: Gergolet, Cevdek, Panico, Simone, Bergant, Feri, Germinario, Zotti (24' st Fantini), Ferletic, Devinar, Tomsic. All. Sambo.
TORVISCOSA: Rossetto, Stella, Pellizzari, Cudin, Zamaro, Tuniz, Marchesin, Mazzaro, Galati, Pez, Franco. All. Zanello.
ARBITRO: Fazio di Udine.

**TORVISCOSA** Torviscosa sugli scudi e per il pur volonteroso Sovodnje non c'è nulla da fare. Costretti «gioco forza» ad invertire il campo di destinazione, in questo recupero della prima giornata del girone di ritorno, gli isontini venivano dal confortante successo ottenuto in quel di Medeuzza con l'etichetta di squadra corsara. Invece stasera, già al 3' si trovavano sotto di un gol quando sul cross di Franco Pez era il più lesto di tutti anticipando di precisione portiere e difensore. La prima frazione scorreva via senza che i ragazzi di Sambo riuscissero ad insidiare la porta di Rossetto, anzi era ancora Pez attorno al quarto d'ora, a rendersi pericoloso su assist di Pellizzari con palla a perdersi sul fondo sfiorando il montante. Nella ripresa era ancora la squadra di Zanello a dettare il ritmo spingendo sull'acceleratore per chiudere la pratica, specialmente con Galati che usciva alla distanza. Al 23' il bomber torviscosino con un'ubriacante veronica dalla linea di fondo si accentrava e depositava in rete facendo tirare un sospiro di sollievo agli infreddoliti sostenitori. Poi, quando la partita sembrava ormai decisa, finale pirotecnico con difese in vena di regali vicendevoli. Al 42' un'incomprensione tra Tuniz e Rossetto consentiva a Devinar di accorciare comodamente le distanze, mentre un minuto dopo ricambiava il favore Bregant con un involontario assist che Galati sfruttava divinamente e con un pallonetto superbo superava Gergolet in disperata uscita. A tempo scaduto sanciva il risultato finale Marchesin a coronamento di una bella azione di prima dei torviscosini. Mazzero è infatti a smarcare Pez che mette in mezzo per il capitano che fa poker.

**m.b.**

**Tolmezzo 2**
**Pozzuolo 2**

MARCATORI: 2 Fabbro (P) al 27' e al 56', Conte (T) al 57', Timeus (T) al 86' rig..
TOLMEZZO: Gonano, Cipran, Muffato (dal 55' Conte), Cimbaro, Timeus, Agostinis, De Profetis (dal 50' Roi), Rella, Dionisio (dal 65' Reputin), Damiani, Scarsini. A disposizione: Cicutti, Pillinini, Serini, Saveri. All.: Dodorico.
POZZUOLO: Zamarian, Serafini, Cecotti, Tagliapietra, Fachin, Rovere (dal 70' Piscitelli), Roviglio, Chiappolino (dal 59' Sbrugnera), Pividori, Degano, Fabbro. A disposizione: Menichino, Gros, Troppina, Pigani, Tomada. All.: Giulio.
ARBITRO: Pagnariol.

**TOLMEZZO** Recupero della diciottesima giornata tra Tolmezzo e Pozzuolo, con i padroni di casa reduci dalla bella vittoria di Palmanova e con gli ospiti alla disperata ricerca dei tre punti, che sarebbero ossigeno vista la non rosea situazione di classifica. Nonostante la necessità di punti, gli ospiti non riescono ad impadronirsi del pallino del gioco e la partita rimane addormentata per i primi venticinque minuti di gioco, fino all'improvvisa scossa che ravviva l'incontro. Dionisio, servito in area da Agostinis, spara fuori a tu per tu con Zamarian. Immediato capovolgimento di fronte e conclusione di Fabbro che di fronte a Gonano non sbaglia. Vantaggio ospite e nuovo letargo per i ventidue in campo, tant'è che non vi sono ulteriori azioni da gol fino al fischio del signor Pagnariol di Pordenone. All'inizio della ripresa, fortunatamente, i padroni di casa si danno una scossa e cercano di agguantare il pareggio, ma da un'azione di rimessa del Pozzuolo arriva il secondo gol di Fabbro, che insacca con un bolide da venticinque metri. Sembrerebbe ormai una partita chiusa, ma giunge subito il gol del Tolmezzo. Palla al centro, fuga sulla sinistra di Conte (subentrato pochi minuti prima al numero tre Muffato) che entra in area e spara in porta un tiro che Zamarian probabilmente non vede partire, dato che non prova neanche ad intervenire sul pallone scagliato dal numero diciotto avversario. Il gol permette ai padroni di casa di crederci ancora, anche se nei minuti successivi assistiamo solo ad un tiro sbagliato di Damiani, che spreca da pochi metri. Ma al quarantunesimo il solito Damiani entra in area e Tagliapietra lo atterra in modo evidente, e il direttore di gara non può far altro che concedere la massima punizione. Se ne incarica Timeus (ormai uno specialista) che batte Zamarian e segna il suo quarto rigore consecutivo, regalando un pareggio un po' insperato al Tolmezzo. La partita si chiude nervosamente, con due espulsi, capitan Damiani per i padroni di casa e Serafini per il Pozzuolo, che si vanno ad aggiungere ai cinque giocatori ammoniti in precedenza. Partita poco entusiasmante, in cui il Tolmezzo si accontenta di un pareggio, mentre maggiori sono le recriminazioni per il Pozzuolo che fino a quattro minuti dalla fine aveva covato il sogno di portare a casa tre importantissimi punti.

**IPPICA**

# L'americano Personal Pc dalla Toscana a Montebello affronta Aramon e Diamond Gill

**I FAVORITI**

**Premio Rosy:** Ebano Holz, Estel Nb, Espinada Enfrente.
**Premio Botolo:** Eales, Ersilia Mn, Espressa Op.
**Premio Fred:** Cesar Rex, Vesuviano Mn, Balcon.
**Premio Lucy:** Classe Sib, Cd Princess Ke, Blaky Chip Rex.
**Premio Karin:** Diplomatico Matto, Delga du Kras, Dayan Pizz.
**Premio dei Gatti:** Personal Pc, Aramon, Diamond Gill.
**Premio Isotta:** Dany Alca, Dalmazia Jet, Dorian King.
**Premio Peperoncino:** Crono, Bello Star, Unto del Nord.

**TRIESTE** A sole 48 ore dai colpi a effetto messi a segno da Descent e da Creusa di Jesolo (1.16.3 per la femmina improvvisata da Totaro), riaprono i battenti a Montebello che ospita un convegno accentrato sul Premio dei Gatti. Si tratta di una prova a carattere internazionale che raccoglie sul miglio alcune presenze estere, quelle del noto Diamond Gill, targato Romanelli, e quelle di due novità, la tedesca Cobira As e l'americano Personal Pc.

Aggiungendo a questo terzetto un valido assortimento di indigeni comprendente l'altra novità Beladamurir Rex, e i più volte visionati Aramon, Ziki, Crownst e Balilla d'Asolo (una presenza a Montebello corredata da un successo) ecco formato un cocktail di prime lame davvero effervescente.

Miglio rovente, si potrebbe intitolare, perché il calor bianco ci sta tutto. Il citato Balilla d'Asolo, ma anche Ziki (questi in un centrale) sono reduci da vittorie sulla pista, gli altri hanno intatte possibilità di riuscirci oggi. Vedremo.

Delle due novità internazionali, più di Cobira As (un terzo posto in 1.15 a San Siro) andrà seguito quel Personal Pc abituale frequentatore di Categorie A/B, non sempre in maniera fortunata va detto. Dell'allievo del toscano Barbini, si ricorda un'impresa compiuta alle Mulina il giugno dello scorso anno; vittoria davanti a Cipollini Mario alla media di 1.13.9 sul doppio chilometro. Poi, i risultati non sono stati altrettanto eclatanti, e Personal Pc proverà a rilanciarsi in questo clou triestino dove, comunque, troverà concorrenza tutt'altro che morbida.

Continuiamo con gli ospiti. Balilla d'Asolo, convincente l'ultima volta, alza leggermente il tiro ma è, l'allievo di Pollini, sprinter di notevole efficacia che, andando in testa, potrà puntare al colpo gobbo. Beladamurir Rex rimane su due successi consecutivi (Bologna e Ponte di Brenta), mai andando però sotto l'1.17. Oggi bisognerà muovere le gambe più velocemente.

Ziki rimane sul bel primo piano, dopo corsa di testa, in un handicap sulla lunga distanza. La forma c'è, e, affidata nuovamente a Vecchione, anche sul miglio sicuramente saprà farsi rispettare. Crownst lo conosciamo bene. Non un emerito partitore, ma uno che sa agire con costrutto sul passo ed è solito sprigionarsi in finali di marca.

Aramon e Diamond Gill sono gli esponenti di casa nostra, con il biondo teutonico di Romanelli che dovrà avviarsi in seconda fila, proprio dietro all'altro sauro, questi gratificato dalla pole position, sistemazione confortante, anche se il cavallo di Totaro non è uno solito ad avviarsi con le micce accese.

Un condensato di forme sostenute da molta qualità, così si presenta il Premio dei Gatti. Chi miagolerà più forte avrà ragione in questa corsa che non conta su un favorito evidente. In tanti a sperare dunque, con Personal Pc che viene a tastare il terreno , un terreno tutt'altro che morbido come abbiamo accennato.

**Mario Germani**

**TRIS**

# Drausi Lb atteso a Tor di Valle

**ROMA** È riservato ai 4 anni l'odierna Tris che si corre a Tor di Valle. Alla pari, sul miglio, saranno in diciotto a competere per aggiudicarsi vittoria, o, almeno, piazzamenti che contano. Pur con il numero più alto, Drausi Lb appare come il più indicato a salire sul più alto gradino del podio, cosa questa che cercheranno di impedirgli Dancaster Ai, Dream Blue, Dragone Air, Deep Crash Lf e Domus Aurea.

**Premio Augusto Cocco,** euro 22.660. **A metri 1600:** 1) Dorino Gius (G. Mele jr.); 2) Derby Model (D. Battistini); 3) Dragone Air (A. Greppi); 4) Demetra Spin (E. Baldi); 5) Diatomea Pl (C. Panico); 6) Dream Blue (P. Baldi); 7) Domus Aurea (N. Merola); 8) Doloturia (A. Spadera); 9) Drama (D. Parenti); 10) Deep Crash Lf (M. Ferrara); 11) Dirac Thor (R. Muscolini); 12) Diana Black Jet (M. Angeletti); 13) Dowson de Gloria (C. Petrucci); 14) Dignina Tab (L. Colletti); 15) Druidass (C. Poggiani); 16) Dyadip Erregi (F. Bellucci); 17) Dancaster Ai (R. Forino); 18) Draus Lb.

**I nostri favoriti.** Pronostico base: **18) Draus Lb, 17) Dancaster Ai, 3) Dragone Air.** Aggiunte sistemistiche: 6) Dream Blue, 10) Deep Crash Lf, 7) Domus Aurea.

**ger**

A Torino è uscita la combinazione 14-15-19 che porta euro 558 ai 2286 vincitori.

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**
**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.**
**TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

## 1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

**A. COSTALUNGA** - STADIO luminoso appartamentino termoautonomo. Cucinino (ammobiliato), tinello, grande stanza, bagno, cantina. Buone condizioni. Piano terzo, no ascensore. € 70.000. Gaburro agente immobiliare, 040/568827. (A00)

**A. L'IGLOO** residenziale nel verde in palazzo recente ottimo appartamento dotato di terrazze, composto da ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi completi e ripostigli. Box auto. Tel. 040/7600243. (A00)

**A. L'IGLOO** Rossetti in palazzina prestigiosa attico bipiano in ottime condizioni, composto da atrio, zona giorno affacciata su ampio terrazzone attrezzato, salone con poggiolo, cucina abitabile, tre camere, tripli servizi completi e ripostiglio. Box auto. Tel. 040/661777. (A00)

**A. L'IGLOO** viale XX Settembre in stabile recente piano alto con ascensore luminoso appartamento con terrazza abitabile, composto da atrio, cucina con poggiolo, soggiorno, due stanze, servizi separati e ripostiglio, cantina, condizionatore. Condizioni perfette. € 176.000. Tel. 040/661777. (A00)

**APPARTAMENTO** bipiano nel verde Servola. Soggiorno, cucina, due matrimoniali, due bagni, box, posti auto. € 175.000. Cod. 32/P. Gallery Est tel. 040/380261. (A00)

**BARRIERA** pari primo ingresso con salone cucina abitabile due camere bagno balcone soffitta possibilità posto auto € 210.000. Tempocasa 040/3480288.

**BOCCACCIO** in bel palazzo d'epoca, tranquillo app. di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, servizi sep. e cantina. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808.

**CAMPANELLE** vendesi locale con vetrina di ca. 130 mq con servizio e magazzino, adatto a qualsiasi attività. Euro 105.000 B.G. 040/3728802.

**CASABELLA** Roiano nuovissimo attico: soggiorno con terrazza, cucina abitabile, matrimoniale con terrazza, due stanze, doppi servizi, box auto. 040/309166. (A805)

**CASABELLA** XXX Ottobre ristrutturato: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ampio poggiolo, ascensore, condizionamento, porta blindata. 040/309166. (A805)

**CASACITTÀ** semicentrale in palazzina in ottime condizioni, disponibili appartamenti di varie metrature da ristrutturare internamente a partire da € 46.000. 040/362508. (A00)

**CASACITTÀ** via Sara Davis, in palazzina in ristrutturazione con ascensore, appartamento primo ingresso, con soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, termoautonomo. Rifiniture interne a scelta. 040/362508. (A00)

**CASACITTÀ,** p.zza Perugino adiacenze, disponibili due appartamenti con soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale con poggiolo, bagno, termoautonomo. Da € 87.000. 040/362508.

**CASACITTÀ,** Roiano alta, in palazzina con ascensore appartamento da ristrutturare, con soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, termoautonomo. € 52.000. 040/362508.

**CASAPROGRAMMA** Oriani epoca, ultimo piano, 60 mq: ingresso, cucina, due camere, termoautonomo con climatizzazione, da ristrutturare euro 52.400. Tel. 040/366544.

**CASAPROGRAMMA** ospedale Maggiore silenziosa mansarda al grezzo: zona giorno, tinello, cucina, matrimoniale, guardaroba, singola, biservizi euro 78.600. Tel. 040/366544.

**CASAPROGRAMMA** piazza Volontari Giuliani soleggiato, pari primingresso: ingresso, soggiorno, tinello con cucina abitabile, matrimoniale, ampio bagno e cantina. Tel. 040/366544.

**CASAPROGRAMMA** San Giusto epoca, soleggiato, buone condizioni interne: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, servizio, ripostiglio euro 84.000. Tel. 040/366544.

**CASAPROGRAMMA** Stadio panoramico penultimo piano, silenzioso: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, terrazza euro 80.000. Tel. 040/366544.

**CASAPROGRAMMA** Tribunale mansarda da restaurare, epoca con ascensore: soggiorno, camera, cucina e bagno. Tel. 040/366544.

MANZ44P

*Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione.*
*La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.*

***Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.***

*informazione di qualità, pubblicità di successo* am

**CASEBELLA** XXX Ottobre, ristrutturato: ingresso, ampio soggiono, angolo cottura, due stanze, doppi servizi, ascensore, condizionamento, porta blindata. 040/309166. (A805)

**CATTINARA** ad.ze: panoramico app. all'ultimo piano, di: soggiorno, cucina, matrimoniale, due singole, doppi servizi, rip., poggiolo verandato, cantina. Box e p. auto. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808.

**CENTRALI** due appartamenti (uno primingresso) di circa 125 mq ai piani nobili in stabili d'epoca. Da visitare! Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

**GALLERY** Aurisina Stazione villa tre livelli, giardino, box ca. 30 mq. Possibilità ampliamento progetto approvato. Cod. 16/P 040/2908343.

**GALLERY** Grignano ca. 130 mq soggiorno, terrazzo, cucina, due matrimoniali, servizi, p. auto condominiali. Trattative riservate. Cod. 7/P 040/2908343.

**GALLERY** Monfalcone, appartamento all'ultimo piano, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazza, garage e cantina. Cod. 139/P. 0481/790679. (A00)

**GALLERY** San Giovanni appartamento di circa 65 mq, soggiorno, cucina, camera, bagno, veranda, ripostiglio e cantina € 85.000. Cod. 333/P. Tel. 040/7600250.

**GALLERY** Vermegliano prossima realizzazione, 3 villette indipendenti disposte su 2 livelli, taverna, giardino di proprietà. Finiture di pregio. Cod. 269/P. 0481/790679. (A00)

**GALLERY** via Navali in piccola palazzina alloggio di ampia metratura, soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo. € 219.000. Cod. 566/P. Tel. 040/7600250.

**MUGGIA** fronte mare ottimo appartamento di c.ca 80 mq 155.000 euro vende Tecnocasa di Baiamonti 040/810277. (A00)

**MUGGIA** locale di 70 mq circa adatto attività commerciale o magazzino, con piccolo scoperto. Possibilità cambio destinazione d'uso per abitazione. Euro 80.000 B.G. 040/272500.

**OPICINA** Villa Carsia piano secondo quattro stanze cucina ripostiglio servizi corridoio terrazza soggiorno garage 31 mq uso magazzinetto condominiale pertinenze fermata autobus 4 fronte casa € 180.000. Tel. 040/211789, 079974063. (A819)

**PROGETTOCASA** Locchi adiacenze locale d'affari ca. 148 mq ristrutturato, box, possibilità passo carraio. 115.000. Cod. 630/P. 040/368283.

**STRADA** del Friuli ultimo tratto, vendesi villette nel verde, soleggiate, varie soluzioni. Direttamente impresa 040/351442. (A787)

**TECNOCASA** Settefontane, meravigliose ville con totale vista golfo con ampi giardini e garage. Splendide finiture! Informazioni in ufficio previo appuntamento telefonico. Tel. 040/393329. (A00)

**TECNOCASA** Settefontane, Revoltella bassa app.to ristrutturato a nuovo internamente di: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, rip. sottoscala. € 150.000. Tel. 040/393329.

**TECNOCASA** Settefontane, Settefontane app.to in stabile recente internamente di: ingresso, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, rip., due poggioli, soffitta. € 125.000. Tel. 040/393329.

**TECNOCASA** Settefontane, strada del Friuli particolare primo ingresso di c.ca 100 mq con terrazzo coperto di 25 mq c.ca, due posti auto e giardino. Informazioni previo appuntamento telefonico. Tel. 040/393329. (A00)

**TRIESTE** sopra l'università vendiamo mq 2000 ca. parzialmente edificabili. Possibilità monofamiliare. Vista. B.G. 040/3728802.

**VIA** Belpoggio epoca euro 65.000 appartamento di c.ca 60 mq vende Tecnocasa di Baiamonti 040/810277. (A00)

**VIA** Canova appartamento 3° p., cucina, 2 stanze, stanzetta, bagno, stufa a metano, ascensore. Casaffari 040/213366.

**VIA** San Cilino epoca euro 81.000 appartamento di c.ca 65 mq vende Tecnocasa di San Giovanni 040/5708131.

**VIALE** XX Settembre alto euro 140.000 appartamento di c.ca 90 mq vende Tecnocasa di San Giovanni 040/5708131.

**VILLA** a schiera primingresso Costalunga. Portico, giardino, taverna, box, soggiorno, quattro camere, bagni, terrazza. Cod. 37/P. Gallery Est tel. 040/380261. (A00)

## 2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

**A.A. ALTURA** / Borgo San Sergio soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, poggiolo. Eurocasa 040/638597 - 040/638909.

**ZONA FIERA/ROSSETTI** soggiorno, due camere, cucina, bagno, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Eurocasa 040/638597 - 040/638909.

**CERCO** urgentemente terreno edificabile tra Monfalcone e Lucinico, possibilità 10 alloggi. 328/3761247. (C00)

**CUMANO** Montebello, ricerchiamo immobili di piccola metratura per numerosissime richieste! Vendita al miglior prezzo! Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

**IMPRESA** di costruzioni acquista a Trieste case e appartamenti sia da restaurare che occupati. Definizione immediata in contanti. Equipe Costruzioni 040/764666. (A00)

**REVOLTELLA** str. di Rozzol, ricerchiamo appartamenti con due o tre stanze, terrazzo e posto auto. Massimo realizzo in tempi brevi! Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

**ROIANO** centrale cerchiamo appartamenti, anche da ristrutturare, con soggiorno, cucina, due stanze, bagno e possibilmente poggiolo per ns. selezionati clienti. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808. (A00)

**ROIANO/GRETTA** cerchiamo appartamenti, anche da ristrutturare, con soggiorno, cucina o lato cottura, matrimoniale e bagno per ns. selezionati clienti. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808.

**ROZZOL** S. Luigi, Cattinara ricerchiamo casetta con giardino anche da ristrutturare. Chiamateci per una valutazione gratuita! Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

## 3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

**BOX** auto affittasi zona Carpineto a euro 100 mensili. B.G. 040/3728802.

**CAMPO** Marzio affittasi piccolo locale vetrinato con soppalco adatto attività artigianale. Canone mensile euro 300. B.G. 040/3728802.

**CASACITTÀ,** Roiano, in affitto appartamento primo ingresso, completamente arredato, con soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, termoautonomo. € 540. 040362508.

**GALLERY** piazza Ponterosso mini appartamento 38 mq appena restaurato con possibilità arredamento. € 500. Cod. 339/P. Tel. 040/7600250.

**GALLERY** San Vito villetta d'epoca, 130 mq, arredata, giardino. Contratto annuale rinnovabile, adatto famiglia di quattro persone. Persone referenziate. € 1.900. Cod. 338/P. Tel. 040/7600250. (A00)

**GALLERY** zona Giardino pubblico appartamento 136 mq, salone, cucina con balcone, due camere, studio, bagno+wc, due ripostigli. Contratto 3+2 con agevolazione fiscale. Cod. 186/P. Tel. 040/7600250.

**PER** nostri clienti cerchiamo in affitto casette o villette appartamenti vuoti o arredati (nessuna provvigione per i proprietari) garantiamo completa assistenza contrattuale rivolgersi a Spaziocasa, via Roma n. 10/B. Tel. 040/369960.

**PROGETTOCASA** centralissmo appartamento ca. 130 mq due livelli, doppio ingresso cucina, tre stanze, terrazza a vasca. 1500. Cod. 599/P. 040/368283.

**PROGETTOCASA** p.zza S. Antonio locale ca. 122 mq, vano unico vetrine fronte strada, servizio, 1.600 mensili. Cod. 641/P. 040/368283. (A00)

**PROGETTOCASA** uffici primingresso zona industriale 180 mq, canoni di locazione interessanti. Possibilità acquisti agevolati. Cod. 68. 040/368283.

## 4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A.A.A.A. CERCASI** estetista per lavoro in zona centro. Tel. 040/3725742. (A840)

**A.A.A. RINOMATA** sartoria cerca sarta con esperienze di lavoro precedenti presso altri laboratori. Inviare curriculum possibilmente manoscritto, casella postale 1613, Trieste 5, via Bramante. (A00)

**A.A. ARREDOPIÙ** Gemona ricerca personale dinamico automunito per visite su nostri clienti zona Trieste Gorizia disponibile anche tutti sabato domenica. Chiamare allo 040/367771 offresi € 1400 fisso + incentivi. (Fil47)

**A** Gorizia, Trieste, Udine Wool Service srl seleziona commessi dinamici anche dopo lavoro. Guadagno medio euro 800/1600 mensili. Tel. 348/5304476. (Fil46)

**APPRENDISTA** commessa maggiorenne volenterosa cerca panificio pasticceria Giudici. Presentarsi via Oriani 9/A Trieste, tel. 040/369235. (A800)

**AZIENDA** di autotrasporti cerca perito meccanico o diploma equivalente cui affidare la coordinazione del parco mezzi. Richieste buona conoscenza ed esperienza in meccanica auto/camion e cerca un addetto alla fatturazione attiva con esperienza. Inviare Cv a fermo posta Aquilinia Trieste AD 4767098.

**CASA** di riposo cerca personale qualificato. Scrivere fermo posta Trieste centrale C.I. n. AG 6696675. (A791)

**CERCASI** responsabile attività turistico-ricreativa provincia Trieste conoscenza lingue ed esperienza di gestione contabile amministartiva, disponibilità mesi 5/9 2004, eventuale rinnovo. Inviare curriculum Scatassa Gabriella, via Alfonso Valerio 93/3 Trieste.

**COOPERATIVA** sociale seleziona educatori per strutture di accoglienza. Preferibilmente con titoli o esperienza. Fermo posta Ts centrale c.i. AH 4952935. (A802)

**MAW** Spa (aut. min. 36/99) assume 40 addetti call center contratto part time 4 ore giornaliere, stipendio fisso no telemarketing requisiti: giovani diplomati e laureati. Zona di lavoro Trieste. Tel. 0481/44550.

**PADRONCINO** cerco per servizi giornalieri di consegna giornali telefonare dalle 10 alle 12 al 348/3802792. (C00)

**SCOUTING** per produzioni pubblicitarie cinetelevisive discografiche offre servizi selezione aspiranti attori/attrici modelle/modelli volti nuovi cantanti/gruppi musicali. 800/ 979035. www.scoutingweb.it.

**SIRAM** Spa leader in Italia nel mercato dei Servizi Energetici e nel Global Service, ricerca per la propria sede di Trieste progettista termotecnico. Inviare curriculum vitae via fax allo 040/827666. (A00)

**STUDIO** commercialista in Monfalcone cerca impiegata contabile con esperienza specifica almeno quinquennale. Inviare c.v. alla C.P. 371, Mail Boxes Etc, via Bixio 6, 34074 Monfalcone. (C00)

## 5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 0,75 - Festivo 0,75

**A.A.A. PENSIONATA** referenziata offresi presso agenzie immobiliari per collaborazione. Tel. 040/416383 ore pasti.

## 9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,40 - Festivo 3,62

**EUROFIN** prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

**SER.FIN.CO** prestiti e mutui a tassi moderati, mille soluzioni per tutti! Uic 23807 tel. 0481-413664. (B00)

**5.000 euro rata 105 euro mensili (60 mesi taeg 9-12%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 20462. PrometeoSpa 040/772633. (A00)**

## 10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,65 - Festivo 3,92

**A.A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE** bionda massaggiatrice novità. Ambiente riservato. Chiamami. 339/4268590.

**A.A.A.A.A.A.A. INDIANA** 7.a misura 21.enne affascinante. Disponibile 9-20. 040/414316. 340/8703935.

**A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE** novità affascinante sensuale e disponibile per piacevoli momenti. 328/1325366. (A00)

**A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE** nuovissima ventenne bellissima bionda ti aspetta. Chiamami 329/3373941. (A778)

**A.A.A.A.A.A. VENEZUELANA** 22enne bella sensualissima completissima 340/8703935. (A844)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** Somalia trasgressiva, stivali e femminile, grossa sorpresa 333/3808132. (A812)

**A.A.A.A.A. GORIZIA** bellissima nuovissima V misura disponibilissima 339/4408958 (A843)

**A.A.A.A. TRIESTE** Alena nuovissimo arrivo trasgressiva bionda affascinante super sorpresa 330/7124283 (A832)

**A.A.A.A. TRIESTE** rossa simpatica e divertente 349/8586945. (Fil47)

**A.A.A.A. BELLISSIMA** ragazza ti aspetta per momenti indimenticabili 320/6475272. (A835)

**A.A.A.A. PAULINA** bellissima affascinante caldissima femminile grossa sorpresa 340/2289657. (Fil47)

**A.A.A.A. TRIESTE** bella mora 28.enne dominatrice misura 347/1252104. (A80

**A.A.A. ITALIANA** disponibile riservata conoscerebbe distinti. Tel. 349/4422650.

**A.A.A. KATYA** nuovissima mulatta spagnola massaggiatrice dolce, affascinante, misura. 339/4141068. (A817)

**A.A.A. ARIANA** nuovissima dolce mora 23 anni, aspetta amici, massima serietà 338/7204907. (A842)

**A. MASSAGGIATRICE** tropicana per farvi coccolare nell'oasi del piacere. Tel. 320/2755891. (A811)

**ALESSANDRA** triestina maestra dell'amore, riceve senza fretta né squallore 340/9614109. (A847)

**ALLEGRA** spumeggiante 20.enne formosa riceve solo di giorno o vedremo. 334/3199083. (Fil52)

**BELLA** 25enne mora appassionata conoscerei uomo per mi soddisfi. 333/7939 (Fil60)

**BELLA** bionda birichina conoscerebbe uomo disponibile a trascorrere serate indimenticabili. 340/35312 (Fil60)

**BELLA** bruna, affettuosa, disponibile, conoscerebbe amico per serate passionali 328/8069839, 328/9541715 (Fil60)

**BELLA** ragazza dolce affascinante ti aspetta per nuove sensazioni. 333/656576 (A816)

**BELLISSIMA** conoscerebbe uomo per farti conoscere momenti indimenticabili, eccitanti, max riservatezza 347/1077854. (Fil60)

**CLUB** privé pomeriggi trasgressivi per coppie single idromassaggi discoteca zona relax 340/2538041. (Fil 84)

**GIOVANE** e dolce telefono 333/7076610. (A841)

**GORIZIA** nuovo modo massaggi cinesi. 333/3448655. (A763)

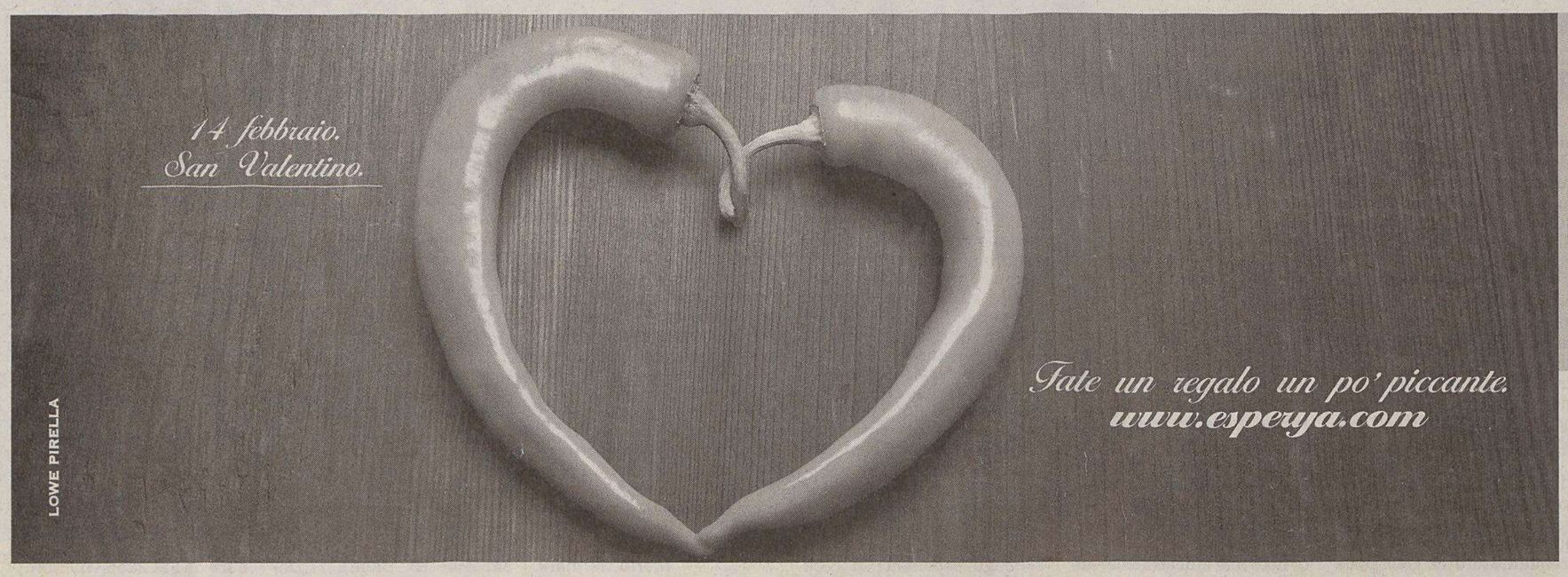
**MAIRA** nuovissima ragazza cubana, dolce, affascinante telefonare 10-24 333/3250298. (A826)

**MASSAGGI** cinesi telefonare 340-7075476. (A719)

## 12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business services 02/2951807 (FIL1)

**SEVERO** cedesi negozio 3 mq, affitto 300 euro mensili rilevando infrastrutture. Immobiliare 040/6341 (A783)




Eros e cibo. Un connubio che funziona sempre, soprattutto a San Valentino. A tutti gli innamorati che amano anche la buona tavola, Esperya dedica dei pacchi regalo, personalizzabili con un bigliettino d'auguri. Un'accorta selezione di prodotti di altissima qualità per regalare a chi amate un San Valentino veramente speciale. Affrettatevi, le richieste devono essere fatte entro e non oltre l'11 febbraio.

**Ordinate su www.esperya.com o al numero verde 800-998203.**

esperya
*I buongustai del web.*